

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 16 DICEMBRE 2025

€ 1,70

ANNO 80 - N° 296

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile



Caccia all'evaso a Trieste S'è calato con un lenzuolo

PATTARO/PAGINA 11



Sport invernali paralimpici Commissariata la Federsci

PERRINO/PAGINA 10



In edicola

LA MAGIA DEL NATALE

Storie sotto la neve

Euro 9,90
più il prezzo del giornale



FRIULI VENEZIA GIULIA

PATRIMONIO EDILIZIO

Transizione energetica: green in regione una casa su sei

Solo un'abitazione su sei in Friuli Venezia Giulia vanta un'ottima pagella energetica, ovvero rientra nelle classi Ape A e B. Una situazione che vede la regione in posizione migliore rispetto alla media nazionale, ma comunque ancora lontana dai target necessari per raggiungere la neutralità carbonica. Traguando che l'Unione europea si è prefissa di tagliare nel 2050, ma il Friuli Venezia Giulia promette di fare meglio, anticipando di 5 anni l'ambizioso obiettivo. **CESCON**/PAGINE 2 E 3

LE DISPOSIZIONI ALL'ESITO DEL COMITATO PER L'ORDINE PUBBLICO. I VIGILANTI ASSUNTI DA CONFCOMMERCIO GRAZIE A UN FINANZIAMENTO REGIONALE

Udine schiera gli steward

Controlli serali e durante i weekend. Contapersone in piazza per un Capodanno in sicurezza

Si rafforza e si arricchisce il piano sicurezza che le autorità udinesi stanno definendo in vista delle festività natalizie. Non soltanto "zone rosse" e un incremento delle pattuglie delle forze dell'ordine nel centro storico: nelle vie della città faranno, infatti, la loro comparsa anche gli addetti alla sicurezza e ai controlli. La decisione è stata assunta dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Otto steward saranno assunti da Confindustria Udine grazie a specifici fondi regionali. **ROSSO**/PAGINA 18

A FAGAGNA

Gli Orioli cedono la guida di Pratic Durì al vertice

Dopo 65 anni alla guida dell'azienda di famiglia a Fagagna, gli Orioli cedono il testimone di Pratic. **DELLE CASE**/PAGINA 16



LA FINANZA SEQUESTRA
FRUTTA E ORTAGGI:
DONATI ALLA CROCE ROSSA
SIEGA/PAGINA 25

A VILLA SANTINA

Tessitura carnica La ripartenza dopo il rogo di cinque anni fa

A Villa Santina la Tessitura carnica è tornata a casa dopo il rogo che ne divorò la sede nel luglio 2020. **ARIIS**/PAGINA 24

LE IDEE

MARCO ZATTERIN

AL CREMLINO NON BASTERÀ IL MALE MINORE

C'è una dichiarazione di Friedrich Merz che riassume lo stato d'animo della maggioranza degli europei sulla questione ucraina: «Proprio come i Sudeti non furono abbastanza nel 1938 (per Hitler, ndr), Putin non si fermerà». /PAGINA 6

PEPPINO ORTOLEVA

PERCHÈ IL NATALE HA UN SENSO ANCHE PER I LAICI

Festeggiamenti sempre più lunghi e sfarzosi, chiese sempre più vuote. L'avvio delle luminarie nelle strade, l'inizio della preparazione degli alberi nelle case ormai anticipa perfino quell'8 dicembre che per anni era stato il segnale di avvio del periodo natalizio. /PAGINA 4

LE INIZIATIVE DEL MESSAGGERO VENETO. A QUASI 50 ANNI DALL'ORCOLAT, PREMIAZIONI DAL SIGNIFICATO SPECIALE



Calcio e rinascita nella notte dei Nostri 11 a Buja

I premiati sul palco della Casa della gioventù, durante l'evento di ieri (Foto Petrusi) **SIMEOLIE NARDUZZI**/PAGINE 38 E 39

CALCIO A CINQUE

DOPO IL PUGNO DAL GIOCATORE

L'arbitro aggredito: «Tornerò in campo»



Il confronto giocatore-arbitro

Il pugno, talmente forte da fargli perdere i sensi. Quindi la notte in ospedale. E la ripresa. Che prosegue tuttora per Stefano Tomasetti, il direttore di gara della sezione di Udine aggredito venerdì scorso nell'intervallo del match di calcio a 5 tra Calciotto Clark Udine e Manzano C5. **NARDUZZI**/PAGINA 20

UCCISI IN CASA A LOS ANGELES IL REGISTA REINER E LA MOGLIE, ARRESTATO IL FIGLIO

Il re del lieto fine tradito dalla vita



Michele Singer e il marito Rob Reiner

PAOLO LUGHI

«Ma è proprio il regista di Harry ti presento Sally? si può domandare lo spettatore di Misery non deve morire...». Se lo chiedeva anche Renato Nicolini (il mitico assessore alla cultura delle Eitati romane), sul Manifesto del 5 aprile 1991, all'uscita in Italia di Misery, il nuovo film, all'epoca, di Rob Reiner. Un bel paradosso, si stupiva Nicolini. /PAGINA 34

shopping
senza
confini
Villach

ARIO

**È ARRIVATO
IL NATALE**

- FINO AL 24 DICEMBRE: MERCATINO DELL'AVVENTO
- FINO AL 24 DICEMBRE: vendita ALBERI DI NATALE
- DAL 27 AL 31 DICEMBRE: vendita di PORTAFORTUNA



A pochi chilometri
da Tarvisio:
- 90 negozi
- Ristoranti per
tutti i gusti
- Planet Lollipop
per i più piccoli



@atrio_villachit

@ATRIO Villach Italia

www.atrio.at/it

Pordenone la provincia più virtuosa, male Trieste

È Pordenone la provincia che vanta il maggior numero di abitazioni nelle classi energetiche migliori, ovvero A e B, con il 21,5% degli immobili che rientra nelle fasce più efficienti. Segue Udi-

ne con il 17,6% delle abitazioni green. Male Gorizia (13,4%) e ancora peggio Trieste (11,9% di case in classe A o B), dove il patrimonio immobiliare è molto datato.



Tutte le caratteristiche di un appartamento A4

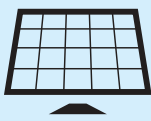
Un appartamento in classe energetica A4 è il massimo livello di efficienza, caratterizzato da consumi quasi nulli grazie a isolamento avanzato (cappotto termico, serramenti performanti), fon-

ti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico) e domotica, risultando in costi di gestione bassissimi, grande comfort (niente umidità, temperatura uniforme) e minor impatto ambientale.



La transizione in Friuli Venezia Giulia

IL REPORT

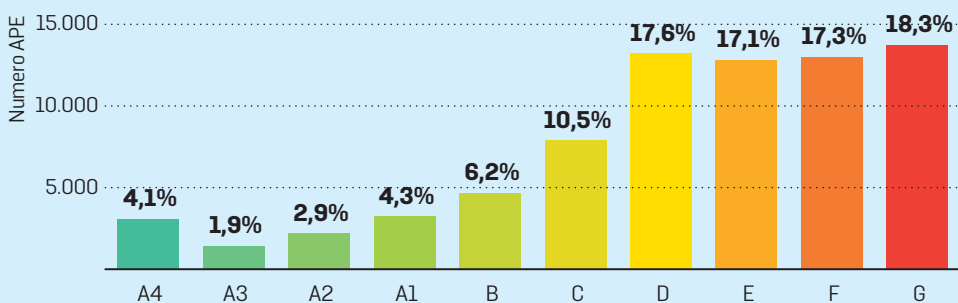


Indice di prestazione energetica globale rinnovabile EP_{gl,ren} medio
27,7 kWh/m² anno

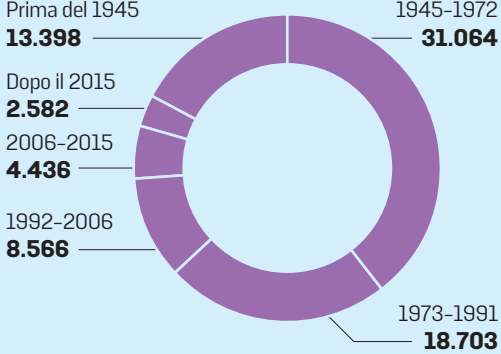


Emissioni di CO₂ medie
36,9 kgCO₂/m² anno

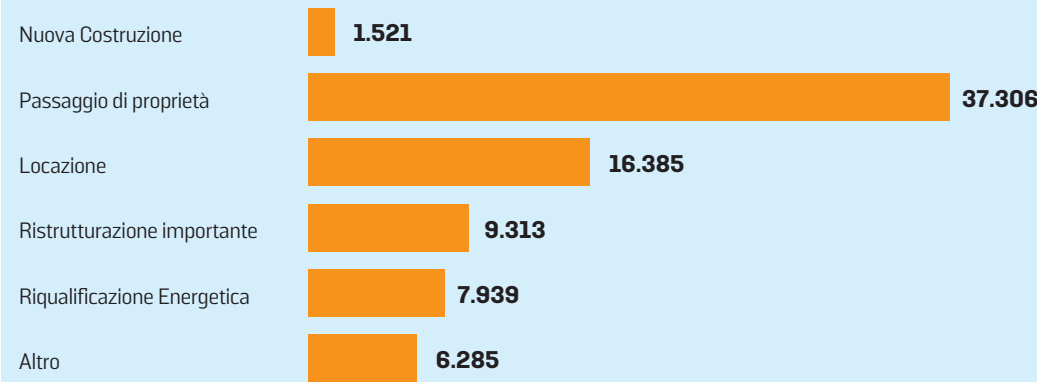
Classe energetica



Anno di costruzione



Motivazione APE



APE Fvg per destinazioni

Classe	Numero APE
Passaggio di proprietà	136.801
Locazione	51.617
Riqualificazione Energetica	24.514
Ristrutturazione importante	16.065
Altro	15.602
Nuova Costruzione	9.891
Totale	254.490

Fonte: Siae 2025-2025

Pagella energetica case green al 16%

Ancora bassa la percentuale di edifici rientranti nelle classi A e B, ma c'è un'importante inversione di tendenza. Alla società della Regione, Fvg Energia, è stato affidato il catasto Ape, che annovera oltre 254 mila certificazioni

Maurizio Cescon / UDINE

Solo un'abitazione su sei in Friuli Venezia Giulia vanta un'ottima pagella energetica, ovvero rientra nelle classi Ape A e B. Una situazione che vede la regione in posizione migliore rispetto alla media nazionale, ma comunque ancora lontana dai target necessari per raggiungere la neutralità carbonica. Traguuardo che l'Unione europea si è prefissa di tagliare nel 2050, ma il Friuli Venezia Giulia promette di fare meglio, anticipando di 5 anni l'ambizioso obiettivo, come ha dichiarato ieri Franco Baritussio, presidente della società regionale in house Fvg Energia, costituita appunto per potenziare e accelerare la transizione.

Per centrare il bersaglio, però, è indispensabile che avvenga, entro una decina di anni e grazie ai continui investimenti pubblici, un vero e proprio ribaltamento delle percentuali tra case rispar-

Il presidente Baritussio: «Puntiamo ad anticipare di 5 anni la neutralità carbonica rispetto alle direttive imposte dall'Ue»

Il direttore Zanin: «Con gli investimenti pubblici contiamo di arrivare al 40% di immobili a basso impatto in 10 anni»

miose e case energivore. «Puntiamo ad arrivare al 40% di edifici green - ha affermato il direttore della società Piero Mauro Zanin -, riducendo nel contempo in modo sensibile quelli che oggi sono collocati nelle classi F e G, circa 113 mila sui 254 mila complessivi. Se si prendono in considerazione i dati più recenti, quelli relativi agli ultimi due anni, è chiara l'inversione di tendenza, con un quinto degli edifici (19,4%) che sono transitati nelle classi green e una contrazione degli immobili di classe G e F che sfiora l'8 per cento, quindi possiamo dire di aver già imboccato la strada giusta. Il miglior sistema per abbattere le emissioni di CO2 resta quello di risparmiare e per arrivarci bisogna rendere più efficienti gli immobili pubblici e privati. In regione abbiamo censito oltre 600 mila caldaie, in più Insiel, che ringraziamo per la collaborazione, ha contribuito a definire il passaggio del

catasto Ape tra le nostre competenze. L'investimento che si fa con l'efficientamento non è solo ambientale, ma aumenta il valore economico dell'abitazione e incide sul benessere di chi vi abita». L'Attestazione di prestazione energetica (Ape) è una certificazione che deve essere rilasciata da un tecnico abilitato: in Friuli Venezia Giulia si sono messi all'opera 3.480 certificatori, 13 enti formatori e ben 241 notai. L'Ape valuta l'efficienza energetica di un immobile, misurando la quantità di energia necessaria per mantenere l'edificio a una temperatura confortevole e soddisfare altri bisogni energetici. L'Ape è un obbligo per i proprietari degli immobili in alcune specifiche situazioni: vendita, donazione, trasferimento a titolo gratuito o locazione, ristrutturazione "importante" (si tratta di una categoria specifica, con parametri ben definiti, e non di un semplice aggettivo) e nuova costruzione. Nel

catasto regionale ora gestito da Fvg Energia ci sono 307.666 Ape depositate, ma più di 50 mila attestazioni sono già scadute. La durata di validità della certificazione energetica è infatti di 10 anni, in assenza di modifiche strutturali. Dal 2016 in poi sono state presentate 254.490 attestazioni, e su questo patrimonio immobiliare sono stati elaborati i dati generali presentati dalla Spa. Nella maggior parte dei casi (53,75%, pari a 136.801 Ape) le attestazioni sono state chieste per un passaggio di proprietà. A seguire i casi di locazione (20,28 per cento), riqualificazione energetica (9,53%) e ristrutturazione importante (6,31%). Le Ape per nuova costruzione rappresentano solo il 3,89% del totale regionale. La gran parte degli immobili certificati con attestazioni in corso di validità è rappresentata dalle abitazioni adibite a residenza continuativa: sono 216.005, pari all'84,88% del

totale. A seguire la categoria delle attività commerciali (4,40%) e quella degli uffici (3,36%). I dati dell'Enea consentono infine un confronto tra le Ape presentate nelle diverse province. A scontare le maggiori difficoltà sono, comprensibilmente, le aree caratterizzate da un patrimonio immobiliare più datato. La provincia di Trieste ha solo l'11,9 per cento di edifici nelle classi più virtuose, da A4 a B, e il 44,7 per cento di immobili nelle classi F e G. Solo leggermente migliore la situazione di Gorizia: 13,4% nelle classi top, 46,8 per cento nelle due ultime fasce. La provincia di Udine risale al 17,6 per cento nelle classi green e scende al 43,9% nelle classi più energivore. Il primato spetta all'area di Pordenone: il 21,5 per cento degli immobili rientra nelle classi più efficienti, solo il 38,2 per cento nelle categorie F e G. —

In classe G scarso comfort e bollette elevate

In classe energetica G ci sono ancora più di 62 mila case in regione. L'efficienza energetica è bassissima e i consumi altissimi, con un indice di prestazione energetica globale a ol-

tre 160 kWh/metro quadrato annuo, il che significa bollette elevate, scarso comfort (freddo d'inverno, caldo d'estate) e un alto impatto ambientale.



Al via le Comunità energetiche regionali

Una Comunità energetica regionale (Cer) è un'aggregazione di cittadini, imprese ed enti locali che si uniscono per produrre, consumare e condividere energia da fonti rinnovabili

(solare, eolico) localmente, ottenendo vantaggi economici (risparmio in bolletta, incentivi statali) e benefici ambientali (riduzione dell'anidride carbonica).



La transizione in Friuli Venezia Giulia

Allo studio la creazione di un mercato volontario dei crediti di carbonio

Potrà essere utilizzato da industrie energivore come acciaierie e vetrerie. Nel 2026 attenzione anche a mobilità elettrica, Cer e investimenti sull'idrogeno

UDINE

Il progetto è allo studio e i dettagli, con tutti i crismi dell'ufficialità, saranno messi nero su bianco nei prossimi mesi. Per arrivare, entro la fine del 2026, a un disegno di legge da presentare e far approvare al Consiglio regionale. Stiamo parlando dell'idea, maturata dopo le valutazioni del presidente Franco Baritussio, del direttore generale Piero Mauro Zanin, del dirigente tecnico Angelo Belluzzo e di Ferruccio Anziti e Alfrida Bearzotti, componenti del Cda di Fvg Energia Spa, di creare una sorta di mercato volontario dei crediti di carbonio, parallelo a quello ufficiale degli Ets, per agevolare le industrie energivore del Friuli Venezia Giulia, in primis acciaierie, fonderie e vetrerie, aziende molto presenti tra Udine, Aussa Corno, Osoppo e nell'area giuliana.

Il meccanismo per chiudere il cerchio dovrebbe essere abbastanza semplice, ma sarà tutto da scrivere. «Per arrivare alla neutralità carbonica delle imprese - ha spiegato il dg Piero Mauro Zanin - o si fanno modifiche importanti nei sistemi di produzione, cosa piuttosto complicata in particolare in alcuni set-



tori, oppure si acquistano i crediti di carbonio. Ogni tonnellata di CO2 risparmiata equivale a un credito di carbonio, noi puntiamo ad avviare un mercato volontario dei crediti, ovvero un sistema regionale che possa misurarli, quantificarli, in modo da metterli a disposizione del sistema produttivo locale. Si tratta di un meccanismo virtuoso, che serve alle nostre aziende. Accanto al mercato degli Ets, che continuerebbe comunque a operare, ci sarebbe quello del Friuli Venezia Giulia, di carattere volontario. Lo ha già fatto nel recente passato il

IL MERCATO DEGLI ETS
OGNI TONNELLATA DI CO2 RISPARMIATA
EQUIVALE A UN CREDITO DI CARBONIO

«Un progetto simile è stato già avviato dal Cafc con l'intenzione di decarbonizzare la propria supply chain»

Cafc (Consorzio acquedotto del Friuli centrale) per decarbonizzare la supply chain». Il mercato degli Ets (European union emissions trading system) è il principale strumento dell'Ue per ridurre le emissioni di gas serra, funzionando come un sistema "cap and trade" (tetto massimo e scambio) che stabilisce un limite massimo di emissioni per industrie energivore e aviazione, assegnando quote di CO2 che possono essere comprate e vendute, incentivando finanziariamente le aziende a investire in tecnologie pulite per ridurre le emissioni e

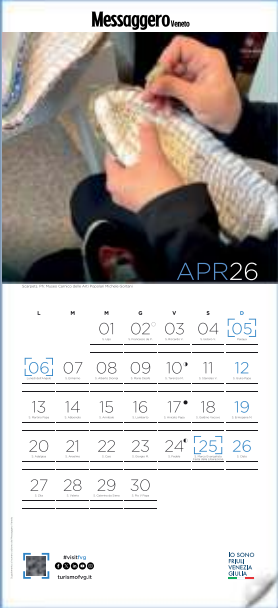
vendere le quote in eccesso. Le industrie, in pratica, devono acquistare quote per coprire le proprie emissioni e, nei casi delle energivore di grandi dimensioni, gli acquisti possono essere di svariati milioni di euro. Le aziende che riducono le emissioni al di sotto delle quote assegnate possono vendere le quote in eccesso sul mercato. Le imprese che emettono di più devono acquistare quote aggiuntive, l'obiettivo è quello di incentivare economicamente le imprese a investire nella riduzione delle emissioni, rendendo il "costo" del carbonio tangibile e favorendo la transizione energetica e l'innovazione tecnologica per raggiungere gli obiettivi climatici europei, come il Green deal. I piani di Fvg Energia per il 2026 non si fermano solo alla compravendita di crediti di carbonio. «Per anticipare la neutralità carbonica di 5 anni - concludono il presidente Baritussio e il direttore Zanin - lavoreremo sulla mobilità elettrica, sulle Comunità energetiche regionali e sull'idrogeno, su cui la Regione ha intenzione di investire. Carne al fuoco, insomma, non manca».

M.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Piero Mauro Zanin e Franco Baritussio FOTOPETRUSSI



La Grande Bellezza del Friuli Venezia Giulia
Dodici mesi con le immagini del nostro territorio

Giovedì 18 dicembre
il calendario 2026

in omaggio con
Messaggero Veneto

partner



L'ESAME DELLA MANOVRA

Arriva il nuovo pacchetto del governo

Il valore delle misure lievita a 3,5 miliardi

Giorgetti: «Con la riformulazione dell'emendamento sull'oro siamo a posto», ma il rischio è di complicare il calendario

Enrica Piovan / ROMA

Lievita il valore della manovra. Con un nuovo pacchetto di modifiche da 3,5 miliardi, il governo aggiunge un altro corposo tassello alla legge di bilancio varata due mesi fa.

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti si presenta di persona in Senato per annunciare l'emendamento che arriverà solo nelle prossime ore, oltre a rassicurare sull'oro di Bankitalia e su tempi e modalità d'esame. Ma la mossa a sorpresa rischia di complicare l'iter in commissione. Le opposizioni infatti insorgono e denunciano il «caos» nell'esecutivo

Le opposizioni insorgono e denunciano il «caos» nell'esecutivo

cutivo che continua a riscrivere il testo. Dopo lo stallo che ha preso forma nel week end, si attende l'ufficio di presidenza per capire come procedere. Ma a spargliare le carte è l'arrivo a sorpresa del titolare del Mef in commissione Bilancio.

Prima si chiude nella stanza del presidente Nicola Calandrin, poi partecipa alla riunione. Uscendo spiega: «Ho voluto chiarire giustamente al Parlamento la vicenda dell'oro perché hanno letto soltanto sui vostri giornali come è andata» e «spiegare questo emendamento governativo», inizialmente annunciato per il pomeriggio. Un emendamento, chiarisce sollecitato dai cronisti, su Zes e Transizione 5.0, visto che «abbiamo avuto domande significative oltre le

Il nuovo pacchetto del governo nella manovra

3,5 miliardi di euro aggiunti per il settore delle imprese

Destinazione d'uso

Temi delle Zone Economiche Speciali (Zes)

Iperammortamento

Industria 5.0

Caro materiali

Spostamento del finanziamento del ponte sullo Stretto in un'altra annualità

Le coperture previste riguardano la previdenza e le assicurazioni

Lo slittamento dei tempi

L'Aula del Senato ha preso atto del prolungarsi dei lavori in commissione Bilancio e si riunirà oggi alle 10 per poi essere sospesa e riprendere al termine della capigruppo convocata per le 12, momento in cui si dovrà stabilire un nuovo calendario

ANSA



Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti ANSA

IL PARERE DELLA BCE

«Effetti negativi dalle misure sulle banche»

Possibili effetti di contrazione nel credito all'economia reale, di maggiori costi per famiglie e imprese e di riduzione degli utili, del patrimonio e della liquidità delle banche.

Sono i principali contraccolpi negativi che la Bce elenca nel suo parere trasmesso all'Italia in merito alle misure previste dalla Manovra in corso di approvazione, e che comportano un contributo fino a 11 miliardi in tre anni per il comparto. —

mento del governo rischia però di complicare il calendario.

La modifica è «importante» e «inevitabilmente in qualche modo un po' di tempo in più lo prenderà», dice Giorgetti.

LE OPPOSIZIONI

Le opposizioni infatti lo reclamano. «Giorgetti ammette ciò che denunciavamo da settimane: la manovra non sta in piedi e va riscritta», dice il capogruppo del Pd Francesco Boccia. «La manovra di fatto non c'è, perché è in parte da riscrivere e il Parlamento ha votato zero», aggiunge il M5s. «Una cosa mai vista. Abbiamo preteso tutto il tempo per valutare bene», dice la capogruppo di Iv Raffaella Paita. «Il Senato è ostaggio delle divisioni della maggioranza», attacca anche

Avs, che promette battaglia sulla previdenza. Le coperture dell'emendamento, infatti, secondo quanto riferito dai senatori, dovrebbero arrivare proprio dalla previdenza e dalle assicurazioni.

LA RIFORMULAZIONE

In commissione Giorgetti rassicura anche sull'emendamento sull'oro di Bankitalia. La formulazione definitiva, letta dal ministro, cita i Trattati e stabilisce che «le riserve auree gestite e detenute dalla Banca d'Italia, come iscritte nel proprio bilancio, appartengono al Popolo Italiano».

Con questa versione «riteniamo che la questione si possa considerare chiusa: sulla Bce siamo a posto», assicura il titolare del Mef, nel giorno in

cui l'Eurotower prende di mira le misure in manovra sulle banche. Da Francoforte, tuttavia, trapela che il testo sarebbe lo stesso commentato l'8 dicembre e il parere legale della Bce resterebbe dunque quello e non ne sarebbe previsto uno nuovo. In attesa che si sblocchi lo stallo (le votazioni potrebbero iniziare oggi, ma tutto è ancora molto in divenire), la Fieg lancia l'allarme sulle risorse destinate ai giornali: «È questo il momento per evitare un futuro che metta a rischio l'informazione», dice il presidente della Federazione Italiana Editori Giornali Andrea Riffeser Monti, che si appella al governo e alle forze politiche: si garantiscano «adeguate risorse» ai giornali e all'informazione. —

IL COMMENTO

PERCHÉ IL NATALE HA UN SENSO ANCHE PER I LAICI

PEPPINO ORTOLEVA

Festeggiamenti sempre più lunghi e sfarzosi, chiese sempre più vuote. L'avvio delle luminarie nelle strade, l'inizio della preparazione degli alberi nelle case ormai anticipa perfino quell'8 dicembre che per anni era stato il segnale di avvio del periodo natalizio. La festa della natività di Gesù dura tutto un mese, mentre nel Paese la vita religiosa si fa sentire sempre di meno.

Secondo le statistiche più recenti a dichiararsi cattolici sono circa il 61% degli italiani, ma ai riti di quella fede a cominciare dalla messa domenicale partecipa in modo regolare meno di un abitante su cinque del nostro paese. Del resto è in calo la stessa conoscenza degli elementi della fede: è una ridotta minoranza degli italiani a sapere il preciso significato di sacramenti come la cresima. È in corso da tempo, da noi come in gran parte del mondo occi-

dentale, quella che possiamo chiamare una secolarizzazione passiva, che si manifesta soprattutto nel declino della partecipazione effettiva ai riti. È un declino forse irreversibile. Là dove si manifesta una ripresa di religiosità, come in alcuni movimenti nelle Americhe, questa non ha il carattere di una riunificazione della società intorno a una fede comune, ma al contrario è spesso divisiva.

Allora come si spiega il crescere così evidente, clamoroso della presenza del Natale? È forte la tentazione di liquidarlo come una pura occasione economica: il più grande degli appuntamenti col consumo che punteggiano l'anno nel tempo dei centri commerciali. Ma



Una tavola imbandita per il pranzo di Natale

il Natale non si riduce solo ad atti d'acquisto, è occasione di una varietà di momenti sociali. Per molte fami-

glie è la sola occasione di incontro collettivo e «al completo» in tutto l'anno, tante sono le cene tra amici con

l'occasione o il pretesto di farsi regali o di mangiare insieme qualche specialità invernale, e non mancano i concerti e gli spettacoli dedicati appunto alla natività. Lo scambio dei regali, poi, favorisce certo il commercio, ma segue una logica almeno in parte differente, per il piacere del dono occorre impegnare non solo del denaro ma anche una certa attenzione alle persone e ai loro gusti, e uno sforzo di sorprenderle almeno un poco.

Lo stesso scambio degli auguri tra sconosciuti è un gesto certo superficiale ma gentile, che dispone a un'apertura reciproca. E le luminarie nelle vie si presentano come una cornice per tutto questo. Se così è, il paradoss-

so di una festa religiosa a cui dedica sempre più tempo e spazio una popolazione sempre meno religiosa acquista un senso.

Una cerimonia a cui aderisce nella fede - realmente - solo una ristretta parte della popolazione, permette alla società nel suo insieme di dichiarare e celebrare il bisogno che le persone hanno le une delle altre, l'esigenza di mantenere vivi, ritualmente, legami che minacciano di spezzarsi. E di dare un tocco di cordialità ai tanti incontri tra anonimi che punteggiano la vita urbana. Il fatto che sia solo per qualche giorno, o qualche settimana, all'anno, ricorda quanto ormai individualistica e frammentata sia, e resti comunque, la nostra vita sociale. Il fatto che si attribuisca tanto tempo e spazio a questi riti-non riti indica quanto si senta, comunque, la mancanza di legami più solidi e rassicuranti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'educazione finanziaria per tutti

Un crescente livello di alfabetizzazione finanziaria corrisponde a una superiore capacità di risparmio e a una maggiore propensione alla pianificazione. Banca Mediolanum, attraverso “CosaConta”, si impegna a rendere l'educazione finanziaria accessibile a tutti

Il divario tra gli italiani e la cultura finanziaria lentamente migliora ma ci vede ancora in fondo alla classifica dei paesi industrializzati, dopo anche diversi paesi africani, come mostrato dall'indagine Financial Literacy Around the World di Standard & Poor's Ratings Services del 2014. L'ultima rilevazione dell'Ocse sul livello di alfabetizzazione finanziaria (fonte: OECD/INFE 2020 International Survey of Adult Financial Literacy) mostra come il 43,8% degli italiani abbia ottenuto un livello sufficiente di conoscenza, competenza e abilità in materia di risparmio. Un risultato superiore all'indagine citata in precedenza, che evidenziava come solo il 37% degli italiani avesse dimostrato di comprendere correttamente concetti finanziari di base quali inflazione e diversificazione, sapendo distinguere i rendimenti semplici da quelli composti. Padroneggiare concetti base di educazione finanziaria non amplia genericamente il nostro livello di cultura generale. È noto che al crescere del livello di alfabetizzazione finanziaria corrisponde una superiore capacità di accumulazione e una maggiore propensione alla pianificazione finanziaria

dei propri obiettivi finanziari. Banca Mediolanum ha sempre sentito la responsabilità di fare la propria parte nel creare consapevolezza finanziaria volta a una gestione efficace e ragionata dei propri risparmi. Da anni organizza momenti di educazione finanziaria con i propri clienti, spesso rendendoli visibili in streaming alla collettività. L'anno scorso ha deciso di strutturare questo



Pianificazione finanziaria

Il ponte tra presente e futuro

È un atto di responsabilità verso se stessi e verso i propri cari perché getta oggi le basi per un futuro sereno domani.

Stabilisce la **meta del nostro percorso** (obiettivi) e gli strumenti per arrivarci, senza lasciarci trascinare dalle emozioni e dalle “mode” finanziarie.

La pianificazione non può essere rigida, si **adatta ai cambiamenti** che avvengono nel corso della vita.



Risparmio

Dare un senso al denaro

I nostri nonni risparmiavano per l'istruzione dei figli, le spese di casa, il viaggio dei sogni, una sorta di pianificazione finanziaria intuitiva che **metteva in fila sull'asse temporale bisogni e progetti di vita**.

Accumulare denaro senza uno scopo ci espone al **rischio di disinvestimento** di fronte al fisiologico andamento dei mercati perché non abbiamo un obiettivo che ci aggancia emotivamente all'investimento.

Piccole somme accantonate con regolarità possono diventare un capitale importante, se si dispone di tempo e se ci si orienta verso **soluzioni a maggior valore aggiunto**.



INQUADRA IL QR CODE PER VISITARE COSACONTA

impegno, creando “CosaConta”, un ecosistema digitale per rendere l'educazione finanziaria diffusa e accessibile per ogni tipo di pubblico. L'obiettivo è quello di permettere a ciascuno di orientarsi fra le diverse alternative possibili, facendo conoscere rischi e opportunità di ogni decisione: dagli investimenti, alla protezione, all'accesso al credito. All'interno dello spazio digitale si possono trovare contenuti multimediali chiari e coinvol-



43,8%

Gli italiani con un **livello sufficiente di conoscenza, competenza e abilità in materia di risparmio**

Fonte: rilevazione OCSE sul livello di alfabetizzazione finanziaria.



Previdenza

Pensare da subito al proprio domani

Dobbiamo pensare noi stessi per primi al nostro futuro finanziario, senza dare per scontato che sia qualcun altro a occuparsene, iniziando da subito ad accantonare somme per integrare la pensione.

Pianificare per tempo come integrare la pensione significa evitare difficoltà future e **contribuire alla stabilità economica** per sé e i propri cari.

Gestire in modo efficiente le somme accantonate ci permetterà di **mantenere l'indipendenza economica** anche quando smetteremo di lavorare.

Protezione

La differenza per un futuro sereno

Proteggersi significa **prendersi cura di sé e dei propri progetti**, con scelte consapevoli e strumenti coerenti coi propri bisogni assicurativi. Un'occasione per riflettere su come pianificare oggi, per vivere meglio domani.

Uno dei presupposti della pianificazione è **proteggere** la propria capacità di produrre reddito.

Le polizze assicurative, a fronte di una spesa modesta oggi, possono **mettere al riparo la propria famiglia** dai rischi di domani.



Credito

Creare valore e opportunità

Il primo passo è capire il concetto di “**rata sostenibile**”, ovvero quale importo di un finanziamento si può affrontare senza rischiare di compromettere il proprio equilibrio finanziario in caso di imprevisti.

Monitorare costantemente le entrate e le uscite permette di avere sempre il **controllo delle proprie finanze**.

Informarsi sulle tipologie di prestiti e finanziamenti ci aiuta a valutare quali si adattano maggiormente alle esigenze personali.

genti, oltre a corsi online realizzati e certificati da Mediolanum Corporate University. Una delle iniziative di punta di quest'anno, targata “CosaConta”, è stata l'organizzazione di un tour intitolato “Comprendi il denaro, costruisci il tuo futuro” che si è svolto tra marzo e novembre. Cinque tappe ideate con lo scopo di approfondire alcune tematiche fondamentali con cui le persone si confrontano nel corso del tempo: risparmio, pianificazione finanziaria, protezione, credito e previdenza. In queste schede una sintesi per punti dei temi affrontati in questi mesi.

Il conflitto a est

Usa e Ucraina verso l'intesa Trump esulta: «Pace più vicina»

Passi avanti dopo i colloqui, chance per la fine della guerra
Anche per Zelensky «gli incontri sono stati molto produttivi»

Rosanna Pugliese / ROMA

Grazie alla sponda europea, dopo due giorni di intensi colloqui a Berlino, americani e ucraini si sono riallineati, e la chance di una tregua a questo punto è «reale». Anzi, «non è mai stata così grande come adesso», secondo Friedrich Merz, che vorrebbe un cessate il fuoco prima di Natale e ha fatto un appello a quel che «resta della decenza umana» di Vladimir Putin, affinché fermi le bombe sui civili. Volodymyr Zelensky non lo ha contraddetto: «Non è stato facile, ma gli incontri sono stati molto produttivi», è stato il suo commento in serata, quando finalmente ha preso la parola.

I PROGRESSI

I progressi sulle garanzie di sicurezza per Kiev sono riconosciuti da tutti, mentre resta chiaramente aperta la questione territoriale, e in particolare il nodo del Donbass: «le posizioni sono differenti», ha detto l'ucraino senza giri di parole. Ed anche se la Russia non sedeva al tavolo e non ha ancora detto la sua, da Washington i toni sono più che ottimisti: «Il 90% delle questioni fra Mosca e Kiev è stato risolto», hanno affermato in una call tramite una fonte della Casa Bianca.

E Donald Trump, «molto soddisfatto» dello «straordinario lavoro» degli europei, si è collegato con i colleghi riuniti a cena in cancelleria, sottolineando che «siamo più vicini che mai» alla fine della guerra.

Il comunicato congiunto dei partner Ue ha confermato i notevoli passi avanti, dando il merito al leader americano e apprezzando «la forte convergenza» fra Stati Uniti Ucraina ed Europa: «Si accolgono con favore i progressi significativi compiuti dal presidente Trump per garantire una pace giusta e duratura in Ucraina».

E si «accoglie con favore la stretta collaborazione tra i team del presidente Zelensky e del presidente Trump, nonché con i team europei, negli ultimi giorni e settimane», si legge nella dichiarazione di Merz, Frederiksen, Stubb, Macron, Meloni, Schoof, Store, Tusk, Kristersson, Starmer, Costa e von der Leyen. I leader

volta che saranno effettivamente in vigore solide garanzie di sicurezza», hanno sottolineato, di fatto avallando l'ipotesi di un referendum. A Berlino ucraini e americani hanno lavorato da partner, prendendo molto tempo per i dettagli, e dialogando in più formati, è la sottolineatura che si fa anche nell'entourage di Merz, che ha enfatizzato proprio la «qualità del lavoro e del dialogo» fra i team, mentre in parallelo procedeva l'elaborazione degli sherpa europei.

LA COLLABORAZIONE

Atmosfera «costruttiva e di reciproco rispetto», anche nelle parole del leader ucraino, testimoniata dal fatto che i due negoziatori Usa, Steve Witkoff e Jared Kushner, alla fine hanno preso parte alla cena degli europei, con il segretario generale della Nato Mark Rutte, e la presidente della Commissione Ursula von der Leyen.

Una partecipazione che non era affatto scontata, ed era rimasta in forse per tutto il tempo, condizionata appunto dagli esiti delle trattative, avviate domenica all'Adlon e proseguite in cancelleria. Sul tavolo dei negoziati la vera breccia è stata aperta sul capitolo delle garanzie di sicurezza: i documenti hanno fatto molti progressi e prevedono «garanzie molto forti», hanno riferito alti dirigenti americani, evocando un meccanismo simile all'articolo 5 della Nato. E stimando che anche Mosca accetterà nell'intesa finale. —

**Da Washington i toni sono ottimisti:
«Risolto il 90%
delle questioni»**

hanno inoltre «concordato di collaborare con il presidente Trump e il presidente Zelensky per raggiungere una pace duratura che preservi la sovranità ucraina e la sicurezza europea». Non solo: gli europei assicurano pieno sostegno al leader ucraino di fronte a «qualsiasi decisione finale su specifiche questioni ucraine».

E ribadiscono che i confini internazionali non devono essere modificati con la forza: «le decisioni sul territorio spettano al popolo ucraino, una



L'ANALISI

AL CREMLINO NON BASTERÀ IL “MALE MINORE”

MARCO ZATTERIN

C'è una dichiarazione di Friedrich Merz che riassume lo stato d'animo della maggioranza degli europei sulla questione ucraina. «Proprio come i Sudeti non furono abbastanza nel 1938 (per Hitler, ndr), Putin non si fermerà», ha detto il cancelliere federale nel fine settimana, e non può essere cosa da poco se un tedesco tira in ballo l'orrendo austriaco coi baffetti e lo paragona al presidente russo. «Non finirà col Donbass: se l'ottiene, vorrà di più», incalza l'estone Kaja Kallas, Alto rappresentante (sulla carta) per la Politica estera Ue. Al loro fianco, col pensiero a Kiev e il muso duro rivolto al Cremlino sono i baltici, i nordici, i polacchi, gli olandesi, la Francia, la Spagna, il Lussemburgo e persino la neutrale Irlanda. Una manciata di Paesi segue irrisolta, mentre Ungheria, Cechia e Slovacchia indossano il cappello da frenatore, e l'Italia bascula fra chi sogna il riscatto dell'Europa e chi attende la vittoria del caro Vlad. Nella capitale a dodici stelle l'imminenza di una lunga guerra asimmetrica è quotata bassa dagli allibratori della geopolitica. L'Europa si è indebolita da sola, negli ultimi anni, e Donald Trump ambisce a

darle il colpo di grazia. Giusto una settimana fa, in un incontro con il meglio della bolla comunitaria, l'ambasciatore americano presso l'Ue Andrew Puzder (di origine slovacca) risulterà aver auspicato che l'Unione farebbe meglio a non diventare gli Stati Uniti d'Europa, che le nazioni sovrane devono rimanere indipendenti, e che le capitali dovrebbero cooperare economicamente per prosperare un po' e aprire i mercati individuali ai prodotti americani. Washington desidera in-

somma un continente di consumatori pasciuti senza volontà autonoma, non un gruppo di Paesi uniti dalla passione per i diritti e le identità consolidate nella differenza dopo secoli di guerre. L'istinto suggerisce a Trump di eliminare ciò che teme e non capisce, pertanto odia i vecchi amici di Bruxelles ma non Putin.

Il cristiano democratico Merz, col francese Macron e il britannico Starmer, è convinto che le prospettive di pace siano direttamente proporzionali

alla qualità della tregua ucraina: «Senza il piano per Kiev, saremo danneggiati severamente per molti anni». Alla vigilia di un vertice dei leader davvero cruciale (giovedì e venerdì a Bruxelles), gli sherpa lavorano per dare un segno forte a Mosca (usando i 270 miliardi congelati russi per aiutare Kiev) e spingere, con gli americani, lo zar Vlad a siglare una tregua fondata sulla smilitarizzazione dei territori occupati dal 2022. È l'ipotesi del “male minore”, sebbene si ammetta che

il Cremlino vorrà qualcosa di più. Così per sedare gli appetiti di Putin, l'Unione punta sulla sua forza teorica - quella che disturba Trump -, sulla ripresa dei commerci e sulla Nato, ma pure sul doppiogioco affaristico dello zio Sam.

C'era uno yankee di nome Mark Twain che invitava a fare ciò di cui si ha paura per vincere ogni paura, cioè il contrario della dottrina di The Donald. Sotto un cielo dove anche i venti sono armati, insieme con il ripensare gli eserciti per affrontare guerre che non avranno nulla di convenzionale, è il solo atteggiamento che permetterà ai Ventisette di mantenere in piedi l'Unione e proteggere la pace che essa ci ha dato sinora.

ha dato sinora.

Il conflitto a est



La foto di gruppo dopo il vertice a Berlino ANSA

IL GIUDICE CONDANNATO DA MOSCA

Il Colle difende Aitala
«È assurdo punirlo»

La pretesa di «imporre punizioni contro giudici delle Corti internazionali per le loro funzioni di istruire denunce contro crimini di guerra, a difesa dei diritti umani» riguarda «un mondo volto pericolosamente indietro, al peggior passato». È la dura riflessione del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che commenta così - pur non pronunciando mai il nome del magistrato - la condanna in contumacia decisa dal tribunale di Mosca nei confronti del giudice italiano della Corte Penale Internazionale

Salvatore Aitala e altri suoi colleghi, i quali avevano spiccato dall'Aja il mandato di cattura per il presidente russo Vladimir Putin. Le autorità russe accusano Aitala di aver «perseguito - assieme a magistrati di altri Paesi - persone innocenti» e per «tentata violenza contro persone che godono di protezione internazionale». Il giudice italiano è il primo firmatario del mandato di cattura per il leader del Cremlino, per la deportazione dei bambini ucraini e altri crimini di guerra. —

LA PARTITA

Berlino:
«Sugli asset
c'è in gioco
l'Europa»

BRUXELLES

Non è solo una questione legata alla guerra in Ucraina, è un tema «decisivo» per il futuro dell'Europa e per la sua capacità di affermarsi come attore globale. A Bruxelles, nell'incipit di una delle settimane più complesse della storia recente comunitaria, per una volta non hanno alcuna voglia di abbassare i toni. L'intesa madre, quella sull'uso degli asset russi congelati, è una battaglia sulla quale Ursula von der Leyen non ha intenzione di fare passi indietro. E poco importa, almeno questa volta, se a frenare sia una delle sue più strette alleate, Giorgia Meloni.

La partita si gioca sul filo, come appendice del tavolo principale, quello del negoziato. Ma, nelle pieghe delle trattative tra Usa, Ucraina e Ue, il tema dei beni russi è comparso anche a Berlino in tutta la sua veemenza. «È una questione decisiva per la nostra capacità di agire nell'Ue. Dobbiamo risolverla adesso», ha scandito Friedrich Merz. «Usiamo gli asset per convincere Mosca che non raggiungerà i suoi obiettivi», gli ha fatto eco Volodymyr Zelensky. Il cancelliere tedesco si sta distinguendo come uno dei principali alleati di von der Leyen sul tema degli asset. E lui ad essere venuto di persona a Bruxelles per convincere il premier belga Bart De Wever, tuttora più che perplesso sulle possibili ripercussioni che la mossa avrebbe sul suo Paese. La Banca centrale russa, ad esempio, ha già chiesto a Euroclear un risarcimento di circa 200 miliardi di euro nella causa intentata presso il Tribunale arbitrale di Mosca. Per Merz, tuttavia, nulla è paragonabile a un «no deal». —

IL DISCORSO AGLI AMBASCIATORI

L'affondo di Mattarella
«La Russia non può
ridisegnare i confini»



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella alla Farnesina ANSA

Il monito a difesa dei valori dell'Occidente, contro una «disordinata e ingiustificata aggressione nei confronti dell'Unione Europea»

Stefano Intreccialagli / ROMA

Un forte monito a difesa dei valori imprescindibili per l'Occidente. Valori che se da una parte sono minacciati da chi, come la Russia, vuole «ridefinire con la forza i confini in Europa», dall'altra affrontano una «disordinata e ingiustificata aggressione nei confronti della Unione Europea» che «appare, a dir poco, singolare». Sergio Mattarella si rivolge alle ambasciatrici e agli ambasciatori riuniti nella prima giornata di conferenza a loro dedicata alla Farnesina.

IL DISCORSO

Ma il suo discorso parla a una platea più ampia, inter-

na e internazionale. E lo fa per ricordare la sfida difficile, ma necessaria, di tutelare principi quali la democrazia e il multilateralismo. Una battaglia alla quale l'Italia è chiamata, di fronte a un mondo «imprevedibile, che provoca disorientamento», in cui emergono «paradigmi che vedono prevalere interessi particolari che, soven-

«Non è possibile
distrarsi e non sono
consentiti errori»,
ha ammonito

te, sfidano la legalità internazionale». «È evidente che è in atto un'operazione, diretta contro il campo occidentale, che vorrebbe allontanare le democrazie dai propri valori, separando i destini delle diverse nazioni. Non è possibile distrarsi e non sono

consentiti errori», ha ammonito il capo dello Stato in un messaggio che seppur rivolto ai diplomatici, ha parlato in maniera diretta ai protagonisti delle ultime tensioni geopolitiche, a partire dal fianco est dell'Europa: «Permane l'aggressione russa ai danni dell'Ucraina, con vittime e immani distruzioni. E con l'aberrante intendimento, malgrado gli sforzi negoziali in atto, di infrangere il principio del rifiuto di ridefinire con la forza gli equilibri e i confini in Europa. Un'azione irresponsabile e inammissibile», ha avvertito il presidente della Repubblica, proprio nelle ore più febbrili di un negoziato che vede nel destino del Donbass uno dei nodi più difficili da sciogliere. Se da un lato lo scontro geopolitico coinvolge i blocchi ormai tradizionalmente contrapposti, dall'altro trova un inaspettato terreno fertile anche tra alleati giudicati imprescindibili, come Europa e gli Stati Uniti - ai quali il Colle non risparmia critiche anche per la «riedizione della cosiddetta dottrina Monroe» in America Latina. «La tentazione della frammentazione si insinua nelle relazioni internazionali - e persino nel mondo occidentale - con la ripresa di un metodo di ostilità che misura i rapporti internazionali su uno schema a somma zero: se qualcuno ci guadagna, significa che qualcuno ci perde», ha voluto sottolineare Mattarella, accendendo un faro su «radicalismi ed estremismi che rendono, talvolta, difficili le pacifiche convenienze negli stessi Stati e fra gli Stati. Una condizione che viene alimentata da flussi informativi manipolativi che, nell'ambito di conflitti ibridi condotti con vari strumenti ostili, congiungono fronte interno e fronte esterno». —

Le 100 canzoni per i bambini più belle di sempre

In edicola dal 27 novembre a 9,90 euro con la Nuova il mattino la tribuna

ka.kebo

In edicola dal 4 dicembre a 8,90 euro con la Nuova il mattino la tribuna

INDOVINA LA HIT!

In edicola dal 11 dicembre a 10,90 euro con la Nuova il mattino la tribuna

La magia del Natale

In edicola dal 13 dicembre a 9,90 euro con la Nuova il mattino la tribuna

Quattro idee da mettere sotto l'albero. Pagine e note che scaldano il cuore, risvegliano ricordi e accendono la fantasia.

nord est multimedia

L'attacco antisemita

Sydney, l'ombra dell'Isis sulla strage

Bandiere in casa dei killer pakistani

I terroristi avevano giurato fedeltà allo stato islamico ed erano attenzionati dalla polizia: ma avevano il porto d'armi

Gabriele Santoro / ROMA

Nella loro auto diretta a Bondi Beach avevano caricato i fucili per uccidere quanti più ebrei possibile e due bandiere, nere, per testimoniare la loro fedeltà al terrorismo islamico internazionale dell'Isis. Ventiquattro ore dopo la strage della festa di Hanukkah, per l'Australia è il giorno del dolore, con fiaccolate e commemorazioni a Sydney e in tutto il paese, ma anche quello delle indagini e della riflessione. Sulla circolazione delle armi - la cui legislazione, già severa, sarà inasprita - ma anche sui controlli nei confronti dei soggetti a rischio. Perché, così ha fatto sapere l'intelligence di Canberra, Said e Naveed Akram, 50 e 24 anni, padre e figlio di origine pakistana responsabili della morte di 15 persone e del ferimento di altre 42, dal 2019 avevano giurato fedeltà allo Stato Islamico. Ciononostante, il giovane - rimasto ferito gravemente - aveva un regolare porto d'armi, mentre il padre - ucciso dalla polizia - aveva la licenza per detenerne sei, e le ha portate tutte quante sul ponticello pedonale di Bondi Beach per usarle contro degli innocenti.

Naveed era stato, come si dice, "attenzionato" sei anni fa, quando la polizia aveva sventato un altro attentato. Il ragazzo era considerato legato a Isaak El Matari, l'autoproclamato comandante di Daesh in Australia, tuttora in carcere. Ma dopo sei mesi di indagini si era concluso che Naveed non era da considerarsi una minaccia. Lui e suo padre avrebbero agito da soli: la polizia non crede che avessero altri complici. «Non ci sono prove di collusione, né che queste persone facessero parte di una cellula», ha dichiarato all'emittente australiana



Said e Naveed Akram, 50 e 24 anni, sparano sulla folla: hanno ucciso 15 persone e ferite altre 42

Abc il primo ministro Anthony Albanese, ma erano «chiaramente» motivati da «un'ideologia estremista». Secondo la Bbc, che cita una testata locale, avevano detto alla loro famiglia che uscivano per andare a pesca.

La prima reazione del governo di Canberra è stata quella di annunciare un intervento urgente sulle norme che regolano il possesso di armi. Leggi che risalgono a trent'anni fa, quando un'altra strage - Port Arthur, 35 morti - portò l'Australia a fissare paletti molto rigidi. Adesso Albanese sta preparando un giro di vite: sul tavolo ci sono controlli più accurati dei precedenti di chi chiede una licenza, lo stop al porto d'armi per gli stranieri

L'Australia ora pensa di vietare fucili e pistole agli stranieri. È scontro con Israele

ri e una limitazione dei tipi di arma ritenuti legali.

Il primo ministro ha inoltre respinto le accuse del premier israeliano Benjamin Netanyahu, secondo il quale il riconoscimento da parte dell'Australia dello Stato palestinese avrebbe alimentato l'antisemitismo: non c'è alcun collegamento, ha detto, e del resto «la stragrande maggioranza del mondo riconosce la soluzione dei due Stati come la via da seguire in Medio Oriente».

Albanese ha aggiunto agli altri i suoi fiori vicino al Bondi Pavilion, il grande edificio attorno al quale ruota la vita dei bagnanti della spiaggia, proprio a ridosso del parco della strage, diventato luogo di pellegrinaggio per migliaia di australiani. Uno spazio erboso che ieri era disseminato di oggetti abbandonati dalle

persone in fuga dalle pallottole. La gente ha raccolto infradito, scarpe da ginnastica e termos e li ha allineati a terra, così da facilitare chi volesse recuperarli. Sul luogo della strage, ma anche a Hyde Park, si è tenuta una veglia ed è stata esposta una menorah. Sulle vele della Opera House, il monumento più famoso di Sydney, è stato proiettato un candelabro ebraico.

Anche nella città di Melbourne, dove vive una importante comunità ebraica, si sono tenute manifestazioni di memoria e cordoglio. La più giovane delle 15 vittime finora note era una bambina di 10 anni, il più anziano un sopravvissuto all'Olocausto. «Un atto insensato - ha detto Papa Leone XIV - I violenti si convertano e cerchino le vie della pace e della solidarietà».

Intanto Ahmed al Ahmed, il fruttivendolo-eroe che a mani nude ha disarmato uno dei terroristi ed è stato ferito dall'altro, è stato curato in ospedale. Per lui è partita una raccolta fondi di solidarietà che, secondo la Cnn, finora ha sfiorato il milione di dollari.

L'ambasciatore israeliano a Roma Jonathan Peled, ritiene che «gli ebrei in Italia si sentano senza sicurezza». L'ambasciatore ha commentato anche le parole del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, che ha criticato il governo australiano per non aver fatto tutto il necessario per impedire la strage di Sydney. Secondo Peled queste parole servono per spiegare che «quando un governo non agisce contro l'antisemitismo rapidamente» questo si trasforma «in violenza, come abbiamo visto in Australia» e «questo dovrebbe essere anche un campanello d'allarme per i governi in Europa, anche in Italia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

IL TERRORISMO FA PAURA QUANDO È SILENZIOSO

VALENTINE LOMELLINI

Ancora l'ISIS. O, in ogni caso, ancora terrorismo islamista. È di domenica l'attacco al Bondi Beach, a Sydney, in Australia. La tragica contabilità delle vittime è di 15 caduti, fra i quali una bambina di 10 anni, Matilda, e il sopravvissuto all'Olocausto Alex Kleytman. Gli uomini armati, padre e figlio, rispondono al nome di Sajid e Naveed Akram, residente vivevano a Bonnyrigg, nel New South Wales.

Un attentato che pare uscito dal nulla, dopo il lungo silenzio a cui - fortunatamente - ci ha abituato di recente l'ISIS. In realtà, un attentato che - nella sua tragicità - mostra alcuni tratti dell'evoluzi-

zione della minaccia prevedibili e che dovrebbero preoccuparci.

In primo luogo, l'obiettivo dell'attacco è di chiara ispirazione antisemita. Da quando Israele ha sviluppato la sua pesante azione militare nei confronti di Gaza, l'antisemitismo è tornato a serpeggiare, da minaccia strisciante, sta assumendo sempre più contorni chiari. Non è un caso che una parte consistente dei finanziamenti destinati alla progettualità europea nelle

ricerche sociali e storiche si sia focalizzata, negli ultimi bandi, proprio sul contrasto all'antisemitismo. Il problema non è solo il terrorismo islamista ma anche - e talvolta soprattutto - quello di estrema destra, che ha trovato nella posizione di Israele una ragione ritenuta presentabile per rinfoculare sentimenti mai realmente sopiti in alcuni strati della popolazione europea.

In secondo luogo, l'affiliazione dei due attentatori. Le

notizie provenienti dagli apparati di pubblica sicurezza sottolineano l'adesione di padre e figlio allo Stato islamico: entrambi avevano giurato fedeltà all'ISIS, sebbene il primo ministro australiano Anthony Albanese abbia sottolineato che la loro motivazione era orientata da una più generale «ideologia estremista». In ogni caso, la loro radicalizzazione sarebbe stata inserita in un contesto preciso a differenza degli attentatori dell'ultimo periodo, i

cosiddetti «lupi solitari», ispirati ma non direttamente correlati ad organizzazioni.

E, infine, il terzo punto: l'utilizzo delle armi porta proprio a pensare ad una cellula più organizzata. A differenza, infatti, degli attacchi degli ultimi anni, al Bondi Beach non sono stati utilizzati strumenti di fortuna ma vere e proprie armi che i due attentatori hanno potuto reperire, trasportare ed utilizzare.

Naveed era stato segnalato alle autorità australiane nel

2019. Tuttavia, nessuna precauzione era stata assunta: le valutazioni prodotte sul suo conto avevano concluso che «non vi erano indicazioni di una minaccia imminente o di un suo coinvolgimento in atti di violenza». Una situazione che evidentemente è cambiata nel corso del tempo.

I tragici fatti di domenica insegnano alle autorità di pubblica sicurezza un fatto che agli esperti è noto da tempo: l'ISIS non è scomparso, le sue attività si sono solo delocalizzate.

È il terrorismo è un fenomeno che si afferma ad ondate: la fase del silenzio non è meno pericolosa di quella dell'attacco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gruppoa2a.it

Lo sport è vita

A2A Life Company.
Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali
di Milano Cortina 2026



a2a
LIFE COMPANY

OLYMPIC AND PARALYMPIC PARTNER
OF MILANO CORTINA 2026

La decisione

Caso Tavian, presidente al capolinea Federsci paralimpica commissariata

Il Cip mette il punto a meno di tre mesi dai Giochi: «Necessario assicurare la serenità degli atleti»

Luca Perrino

Terremoto in casa della Federazione italiana sport invernali paralimpici, dal maggio del 2022 presieduta da Paolo Tavian, maestro di sci di Ronchi dei Legionari. Nella seduta di ieri, la giunta nazionale del Comitato italiano paralimpico ha proposto all'unanimità al consiglio nazionale, che ha successivamente approvato pure in modo compatto, il commissariamento della Fisip. Una decisione drastica, presa con non poca sofferenza e che arriva a soli tre mesi dall'avvio delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.

In una nota, il Cip sottolinea di essere arrivato a tanto dopo aver constatato il «disfunzionamento degli organi e degli uffici federali». Una decisione presa allo scopo di «garantire la massima continuità gestionale, in questa delicata fase che precede lo svolgimento dei Giochi paralimpici invernali».

Il 21 ottobre scorso, va ricordato, il procuratore federale Stefano Comellini, equiparabile al pubblico ministero nella giustizia penale, dopo sei mesi di indagini, aveva chiesto il suo deferimento per violazioni gravissime dei principi di lealtà e correttezza dei tesserati. Varie le accuse mosse, dal mobbing nei confronti di alcune dipendenti, all'aver creato un ambiente lavorativo malsano fino a irregolarità amministrative. Il Cip rileva ancora che «le continue segnalazioni dei media sulla critica situazione del presidente Tavian e dell'ex segretario federale, Silvia Nolli, ma anche le richieste d'intervento, a riguardo, inoltrate dal collegio dei revisori dei conti al Cip, le dimissioni del consulente amministrativo e le indagini esperite dalla Procura federale sullo stesso numero uno della Fisip, hanno indotto, loro malgrado, gli organi decisionali del Comitato paralimpico ad assumere il provvedimento».



Il logo delle Paralimpiadi di Milano-Cortina e l'ex presidente della Federsci paralimpica Paolo Tavian



La replica:
«Ogni chiarimento verrà fornito nelle sedi competenti»

to». Necessario per «assicurare la serenità degli atleti paralimpici di alto livello che prenderanno parte ai Giochi, delle società sportive e dell'attività istituzionale della Fisip», a meno di tre mesi da Milano Cortina. «Abbiamo cercato fino all'ul-

timo di sopraspedere, proprio in vista di questo grande impegno – ha detto il presidente Marco Giunio De Sanctis – e ciò nella convinzione che la situazione potesse essere gestita senza interventi traumatici, così da garantire serenità, certez-

za e continuità all'attività federale e della preparazione degli atleti azzurri. Purtroppo col passare del tempo ci siamo resi conto che le criticità emerse erano più profonde di quanto inizialmente ritenuto e non più procrastinabili. A malincuore siamo stati così costretti ad adottare questo provvedimento, che non rappresenta un giudizio personale sul presidente ma un atto dovuto di responsabilità istituzionale. Mi dispiace sinceramente per Paolo Tavian, con cui mi sono confrontato più volte e che, sono certo, comprenderà come, soprattutto in qualità di ente pubblico, il Comitato italiano paralimpico non potesse agire diversamente. L'obiettivo resta esclusivamente tutelare il movimento nazionale e lo sport invernale in particolare».

Tavian, giunto ai vertici della Fisip dopo un lungo percorso al fianco degli atleti con disabilità, è telegrafico nella replica. «In relazione al commissariamento e alle contestazioni riportate dalla stampa, non ho commenti – sono le sue parole – anche se non posso nascondere una certa sorpresa nel leggere del disfunzionamento degli organi e degli uffici federali. Ogni chiarimento sarà fornito nelle sedi competenti, nel rispetto delle procedure e con la serenità e la fiducia di chi confida in un corretto accertamento dei fatti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUCREZIA MANGILLI

Bevi responsabilmente.

MANGILLI
Spirito Nobile Friulano

MITICA, Grappa Friulana.
Autentica eccellenza della Distilleria, la Grappa MITICA® Mangilli unisce la lunga tradizione Friulana a uno stile giovane e raffinato, ideale per chi cerca un'autenticità senza tempo. La Grappa Mitica Friulana sorprende con eleganti note floreali e fruttate, in un'armonia morbida e raffinata; la Riserva Barrique seduce il palato con ricchezza aromatica, calore e persistenza. Mangilli, Spirito Nobile Friulano.

mangilli.it

LA RICHIESTA DEL GIP

Eredità Agnelli Imputazione coatta per John Elkann

Mauro Barletta / TORINO

C'è un colpo di scena a Torino nella storia infinita del contenzioso legale che da decenni trascina intorno al patrimonio che fu di Gianni Agnelli. Un gip del capoluogo piemontese, Antonio Borretta, ha ordinato alla procura di formulare un capo d'accusa a carico di John Elkann. I pubblici ministeri avevano proposto l'archiviazione del caso, ma ora saranno costretti a chiedere il rinvio a giudizio dell'imprenditore con quella che nel gergo dei palazzi di giustizia viene definita una «imputazione coatta». A meno che la Cassazione non decida diversamente: i legali di Elkann hanno già annunciato un ricorso alla Suprema Corte perché, spiega, la mossa del giudice Borretta, oltre ad essere «sorprendente», è «abnorme e difficile da comprendere».

Per ritrovare il filo della vicenda, il cui primo passo fu un esposto della madre di John, Margherita Agnelli, bisogna tornare indietro di alcuni mesi, quando la procura subalpina, al termine delle indagini, stabilì che per l'indagato John Elkann si doveva seguire un doppio binario: archiviazione rapida per una parte delle ipotesi di reato, continuazione del procedimento per l'altra parte. Il gip



John Elkann

Borretta, dopo avere ascoltato le parti in causa in un'udienza celebrata nel massimo riserbo, nei giorni scorsi ha preso tutti in contropiede e ha detto no. Per Elkann, e per il commercialista di famiglia Gianluca Ferrero, occorre «l'imputazione coatta».

Il fascicolo riguarda la località di residenza di Marella Agnelli Caracciolo, vedova di Gianni Agnelli e nonna di Elkann.

L'ipotesi degli inquirenti è che la donna – morta nel 2019 – stesse di casa a Torino ma che, per aggirare le norme sul fisco, venisse fatta figurare come domiciliata in Svizzera. Ora l'archiviazione completa è stata disposta per Lapo e Ginevra Elkann, fratelli di John, e per il notaio svizzero Urs Robert von Gruenigen. —

L'evasione a Trieste

LE TAPPE



Fine novembre: rientro dalla Slovenia in Italia
Arresto



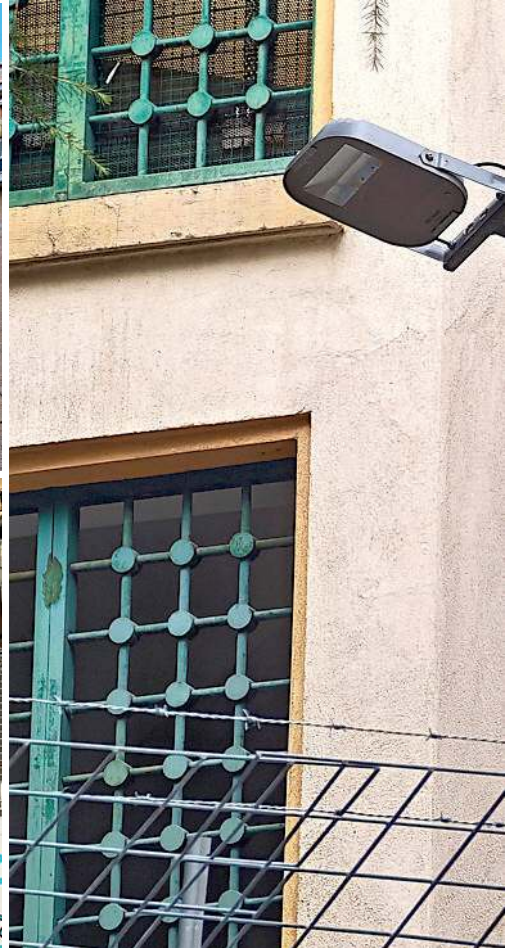
Giovedì 11 dicembre: udienza al Tribunale di Trieste



Martedì 16 dicembre: la data fissata per l'espulsione



Domenica 14 dicembre: la fuga



Il fuggitivo

Caccia aperta

Abdul Nasir Khan si è calato con un lenzuolo nell'area cantiere del carcere, poi è scappato. L'allarme dopo un movimento sospetto colto dalle telecamere del Coroneo, ma lui era già fuori

Maria Elena Pattaro

Per scavalcare il muro di cinta ha usato anche un lenzuolo. Come nella più classica delle evasioni. Abdul Nasir Khan, il 31enne pachistano scappato dal carcere di Trieste domenica pomeriggio, è tuttora ricercato sul territorio nazionale e anche oltre confine. Il giovane detenuto si era legato alla vita quella "corda" artigianale e l'aveva nascosta sotto il giubbotto. In modo da non destare sospetti durante l'ora d'aria, trascorsa in cortile insieme ai compagni. Mentre gli altri rientravano nelle celle, lui ha atteso l'imbrunire acquattato sotto il telo che ricopriva il tavolo da ping pong. Poi ha scavalcato il muro, si è calato nel cantiere adiacente e, sfruttando i ponteggi, ha raggiunto la strada. Ieri mattina il lenzuolo ciondolava ancora dal muro perimetrale della casa circondariale "Ernesto Mari", in via del Coroneo.

La caccia al fuggitivo, finora, non ha dato esito. Mentre la Polizia penitenziaria è sulle sue tracce, supportata dalle altre forze dell'ordine, emergono nuovi dettagli sulla rocambolesca evasione. La terza in una settimana in Italia. Episodi analoghi sono avvenuti, infatti, nel carcere Opera di Milano e in quello di Rimini. Una fuga da film, quella di Khan, mes-

sa in atto approfittando dell'ora d'aria e delle criticità di una struttura detentiva sovraffollata, sguarnita di agenti e interessata da un cantiere di ristrutturazione che si protrae da oltre un anno. Una tempesta perfetta, insomma, che il 31enne ha saputo sfruttare a proprio vantaggio per evitare l'espulsione dall'Italia programmata per oggi.

Lo straniero, pluripregiudicato, tossicodipendente e già destinatario di altri decreti di

espulsione, era stato arrestato a fine novembre proprio per aver violato l'ultimo provvedimento che gli vietava di rientrare in Italia. L'autorità giudiziaria lo ha definito «socialmente pericoloso» proprio alla luce della sua dipendenza e dei trascorsi criminali legati principalmente allo spaccio e a reati contro il patrimonio. Da qui la decisione del Tribunale di Trieste di rimpatriarlo. E, per tutta risposta, il suo audace escamotage per non tornare in

Pakistan.

Massimo riserbo da parte della direzione del carcere sia sui dettagli dell'episodio che sulle indagini in corso. Stando alle indiscrezioni, l'evasione è avvenuta intorno alle 17. Ma il piano è scattato ben prima. Il detenuto è uscito in cortile per l'ora d'aria, come aveva fatto nei giorni precedenti. Ma stavolta, sotto il giubbotto, nascondeva le lenzuola intrecciate a mo' di fune. Nessuno si è accorto dell'arnese di stoffa. Del

resto i controlli di sicurezza a cui vengono sottoposti i detenuti prima di accedere ai "passaggi" puntano a rilevare principalmente strumenti metallici ed eventuali armi improprie. La cintura di tessuto è passata sottotraccia. Verso le 15.30, finita l'ora d'aria, i detenuti sono rientrati nelle loro celle. Tutti tranne Khan.

Secondo le prime ricostruzioni, il 31enne si è nascosto sotto il telone che copriva un tavolo da ping pong e lì ha at-

teso il momento propizio per scappare. Da quanto risulta in quel momento non c'erano sentinelle in quella zona. Quando è calato il buio, Khan è sgattaiolato fuori dal suo nascondiglio e ha scalato il muro. Una volta in cima, si è calato sul lato opposto, aiutandosi con il lenzuolo e accedendo al cantiere. Da qui, attraverso reti e ponteggi, è sbucato direttamente in via Coroneo. Si sarebbe poi incamminato verso il centro città.

Chi stava nella sala monitor del Coroneo si è accorto di un movimento sospetto davanti a una delle telecamere: un'ombra che all'improvviso ha attraversato l'inquadratura. E ha dato l'allarme. Ma il 31enne nel frattempo aveva già guadagnato istanti preziosi per far perdere le proprie tracce.

Ingente il dispiegamento di forze mobilitate fin dal tardo pomeriggio di ieri per stanare il fuggitivo. Pattuglie hanno perlustrato la zona della stazione ferroviaria, di Porto Vecchio ma anche i rioni periferici, l'altopiano carsico e il confine. La foto del ricercato, con relativa nota di ricerca, è stata diramata immediatamente a tutte le forze di polizia. Non solo italiane ma anche dei Paesi vicini: Slovenia (dove Khan risulta abitare prima dell'ultimo arresto, insieme alla compagna incinta), Croazia, Austria. Le indagini sull'evasione sono affidate alla Polizia penitenziaria.

Gli investigatori stanno visionando i filmati di videosorveglianza del carcere, dell'attiguo Palazzo di giustizia e delle telecamere comunali presenti in zona in modo da ricostruire il tragitto di fuga. Sotto la lente degli inquirenti anche i contatti del fuggitivo, con cui lo straniero potrebbe aver concertato la fuga o chiesto aiuto in un secondo momento.

L'uomo potrebbe essere già lontano da Trieste, soprattutto se aveva in qualche modo concertato la fuga contando su appoggi esterni. In passato, prima dell'espulsione aveva vissuto in provincia di Pordenone e a Belluno. La caccia continua.—

M. E. P.

IL PLURIPREGIUDICATO PAKISTANO STA PER DIVENTARE PADRE PER LA SECONDA VOLTA

Spaccio, rapina e altri reati Il rimpatrio era previsto oggi

Il suo rimpatrio era previsto per oggi. Ma lui non voleva saperne di tornare in Pakistan. Così, a 48 ore dall'espulsione, Abdul Nasir Khan è evaso dal carcere di Trieste. Pluripregiudicato, tossicodipendente, «socialmente pericoloso» e con un curriculum criminale in cui figurano spaccio, rapina e altri reati contro il patrimonio, com-



Abdul Nasir Khan

messi tra Friuli Venezia Giulia e Veneto. E per questo già espulso varie volte dall'Italia, l'ultima lo scorso settembre, con decreto firmato dal prefetto di Belluno dopo il furto di un borsetta in un bar di Agordo. È questo, in breve, l'identikit del giovane, a cui non era stato rinnovato il permesso di soggiorno per "richiesta di asilo". Il ricercato

sta per diventare papà per la seconda volta, dopo aver perso la potestà genitoriale sul primo figlio, avuto con la precedente compagna. Il Tribunale dei minori di Trieste gliel'aveva revocata a causa della tossicodipendenza. Dopo l'espulsione di settembre, l'uomo era tornato in Italia a fine novembre: arrestato durante un controllo della polizia, è finito dietro le sbarre per aver violato il provvedimento. «Sono tornato in Italia (dalla Slovenia, dove viveva con la compagna italiana, ndr.) per prendere un farmaco di cui lei ha bisogno», è la giustificazione che avrebbe fornito alle autorità.—

L'impegno della Protezione civile

Aiuti nelle Marche dopo il terremoto Cittadinanza onoraria alla Regione

Il Comune di Sarnano ha voluto ringraziare il Friuli Venezia Giulia per il supporto offerto nel 2016

UDINE

Per l'impegno della Protezione civile, la Regione Friuli Venezia Giulia è diventata cittadina onoraria di Sarnano. Il piccolo comune delle Marche, in provincia di Macerata ha voluto così ringraziare gli uomini e le donne che nel 2016 non avevano esitato ad andare in soccorso al centro medioevale pesantemente colpito dal sisma.

«Il Friuli Venezia Giulia e Sarnano condividono la stessa esperienza: quella di comunità segnate dal terremoto e capaci di reagire - ha detto l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi che ha ritirato, a nome del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, il riconoscimento nel corso della cerimonia che si è svolta nella sala congressi "Manfredo Gentili" -. Il prossimo anno ricorrono i cinquant'anni del sisma che ha colpito il Friuli, una storia che



L'assessore Riccardo Riccardi riceve l'attestato di riconoscimento della cittadinanza onoraria e, a destra, tutti i partecipanti alla cerimonia



ci accomuna e che spiega perché certi legami nascono e continuano nel tempo. Siamo onorati di questo riconoscimento - ha aggiunto Riccardi - perché racconta una storia straordinaria della Protezione civile, fatta di responsabilità con-

divisa e di un impegno che non divide, ma unisce».

Un riferimento al valore istituzionale del sistema di protezione civile, che secondo l'assessore rappresenta «uno dei pochi ambiti in cui la politica può permettersi il privilegio di

non dividersi». Alla Regione Friuli Venezia Giulia viene riconosciuto il ruolo determinante svolto, attraverso la propria struttura di Protezione civile, nella ricostruzione della scuola dell'infanzia "Benedetto Costa", dichiarata inagibile

dopo il terremoto. Un intervento reso possibile anche grazie al progetto di solidarietà #FV-GxSarnano, che ha raccolto oltre 647 mila euro attraverso donazioni di privati e imprese, a cui la Regione ha affiancato un investimento di 2,16 milio-

ni di euro per completare l'opera. La scuola è stata consegnata in tempo per l'avvio dell'anno scolastico 2017-18, a soli 114 giorni dall'inizio dei lavori, superando una fase di precarietà con i bambini ospitati in strutture provvisorie.

«Questi risultati - ha osservato Riccardi - nascono da legami che vanno oltre le procedure e gli atti amministrativi: sono figli di storie comuni, imprevedibili, che mettono alla prova le comunità e ne fanno emergere la forza». Il riconoscimento è stato assegnato dal sindaco Fabio Fantegrossi, alla presenza del presidente del Consiglio regionale delle Marche Gianluca Pasqui, a istituzioni pubbliche e private che si sono distinte per l'impegno morale, civile e umanitario a favore della comunità sarnanese: oltre alla Regione Friuli Venezia Giulia, la Andrea Bocelli Foundation e la Only The Brave Foundation.

La ricostruzione della scuola dell'infanzia ha rappresentato la fase conclusiva di un più ampio intervento di soccorso e assistenza garantito dalla Regione Friuli Venezia Giulia in Centro Italia, in particolare nelle province di Rieti e Macerata: dall'allestimento dei campi per gli sfollati al supporto alle operazioni di emergenza, fino agli interventi strutturali di lungo periodo. —

C.R.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO

e-POWER

La rivoluzione dell'ibrido.

NASCE L'EFFICIENZA ALL'ENNESIMA POTENZA.

+

EFFICIENZA

Più di 22 Km/lt in ciclo combinato

+

AUTONOMIA

Oltre 1.200 Km con un pieno da 55lt

+

POTENZA

205 CV combinati

+

GARANZIA

Fino a 10 anni con Nissan More

PROVA LA DIFFERENZA

ANCHE A DICEMBRE
GAMMA QASHQAI HYBRID DA € 26.900*

*Nissan QASHQAI MY24 ACENTA MHYB 140CV MT a € 26.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 32.100 (IPT escl.) meno € 5.200 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Offerta valida sulle vetture contrattualizzate entro il 31/12/2025. *Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it. Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai: consumi da 7 a 4,5 l/100 Km; emissioni CO₂ da 158 a 102 g/km.

**AUTONORD
FIORETTO**

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI
VIDA - CODROIPO Tel. 0432 908252
LATISANA Tel. 0431 50141
DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 999500
CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133

FINO A
**10 ANNI NISSAN
MORE**
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO

NON È SOLO NATALE, È SAPERE DI AVERE SEMPRE QUALCUNO VICINO.

Da sempre crediamo che la forza di un Paese nasca dai legami che lo tengono unito. La nostra rete, le nostre persone e i nostri servizi uniscono luoghi, storie e generazioni. Perché essere vicini, per noi, non è solo un augurio: è un impegno che rinnoviamo ogni giorno. Poste Italiane vi augura Buone Feste.

Posteitaliane

App Poste Italiane,
i nostri servizi
a portata di mano.
Scaricala ora.



SPEDIZIONI
E LOGISTICA

CONTI E
PAGAMENTI

PREVIDENZA E
ASSICURAZIONI

MUTUI E
PRESTITI

INTERNET E
TELEFONIA

RISPARMIO E
INVESTIMENTI

SERVIZI
DIGITALI

LUCE
E GAS

Le politiche occupazionali

L'INIZIATIVA

Dai cuochi agli autisti Le cooperative cercano oltre 160 lavoratori

A gennaio il Recruiting day con Regione e Legacoop
Dieci le realtà coinvolte. Rosolen: «Trattenere i talenti»

Riccardo De Toma / UDINE

Riguarderà il mondo della cooperazione il primo recruiting day annunciato dalla Direzione lavoro della Regione per il 2026. Presentata ieri in Regione a Udine, la giornata di selezione si terrà il 28 gennaio a palazzo Antonini Belgrado a Udine ed è stata promossa in collaborazione con Legacoop Fvg. Coinvolte dieci tra le principali realtà aderenti all'associazione, attive in regione nell'ambito della logistica, del sociale, della ristorazione collettiva, dei servizi e dell'edilizia: 164 i posti di lavoro messi a disposizione, con candidature da presentare online entro il 15 gennaio 2026, inviando il proprio curriculum online tramite l'apposito form disponibile sul sito della Regione.

naio 2026, inviando il proprio curriculum online tramite l'apposito form disponibile sul sito della Regione.

LE COOPERATIVE

Il settore più rappresentato è quello del sociale, nel quale operano quattro delle dieci cooperative coinvolte nel recruiting day. Si tratta di CODESS, Duemilauno, Fai onlus e Itaca, alla ricerca di educatori, infermieri, operatori socio-sanitari. Art.Co e Idealservice, attive nel facility management, cercano prevalentemente addetti alle pulizie e allo spazzamento, manutentori del verde, ma anche personale di ufficio e autisti con patente C. Presenti anche due realtà della ristorazione collettiva, Camst e Cirfood, che selezionano personale di cucina, oltre che addetti al confezionamento e al servizio mensa, una della logistica, Aster Coop, che cerca pickeristi e addetti allo spostamento merci, e Ici Coop, che opera nel settore delle costruzioni e seleziona sia operai edili che operatori di mezzi.

La ricerca di personale è in corso anche per operatori di mezzi, infermieri, operatori socio-sanitari. Art.Co e Idealservice, attive nel facility management, cercano prevalentemente addetti alle pulizie e allo spazzamento, manutentori del verde, ma anche personale di ufficio e autisti con patente C. Presenti anche due realtà della ristorazione collettiva, Camst e Cirfood, che selezionano personale di cucina, oltre che addetti al confezionamento e al servizio mensa, una della logistica, Aster Coop, che cerca pickeristi e addetti allo spostamento merci, e Ici Coop, che opera nel settore delle costruzioni e seleziona sia operai edili che operatori di mezzi.

L'ASSESSORE

«Il Recruiting day sono contesti in cui vogliamo mettere in luce i nostri percorsi di attrattività, consapevoli che senza capitale umano qualsiasi struttura sociale rischia di deflagrare». Così l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, intervenendo in collegamento da Trieste alla presentazione di ieri, presenti anche Sabrina Marchiol, responsabile dei Servizi alle Imprese della Direzione centrale lavoro della Regione Fvg, e la presidente di Legacoop Fvg Michela Vogrig. «Il sistema cooperativo ha aggiunto Rosolen - sta fornendo un supporto importante nel percorso di innovazione in collegamento da Trieste alla presentazione di ieri, presenti anche Sabrina Marchiol, responsabile dei Servizi alle Imprese della Direzione centrale lavoro della Regione Fvg, e la presidente di Legacoop Fvg Michela Vogrig. «Il sistema cooperativo ha aggiunto Rosolen - sta fornendo un supporto importante nel percorso di innovazione

LE COOPERATIVE		CERCA
Artco Servizi (Palmanova)	operatori addetti spazzamento; operatori cimiteriali; operatori manutentori del verde	
Aster Coop (Udine)	pickeristi-addetti spostamento merci	
CAMST (Udine, Osoppo)	addetti servizi mensa; cuoco; addetti al confezionamento	
CIRFOOD (Gorizia, Cormons, Trieste, Pozzuolo)	cuochi; aiuto cuoco; addetti servizio mensa, addetti al lavaggio	
CODESS Friuli Venezia Giulia (Udine, Tarcento, Tolmezzo, Cividale, Latisana, Cormons)	addetti all'infanzia con funzioni educative; educatori professionali; OSS; fisioterapisti	
FAI Onlus (Pordenone, Udine)	infermieri; OSS; educatori	
DUEMILAUNO Agenzia Sociale (Udine, Aquileia, Vencò)	educatori professionali socio-pedagogici	
I.C.I. Coop (Ronchi dei Legionari)	carpentieri; muratori; operatori di mezzi d'opera	WITHUB
Idealservice (Pasin di Prato)	ASPP; impiegato/a ufficio acquisti; addetto segreteria di produzione part time; addetto/a alla selezione; addetto/a pulizie civili; responsabile gruppo di lavoro autisti; autista pat. C/E autista raccogliitore; addetti allo spazzamento	
ITACA (Udine)	educatori ed educatori di asilo nido; OSS; operatori di salute mentale	

Nel 2025 organizzati 40 appuntamenti che hanno permesso di mettere in contatto le aziende e chi cerca un impiego

venendo in collegamento da Trieste alla presentazione di ieri, presenti anche Sabrina Marchiol, responsabile dei Servizi alle Imprese della Direzione centrale lavoro della Regione Fvg, e la presidente di Legacoop Fvg Michela Vogrig. «Il sistema cooperativo ha aggiunto Rosolen - sta fornendo un supporto importante nel percorso di innovazione

ne sociale e di inserimento al lavoro avviato da tempo dalla Regione». L'obiettivo, ha detto ancora l'assessore, è «la costruzione di un contesto di maggiore attrattività, che porti alla permanenza dei talenti in Friuli Venezia Giulia e a nuovi investimenti nel territorio». Quaranta i recruiting day organizzati nel 2025, parte di una strategia di politica attiva sul lavoro che nel 2026, ha spiegato Rosolen, vedrà gli incentivi focalizzarsi sul sostegno all'occupazione giovanile, al lavoro femminile, al reinserimento di lavoratori in uscita da situazioni di crisi, al supporto ai lavoratori che arrivano da fuori regione, agli interventi sulla sicurezza sul lavoro e alla formazione co-progettata con le aziende.

LA LEGACOOP

«Legacoop - ha detto da parte la presidente Michela Vogrig - è molto soddisfatta di poter rinnovare la positiva esperienza del recruiting day, già fatta lo scorso anno. È uno strumento importante per sostenere il sistema imprenditoriale di fronte alle crescenti difficoltà nel reperire personale». Significativo, per Vogrig, il coinvolgimento di diversi settori: «La cooperazione è presente in tutti i settori del mondo del lavoro e rappresenta un altro modo di fare impresa: democratico, inclusivo e sostenibile». —



Raffinata, elegante, cristallina.

Dalle migliori vinacce a una grappa d'eccellenza. Per fare la storia, abbiamo messo la nostra anima. Per fare la Storica, oltre un secolo di arte distillatoria.

DOMENIS 1898

L'EMENDAMENTO DI FRATELLI D'ITALIA

Un milione di euro per sostenere l'accesso delle imprese all'AI



Da sinistra: Balloch, Treleani, Rizzetto, Giacomelli e Maurmair

UDINE

Il settore più rappresentato è quello del turismo, con interventi che vanno dal sostegno alle ciclabili e al circuito Borghi più belli d'Italia al recupero della segnaletica storica. Senza dimenticare la sfera socio-sanitaria, con i fondi per il supporto psicologico alle donne vittime di aborto spontaneo e per le sezioni provinciali dell'Ente nazionale sordi, che puntano a una maggiore attenzione all'inclusione dei non udenti. Ma la misura bandiera, tra gli emendamenti alla Finanziaria proposti dal gruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale, è quella che ha consentito di stanziare 1 milione per sostenere l'accesso all'intelligenza artificiale da parte delle microimprese e dei professionisti con sede in regione.

Non a caso l'emendamento porta la firma di tutti i consiglieri meloniani (Igor Treleani, Claudio Giacomelli,

Stefano Balloch, Orsola Costanza e Markus Maurmair), non a caso a illustrarla nella sede udinese della Regione, dopo l'approvazione della legge di Bilancio 2026, c'è anche il coordinatore regionale Walter Rizzetto. «Il Friuli Venezia Giulia è la prima regione che prevede incentivi importanti per accompagnare la transizione verso l'AI e punta a diventare un laboratorio avanzato su questo versante», spiega il deputato.

L'obiettivo, come sottolineano Treleani e Giacomelli, è sostenere soprattutto il mondo della microimpresa e i professionisti che rischiano di essere tagliati fuori e messi fuori mercato dall'AI. Il varo della misura richiederà un passaggio in giunta per la definizione del regolamento attuativo. Si parte con 1 milione, sarà coperto il 75% della spesa per l'adozione di tecnologie basate sulla AI e sulla formazione, fino a 10 mila euro. —

R.D.T.

ECONOMIA

**Banca 360**
Credito Cooperativo FVG


banca360fvg.it

I mercati internazionali

GIORGIO BARBIERI

«I dazi americani, la feroce concorrenza cinese e la crisi economica della Germania, nostro partner storico. Sono le tre zavorre della nostra economia con le quali dobbiamo fare i conti». Ne è convinto Bruno Vianello, presidente della Texa di Monastier, che analizza così i dati Istat dei primi nove mesi dell'export che mostrano un Nord Est a due velocità: da una parte il Friuli Venezia Giulia che accelera, dall'altra il Veneto che scivola in negativo. È questa l'immagine dei primi nove mesi del 2025, che raccontano di un'area ancora centrale per il commercio estero italiano ma oggi più fragile e divisa al suo interno. Mentre l'export nazionale cresce del 3,6%, il Nord Est si ferma a un più modesto +1,9%, confermando un passo più corto rispetto alla media del Paese.

La frattura emerge con chiarezza guardando le singole regioni. Il Friuli Venezia Giulia registra un balzo del +22,5%, l'incremento più elevato a livello nazionale, sostenuto in particolare dall'aumento delle esportazioni di mezzi di trasporto, un settore che nella regione riflette in particolare la cantieristica. «Un risultato dovuto principalmente al fatto che il tessuto industriale regionale è meno esposto agli choc economici», spiega Luigino Pozzo, presidente di Confindustria Udine e della Pmp di Coscano, «tuttavia dal prossimo primo gennaio si dovrà fare i conti con le limitazioni alle esportazioni che saranno introdotte in Cina. Il nostro sistema manifatturiero dovrà fare i conti con l'interruzione delle filiere di diverse categorie merceologiche come quelle legate all'elettronica, l'elettromeccanica e la componentistica meccanica. Sarà fondamentale capire se si tratterà dell'inizio di una chiusura delle forniture cinesi».

Il Veneto, invece, chiude i primi nove mesi dell'anno con un dato negativo (-0,6%), uni-

Nel 2025 il Friuli Venezia Giulia cresce, mentre il Veneto entra in territorio negativo
Luigino Pozzo: «Dal primo gennaio Pechino interromperà il flusso di alcune filiere»

Export, il Nord Est frena «E dal 2026 a rischio molti componenti cinesi»

co grande territorio manifatturiero del Nord a segnare una contrazione delle esportazioni. Un segnale che pesa, perché riguarda il cuore produttivo del Nord Est e uno dei principali motori industriali del Paese. «Il problema», sottolinea Vianello, «è che all'Europa manca completamente una strategia e lo abbiamo visto

Le vendite italiane all'estero salgono del 3,6%, il Nord Est si ferma all'1,9%

Bruno Vianello
«È necessario investire e portare l'elettronica in Italia»

con la vicenda dello stop alle auto a benzina e diesel dal 2035. In Italia abbiamo inventato il motore a scoppio e abbiamo un patrimonio tecnologico enorme che rischia di essere sacrificato in una transizione che sembra avere più ideologia che realismo». Texa, fondata nel 1992 e specializzata in strumenti diagnostici per l'automotive, è caratterizzata da una forte anima digitale.

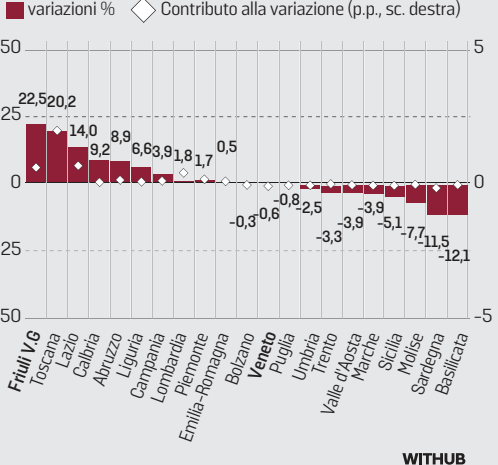
I NUMERI DELL'EXPORT

Gennaio – settembre 2025, valori su dati destagionalizzati e grezzi, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali

Ripartizioni territoriali	DATI GREZZI	
	Millioni di euro	Variazioni tendenziali
	gen.-set. 2025	gen.-set. 2025 gen.-set. 2024
Nord-ovest	176.811	+1,9
Nord-est	147.668	+1,9
Centro	97.020	+14,3
Sud	34.750	+3,2
Isole	14.162	-7,3
Province non specificate	8.584	
Italia	478.994	+3,6

Fonte: Istat

Gennaio – settembre 2025, contributi alla variazione in punti percentuali e variazioni percentuali tendenziali



LUIGINO POZZO
PRESIDENTE
DI CONFINDUSTRIA UDINE



BRUNO VIANELLO
PRESIDENTE
DELLA TEXA DI MONASTIER

LA PROPOSTA UE

Automotive, maxi incentivi per le mini car elettriche

La Commissione europea vuole introdurre «un meccanismo di incentivazione» sotto forma di supercredito per dare modo ai costruttori di veicoli di «sovrastimare il contributo» delle mini auto elettriche per il raggiungimento dell'obiettivo complessivo di emissioni di CO2 del proprio parco veicoli. Lo prevede la bozza di omnibus per l'automotive che verrà presentato domani dalla Commissione Ue.

«Dobbiamo investire e portare in Italia l'elettronica», aggiunge Vianello, «perché non puoi crescere continuando a comprare tutto all'estero. Senza un forte tessuto manifatturiero e senza indipendenza produttiva, qualsiasi Paese è destinato a diventare irrilevante».

Sulpiano settoriale, il contributo maggiore alla crescita delle esportazioni italiane arriva dai comparti farmaceutico, chimico-medicinale e botanico, che da soli spiegano tre punti percentuali dell'incremento nazionale. Un ulteriore apporto positivo deriva dai metalli di base e dai prodotti in metallo e dai mezzi di trasporto del Friuli Venezia Giulia. «Questo risultato mostra come la realtà produttiva regionale abbia puntato sulla qualità del prodotto», spiega Enrico Samer, presidente e amministratore delegato della Samer & Co. Shipping uno dei principali operatori logistici italiani con sede a Trieste, «l'elasticità di reazione delle imprese è infatti decisiva per far fronte alle difficoltà globali». L'imprenditore analizza anche i numeri sull'enorme surplus commerciale della Cina. «Penso che saremo in grado di riequilibrare la situazione», aggiunge Samer, «alla fine è una situazione che è stata creata da noi, intesi come mondo occidentale, e con la quale ora dobbiamo fare i conti. E sono convinto che la bilancia tornerà in equilibrio».

A incidere sui risultati delle imprese del Nord Est è infatti principalmente il contesto internazionale. La crisi economica della Germania, primo partner commerciale per molte imprese venete, colpisce direttamente la meccanica e l'automotive, comparti chiave per l'export regionale. A questo si aggiungono le tensioni sui dazi e l'incertezza sulle politiche industriali europee, che rendono più complessa la pianificazione degli investimenti e frenano le catene del valore integrate a livello continentale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI**
FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377



Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

MPS E GENERALI

Caltagirone: «Rinuncio ai poteri di voto»

ROMA

Francesco Gaetano Caltagirone rinuncia ai poteri delegati per l'esecuzione del voto nelle assemblee di Banca Monte dei Paschi di Siena e di Assicurazioni Generali. Il costruttore romano azionista di peso nel capitale di Mps, con oltre il 10,2% e di Generali con il 6,2%, imbocca la linea della prudenza. Una scelta formale assunta – come si legge nella

nota del board della società Caltagirone Spa – per «evitare ogni possibile strumentalizzazione dannosa» nella gestione delle partecipazioni strategiche del gruppo. L'origine è il decreto di perquisizione e sequestro notificato il 27 novembre dalla Procura di Milano, nell'ambito delle indagini sul presunto concerto con Luigi Lovaglio, ad di Mps, e Francesco Milleri, presidente di Delfin. —

**MICHELE ZANOLLA**
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

COPERTURE PER L'OUTDOOR

Orioli lascia la guida di Pratic Al vertice nominato Marco Durì

L'annuncio è stato dato ai dipendenti, dopo la cessione delle quote del 2023
Il nuovo amministratore delegato: «Osare sarà la nostra parola chiave»

Maura Delle Case / FAGAGNA

Dopo 65 anni alla guida dell'azienda di famiglia, gli Orioli cedono il testimone di Pratic, azienda di Fagagna leader a livello internazionale nel settore outdoor con le sue pergole bioclimatiche e tende da sole di design. A raccogliergli dalle mani di Edi Orioli sarà, dal prossimo gennaio, Marco Durì, responsabile di amministrazione, finanza e controllo dell'azienda dal 2020, manager che in questi anni ha ricoperto un ruolo centrale in azienda, specie con l'arrivo di StellaGroup, il gruppo francese che nel 2023 ha acquisito dalla famiglia Orioli il 100% dell'impresa friulana.

Il quarto volte campione della Parigi Dakar ha annunciato la novità a tutti i collaboratori durante la tradizionale festa natalizia che si è tenuta lo scorso venerdì nel quartier generale di Fagagna.



Marco Durì e Edi Orioli, quattro volte campione alla Parigi-Dakar

Figlio di Bruno e nipote di Giuseppe, i fratelli che nel 1960 hanno dato vita all'azienda portando sul mercato la prima tenda a cappottina, Edi ha guidato l'azienda negli ultimi anni insieme al fratello Dino, portandola ai ver-

tici internazionali del settore outdoor, grazie a un design cento per cento italiano e una tecnologia evoluta, investendo sul prodotto, così come sul quartier generale dell'impresa - a progettarlo lo studio Geza Architettura

di Udine -, un gioiello di architettura industriale fotografato dalle più importanti riviste di settore del mondo.

Pratic ha chiuso il 2024 a sessanta milioni di ricavi, con circa 250 dipendenti e una rete internazionale - il 40% del fatturato è realizzato all'estero, in particolare tra in Europa, Francia e Germania in testa - tra agenti e clienti.

A loro Edi Orioli ha rivolto parole di gratitudine per gli anni trascorsi insieme, attraversando soddisfazioni corredate sempre da impegno, concentrazione e fatica. Caratteristiche che - insieme al nuovo board di StellaGroup - si ritrovano in Durì: «La scelta di Marco come futuro amministratore delegato di Pratic - ha spiegato Orioli - è stata tanto naturale quanto ponderata, conosce bene l'azienda, il nostro territorio e la sua cultura. Lavora con noi da anni e ha accompagnato con competenza e visione il percorso di

ingresso in StellaGroup. La sua sarà una guida che unisce esperienza, metodo e rispetto: qualità fondamentali per competere in un mercato complesso - ha concluso l'imprenditore -, mantenendo l'identità che ha scritto e continua a scrivere la storia del nostro marchio».

Con oltre vent'anni di esperienza in consulenza direzionale e controllo di gestione, Durì ha a lungo affiancato Pratic come consulente, prima di essere chiamato, cinque anni fa, a guidarne l'area amministrativa e finanziaria. Nel 2023 è stato nominato amministratore delegato della subholding StellaGroup Italia Spa e dal 2025 è anche senior controller della business unit outdoor del gruppo, composta da quattro aziende operanti nel mercato europeo, tra cui lo stesso marchio friulano.

«Essere il primo amministratore delegato a subentrare alla famiglia Orioli è una sfida che riempie di orgoglio e senso di responsabilità - ha dichiarato Durì davanti al team aziendale -. Pratic rappresenta un'eccellenza autentica, con competenze progettuali e produttive a cui si unisce lo straordinario lavoro sul marchio. Un equilibrio complesso che ora prosegue con coerenza all'interno di un gruppo internazionale. E posso sin da ora anticipare - ha assicurato - che "osare" sarà la parola chiave di Pratic e StellaGroup per il prossimo anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA FANTONI

Completato in soli 6 mesi l'impianto fotovoltaico

OSOPPO

Un cantiere a tempo record. È quello che si è appena concluso sui tetti della Fantoni di Osoppo dove, in appena sei mesi, sono stati installati 27.254 pannelli fotovoltaici. Si tratta del più grande impianto realizzato in Italia sopra capannoni industriali, capace, grazie a 130 mila metri quadrati suddivisi in 4 sezioni, di produrre una potenza di 12 MWp. Un investimento da 13 milioni che andrà a coprire il 5% del fabbisogno elettrico dello stabilimento di Osoppo.

«Oltre alla scelta delle migliori tecnologie di generazione e conversione dell'energia solare, l'iter autorizzativo - spiega l'energy manager del gruppo, Alessandro Mattiussi - si è svolto in maniera estremamente celere, tanto che ora può essere preso ad esempio da altre industrie interessate a investimenti analoghi. Ora si stanno completando le opere di connessione per l'entrata in esercizio, che prevediamo avverrà nel giro di pochi mesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REGIONE TI AIUTA AD ASSICURARE LA CASA

LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
SOSTIENE I CITTADINI CHE SCELGONO
DI ASSICURARE LA CASA DI PROPRIETÀ
E I CONDOMINI **CON UN CONTRIBUTO FINO
ALL'80% DELLA SPESA SOSTENUTA PER GLI
EVENTI CATASTROFALI E IN MISURA FISSA
PER GLI EVENTI ATMOSFERICI**

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAIO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Gli eventi meteorologici atmosferici e catastrofali mettono a rischio il patrimonio delle famiglie, frutto dei sacrifici di una vita. Per questo, il Friuli Venezia Giulia,

prima Regione in Italia, ha attivato una misura specifica a sostegno della comunità, finalizzata a incentivare la stipula di polizze assicurative. Le domande possono essere

presentate esclusivamente tramite la piattaforma "istanze online" (IOL) **da martedì 9 dicembre.**

L'incentivo è accessibile anche a chi ha stipulato o rinnovato

la propria polizza nel corso del 2025 ma prima dell'apertura delle domande.

**Friuli Venezia Giulia,
sempre al tuo fianco.**



Per informazioni, consulta il sito della
Regione: bit.ly/AssicurazioneCasaFVG

Seguici su: www.regione.fvg.it



Facebook



Instagram



Twitter



YouTube



LinkedIn

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-12-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
3						
SM	141.88	-	142.62	142.62	13.39	-
A						
AZA	2.291	-0,35	2.291	2.318	6.78	7.177,49
Abb Ltd	63.16	1,35	62,7	62,7	23,67	-
Abbvie	183,4	-	180,4	183,8	13,47	-
Abercrombie & Fitch Co-Cl A	101	7,34	96,33	96,33	52,21	-
Abitare in	2,82	-1,68	2,855	3,07	-29,16	77,72
Accenture Plc	232,8	0,43	231,55	232,9	-9,08	-
Acqa	22	0,82	21,86	22,26	17,26	4.685,23
Acinque	2,26	0,89	2,22	2,26	10,41	446,00
Acm Research Inc-Class A	32,45	-0,49	33,49	33,49	89,52	-
Acs Actividades Cons.Y Servi	86,75	2,18	85,85	85,85	81,14	-
Adidas	166,4	-1,10	162,65	168,1	-32,05	-
Adobe	298,45	-2,55	295	304,95	-28,62	-
Advanced Micro Devic	179,82	0,47	178,48	181,98	55,95	-
Aedde	0,166	-2,06	0,162	0,168	3,17	5,31
Aeffe	0,215	-4,44	0,23	0,227	-74,16	23,08
Aeroporto di Bologna	9,76	0,82	9,7	9,9	32,22	352,59
Aerovirement Inc	200,2	-1,04	197,45	207	55,77	-
Aflac Inc	94,52	1,29	94,6	94,6	-1,89	-
Ageas	58,4	1,30	57,9	58,4	24,19	-
Air France-Klm	11,315	1,94	11,17	11,33	34,30	-
Air Products And Chemicals	206,4	-	205,9	205,9	-28,67	-
Airbnb	111,34	0,92	109,48	110,12	-14,97	-
Airbus Group	186,12	0,95	194,58	196,8	27,20	-
Albemarle	112,66	1,20	113,28	114,78	127,14	-
Alerion Cleanpwr	17,84	2,18	17,32	18,22	8,77	967,45
Align Technology	139,45	-1,52	139,95	142,55	-11,55	-
Allianz	384,1	0,97	381,8	385	30,54	-
Alphabet Classe A	261,35	0,21	260,7	265,45	45,46	-
Alphabet Classe C	262,6	0,06	261,85	266,55	45,15	-
Altea Green Power	6,73	1,97	6,67	6,77	4,60	122,73
Altria Group	50,56	1,22	50,81	50,81	0,03	-
Amazon	180,28	-1,15	189,64	194	-8,13	-
Ambarella Inc	64,04	-	64,92	64,92	59,21	-
Ameren Corp	85,5	-	87	87	2,59	-
Autostrade M.	2,615	0,38	2,615	2,615	1,05	11,44
Autotezo	293,9	-	2977	2977	-7,17	-
Avio	28,05	3,13	27,15	28,3	146,40	1.372,45
Avis Budget Group Inc	109,15	-	109,9	109,9	36,02	-
Axiata	40,87	1,01	40,48	40,87	18,89	-
Azimut H.	35,04	0,17	34,83	35,44	47,30	5.019,84
B						
B&B Speakers	15,25	1,33	14,9	15,45	-9,78	167,75
B. Cucinelli	97,8	1,73	96,38	99,8	-8,71	6.850,40
B. Desio	82,28	1,53	91,4	9,37	36,87	1.246,89
B. Generali	56,1	0,63	55,7	56,3	24,68	6.555,38
B. Ifis	25,1	1,29	24,78	25,16	17,85	1.544,67
B. Profilo	0,157	-1,57	0,157	0,181	-15,02	106,45
B.Co Santander	9,873	2,22	9,78	9,872	124,40	159.312,24
B.F.	4,12	0,49	4,04	4,16	-5,60	1078,96
B.P. Sondrio	15,835	2,66	15,585	15,85	92,39	7.178,36
Banca Mediolanum	18,91	2,66	18,51	18,94	62,27	14.095,39
Banca Sistema	1,682	0,36	1,678	1,696	34,18	135,27
Banco BPM	12,7	2,63	12,4	12,73	60,04	19.242,81
Banco De Sabadell	3,345	1,76	3,34	3,34	76,91	-
Bank Of America	47,165	1,29	47,155	47,33	10,15	-
Basf	44,25	-1,47	43,89	45,09	6,66	-
BasicNet	7,33	-	7,26	7,37	-6,50	395,82
Breimo	9,325	0,43	9,235	9,45	2,12	3.113,82
Brioschi	0,0634	-1,55	0,0634	0,0648	12,95	49,39
Bristol-Myers Squibb	46,72	2,00	45,405	45,855	-22,92	-
Broadcom	293,45	-5,20	291,5	309,25	40,21	-
Buzzi	53,05	2,31	52,55	53,7	46,49	10.218,82
C						
C3Ai Inc	12,576	-3,34	13,1	13,1	-60,46	-
Cairo Comm.	2,695	-0,55	2,67	2,72	10,72	362,25
Caixabank	10,165	1,13	10,125	10,18	99,24	-
Caleffi	0,852	-	0,85	0,888	20,51	13,32
Cal-Maine Foods Inc	75,96	1,50	74,08	74,88	-8,67	-
Callitapione	8,96	-	8,9	9,1	38,93	1076,28
Callitapione Ed.	1,72	-0,86	1,71	1,745	24,90	216,00
Campari	5,89	-1,54	5,842	6,028	-1,52	7.252,17
Coca-Cola Consolidated Inc	142	-0,70	143	143	-88,47	-
Coeur Mining	14,255	-1,55	14,255	14,26	177,32	-
Cognex Corp	29,81	-1,94	30,01	30,01	34,33	-
Comibase Global	217,7	-4,01	213,8	228,1	-4,43	-
Cvs Health	67,84	-0,29	67,88	67,68	58,25	-
CyGate	8,13	0,12	8,1	8,56	66,80	191,64
D						
Daimler Truck Hd	37,48	-1,73	36,59	37,86	3,97	-
Daimlerchrysler	62,6	1,69	60,9	62,6	14,01	-
D'Amico	5,075	-1,46	5,075	5,19	29,07	629,84
Danieli	51,2	0,59	50,2	51,2	115,74	2.093,03
Danieli r nc	35,88	0,62	35,82	36,22	91,69	1.450,45
Datalogic	4,51	0,67	4,485	4,54	-11,66	263,59
De Longhi	36,72	-0,92	36,72	37,74	25,66	5.555,54
Deere & Co	416,55	-	415	415	-1,80	-
Delivery Hero	21,89	-	21,93	21,93	-22,30	-
Dell Technologies	112,04	-1,29	110,46	111,9	4,81	-
E						
E.On	15,365	-	15,16	15,16	35,08	-
E.P.H.	0,138	-13,75	0,138	0,17	33,28	0,91
Echostar Corp-A	91	3,41	94	96,5	350,93	-
Edison Intern	49,77	-	50,02	50,22	-2,65	-
Edison r nc	2,365	1,07	2,345	2,375	27,44	259,11
ELen	13,59	3,90	13,18	13,81	13,17	1.091,77
Electrolux	5,736	-	5,75	5,75	-35,39	-
Ell Lilly & Company	899,2	3,63	878	900	16,73	-
Elisa	1,72	4,88	1,62	1,735	-3,95	108,92
Elisa Oyj	35,12	-	37,64	38,24	-3,33	-
Enak	0,902	-0,33	0,901	0,99	1,75	147,87
Emerson Electric	116,74	-0,24	117,5	117,86	0,39	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Min€)
E						
Enagas	13,52	-	13,445	13,445	16,88	-
Enav	4,712	-0,04	4,692	4,752	15,27	2.552,70
Endesa	30,88	1,45	30,79	30,82	47,81	-
Enel	8,864	1,65	8,789	8,876	26,77	90.117,45
Enervit	3,78	0,53	3,68	3,86	17,19	67,28
Eni	15,878	-0,38	15,878	16,1	22,30	49.964,34
Enphase Energy	26,875	-2,27	26,795	27,145	-30,72	-
Eog Resources Inc	89,91	-	89,9	90,15	-4,41	-
Equita Group	5,9	-0,51	5,86	5,96	45,41	311,24
Erq	21,62	0,19	21,42	21,8	9,57	3.249,92
Esprinet	6,12	-1,45	6,05	6,25	46,34	308,55
Essilorluxottica	283,7	0,75	282,2	286,6	20,95	-
Estee Lauder Companies	87,4	-1,35	86,8	89,6	26,76	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	25,6	-	25,6	25,75	13,91	14,05,12
EuroGroup Laminations	3,154	-0,50	3,154	3,188	15,44	296,53
Eurotech	0,991	1,85	0,968	1,02	27,20	38,28
Evolution Ab	56,12	-3,41	59,78	59,78	13,31	-
Exelixis Inc	35,26	-	35,94	36,6	6,39	-
Expedia Group	239,6	-	237,65	240,75	24,31	-
Exxon Mobil	99,61	-1,28	100,16	101,54	-0,52	-
F						
Facebook	553,2	1,04	544,3	553,3	-3,53	-
Factset Research	266	-	249,2	249,5	-34,56	-
Faurecia	12,99	-2,55	12,875	13,41	55,65	-
Fedex	239,05	-	238,15	238,15	-9,50	-
Ferrari	314	0,26	31,6	316,6	-24,00	60.891,98
Ferretti	2,838	-1,01	2,912	3	5,65	994,46
Fidia	0,1234	-2,53	0,1221	0,13	-97,22	2,34
Fiera Milano	7,91	0,25	7,82	7,96	78,39	568,87
Fila	9,77	0,10	9,67	9,83	-1,28	419,88
Fincantieri	18,46	0,33	18,07	18,46	168,73	5.991,61
Fine Foods & Ph.Ntm	9,76	-0,81	9,7	10,05	31,33	215,31
FinecoBank	21,1	1,59	20,79	21,22	24,59	12.873,53
First Solar	215,3	-0,25	216,8	220,4	34,54	-
Fiserv	58,76	-1,87	58	59,81	-69,40	-
Five Below	155,25	-	155,55	155,55	132,10	-
Fluence Energy Inc	18,85	-3,58	18,75	18,2	548,97	-
Fmc Corp	11,165	-	11,17	11,325	-66,22	-
FNM	0,48	0,42	0,473	0,48	9,71	208,75
Ford Motor	11,544	-1,65	11,568	11,572	22,81	-
Freenet Ag	28,9	-	28,56	29,58	-23,98	-
Freepart-Mcmoran	40,68	1,06	40,93	41,125	8,66	-
Fresenius Medical Ca	40,4	-	41,67	41,67	-9,33	-
Fuelcell Energy	7,318	-0,64	7,297	7,48	-24,60	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,65	-	0,64	0,65	16,18	39,22
Galaxy Digital Inc-A	21,2	-	22,6	22,6	0,00	-
Gamestop Corp	18,724	2,59	18	18,75	-40,01	-
Garmin Ltd	182	4,35	170	170	-0,86	-
Garofalo Health Care	5,6	-0,18	5,51	5,65	2,10	505,12
Gartner Inc	208,2	-	204,1	207	-46,22	-
Gasplus	7,18	0,84	7,1	7,32	140,70	322,45
Gaz De France	21,82	0,60	21,7	21,88	42,06	-
Guardant Health Inc	88,98	-	88,42	88,42	115,31	-
GVS	3,785	-0,13	3,76	3,82	-21,71	716,04
H						
Halozyme Therapeutics Inc	51,72	-	53,68	53,68	1,44	-
Harley-Davidson	18,13	-	18,08	19,215	-40,18	-
Hecia Mining	16,065	0,85	16,355	16,86	261,83	-
Heidelberg Cement	223,8	0,31	221,4	222,5	98,80	-
Helvetia Holding N	216	-	218	218	11,92	-
Hensoldt	72,3	-1,03	72,55	72,55	107,96	-
Hera	4,038	1,10	3,998	4,06	16,44	6.014,76
Hewlett Packard Enterprise	20,36	-0,15	19,77	20,42	-2,92	-
Hochtief	338,4	-	331,8	332	180,41	-
Honeywell International	168,08	0,87	164,64	166,5	-21,31	-
Hormel Foods Corp	20,35	-	20,33	20,33	-21,44	-
Hugo Boss	36,32	-0,46	36,78	37	-10,75	-
Hut 8 Corp. O.N.	28,85	-19,30	36,7	36,7	69,79	-
I						
Iberdrola	18,135	1,45	17,94	18,195	34,29	-
Ibm	263,5	1,50	263,45	264,7	24,83	-
Igd - Siliq	3,34	-0,74	3,32	3,4	35,89	368,54
Immsi	0,55	-	0,547	0,559	5,43	187,29
Incyte	82,58	-	80,82	80,82	21,82	-
Indel B	18,6	-0,27	18,6	18,85	-16,70	108,66
Indra Sistemas	48,08	-1,80	48,96	48,96	99,71	-
Industrie De Nora	6,98	-0,07	6,925	7,03	-7,61	357,40
Infineon Technologie	35,845	-1,48	35,6	36,215	16,93	-
Ing Group	23,345	0,69	23,25	23,34	51,77	-
Insight Enterprises Inc	72,06	-	66,94	69,04	-26,37	-
Intel	32,105	-1,95	31,785	32,75	74,76	-
Intercos	10,88	-0,73	10,82	11	-21,20	1.047,29
International Consolidated Air	4,731	-	4,701	4,701	22,07	-
Interpump	46,82	1,69	46,02	47,2	8,48	5.097,73
Intesa Sanpaolo	5,789	2,12	5,702	5,8	48,09	10.806,11
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	272,75	0,70	272,1	273,4	18,49	-
Johnson & Johnson	182,02	1,26	176,54	182,14	29,18	-
Julius Baer N	64,5	-	65,5	65,5	7,09	-
Juventus FC	2,6	18,51	2,328	2,61	-26,64	1.094,29
K						
K+S	12	-	12,11	12,13	-11,93	-
Kenvue Inc	14,702	-	14,692	14,692	-27,76	-
Kering	303,1	2,31	299,95	307,7	24,80	-
Keurig Dr Pepper	24,68	-	24,6	24,6	-20,32	-
Kimberly-Clark	87,45	-	87,33	88,1	-23,79	-
Kia-Tencor	10,58	-	10,43	10,43	72,92	-
KME Group r nc	0,872	-3,33	0,872	0,9	-2,56	235,64
Koenig & Bauer	1,62	-	1,24	1,44	-25,55	18,76
Kroger Defense & Security	63,3	-2,19	62,74	65,56	122,50	-
Kroger	53,53	-	53,64	53,64	-9,06	-

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.41
tramonta alle 16.25
La Luna Sorge alle 4.24
tramonta alle 13.41
Il Santo Sant'Adelaide
Il Proverbio
La robe 'e à il non cun sè.BCC
BANCA
DI UDINELA BANCA
DELLA TUA CITTÀ
bancadiudine.it

Ordine pubblico



IL COMITATO

Nuova riunione
giovedì in vista
di San Silvestro

C'erano i rappresentanti dei commercianti, del Comune e del le forze dell'ordine ieri alla riunione del Comitato di ordine e sicurezza convocato dal prefetto per mettere a punto le misure necessarie a consentire lo svolgimento in sicurezza degli eventi previsti per le Festività.



Giovanni Pigani di Confcommercio

Feste e shopping sicuri In centro ci saranno addetti ai controlli serali

Saranno otto, li assumerà Confcommercio grazie a fondi stanziati dalla Regione. Il prefetto: «A Capodanno un contapersone in piazza e no ai contenitori di vetro»

Anna Rosso

Si rafforza e si arricchisce il piano sicurezza che le autorità udinesi stanno definendo in vista delle festività natalizie. Non soltanto "zone rosse" e un incremento delle pattuglie delle forze dell'ordine nel centro storico: nelle vie della città faranno infatti la loro comparsa anche gli "Asc", addetti alla sicurezza e ai controlli. La decisione è stata assunta nella mattinata di ieri durante una nuova riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Si tratta di figure che saranno assunte da Confcommercio Udine grazie a specifici finanziamenti regionali, come ha spiegato il vicepresidente mandamentale Giovanni Pigani. Gli addetti saranno circa otto e verranno impiegati prevalentemente nelle ore serali, con particolare attenzione ai fine settimana, quando la presenza di persone in centro aumenta sensibilmente.

Sul fronte dei festeggia-

menti di Capodanno, e in particolare dell'evento in piazza organizzato dal Comune di Udine, il prefetto Domenico Lione ha chiarito che il lavoro è ancora in corso, tanto che per giovedì è già stata

convocata una nuova riunione del Comitato. Una cosa, però, è certa: saranno adottate tutte le misure necessarie per garantire lo svolgimento dell'evento in sicurezza. Tra queste, come già avvenuto in

altre occasioni, il divieto di utilizzare contenitori in vetro e l'introduzione di un contapersone agli accessi di piazza Primo Maggio, per evitare situazioni di eccessivo affollamento. I dettagli

operativi verranno definiti nel prossimo incontro.

«Per il periodo delle festività, dal 20 dicembre al 6 gennaio, è stato predisposto un Piano sicurezza integrato fondato su elementi di sussidiarietà – ha spiegato il prefetto al termine del vertice –. Per questo ringraziamo la Regione, che ha garantito finanziamenti alle associazioni di categoria, permettendo loro di disporre di figure che rappresenteranno un importante punto di contatto con le forze di polizia sul territorio».

In vista del Capodanno, Lione ha ricordato che «il Comune intende organizzare una manifestazione che, come tutti gli eventi con l'afflusso di migliaia di persone, richiede una serie di accorgimenti specifici. Saranno quindi necessarie precise indicazioni a cui gli organizzatori dovranno attenersi: dal contapersone fino all'ordinanza che vieta l'uso di contenitori in vetro. Tutto questo perché la festa possa svolgersi nel modo più sicuro possibile».

«Grazie a una recente modifica del regolamento – ha sottolineato Pigani – la gestione degli addetti alla sicurezza e ai controlli non grava più sui singoli esercenti, ma può essere assunta direttamente dall'associazione di categoria. Su auspicio del prefetto e con l'autorizzazione del presidente Giovanni Da Pozzo, ci stiamo muovendo in questa direzione, replicando quanto già sperimentato con successo nell'estate scorsa. L'obiettivo è collaborare con le forze dell'ordine per rendere Udine più sicura, sia per chi fa acquisti sia per chi vive i momenti di ag-

Giovanni Pigani:

«Gli steward opereranno soprattutto nel tardo pomeriggio e durante i fine settimana»

Dal 20 dicembre al 6 gennaio predisposto un piano integrato con le associazioni di categoria

gregazione e il divertimento serale». Come detto, saranno circa otto gli addetti attivi in centro, soprattutto nel tardo pomeriggio, nelle ore serali e nei weekend.

Alla riunione ha partecipato in videoconferenza anche l'assessore regionale Pierpaolo Roberti. «Ha illustrato – ha commentato l'assessore comunale alla Sicurezza partecipata, Rosi Toffano – le finalità dei finanziamenti alle associazioni di categoria, che potranno così dotarsi di personale di sicurezza dedicato. Si tratta di un'iniziativa molto positiva». «Le Festività porteranno in città numerosi eventi – ha concluso il comandante della polizia locale, Paolo Carestiatto – e il Comitato ha cercato di affrontarle in modo puntuale tutti gli aspetti legati alla sicurezza. Oltre agli steward che presiederanno le diverse aree del centro, per Capodanno saranno previste misure specifiche, che verranno definite con precisione nella prossima riunione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi ben comincia
è a metà dell'opera
con Conto Generazione
BCC Junior

BCC BANCA DI UDINE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per maggiori dettagli scansiona il QR Code
oppure vai sul sito www.bancadiudine.it



GRAZIE ALLE TELECAMERE
Ruba in un bar
Denunciata

Ruba in un bar del centro, identificata dalla polizia locale grazie alla videosorveglianza. Nei giorni scorsi il Nucleo di polizia giudiziaria del Comando di via Girardini, al termine un'indagine, ha denunciato all'autorità giudiziaria una 47enne italiana residente a Campoformido per furto aggravato.

La donna si era resa responsabile di un furto avvenuto in un bar del centro storico, ai danni della titolare, una 74enne. Approfittando di un momento di distrazione di quest'ultima, la 47enne era riuscita a sottrarle il portafogli contenente circa cento euro, documenti e alcuni effetti personali di

grande valore affettivo. Il portafogli si trovava in una borsa custodita in un armadio posto dietro al banco di mesita. Per compiere il furto, la donna aveva agito con destrezza e cautela, indossando una mascherina sanitaria e una felpa con cappuccio, così da rendere difficoltoso il riconoscimento. Si

era poi allontanata prima a piedi e poi salendo su un bus. Determinanti per l'identificazione l'impianto di videosorveglianza comunale e la telecamera in installata sul mezzo pubblico in quanto la donna, già nota alle forze dell'ordine, è stata inquadrata in volto dopo essersi tolta la mascherina.—

Ordine pubblico

Servizi al Malignani e al Deganutti con polizia, finanza e municipale
Le dirigenti: «Ben vengano queste attività effettuate a sorpresa»

Con i cani antidroga
Kurma e Krizia
nelle scuole udinesi
«Così si fa prevenzione»

Il fiuto dei cani antidroga Kurma e Krizia, ieri mattina, ha permesso alle forze dell'ordine di controllare alcuni istituti scolastici cittadini, come il Malignani, in zona Centro studi, e poi il comprensorio di via Diaz, dove hanno sede Deganutti, Uccellis e Sello. Al setaccio, anche le aree di pertinenza delle scuole, nell'ambito di una serie di ser-

vizi volti a contrastare lo spaccio di stupefacenti e già pianificati, nelle loro linee generali, all'inizio dell'anno scolastico. Infatti verifiche analoghe, nelle settimane e nei mesi scorsi, hanno già riguardato altre scuole e aree della città, per esempio il parco di viale Palmanova, la Boschete dai Guriuts e la zona compresa tra via Aspromon-

te e via Galilei, in zona Centro studi. In entrambi i luoghi la polizia locale, con il cane Galant, aveva trovato hascisc, cocaina e bilancini di precisione. «Controlli di questo tipo – ha spiegato il comandante della polizia locale Paolo Carestiatto – vengono fatti in media ogni settimana, in particolare in zona stazio-

Ma torniamo al blitz di ieri. I due cani antidroga, i due pastori tedeschi dell'Unità cinofila della Guardia di finanza di San Giorgio di Nogaro, hanno lavorato assieme ai loro conduttori, al personale della questura e della polizia locale. Gli investigatori devono ancora tirare le somme di tutti i controlli, ma, stando alle prime informazioni, non sarebbero state trovate sostanze stupefacenti. «Erano controlli di routine – ha commentato Maria Rosa Castellano, dirigente del Deganutti –, non li abbiamo richiesti noi, ma mi auguro che ci siano anche più spesso. La squadra di agenti si è fermata all'ingresso e ha monitorato i vari movimenti. Poi non ho avuto altre notizie». «Tutto si è svolto tranquillamente – ha riferito la dirigente del Malignani, Maria Giannuzzi –, sono controlli svolti a garanzia di tutti, vanno visti in quest'ottica, ben vengano. A quanto so non è emerso nulla».

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pattuglie e unità cinofile nel comprensorio scolastico di via Diaz

LANCIA

24

24

YPSILON

IBRIDA

RISVEGLIA L'ISTINTO

DA 17.900€

OLTRE ONERI FINANZIARI

CON FINANZIAMENTO. SU UNA SELEZIONE DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

ANTICIPO 2.650€ + 35 RATE DA 129€ E RATA FINALE RESIDUA 15.516€. TAN (FISSE) 8,49%, TAEG 11,03%.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2025.

Iniziativa valida fino al 31 Dicembre 2025. Ypsilon Ibrida 1.2 100cv Listino 25.200€ (IPT e contributo PFU esclusi), prezzo 19.800€ su una selezione di vetture in pronta consegna, oppure 17.900€ solo con finanziamento Stellantis Financial Services. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: Anticipo 2.650€ - Importo Totale del Credito 15.521€. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271€. Importo Totale Dovuto 20.072,9€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 3.991,11€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 39,79€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 129€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 15.515,7€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. TAN (fisso) 8,49%, TAEG 11,03%. Solo in caso di sostituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida su clientela privata fino al 31 Dicembre 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Il Dealer opera, non in esclusiva, per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Lancia Ypsilon Ibrida - Consumo di carburante: 4,6 - 4,5 l/100km - Emissioni di CO₂ 104-102 g/km. Valori di omologazione determinati in base al ciclo combinato WLTP. Dati aggiornati a maggio 2025 e indicati a fini comparativi. Valori ottenuti in base a test ufficiali previsti dal procedimento di omologazione e misurati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto WLTP; i valori indicati sono a scopo comparativo. I valori effettivi di consumo di carburante e di emissioni di CO₂ possono essere molto diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale del veicolo, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne, ecc. Immagini a puro scopo illustrativo.

LANCIA.IT

Il direttore di gara tornerà in campo: «Il gesto inqualificabile di una persona violenta non può spegnere la mia passione»

L'arbitro Tomasetig dopo l'aggressione «Colpito mentre facevo quel che amo»

LA TESTIMONIANZA

SIMONE NARDUZZI

Il pugno, talmente forte da fargli perdere i sensi. Quindi la notte in ospedale. E la ripresa. Che prosegue tuttora per Stefano Tomasetig, il direttore di gara della sezione di Udine aggredito venerdì scorso nell'intervallo del match di calcio a 5 tra Calchetto Clark Udine e Manzano C5, gara valida per il sesto turno del campionato di Serie C in cui il giudice di gara è stato colpito da un tesserato dei padroni di casa, Grance Shimba Olamba (la società, in seguito, ha interrotto ogni rapporto con il giocatore). Sta meglio, Tomasetig: a raccontarlo è lui stesso. «Fisicamente il gesto è stato molto violento e mi ha lasciato delle conseguenze – racconta –: ho sette giorni di prognosi, c'era una sospetta frattura della mandibola. Al momento faccio fatica a masticare, quindi i miei pasti fin qui sono stati a base di gelato».

L'arbitro parla per la pri-



A sinistra, un frame precedente all'aggressione ripreso da un telefonino; a destra, Stefano Tomasetig con l'amico Fabio De Chirico

ma volta ai media – al netto di poche parole estrapolate da conversazioni private dei giorni scorsi –: il dolore legato al colpo subito resta vivo.

Fisicamente, certo, ma in primis sul piano emotivo.

«Quella parte l'ho sentita non tanto in prima battuta, quanto piuttosto dopo la di-

missione dall'ospedale. Mi sono preso del tempo per me stesso, per riflettere su quel che è successo, che è una cosa sicuramente grave».

Vi è senza dubbio un'escalation legata agli episodi di violenza nei confronti dei giudici di gara: i suoi trascorsi prima di questa aggressione?

«Io faccio l'arbitro da 15 anni, posso dire di avere una certa esperienza. Mai prima d'ora avevo ricevuto una violenza simile e mai mi sarei aspettato di riceverla».

Ci racconta la vicenda dal suo punto di vista?

«Penso sia importante condividere quel che è successo con la stampa, ma al momen-

to c'è un procedimento sportivo in atto. La faccenda è molto delicata. Posso solo dire che la giustizia farà il suo corso e che il gesto è stato inqualificabile sotto ogni forma e soprattutto perché, in quei frangenti, stavo facendo una cosa che mi piace e che faccio con amore. Stavo arbitrando, stavo seguendo

la mia grande passione. Pensare che questo sia successo mentre facevo quello che mi piace mi ha particolarmente scosso».

Nelle ore successive all'accaduto, ha percepito la vicinanza di colleghi e amici?

«Fin da subito sono stato assistito dalla mia famiglia, dalla mia compagna, ma anche, in particolare, da due colleghi della mia sezione di Udine che mi hanno dato il primo supporto. Parlo di Fabio De Chirico, che è stato con me e la mia compagna in ospedale fino a tarda notte, e di Luca Zufferli, di serie A, che mi ha chiamato la sera dell'episodio e il mattino dopo. Tutta la famiglia dell'Associazione italiana arbitri mi è stata vicina, nella figura di Marinella Caissutti, del Comitato nazionale, del presidente Antonio Zappi. Ma ci tengo a ringraziare i parenti, gli associati arbitri e tutte le persone che mi hanno scritto anche solo un messaggio per far sentire la loro vicinanza».

Quando si sentirà meglio, è disposto a tornare ad arbitrare?

«Certamente. Dopo esser guarito, sia fisicamente che moralmente, voglio senz'altro tornare sui campi da gioco. Anche perché tutto il sostegno che ho ricevuto finora mi ha dato davvero una grande forza. Ma soprattutto perché il gesto di una persona violenta non può spegnere la passione che ho per l'arbitraggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONVEGNO

Reati ambientali in crescita Udine maglia nera in regione

Reati ambientali in crescita, a Udine in primis: questo il dato più allarmante emerso dal convegno "Ecomafia – Le connessioni nascoste tra illegalità e ambiente", organizzato da Legambiente Fvg, in collaborazione con l'Università degli studi di Udine, tenutosi ieri nella sala convegni della biblioteca scientifica e tecnologica di via Schiavi, ai Rizzi. Da qui la proposta, lanciata dal presidente di Legambiente Fvg, Sandro Cargnelutti: avviare un progetto di monitoraggio

civico sulle illegalità ambientali in regione.

Preoccupanti, si accennava, i numeri. Quelli presenti nell'ultimo Rapporto ecomafia: nel 2024, allora, ecco che forze dell'ordine e capitanerie di porto hanno accertato in Friuli Venezia Giulia 856 reati ambientali, facendola salire dal 18° al 15° posto della classifica nazionale, con una crescita del +58,2% rispetto al 2023. Il maggior numero di reati si è concentrato nel ciclo dei rifiuti, con 246 illeciti penali,

quasi raddoppiati rispetto al 2023 (+89,3%).

La provincia con il maggior numero di reati ambientali è proprio quella di Udine (355, con 201 persone denunciate, 1 arresto e 64 sequestri), seguita da Gorizia. Udine è sempre la prima provincia per illeciti penali nel ciclo dei rifiuti (136 illeciti penali) e in quello del cemento. Gorizia, invece, è la prima provincia per reati contro gli animali (62), seguita da Trieste, relativi soprattutto alla pesca illegale.



L'assessore Eleonora Meloni



Il tavolo dei relatori al convegno di Legambiente /FOTO PETRUSSI

«I numeri del Rapporto ecomafia – ha evidenziato l'assessore comunale all'Ambiente, Eleonora Meloni – non mostrano un fenomeno lontano, ma crimini che incidono direttamente sulla salute delle persone, sull'economia e sulla qualità dei nostri territori».

Secondo Meloni, dunque, «l'azione congiunta delle isti-

tuzioni, delle forze dell'ordine e della magistratura è l'unica via per spezzare il circuito dell'ecomafia. Ma è altrettanto fondamentale investire nella formazione di una coscienza della legalità, sostenendo iniziative di cittadinanza attiva e progetti che nascono dal basso».

Tornando alla sua proposta, infine, Cargnelutti ha

sottolineato: «È importante leggere il fenomeno nella sua complessità per cogliere le dinamiche che sottendono ai fenomeni di illegalità ambientale in regione e promuovere azioni concrete e coerenti con la gravità del quadro che emerge dal rapporto ecomafia 2025».

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ORO CASH

BRILLANTI AUGURI DI

BUONE FESTE

Dal N°1 dei Compro Oro.

🇮🇹 UDINE - Viale Volontari della Libertà, 38 🇮🇹
🇸🇮 VILLACH - Nikolaigasse, 5 🇸🇮

L'INIZIATIVA DEI NOSTRI DIRITTI

Via Vittorio Veneto ripulita dai graffiti «Noi a disposizione contro il degrado»

All'opera persone inserite in programmi di messa alla prova
A novembre, il gruppo aveva riqualificato vicolo Brovedani

Simone Narduzzi

L'opera di pulizia continua: via le scritte, le pareti (ma non solo) di nuovo linde. Per la gioia dei cittadini, per la soddisfazione di Comune e polizia locale, promotori dell'iniziativa. A effettuare l'intervento, come già avvenuto nei giorni scorsi, l'associazione udinese di giustizia riparativa I nostri diritti di Udine, che tutela le vittime di violazioni di legge e ha una convenzione con il Tribunale per quanto riguarda i lavori di pubblica utilità (Lpu) e la messa alla prova (Map). Stavolta, l'azione anti-degrado ha coinvolto, domenica scorsa, via Vittorio Veneto e una porzione di viale delle Ferriere.

Armati di vernice e pennelli, quindi, le persone coinvolte hanno passato in rassegna una porzione di centro ben circoscritta dando così una risposta concreta alle richieste avanzate da alcuni residenti della zona. Nel mirino degli addetti a queste operazioni sono finiti, in particolare, un armadio di distribuzione telefonica, così come le serrande di un negozio sfitto: «In questo modo, magari, sarà più facile rimetterlo in attività». A intervenire sull'argomento è il presidente dei I nostri diritti Edi Sanson, portavoce di un progetto che, sotto il nome di "Ordine e decoro", punta a ripulire le aree più degradate della città.

«Si trattava di scritte che deturpano un bene comune – le sue parole –. Parliamo di un fenomeno inaccettabile ma diffuso in tutte le città e diffi-

cile da combattere». Ben venga, dunque, l'impegno dell'amministrazione locale, della polizia, «ma dobbiamo tutti darci un po' da fare. Per questo – spiega Sanson – abbiamo pensato di metterci a disposizione come manovalanza per un fine comune».

Diverse, in particolare, le scritte che erano comparse in seguito alla manifestazione pro Palestina del 14 ottobre scorso: «Il corteo – prosegue il presidente dell'associazione – aveva lasciato degli strascichi offensivi per tutti. Così abbiamo risposto direttamente alle segnalazioni dei cittadini che chiedevano un intervento. Abbiamo gli attrezzi, lo sappiamo fare: in accordo con il Comune, allora, ci siamo dati da fare. La stessa amministrazione, insieme alla polizia, ha velocizzato il processo accertandosi dei vari bisogni ed evitando lungaggini legate alla burocrazia. Siamo a disposizione di tutti – sottolinea Sanson – e quel che possiamo fare lo facciamo».

Contestualmente all'intervento su via Vittorio Veneto, il gruppo di operatori ha agito anche in viale delle Ferriere, su un tratto preso d'assalto dalla vegetazione e colpito da una certa incuria. Le persone coinvolte hanno così provveduto a raccogliere sacchi e sacchi di fogliame ridando, almeno parzialmente, nuova dignità a quel tratto di strada. A metà novembre, invece, il focus di "Ordine e decoro" era stato posto su vicolo Brovedani, con sette persone che vennero impiegate per rimuovere i graffiti dai muri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE-GEMONA

Ritardi dei treni nel primo giorno della nuova linea

Giornata difficile, quella di ieri, per il traffico ferroviario nei dintorni di Udine. Nella fascia oraria mattutina sono stati segnalati diversi ritardi e conseguenti disagi: esordio sfortunato, intanto, per il nuovo treno regionale R16613 Gemona-Udine delle 8.10, partito 48 minuti dopo l'orario previsto, a causa del ritardo maturato dal regionale R16606 Trieste-Gemona, che utilizza lo stesso materiale rotabile. «Nell'ultimo mese non si erano registrati gravi ritardi – ha commentato Andrea Palese, referente del comitato Pendolari dell'Alto Friuli – e ci auguriamo che sia trattato semplicemente di una giornata sfortunata».

Del resto, difficoltà analoghe sono toccate, sempre ieri mattina, anche alla linea Udine-Venezia, con ritardi fino a 70 minuti, dovuti, ha spiegato Trenitalia, «a un guasto nell'infrastruttura». Disagi che non sono sfuggiti a Valentina Francescon (Partito democratico): «Alla giunta Fedriga e allo stesso presidente chiediamo di portare questa situazione all'attenzione di Mit e Rfi, perché è sempre più la regola mettersi in viaggio per andare al lavoro e non sapere se o quando si raggiungerà la meta».



GLI INTERVENTI

Il prima e il dopo: cancellate le scritte e tolte le erbacce

In alto, le serrande di un'attività commerciale sfitta di via Vittorio Veneto prima e dopo l'intervento degli operatori di "Ordine e decoro". Al centro, una fase di riverniciatura di un armadio di distribuzione telefonica ricoperto di graffiti, sempre nella stessa via. In basso, il prima e il dopo legato alle operazioni di pulizia dalla vegetazione selvatica effettuate lungo viale delle Ferriere.



DONATORI DI SANGUE A TALMASSONS

Nel calendario dell'Afids la creatività dell'Enaip

Come tradizione, il Consiglio provinciale dell'Associazione friulana donatori di sangue (Afs) di Udine in prossimità delle festività natalizie si è riunito nella sede del prossimo congresso, che si terrà a Talmassons nel settembre del prossimo anno.

La presidente del sodalizio friulano, Manuela Nardon insieme ai diversi consiglieri provinciali, a partire dalla rappresentante di

Zona Rita Di Benedetto, ha così incontrato il direttivo della locale sezione di donatori di sangue, guidata da Manuela Tassile. Assieme, poi, si sono riunite assieme al sindaco della cittadina, Fabrizio Pitton, a cui sono stati anche donati i calendari realizzati quest'anno dall'Afids in collaborazione con i ragazzi dell'Istituto Enaip di Pasian di Prato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Fabrizio Pitton con la presidente Manuela Nardon

Chiama **ALESSANDRO**
senza impegno **392 8372474**
PREVENTIVI GRATUITI

**SVUOTIAMO
CASE**

Negozi, Appartamenti, Ville, Cantine, Solai, Box, ecc.
TRASLOCHI e SGOMBERI
LAVORI di FACCHINAGGIO

AMBIENTE

Cresce il verde urbano con i nuovi ciliegi piantati in via Carducci

Avviata la piantumazione di altri 43 alberi in Borgo stazione
L'assessore Marchiol: «Miglioriamo la vivibilità della zona»

Sono iniziate nella mattinata di ieri le operazioni di piantumazione in via Carducci, dove la ditta incaricata dal Comune sta mettendo a dimora 43 nuovi piante di ciliegio. L'intervento avviato da palazzo D'Aronco rientra nel più ampio programma di potenziamento del verde urbano promosso dall'amministrazione comunale, con l'obiettivo – spiega dal Comune – di migliorare la qualità ambientale, il comfort urbano e la vivibilità degli spazi pubblici.

Parallelamente, nel vicino piazzale della stazione, sono state concluse le nuove piantumazioni nell'isola verde di traffico, completando l'intervento di riqualificazione dell'area che ha previsto anche la depavimentazione e il ripristino di superfici permeabili, oltre alla



Via Carducci fra qualche giorno avrà a disposizione altri 43 ciliegi

nuova asfaltatura di tutto il piazzale. Un'azione, questa, avviata con l'obiettivo di restituire spazio al verde e a rafforzare il ruolo ecologico di un'area particolarmente sensibile e frequentata della città.

«Grazie alle nuove piantumazioni in via Carducci – ha sostenuto l'assessore al Verde pubblico, Ivano Marchiol – proseguiamo concretamente nel nostro impegno per realizzare un verde urbano che rappresenti una vera infrastruttura della città. I nuovi ciliegi che stiamo mettendo a dimora accrescono il nostro investimento sulla qualità del verde e della vivibilità, con maggiore ombra in futuro e un generale miglioramento del microclima urbano. Allo stesso tempo, nel piazzale della stazione abbiamo concluso l'intervento per la nuova isola verde, restituendo suolo permeabile alla città attraverso la depavimentazione e nuove piantumazioni. Sono azioni coerenti con una visione di lungo periodo, che punta a una Udine più attenta all'ambiente».

L'intervento in via Carducci e quello nel piazzale della stazione, si inseriscono nella strategia complessiva dell'amministrazione comunale per l'ampliamento e la qualificazione del patrimonio arboreo cittadino, con quasi 1.300 nuovi alberi piantumati entro la fine del 2025 e almeno 500 già previsti per il prossimo anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA DELL'ATER

Oggi un incontro sulle truffe online

L'Ater di Udine rinnova il proprio impegno per la sicurezza e la tutela dei cittadini promuovendo un incontro pubblico dedicato al tema delle truffe online. L'appuntamento è oggi alle 18 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in via Simonetti 22 a Udine (ingresso libero con entrata da via Cividale 222).

L'iniziativa nasce dalla volontà dell'Ente di contribuire al benessere della comunità

non solo attraverso la gestione degli spazi abitativi, ma anche con attività di informazione e sensibilizzazione su temi di grande attualità. Interverranno don Roberto Gabassi, l'avvocato Vanessa Colosetti e l'ingegnere Lorenzo Puzzi, rispettivamente presidente e direttore di Ater Udine. Seguirà l'intervento di Michela Minigher dell'associazione Mec – Media educazione comunità. —

IL TRAGUARDO

I cent'anni di Romea tra sport e musica pop

Ha tagliato il traguardo del secolo di vita Romea Costantini, vedova Fabris, madre di Edi e Paola, festeggiata da familiari e amici nella sua casa di Udine. Appassionata di sport, soprattutto di ciclismo, passione trasmessa dal marito Leonida, ama ascoltare musica e cantare – intona ancora parola per parola "Occhi di ragazza" di Gianni Morandi –, forte di una memoria strabiliante. —



Romea con i figli Edi e Paola

Proteggi la tua impresa

Assicura la tua impresa da eventi catastrofici come terremoti, alluvioni o frane, con un sostegno economico per la ripresa e la guida di un professionista esperto.
Unipol, sempre un passo avanti.

Unipol

Affrettati! L'obbligo di legge per assicurarsi scade il **31/12/2025**

VAI IN AGENZIA O SU UNIPOL.IT/AZIENDE

FORMAZIONE



Gli specializzandi premiati con al centro, da sinistra, Guido Nassimbeni, Paola Cogo, Angelo Montanari e Gianluca Tell, in Fondazione Friuli

Medici specializzandi Fondazione Friuli sostiene 14 fuori sede

Contributi di 2.800 euro: la consegna al Welcome day
Il rettore: «Così le scuole diventano ancora più attrattive»

Prosegue il sostegno della Fondazione Friuli alla residenzialità dei medici in formazione dell'Università di Udine provenienti da fuori regione e iscritti al primo anno a una delle scuole di specializzazione mediche. A 14 di questi specializzandi, la Fondazione ha assegnato un contributo di 2 mila 800 euro. Otto arrivano dal Veneto, due dall'Emilia Romagna e dalla Campania, uno dalla Lombardia e uno dall'Umbria. Per ogni scuola è stato individuato, se presente, lo specializzando da fuori regione, immatricolato nel 2024, che ha ottenuto il miglior punteggio nel concorso di ammissione e mantenuto l'iscrizione al secondo anno.

SOSTEGNO PER 14 MEDICI

Il sostegno della Fondazione Friuli ai 14 medici in formazione è stato consegnato ieri, a Palazzo Antonini Stringher, a Udine, durante il "Welcome day" delle 25 scuole di specializzazione, mediche e non, del Dipartimento di medicina. Le 24 Scuole mediche hanno 439 iscritti, con 211 da fuori regione, di cui 107 al primo anno e 53 da fuori regione. La scuola, per "non medici", in Patologia clinica e biochimica clinica, ha 13 iscritti. Alla presentazione sono intervenuti, fra gli altri, il rettore, Angelo Montanari, il vice presidente della Fondazione Friuli, Guido Nassimbeni, il direttore del Dipartimento di medicina, Gianluca Tell, e la delegata dipartimentale alle scuole di specializzazione di medicina, Paola Cogo.

lizzazione, mediche e non, del Dipartimento di medicina. Le 24 Scuole mediche hanno 439 iscritti, con 211 da fuori regione, di cui 107 al primo anno e 53 da fuori regione. La scuola, per "non medici", in Patologia clinica e biochimica clinica, ha 13 iscritti. Alla presentazione sono intervenuti, fra gli altri, il rettore, Angelo Montanari, il vice presidente della Fondazione Friuli, Guido Nassimbeni, il direttore del Dipartimento di medicina, Gianluca Tell, e la delegata dipartimentale alle scuole di specializzazione di medicina, Paola Cogo.

LE DICHIARAZIONI

«L'Ateneo – ha detto il rettore Montanari – ringrazia la Fondazione Friuli per questo progetto che contribuisce concretamente e positivamente all'attrattività delle scuole di specializzazione mediche e, quindi, anche alla formazione dei nostri medici e al futuro del siste-

ma sanitario, cioè alla salute di tutti i cittadini». Il vice presidente Nassimbeni, ha spiegato che «il progetto di sostegno ai medici specializzandi al primo anno provenienti da fuori regione rientra nella convenzione annuale con cui la Fondazione sostiene l'Università di Udine in molti settori. Prosegue con convinzione il supporto dei futuri medici – ha sottolineato Nassimbeni – perché vogliamo contribuire a potenziare l'attrattività delle eccellenze specialistiche delle scuole del Dipartimento di medicina dell'Ateneo friulano. Contiamo poi sul fatto che i medici specializzati da noi possano realizzarsi professionalmente anche nella nostra regione contribuendo a rafforzare il sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia». «Il Dipartimento di medicina – ha affermato il direttore Tell – è molto grato alla Fondazione per il continuo supporto alla formazione medica che ha concretamente ma-

nifestato negli anni e che è sì ulteriormente concretizzato, in questo contesto, anche nella formazione specialistica, un ambito critico per la sanità regionale, e in un momento storico particolarmente significativo e ricco di sfide sociali che la medicina moderna è chiamata ad affrontare nell'interesse del territorio».

LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Le Scuole di specializzazione del Dipartimento di medicina sono 25 e appartengono all'area medica, chirurgica e dei servizi clinici. Sono corsi universitari post laurea, a numero programmato, cui si accede per concorso, che "specializzano" il medico in un settore disciplinare specifico. Oltre alle 24 Scuole di area medica è attiva anche la Scuola in Patologia clinica e biochimica clinica dedicata a chi ha una laurea diversa da quella in Medicina e chirurgia. Le Scuole per laureati in Medicina e chirurgia sono: Anatomia patologica; Anestesia, rianimazione e terapia del dolore; Cardiocirurgia; Chirurgia maxillo-facciale; Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica; Chirurgia generale; Dermatologia e venereologia; Ematologia; Geriatria; Ginecologia e ostetricia; Igien e medicina preventiva; Malattie infettive e tropicali; Medicina d'emergenza-urgenza; Medicina interna; Medicina dello sport e dell'esercizio fisico; Neurologia; Oftalmologia; Oncologia medica; Ortopedia e traumatologia; Patologia clinica e biochimica clinica; Pediatria; Psichiatria; Radiodiagnostica; Reumatologia. —

DOPO L'APPELLO DI MINISTERO E UFFICIO SCOLASTICO

Il Volta finirà l'anno Il Consiglio di Stato conferma la sospensiva

Alessandro Cesare

Ora c'è l'ufficialità. L'Istituto Volta potrà concludere l'anno scolastico senza patemi. Il Consiglio di Stato ha respinto l'appello di ministero dell'Istruzione e Ufficio scolastico regionale contro la sospensiva decisa dal Tar del Lazio rispetto alla revoca della parità scolastica. «Siamo molto più tranquilli e sereni – ha commentato il presidente del Volta, Michele Florit –. L'opposizione al pronunciamento del Tar ci aveva un po' sorpreso, non capendone l'utilità generale, ma l'abbiamo affrontata e superata. Ora l'anno scolastico può proseguire in piena serenità – ha chiuso il presidente –. Ci prepariamo ad affrontare il giudizio di merito fissato davanti al Tar del Lazio il prossimo 6 maggio».

L'ordinanza del Consiglio di Stato è stata pubblicata ieri. Nelle motivazioni del provvedimento viene citato il fatto che l'appello non si è basato su ragioni di diritto in quanto «molte delle criticità contestate dall'amministrazione appellante sono di fatto risolte o in via di risoluzione da parte dell'Istituto, fermo restando ogni ulteriore approfondimento nel merito».

Tra le contestazioni sollevate dall'Ufficio scolastico regionale per conto del ministero, che mettevano a rischio il riconoscimento della parità per l'anno scolastico 2025/26 al liceo delle Scienze applicate, allo scientifico con indirizzo sportivo e alla scuola secondaria di secondo grado (con il coinvolgimento di circa 300 ragazzi), c'erano l'assenza di un laboratorio di chimica e l'inidoneità di quello di fisica, problemi sulla formazione in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio, una non conformità del certificato di vulnerabilità sismica. «Parlo da genitore prima ancora che da consigliere comunale – ha detto Antonio Pittioni –. La decisione del Consiglio di Stato rappresenta un sollievo e una conferma importante: quando ci si muove con rispetto, responsabilità e fiducia nelle istituzioni, i diritti dei nostri figli vengono riconosciuti e tutelati. Questo esito positivo non è una rivincita, ma una rassicurazione per tante famiglie e studenti che chiedevano solo serenità, continuità e certezze per il proprio percorso scolastico. Una decisione – ha concluso – che mette al centro i ragazzi, il loro futuro e il valore dell'educazione». —

IN BREVE

Via Poscolle
Investita sulle strisce
Donna ferita e code

La frenesia dell'ora di punta, in pieno centro. Il guidatore dell'auto non vede la donna che sta attraversando la strada, sulle strisce, e la investe. L'incidente, che si è verificato ieri sera, poco dopo le 18, in via Poscolle, ha creato ingorghi, estesi a tutta l'area circostante. Stando alle prime informazioni raccolte, la donna investita è stata trasportata in ospedale per accertamenti, ma era cosciente. Sul posto, la polizia locale, per tutte le verifiche del caso.

In centro
Esce e non trova l'auto
Rubata una Panda

Quando è uscita di casa, ieri mattina, nel pieno centro di Udine, non ha trovato la sua auto: dopo aver scandagliato ogni angolo della strada in cui aveva parcheggiato, e dopo aver allargato i controlli a tutto il quartiere, la donna, classe 1950, è stata costretta a constatare l'avvenuto furto. La sua automobile, una Panda del valore di circa 8 mila euro, è stata infatti rubata da ignoti: la donna ha contattato i carabinieri e ha denunciato il fatto.

LA CERIMONIA IN DUOMO

Il Giubileo degli apicoltori «Bilancio positivo nel 2025»

«Angeli come sciami di api»: nel duomo di Udine è echeggiato il celebre paragone di Dante Alighieri nel Canto XXXI del Paradiso della Divina Commedia. Si è tenuto di recente il Giubileo degli apicoltori in occasione del loro patrono, Sant'Ambrogio, celebrazione presieduta dall'arcivescovo Riccardo Lamba e che ai 4 Consorzi provinciali è servita anche fare un bilancio del 2025. Dopo il disastroso 2024, i

1.800 apicoltori regionali hanno tirato un sospiro di sollievo. L'annata si è rivelata quasi normale, consentendo ai 38 mila alveari del Fvg di produrre una media di 22-25 chilogrammi di miele ciascuno, un risultato che triplica gli 8 chili di dodici mesi fa. Gli apicoltori sottolineano che le condizioni climatiche di quest'anno non hanno creato problemi all'allevamento delle api, anzi, le piogge estive ricorrenti sono state utili fa-

vorendo il regolare sviluppo delle colonie. Il risultato è stato un recupero per la maggior parte delle varietà: la media per alveare è di 8-10 kg di miele di acacia – l'anno scorso nullo – e sui 12-15 kg per il millefiori di pianura. Ottimo il miele di tiglio, tipico di Pedemontana e Valli del Natisone, con 20 kg per alveare, 10-12 kg il millefiori di montagna. Il peggior raccolto è stato quello del miele di castagno, con pochi



I partecipanti in duomo al Giubileo degli apicoltori

chili per alveare e solo in alcune zone. Unica preoccupazione giunge dal mercato all'ingrosso che, a eccezione del miele di acacia, registra prezzi bas-

si per la presenza di mieli esteri di bassa o dubbia qualità.

Gli interventi si sono aperti con il ricordo di Giorgio Della Vedova, luminare di apicoltu-

ra, ricercatore all'ateneo friulano, già presidente del Consorzio di Udine, mancato nell'agosto 2023 a 52 anni. «La tenuta dell'intero settore negli anni scorsi è stata messa a rischio, dimostrando quanto la nostra attività sia fortemente influenzata da clima, temperature e alternanza tra piogge eccessive, siccità e caldi estivi – ha sottolineato poi Alessandro Manzano –. Possiamo trovare soluzioni efficaci solo lavorando uniti: apicoltori, istituzioni, ricerca e cittadini. La Regione ha fornito un supporto cruciale nel Fvg. Ma gli aiuti destinati agli apicoltori, in realtà, arrivano a tutti». Presenti il presidente del consiglio Fvg Mauro Bordin, il consigliere Alberto Budai e l'assessore comunale Eleonora Meloni. —

A Villa Santina una ripartenza frutto del lavoro tra Consorzio di Sviluppo, Regione e Comune assieme agli imprenditori

La Tessitura carnica rinasce dopo il rogo L'edificio ospiterà anche una caffetteria

LA CERIMONIA

TANJA ARIIS

La Tessitura carnica è tornata a casa dopo il rogo che ne divorò la sede a luglio 2020. L'edificio a Villa Santina ospiterà da gennaio anche un panificio pasticceria caffetteria. Una ripartenza frutto del lavoro congiunto di Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo, Regione e Comune di Villa Santina assieme agli imprenditori.

La ristrutturata sede della Carnica Arte Tessile (proprio dove operava dal 1970, dopo aver aperto a Invillino nel 1964) è stata inaugurata ieri. Una frase all'ingresso ricorda l'importanza delle radici. Un telaio sull'angolo della nuova bottega tessile (famosa per i suoi tessuti di biancheria per la casa ispirati all'arte tessile carnico-friulana), è l'unico superstite all'incendio che nel 2020 devastò l'azienda, e racconta bene un'altra cosa che il rogo non cancellò: quella che il presidente di Confartigianato imprese Fvg, Graziano Ti-

latti, ieri nel consegnare una targa di riconoscimento al titolare dell'azienda, Giuseppe Tonon, ha definito passione, capacità e fondamentale resilienza.

Il nuovo polo "Botteghe Artigiane della Carnia" nasce dalla ristrutturazione dell'edificio compromesso dall'incendio. Un lavoro impegnativo dello staff del Carnia Industrial Park e dei progettisti ha ridato vita al sito. Il progetto è stato pure presentato e studiato per la sua particolarità all'Isis Solari di Tolmezzo. Il Consorzio ha acquistato l'immobile da Tonon per poi intervenire con oltre 2,2 milioni di euro (716 mila euro di fondi propri e 1,5 milioni dalla Regione) e realizzarvi due unità indipendenti locate con bando pubblico alla Carnica Arte Tessile e al Panificio di Enzo Chiaruttini. Hanno entrambi locali sia per produzione che per vendita al pubblico dei prodotti. Il sindaco, Domenico Giatti, ha ripercorso il disastro creato dall'incendio, i contatti assidui con la Regione, «con l'assessore Bini e molto con l'assessore Zilli», l'enorme lavoro del Consorzio. «Quella di oggi



Tre momenti dell'inaugurazione della Tessitura carnica, ieri mattina, a Villa Santina FOTO PETRUSSI

– ha detto Zilli – è una storia bellissima di tenacia, passione e riconoscimento del valore del lavoro artigiano. Dopo il terribile incendio, grazie a un lavoro di squadra virtuoso tra Regione, Consorzio per lo sviluppo industriale, Comune, famiglia Tonon, siamo arrivati a un risultato importante per tutta la montagna e per il mondo artigiano della nostra regione. La Regione continua a sostenere chi sceglie di mettersi in gioco, soprattutto nei territori montani». «Sin dalle prime settimane successive all'incendio – ricorda Tonon – abbiamo ripreso l'attività in due sedi provvisorie poco distanti, garantendo continuità alla produzione e mantenendo saldo il legame con clienti, collaboratori e comunità. Siamo stati guidati dal desiderio di restituire quanto abbiamo ricevuto da tutti: un percorso impegnativo che ha rappresentato anche una testimonianza del sostegno che la nostra terra e chi ci conosce hanno saputo darci. Con la riapertura torniamo finalmente nella nostra casa originaria, rinnovata e pronta ad accogliere una nuova fase della nostra storia».

Per il presidente del Consorzio, Gabriele Bano «Era assolutamente indispensabile che la tessitura rinascesse qui. L'incendio aveva lasciato solo lo scheletro, ma quelle sono le radici, quelle fisiche e morali della famiglia Tonon. Le radici sono rimaste qui e hanno dato questo grande bell'albero che continuerà a fare i suoi frutti».

IN BREVE

Verzegnis

**Lavori in via Marzona
Quattro stalli chiusi**

Per lavori di manutenzione commissionati dal Comune di Verzegnis su un accesso pedonale alcuni stalli del parcheggio di via Marzona nella frazione di Villa non saranno utilizzabili. La limitazione durerà, sulle 24 ore, fino al 27 dicembre, in base alla programmazione dei lavori. Il divieto di sosta, con rimozione forzata, riguarda quattro stalli in prossimità della scalinata di accesso, due sul lato destro e due stalli a sinistra. Chiusa al transito pedonale la scalinata di accesso al parcheggio che collega la strada provinciale 72.

Tolmezzo

**Carnevale e dintorni
in visita negli asili**

Anche quest'anno l'associazione Carnevale & dintorni anima il Natale tolmezzino con tante iniziative. Oggi, alle 16.30, in piazza XX Settembre, nel porticato di fronte al municipio di Tolmezzo, verrà inaugurato l'albero dei desideri allestito coi pensieri e i sogni dei bambini delle scuole dell'infanzia e primarie di Tolmezzo. Dal 15 al 19 dicembre l'associazione, con i Babbo Natale, il folletto Dispetto e la renna Rudolph, farà visita negli asili per allietare tutti i bambini, le maestre e i collaboratori.

Tolmezzo

**Laboratori per i bimbi
al Museo Carnico**

Con le feste natalizie ci sono bellissimi laboratori a tema per bambini al Museo Carnico di Tolmezzo: il 30 dicembre, alle 15, "La Calza magica della Befana", dove i piccoli visitatori che con nastri, colla e fantasia potranno realizzare una calza pronta per essere riempita di sorprese dalla befana. Il pomeriggio si concluderà con una pausa golosa per tutti. Per partecipare ai laboratori è obbligatoria l'iscrizione scrivendo a info@museocarnico.it o telefonando allo 0433 43233. È prevista una piccola quota di partecipazione.

TOLMEZZO

La Madonna sulla Amariana rimossa per essere restaurata

TOLMEZZO

Tornerà al suo posto a fine maggio la statua della Madonna del monte Amariana, dalla cui vetta è stata temporaneamente rimossa nei giorni scorsi con l'elicottero (necessario poiché pesa, col supporto, ben 430 chilogrammi) per poterla sottoporre a un importante intervento di restauro conservativo, che ne garantisca la sicurezza e la preservazione nel tempo.

L'iniziativa nasce dalla raccolta fondi promossa dalla famiglia di Natalino Tassotti, che ha espresso il desiderio di contribuire in sua memoria alla manutenzione della statua, da sempre simbolo amato dai frequentatori della montagna e dalle comunità locali. La statua verrà ora affidata alla parrocchia di Tolmezzo, che si occuperà di coordinare il restauro e di predisporre un calendario di esposizione nelle chiese della Carnia, compresi Amaro e i Salesiani di Tolmezzo, permettendo alla comunità di seguirne da vicino il percorso di rinascita. Il Cai di Tolmezzo ha coordinato l'operazione di rimozione temporanea della statua e in ogni caso prima di procedere alla rimozione, durata circa due ore e mezza, aveva già informato e coinvolto le autorità interessate: Comune di Amaro, Comune di Tolmezzo, Salesiani



La statua della Madonna del monte Amariana sarà restaurata

di Tolmezzo e parrocchie di Amaro e Tolmezzo, che hanno subito espresso il proprio consenso e sostegno all'operazione, che è stata effettuata in pieno accordo con le autorità coinvolte.

Una volta ricevuto il via libera, si è colta l'occasione favorevole dei voli disponibili per procedere. L'operazione è stata eseguita grazie al supporto di Elifriulia, che ha effettuato il trasporto aereo, contribuendo in parte ai costi dei voli. Il ritorno della Madonna sull'Amariana è presumibilmente previsto per la fine di maggio, condizioni del-

la neve permettendo. In occasione della nuova posa sarà dato ampio spazio ai ringraziamenti per gli artigiani e i tecnici che stanno collaborando al progetto. Tutte le persone che negli anni hanno avuto un ruolo nella cura e nella storia della statua tra cui amici, volontari e sostenitori, sono state informate e hanno accolto con entusiasmo l'avvio di questo intervento. La comunità sarà aggiornata sui prossimi passi del restauro e sulla futura collocazione della statua sulla vetta dell'Amariana. —

T.A.

L'INTERROGAZIONE DI HONSELL (OPEN SINISTRA)

Escursionista deceduto sul monte Zermula «Soccorsi in ritardo»

TOLMEZZO

«Ho depositato in Consiglio regionale un'interrogazione sui soccorsi intervenuti il 24 agosto sul monte Zermula, dove un escursionista è deceduto per arresto cardio-respiratorio, per fare piena luce sui tempi di attivazione dei mezzi e sulle modalità operative d'intervento in un codice rosso. Dai dati dispo-

nibili emergono ritardi nell'allertamento e l'impiego iniziale di un elicottero privo di équipe medica, mentre il mezzo medicalizzato è stato attivato solo dopo oltre mezz'ora».

Lo afferma in una nota il consigliere regionale Furio Honsell (Open Sinistra Fvg). «Il decreto ministeriale 70/2015 – prosegue Honsell – nel definire gli stan-

dard della rete dell'emergenza-urgenza, prevede la presenza di mezzi di soccorso avanzato con équipe medica adeguatamente distribuiti sul territorio. Nelle aree montane, caratterizzate da difficoltà di accesso e da tempi di intervento più lunghi, tale standard dovrebbe trovare attuazione attraverso un servizio continuativo di automedicazione operativo sulle 24 ore, sette giorni su sette. È particolarmente grave che l'evento sia avvenuto in una domenica di piena stagione turistica estiva, quando l'intera area montana risultava priva di automedicazione, attiva a Tolmezzo esclusivamente nei giorni feriali e in orario diurno».

INSERTO

Natale

#3 Guida ai regali 2025



CLASSICI E NOVITÀ

Hi-tech, tradizione e sapori deliziosi

Questa è la terza guida ai regali di Natale. Se avete ancora dubbi sui doni per i vostri cari da mettere sotto l'albero, sfogliando le pagine successive troverete un'ampia selezione di proposte. Si parte con il mondo multimediale e hi-tech: accessori innovativi con cui stupire gli amanti del genere. Non mancano proposte più classiche: regali tradizionali che non perdono mai fascino. E come si suol dire... dulcis in fundo. Ma non solo dolci: nelle pagine conclusive c'è un'ampia selezione enogastronomica per accontentare tutti i buongustai.

CESTI NATALIZI

Un invito alla golosità

A Natale il regalo migliore è prendere per la gola: con un dono enogastronomico non si sbaglia mai. Le possibilità sono parecchie, ma nulla è meglio di un cesto che contenga un po' di tutto. Nei negozi se ne trovano di pronti da mettere sotto l'albero, ma il regalo migliore è farne uno su misura, scegliendo le eccellenze del nostro Paese e ciò che rientra nelle preferenze di chi riceverà il goloso dono. Il risultato finale sarà un cesto assortito personalizzato.



Città Fiera

per tutta la famiglia

LE NUOVE APERTURE DI DICEMBRE A CITTÀ FIERA

Normal, Sinsay e Bijou Brigitte per le tue idee regalo speciali

Sono tanti i nuovi negozi da scoprire a Città Fiera!

Ha già aperto Bijou Brigitte che porta a Città Fiera tante proposte brillanti per lei e per lui.

Il 17 dicembre è in arrivo Normal, uno store ricchissimo di articoli dalla cura del corpo ai detergenti per

la casa, snack, spezie, articoli per la scuola, casalinghi e tanto altro. Un assortimento sempre nuovo, con oltre 100 prodotti aggiunti ogni settimana e prezzi bassi e fissi.

Il 21 dicembre apre Sinsay, famoso marchio di abbigliamento europeo.

Scopri i dettagli su cittafiera.it

L'ARRIVO DI I-SUSHI A CITTÀ FIERA

Tante le proposte food per le feste

Per gli appassionati di cucina orientale la novità è **I-Sushi**, realtà unica capace di sorprendere con ricette creative, contaminazioni

originali e accostamenti inediti, senza dimenticare gli storici **Teppan, Thai Square e Sushiko**. Per chi ama i grandi classici ci sono **Bu.Co, Burger King, McDonald's e Old Wild West**; per chi cerca varietà e gusti sfiziosi: **Capatoast, KFC, La Piadineria e Löwengrube**. Per chi non sa rinunciare alla pizza ci sono **Petra Pizza, Piazza Italia e La Romanaccia**. Questi e molti altri ristoranti ti aspettano ogni giorno a Città Fiera per dare un gusto unico alle tue feste.



IL 5 E 6 GENNAIO ARRIVA LA BEFANA A CITTÀ FIERA!

Due giorni di festa per tutti i bambini con tante sorprese

Il 5 e 6 gennaio, dalle **15.00 alle 19.00**, le simpatiche Befane gireranno nelle gallerie del Centro regalando **dolcetti a tutti i bambini**, in collaborazione con **ODStore**. **Il 6 gennaio**, dalle **16.00 alle 18.30**, in **Piazza Show Rondò (piano terra)**, i bambini potranno incontrare la **Befana**, che accoglierà uno ad uno

tutti i piccoli visitatori per un saluto speciale e una foto ricordo.

La Befana regalerà un simpatico omaggio a tutti i bambini dai 3 ai 9 anni. Omaggi forniti da **Trudi e Dadi e Mattoncini**.

Regolamento completo su cittafiera.it



UN FINALE D'ANNO SPETTACOLARE A CINE CITTÀ FIERA

I film delle feste da non perdere

Dicembre si prepara a chiudere l'anno con una sequenza di titoli attesissimi: dal fantasy spettacolare alle commedie italiane, fino alle intense interpretazioni hollywoodiane. Si parte **il 17 dicembre** con **Avatar - Fire and Ash**, nuovo capitolo dell'imponente saga di James Cameron, che promette ancora una volta un viaggio immersivo nel mondo di Pandora. **Il 18 dicembre** arriva

Norimberga (2025), con Russell Crowe e Rami Malek, protagonista di **Bohemian Rhapsody**, in un film che ripercorre uno dei momenti più drammatici e cruciali della storia contemporanea. **Il 25 dicembre** segna invece il ritorno di **Checco Zalone** con **Buen Camino**, diretto da **Gennaro Nunziante**, lo storico regista dei suoi maggiori successi. Il nuovo anno si apre all'insegna dell'avventura: **il 1° gennaio** debutta **Spongebob - Un'avventura in terra**, che riporta sul grande schermo il celebre personaggio in una storia ricca di humour e per tutta la famiglia.

Scopri tutti i titoli su cine-cittafiera.com



Testi e ricerca e iconografica
Withub

Le informazioni relative agli
articoli risalgono a novembre
2025 e provengono da siti
ufficiali e di rivenditori.

SPECIALE A CURA DI
NEM ADV

Idee regalo

per tutta la famiglia



LAMPADA

Un'icona minimalista firmata Achille Castiglioni

Un vero e proprio pezzo iconico, caratterizzato da un design essenziale e ironico, decisamente minimalista. Disegnata da Achille Castiglioni nel 1972, può essere usata come lampada da tavolo ma anche appesa a parete tramite i fori presenti nella base con avvolgicavo. La sua particolarità è la grande lampadina in vetro soffiato, parzialmente sabbata (cioè smerigliata da una parte) per evitare l'abbagliamento diretto. Il portalampada con interruttore è disponibile in diversi colori come nero, arancione, bianco, verde e turchese, per un effetto ancora più pop.



PORTABOTTIGLIE

Vino o Champagne sempre al loro posto

Assomiglia alla forma di un grappolo d'uva capovolto, ed è infatti al mondo dell'enologia che vuole far pensare: il portabottiglie Noè creato da Giulio Iacchetti per Alessi è un accessorio di design che unisce funzionalità ed estetica. È modulare e ampliabile, permettendo di creare diverse configurazioni. Nella sua versione base può ospitare fino a sei bottiglie di vino o Champagne. È realizzato in resina termoplastica di alta qualità, può essere posizionato sul piano della cucina, su un mobile o a terra, dimostrandosi adatto anche a piccole strutture a parete.



PROFUMO PER AMBIENTI

Bastoncini Rituals con vaso in vetro

Durante le Feste si trascorre molto tempo in casa, circondati da amici e parenti. Per rendere la propria abitazione più accogliente e gradevole non c'è niente di meglio di un esclusivo set di bastoncini profumati. I Fragrance Sticks Intuita Rituals, floreali e legnosi, uniscono il calore dello zafferano, la dolcezza della vaniglia e la profondità del sandalo creando un mix avvolgente che svanirà solo dopo tre mesi. Nel set è incluso anche il vaso diffusore in vetro dorato, elegantemente illustrato. Un'idea regalo di sicuro successo.



ACCESSORI

Un'elegante set per il whisky

Tra cenoni e pranzi all'insegna della migliore cucina, spesso un buon bicchiere è il modo migliore per concludere in bellezza. Perché, dunque, non regalare un set di bicchieri in vetro, pietre riutilizzabili in granito e pinze per degustare un ottimo whisky? I cultori di questo intramontabile distillato sono sempre di più e avere a disposizione un set adeguato, in una elegante box in legno naturale, è sinonimo di brindisi da ricordare: sotto le Feste e anche in futuro, purché con moderazione.

ELETTRODOMESTICO

Friggitrice ad aria: un classico moderno

Sebbene sia arrivata sul mercato solo da pochi anni, la friggitrice ad aria può già essere considerata un vero e proprio classico del Natale in fatto di regali. La Ninja Crispi è tra i modelli in commercio più gettonati. Oltre a essere piuttosto economica, è anche compatta: l'ideale per chi ha poco spazio ma non vuole privarsi delle enormi potenzialità di questo piccolo-grande elettrodomestico, utile per cuocere e riscaldare. Come se non bastasse, vanta anche un'ampia gamma di colori tra cui scegliere e un set di resistenti contenitori da cottura e trasporto in vetro.



CREATIVITÀ

Un grammofono da costruire

Perché non scegliere un regalo in grado di stimolare la creatività dei nostri cari? Il Classic Gramophone di Rokr è un vero e proprio grammofono in legno da assemblare, in grado di accontentare sia gli appassionati delle costruzioni che gli amanti della musica. Oltre a una linea vintage d'altri tempi ha un altro grande plus: grazie alla manovella integrata può davvero riprodurre il disco compreso nella confezione. Niente di meglio per i nostalgici delle atmosfere della prima metà del Novecento.

MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Pù di 60 anni
di prestigio ed eleganza a Udine



Via Carnia Libera, 60 • Ovaro (UD)
Tel 0433 67253
Info@mazzoliniovaro.it
www.mazzoliniovaro.it



ACQUISTIAMO: GIOIELLI • ROLEX • BRILLANTI • ARGENTERIA



Dispositivi moderni che migliorano la vita

AURICOLARI WIRELESS JBL

Leggeri e comodi, per un ascolto limpido

Gli auricolari wireless Tune Flex di JBL sono una scelta sicura per chi vuole libertà di movimento e una qualità audio affidabile. Offrono un suono bilanciato, controlli intuitivi e una vestibilità confortevole, perfetta per musica, chiamate o allenamenti. L'autonomia solida e la custodia di ricarica compatta li rendono un alleato quotidiano, sempre pronti all'uso. Un regalo moderno e utile, adatto a chi vive in movimento e apprezza dispositivi pratici che non sacrificano la resa sonora.



SPAZZOLINO ELETTRICO

Tecnologia sonora e pulizia profonda

Lo spazzolino elettrico Oral-B iO3 offre una pulizia accurata grazie a una testina rotonda progettata per raggiungere meglio ogni zona della bocca. Include funzioni utili come il timer, il sensore di protezione gengive e l'app che monitora lo spazzolamento. Nella confezione è inclusa anche la custodia da viaggio. Un accessorio perfetto per chi desidera prendersi cura del proprio sorriso con un alleato tecnologico affidabile.



LAVAPAVIMENTI A VAPORE

Igiene rapida e senza detergenti

Il lavapavimenti a vapore Black+Decker sfrutta il calore elevato per sciogliere lo sporco ostinato, igienizzare le superfici e uccidere batteri, acari, virus e muffe senza utilizzare prodotti chimici. Si tratta di un dispositivo leggero e semplice da manovrare, pensato per pulizie quotidiane veloci ed efficaci. Uno strumento utile per chi ama una casa ben pulita con il minimo sforzo.



BILANCIA ELIS NOVA

Dati precisi e app dedicata

La bilancia intelligente Elis Nova è progettata per chi vuole conoscere i parametri corporei in modo chiaro e immediato. Oltre al peso, misura massa grassa, massa muscolare e altri valori utili, sincronizzandoli con l'app tramite Bluetooth. Il design minimale e la superficie resistente la rendono un oggetto elegante da tenere in bagno o camera. È il regalo ideale per chi ama tenere sotto controllo il proprio benessere o per chi vuole iniziare il nuovo anno con strumenti semplici ma smart.



CASSA BLUETOOTH

Design multifunzione per l'audio portatile

Una cassa Bluetooth compatta che unisce suono pulito, buona potenza e un'idea furba: il supporto integrato per lo smartphone, che trasforma il dispositivo in un mini-centro multimediale da scrivania. Perfetta per ascoltare musica, seguire video o videochiamate con un ingombro essenziale, offre connettività stabile e un design originale che strizza l'occhio a chi cerca un gadget economico ma utile ogni giorno. Un regalo ideale per studenti, giovani professionisti o chiunque voglia un piccolo "boost" tecnologico in casa.

COZZAROIO

VITICOLTORI IN CIVIDALE DEL FRIULI



FRULLATORE PHILIPS

*Flip & Juice
per tutta la famiglia*

Gustosi succhi, frullati e burri di frutta secca. Con il frullatore Philips Flip & Juice ad alta velocità serie 7000 è possibile realizzare bevande di qualsiasi consistenza per accontentare tutta la famiglia. L'elettrodomestico è dotato di un display digitale con programmi di selezione rapida, per realizzare facilmente tutte le ricette contenute nell'app Home ID. E per la pulizia? Bastano 2 minuti, con la funzione su misura.

STAMPANTE KODAK
*Le foto diventano
ricordi preziosi*

La stampante Kodak ERA D600 permette di trasformare gli scatti dello smartphone in foto di qualità, nitide e resistenti. Facile da usare grazie alla connessione wireless, include una dock che funge da base di ricarica e da stazione di stampa. Perfetta per chi ama conservare ricordi fisici, creare album o regalare fotografie personalizzate. È un dono creativo e sorprendente, pensato per chi non ama lasciare le proprie immagini nella sola memoria digitale, ma vuole godersene sempre.



DRONE GPS CON TELECAMERA
*Riprese di qualità
e controllo intuitivo*

Il drone Fakjank K610, dotato di telecamera 4K e GPS, consente di catturare panorami, escursioni ed eventi da nuove prospettive. Si tratta di un modello leggero e facile da pilotare, e include funzioni smart come ritorno automatico e modalità follow-me. Un regalo adatto a chi ama le uscite all'aperto in cui poter sperimentare e raccontare con spettacolarità il mondo dall'alto.



ALTOPARLANTE MARSHALL
*Suono potente
e design iconico*

Un altoparlante compatto ma dall'anima Marshall, un marchio davvero iconico nel mondo della chitarra elettrica: potente, definito e con quel design riconoscibile che richiama la tradizione musicale del brand. Portatile e resistente, è perfetto per riempire la stanza con un audio ricco e con carattere. Un regalo che unisce valore estetico e indiscutibile qualità sonora.



SMART NOTEBOOK

*La scrittura a mano
diventa digitale*

Il sistema smart del marchio Yuan permette di prendere appunti su carta e ritrovarli subito digitalizzati, grazie alla penna intelligente e al notebook dedicato. Un modo pratico per non perdere idee e ottimizzare lavoro o studio, senza lasciare relagato al passato il piacere della scrittura a mano. Sicuramente un regalo che può stupire le menti creative e i professionisti in movimento.



CITROVQUI

CALZATURE ABBIGLIAMENTO ACCESSORI OUTDOOR

STIMM



Accessori smart

Strumenti per esplorare e intrattenersi a 360 gradi


KOBO

Il nuovo eReader a colori offre un'esperienza immersiva

Il Kobo Libra Colour è un eReader innovativo che combina lettura e creatività. Il display E Ink Kaleido 3 a colori da 7" consente di visualizzare pagine illustrate e copertine in modo vivido, mentre la compatibilità con la penna Kobo Stylus permette annotazioni e sottolineature a colori direttamente sui testi. ComfortLight Pro e modalità scura proteggono gli occhi, il design ergonomico e impermeabile garantisce lettura ovunque, e la piattaforma cloud consente di salvare e condividere appunti con semplicità.

SUUNTO

Uno smartwatch elegante e resistente

Il Suunto 9 Peak Pro è uno smartwatch multisport che combina eleganza e robustezza di livello militare. Con durata della batteria fino a 21 giorni, Gps accurato e 95 modalità sportive, offre tracciamento preciso per allenamenti quotidiani e avventure estreme. Impermeabile fino a 100 metri e realizzato in materiali di alta qualità come cristallo zaffiro, titanio e acciaio, garantisce affidabilità e comfort.


TCL

Il proiettore portatile C1 con risoluzione Full HD e 4K

Il TCL Projector C1 è un proiettore portatile ideato per offrire un'esperienza cinematografica completa. Con risoluzione Full HD e supporto 4K, display da 40" a 120", Google TV e Google Assistant integrati, permette di accedere a film, serie e musica con comandi vocali. L'ottica sigillata, la luminosità certificata e la durata di oltre 30.000 ore assicurano immagini nitide e colori fedeli nel tempo. Auto-focus, correzione trapezoidale e altoparlante integrato rendono ogni proiezione semplice e immersiva, così da allestire un cinema ovunque si voglia.


QLEARSOUL

Il giradischi One-S dal design vintage

Il Qlearsoul One-S unisce estetica vintage e audio moderno grazie al pannello in noce, ai bordi in alluminio e agli altoparlanti integrati. Il sistema a quattro driver con Dsp regala un suono equilibrato e avvolgente, mentre la testina At-3600L assicura tracciamento stabile e qualità Hi-Fi. Supporta vinili a 33/45 giri, Bluetooth, preamplificatore phono e ingressi Aux, garantendo un'esperienza d'ascolto versatile, potente e adatta a ogni ambiente.


GOPRO

L'action Cam compatta, evoluta e impermeabile

La GoPro Lit Hero permette di realizzare video in 4K60 e foto da 12 Mp, con la possibilità di estrarre fotogrammi nitidi direttamente dai filmati. La luce Led integrata con tre livelli aiuta a fare riprese chiare in ogni momento della giornata, mentre l'autonomia fino a 109 minuti permette sessioni prolungate. Il montaggio magnetico e le guide compatibili GoPro semplificano l'utilizzo, mentre il formato 4:3 con Fov a 165° garantisce immagini coinvolgenti.



Degustazioni guidate e Bed & breakfast



VIE D'ALT

Dal 1915



Azienda Agricola
Bruno Venica
Via Craoretto, 16
33040 Prepotto
Udine - Italia

T. +39 0432 713069
info@viedalt.it
viedalt.it



Prodotti premium

Un'esperienza multimediale completa, a casa propria



LG

Immagini spettacolari con la tv QNED AI

La Serie QNED AI di LG ha un design elegante, con una cornice essenziale. Il telecomando puntatore ha un nuovo tasto AI che permette di accedere ai contenuti interagendo con la tv tramite controllo vocale. È dotato di AI anche il processore a7 Gen8, in grado di elaborare immagini e suoni per farli esaltare. Ma la vera innovazione è la tecnologia Dynamic QNED Color 4K, per colori più intensi e naturali, e il local dimming per la retroilluminazione. In più, la QNED8E da 50 pollici va automaticamente in modalità cinema quando si guardano film.



APPLE

Il nuovo iPad: potenza creativa e versatilità

L'iPad più potente che mai. Il chip A16 porta un notevole salto di prestazioni in un design all-screen da 11", ideale per creatività, studio e intrattenimento. Il display Liquid Retina offre colori accurati e una resa impeccabile per scrivere, disegnare, modificare contenuti o seguire attività multitasking. La compatibilità con Apple Pencil e la Keyboard Folio lo rende uno strumento versatile, grazie anche alle due fotocamere (anteriore e posteriore) da 12 Mp, microfoni e altoparlanti stereo.

IROBOT

Il supporto ideale per le pulizie di casa

Roomba 205 Combo DustCompactor è un robot 2-in-1 che lava e aspira. In più, ha una tecnologia esclusiva: i detriti vengono aspirati e compattati all'interno del robot, permettendo fino a 60 giorni di utilizzo senza svuotamento e senza sacchetti. La potenza di aspirazione, un sistema di pulizia a quattro fasi e il panno in microfibra lavabile garantiscono pavimenti puliti e pronti a essere vissuti.

YAMAHA

Il mixer avanzato per il live streaming

Soluzione potente e versatile, Yamaha AG08 è una stazione di live streaming completa a otto canali e sei sound pad integrati, pensata per gestire con precisione audio vocali, strumenti e sorgenti digitali. I due ingressi consentono l'uso di microfoni dinamici o a condensatore e ci sono anche due uscite cuffie indipendenti. Il mixer è completo di dispositivo cambivoce e campionatore ed è compatibile con i controller a pedale.



TEUFEL

Ultima 40, gli altoparlanti da pavimento

Con Ultima 40 (Mk4), Teufel rinnova uno dei diffusori più apprezzati in Europa, unendo design moderno e prestazioni High Fidelity pensate per musica, film e gaming. Il sistema a tre vie con due woofer ad alta potenza e doppio bass reflex offre bassi profondi, controllati e precisi anche a volume ridotto, mentre il tweeter da 25 mm con guida d'onda assicura alti definiti e un'eccellente intelligibilità delle voci. L'efficienza elevata permette l'abbinamento con qualsiasi amplificatore stereo o ricevitore Av, rendendo semplice l'integrazione negli impianti domestici.



 CARTA da ZUCCHERO

Che siate alla ricerca di un cesto gourmet, di un dono speciale o di un'idea originale, con le confezioni carta da zucchero farete un figurone!

- ✓ Ceste e confezioni Natalizie
- ✓ Eccellenze italiane e a Km zero
- ✓ Panettoni artigianali, cioccolato e dolci tipici
- ✓ Idee regalo plastic free
- ✓ Selezione di vini e liquori



0434 036079



Via Sclavons, 7,
33084 Cordenons PN



@cartadazuccheroshop

Scopri il Natale
Carta da Zucchero



FINO A 200 EURO

CLASSICI

Dalla skincare alla pausa caffè tante idee per un *Natale* con i fiocchi



YANKEE CANDLE

*Il profumo del sottobosco in una giara
Come sentirsi in baita anche a casa propria*

Popolari e profumate, le candele Yankee Candle sono molto diffuse nelle case degli italiani e non solo, per via della loro caratteristica estetica e della fragranza inebriante e duratura. Quella perfetta per riscaldare l'aria nelle fredde giornate invernali è la Holiday Winterfest, una candela dal colore verde acqua che sa di Pino fresco, agrumi scintillanti ed erbe vivaci, perfetta per risvegliare i sensi dopo un'intensa giornata sulle piste. Le note più profonde di balsamo e bourbon dolce evocano invece il calore accogliente di un fuoco che arde in uno chalet di montagna. Ha un tempo di combustione di 65-80 ore. Holiday Winterfest è l'espressione stessa delle feste di fine anno: rinvigorente, gioiosa e impregnata della magia dell'inverno. In due parole: regalo perfetto.

DISPONIBILE IN PIÙ COLORI

*All'apparenza
è poco originale,
ma è sicuramente
utile e calda*

Non c'è da sorprendersi che un marchio come Uniqlo, nato in Giappone e rapidamente diffuso in ogni angolo del globo, sia parte del cosiddetto fenomeno del "fast fashion". L'azienda cerca comunque di migliorare i processi di controllo della filiera, per avere una visione chiara circa le origini delle materie prime e la produzione in generale. Un esempio di tale rigore è la comoda sciarpa in filato soffice, che non solo non pizzica, ma è anche in grado di trattenere l'aria per garantire leggerezza e calore.



BARBERA

*Il cofanetto di calze
personalizzato*

C'è chi le indossa con i pantaloni risvoltati per mostrare meglio i disegni; chi rigorosamente con il reggicalze per evitare che caschino e alcuni persino con i sandali. Le calze sono un grande classico dei regali natalizi, ma quest'anno con un pizzico di originalità in più. Il cofanetto con tre paia di calze lunghe Barbera rigorosamente Made in Italy, in caldo cotone e taglia unica (39-46), è anche personalizzabile con un ricamo ad altezza caviglia. Il brand è attento a comfort e durabilità: la punta e il tallone sono rinforzati per assicurare una maggiore resistenza, mentre il polsino e la gamba sono a compressione graduale per favorire la circolazione.



LUSH

*Per immergersi
letteralmente nel Natale*

Un brand di cosmetica e prodotti per la cura del corpo che è un vero e proprio manifesto di ecologia e civiltà. Fin dalla sua fondazione Lush ha scelto di posizionarsi in favore dell'ambiente, degli animali e del consumatore finale, con ingredienti selezionati con cura. Qualora queste premesse non fossero sufficienti per consigliare un prodotto Lush, ecco che arriva la confezione regalo limited edition contenente quattro bombe da bagno: la Snowdrift, ispirata alla neve; Shoot For The Stars, per galleggiare tra le stelle; Sweet Pudding, per un bagno di lusso e infine Snow Fairy, per immergersi nella magia. In una scatola vivace e festosa



CAUDALIE

*La routine perfetta
per una pelle idratata*

Si applica su viso e collo prima di andare a dormire e si lascia agire comodamente durante la notte. Il risultato? Una pelle idratata, morbida e rimpolpata pronta per affrontare la giornata successiva. È questo l'effetto garantito dal cofanetto della Routine Idratazione VinoHydra di Caudalie in edizione limitata, contenente il celebre siero all'acido ialuronico e due prodotti complementari idratanti in formato da viaggio. Un regalo che segnala anche impegno ecoresponsabile: il cofanetto è stato ideato con un approccio sostenibile: è completamente riciclabile, senza plastica e stampato con inchiostri ecologici.



Ogni miscela unisce, ogni tazza avvicina. Buone Feste!

ORO
CAFFÈ

orocaffe.com





ARCA

Tazzine con cucchiaino abbinato, per una pausa caffè a tema Winter

Per gli italiani il caffè non è solo una bevanda, è un vero e proprio simbolo identitario e una tradizione che si tramanda da generazioni. Nelle rigide giornate invernali poi, una calda tazza di caffè non si rifiuta mai. Se quest'ultimo viene servito nelle iconiche tazzine con cucchiaino del set Winter di Arca, il Natale diventa ancora più gustoso! Perfette per terminare il pranzo o il cenone, questo set di quattro tazzine in ceramica decorata farà fare a ogni tavola imbandita un effetto ancora più festoso. L'elegante decoro principale evoca immediatamente l'atmosfera natalizia con illustrazioni dai colori brillanti e l'impugnatura del cucchiaino è studiata per inserirsi perfettamente nel manico e il cucchiaino è abbinato al colore principale.

ARS NOVA

Una rosa rossa che dura per sempre

Si ispira alla rosa magica del celebre cartone animato "La Bella e la Bestia" ma, a differenza di quest'ultima, quella contenuta nella cupola di vetro di Ars Nova non perde i petali. Il fiore contenuto al suo interno è una vera rosa stabilizzata, ovvero trattata in modo da durare il più a lungo possibile nel tempo. La base della cupola apribile è adornata di luci a led e, in dotazione, sono presenti anche le pile per un utilizzo immediato. Da utilizzare come oggetto di arredo oppure lampada, la fusione tra bellezza eterna e illuminazione delicata crea un'atmosfera unica e incantevole.



BIALETTI

Un colorato omaggio alle nostre tradizioni

È davvero possibile unire il gusto unico del caffè con la tradizione di uno dei brand nostrani più iconici e riconoscibili? La risposta è da ricercarsi nella preziosa Box Bialetti Dolce&Gabbana, composta dall'abbinamento della Moka Express Carretto Siciliano tre tazze con una latta del caffè Perfetto Moka Irresistibile. L'aroma tondo e delicato, arricchito da note floreali e fruttate e dall'inconfondibile golosità della nocciola e del cacao, si fonde con La Moka, un'opera d'arte presente nella collezione permanente del MoMa di New York, in versione Carretto Siciliano che omaggia le tradizioni dell'isola..

ZARA HOME

Tutti i propri gioielli in perfetto ordine

Zara non è soltanto abbigliamento, ma anche arredamento e oggettistica per la casa. Per tutti coloro che posseggono svariati modelli di orologi, anelli, orecchini, collane e bracciali, e amano l'ordine, ecco che arriva il portagioie di legno laccato bianco con coperchio in vetro e cassetto firmato Zara Home. Elegante e minimalista, il cofanetto è adatto a chi cerca una soluzione raffinata per le proprie gioie, in modo da ridurre il rischio di perderle o di non trovare l'abbinamento giusto quando è il momento di creare un nuovo look da sfoggiare.



MAURO FERRETTI

Il mappamondo che decora e fa sognare

Un oggetto caratterizza le case di ogni amante dei viaggi che si rispetti: il mappamondo. C'è chi lo utilizza come lampada, chi come fermacarte oppure ancora chi, con spirito d'avventura, chiude gli occhi e punta il dito sulla sua prossima meta. Il mappamondo "Gold" di Mauro Ferretti è fatto in pvc e ha una base in metallo nero e dorato: è il regalo perfetto per curiosi ed esploratori.

IL LANIFICIO

In filato di qualità: classe, comfort e calore

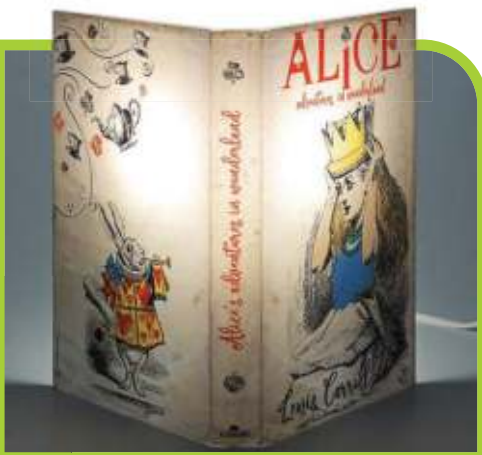
Per chi è ancora indeciso su quale regalo di Natale acquistare, il consiglio per non sbagliare è quello di puntare su qualche capo di abbigliamento. Naturalmente, essendo pieno inverno, sono necessari vestiti e accessori in grado di offrire comfort, traspirazione e calore. Ecco che un esempio potrebbe essere il maglione girocollo a coste in 100% lana merino de Il Lanificio. Perfetto per un look casual o più formale, è una scelta raffinata per l'uomo che cerca qualità e stile in un capo senza tempo e che non teme neanche il crollo delle temperature.



I CLASSICI

Leggere una storia con la lampada-libro

Amanti dei libri e delle storie a rapporto! Ecco un regalo originale e luminoso dall'allure romantica. Tutte le lampade libro della linea Abat Book sono riproduzioni di edizioni classiche trasformate in lampade da tavolo, da posizionare su uno scaffale o sul comodino. Caratterizzate da un corpo in plexiglass con stampa fotografica retroilluminata, queste lampade si lasciano ispirare dalla riproduzione di copertine di classici, edizioni particolari, trasformandosi in vere citazioni luminose di design. Da "Alice nel Paese delle Meraviglie" a "100 anni di solitudine", da "Frankenstein" a "Fahrenheit 451", il catalogo è davvero ampio, proprio come in libreria.



BUONACQUISTO

Arriva il Natale!

APERTO TUTTI I GIORNI!!

LUN-VEN 9.00 - 12.30/15.00 - 19.30
SAB 9.00 - 19.30
DOM 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

STRADA STATALE 54 N.32/1
REMANZACCO (UD)
0432 66 79 85

ADDOBBI E GHIRLANDE



GNOMI E PUPAZZI



ALBERI E LUMINARIE



PALLINE E DECORAZIONI



GIOCHI E REGALI



I regali della tradizione

Idee per stupire con accessori e capi ricercati, dall'eleganza intramontabile



GIOVANNI RASPINI

L'elegante bracciale in luminoso argento

Il bracciale Bizantina Piccola del maestro Giovanni Raspini interpreta la grande tradizione orafa con un'eleganza inconfondibile. Realizzato in argento 925 e lavorato a mano in Italia, propone la classica catena bizantina in una versione più sottile e contemporanea: una maglia fluida e luminosa, che cattura la luce e aggiunge carattere al polso con la sua semplicità sofisticata. Lungo 20 cm e dotato di chiusura a moschettone, è un gioiello discreto ma prezioso, che si adatta a ogni look e occasione.

GUTTERIDGE

Versatilità e comfort per il guardaroba maschile

Un capo essenziale del guardaroba maschile: la giacca in morbido tessuto di cotone e cashmere di Gutteridge unisce uno stile casual a un design impeccabile. Con tasche applicate, chiusura a due bottoni, asole apribili sulle maniche e spacchi sul retro ha una vestibilità comoda adatta ai look urbani e moderni. La linea slim valorizza la silhouette favorendo al contempo la libertà di movimento. Per chi cerca una giacca versatile da indossare spesso.



CLARKS

Leggerezza e design curato per la città

Il modello Craft Swift del marchio Clarks combina ispirazione vintage, tecnologie moderne e qualità costruttiva in una sneaker nata per accompagnare le giornate più intense. La tomaia in pelle nera premium è completata dal logo sul tallone e da lacci in cotone tondo su tono, mentre il plantare elastico assicura una calzatura morbida e ammortizzata. Una scarpa dallo stile chunky ma estremamente attuale, che unisce tecnologia innovativa e artigianalità.



ADIDAS

Lo stile retrò non passa di moda

Iconiche ma attualissime, le Adidas Gazelle Indoor nascono come scarpe da allenamento e sono poi diventate un simbolo di lifestyle dal sapore retrò. La tomaia è in suede premium e la fodera in pelle, mentre la suola è in gomma, per assicurare grip e stabilità in ogni occasione. Perfette per dare a ogni outfit un tocco old-school e sportivo, sono un modello versatile, che unisce stile e praticità in una sneaker da indossare tutti i giorni; ancora più versatili grazie al doppio assortimento di lacci.

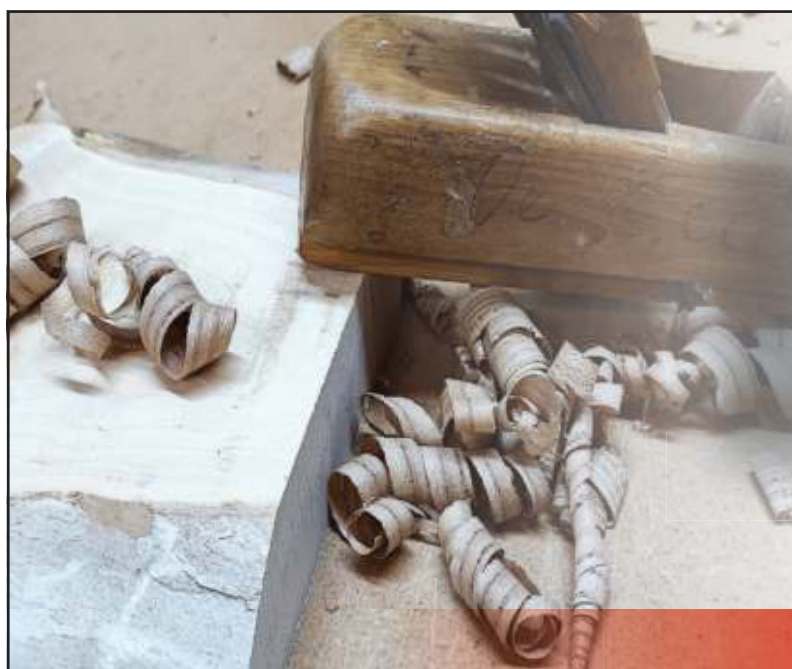


E. MARINELLA

Natale di gran classe con la cravatta sartoriale

La cravatta natalizia firmata E. Marinella è un simbolo della più autentica manifattura sartoriale napoletana. Ogni pezzo è realizzato interamente a mano: dalla stampa artigianale della seta fino alla chiusura finale. Per l'occasione, le microfantasie geometriche si arricchiscono di piccoli motivi festivi, mai troppo vistosi, per uno stile raffinato ed equilibrato. La fodera in tessuto coordinato completa il lavoro con una cura che si percepisce al primo tocco.







Porte in legno dal 1972



Auguri di Buone Feste

Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro
Porte blindate Bauxt | Battiscopa
Controcasse in legno su misura

Fapla srl
Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)
info@fapla-porte.com | www.fapla-porte.com

Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055

Proposte dai grandi marchi

Per lasciare a bocca aperta con un dono esclusivo e dallo stile inconfondibile



TIMBERLAND

Gli alleati ideali per la stagione fredda

Perfetti per affrontare la stagione invernale, gli stivaletti Timberland® Luxe sono pensati per mantenere i piedi asciutti anche con pioggia e maltempo. La tomaia in pelle Premium impermeabile e la costruzione termosaldada garantiscono protezione, mentre la suola Vibram assicura stabilità e aderenza su vari terreni. Il collo imbottito, la fodera in pelle e la soletta Anti-Fatigue migliorano il comfort durante le giornate più lunghe.

SWAROVSKI

Brillantezza assoluta in un girocollo

Elegante, luminosa e ideale anche per l'uso quotidiano: la collana Imber Tennis di Swarovski si distingue per un design raffinato e moderno. La montatura placcata rodio ospita una sequenza uniforme di cristalli taglio round incastonati che riflettono delicatamente la luce. Un gioiello versatile, perfetto per aggiungere un tocco di brillantezza a look formali ma anche casual. È regolabile dai 38 ai 45 cm, con chiusura a moschettone.



TISSOT

L'affidabilità svizzera in versione sportiva

La collezione Tissot PR100 celebra l'essenza dell'orologeria svizzera con cronografi dal carattere sportivo ma raffinato. Questo modello da 40 mm propone una linea pulita arricchita da dettagli luminosi, come la fila centrale a finitura lucida nel bracciale, che ne eleva l'eleganza. Il movimento al quarzo G10.212 assicura precisione e solidità, mentre le lancette trattate con Super-LumiNova® garantiscono leggibilità anche al buio.

BARBOUR X LEVI'S

Due leggende, una giacca iconica

La collaborazione tra Barbour e Levi's riunisce due icone nate nel XIX secolo, entrambe con una lunga tradizione di abbigliamento da lavoro di alta qualità. La giacca cerata Type II unisce il design funzionale Barbour alla sensibilità denim di Levi's, creando un capo dall'identità forte e contemporanea. Materiali resistenti, cura sartoriale e una linea intramontabile ne fanno un punto d'incontro perfetto tra heritage e modernità.



MICHAEL KORS

Lo scamosciato che conquista

La borsa Romee di Michael Kors è una tote capiente ed elegante, realizzata in morbida pelle scamosciata. Il design essenziale ma strutturato offre tutto lo spazio necessario per l'uso quotidiano, rendendola perfetta per lavoro, viaggi e uso urbano. I dettagli metallici e le linee pulite valorizzano una borsa pensata per abbinarsi con naturalezza a qualsiasi outfit, aggiungendo una nota di ricercatezza. Un passe-partout di stile firmato Michael Kors.



DR. MARTENS

Gli stivaletti per lei: calore e praticità

I Chelsea Leonore 2976 di Dr. Martens reinterpretano un grande classico con materiali e dettagli studiati per affrontare le giornate più fredde. Realizzati in pelle Orleans, morbida e leggermente testurizzata, sviluppano una tonalità unica con il passare del tempo. All'interno, la fodera WarmWair in pelliccia sintetica mantiene il piede caldo, mentre la robusta suola antiscivolo BEN offre grip e resistenza. Immaneabili le cuciture gialle e la linguetta AirWair, da sempre celebre firma del marchio britannico.

ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

regala (ti) il teatro!



acquista
i biglietti su
ertfvg.it

FINO A 50 EURO



TWININGS

Una selezione di tè in scatola di legno

Aromi autentici e avvolgenti: sono quelli della selezione pregiata di Twinings. Il celebre marchio per la stagione natalizia 2025-2026 propone una collezione di tè raffinata, in grado di soddisfare i gusti più differenti ed esigenti. La bella confezione, realizzata in legno, contiene 40 bustine assortite, ideali non solo per coloro che amano scegliere ogni giorno un aroma diverso, ma anche per chi desidera offrire ai propri ospiti tante possibilità, proprio per tutti i gusti, dai grandi classici, come Earl Grey, a quelli aromatizzati alla frutta.



Regali ***gourmet***:
ecco i cofanetti per i buongustai



MAKADAMIA

Un aperitivo sfizioso con il mix ricco e saporito

Una Aperitivo Box per non lasciarsi cogliere impreparati: una scatola da 750 grammi che contiene frutta secca tostata, salata e speziata con una selezione di pistacchi, arachidi, anacardi, noci pecan e mandorle. È un mix ideale per una serata tra amici o anche come stuzzicheria durante le feste. Un set perfetto anche per uno snack veloce o da portare in ufficio per scambiarsi gli auguri in compagnia.

BREW MONKEY

Birra fatta in casa, in poche mosse

Produrre la birra direttamente in casa è un piccolo piacere che tutti dovrebbero sperimentare almeno una volta. Con il Kit Birra Fai da Te - Bionda Base di Brew Monkey diventa possibile: contiene tutto il necessario per la fermentazione della birra, inclusi attrezzi riutilizzabili e ingredienti di alta qualità come malto fresco, luppolo e lievito. Il risultato ha un gusto leggero e bilanciato e un contenuto alcolico moderato.



ILLY

Tre esperienze di gusto per i cultori del caffè

Sotto l'albero di un amante del caffè quest'anno non può mancare la confezione regalo a tema natalizio. L'alberello, oltre che rappresentare un elemento di decorazione casalinga, impreziosito da dettagli luminosi, propone tre barattoli di Illy da 125 grammi per tre diverse esperienze di gusto: macinato tostato Classico, Arabica Selection Brasile e Arabica Selection Guatemala.

“A Natale, per festeggiare o per un regalo, scegliete i vini Bessich”



Confezioni Natalizie con vini e prodotti tipici
Scatole regalo da 1-2-3 bottiglie

UNA FAMIGLIA.
GRANDI VINI.

bessich
Vini Friulani dal 1959

www.bessich.com

Punto Vendita aperto
dal Lunedì al Venerdì
8.30-12.30 / 15-19
Sabato
8.30-12.30 / 15-18

Roveredo in Piano PN,
Località Tornielli 12/a
t. 0434 949 898



BEMBO

Gran Degustazione intorno al mondo

Chi l'ha detto che per fare un viaggio intorno al mondo occorre spostarsi? Bembo promette un itinerario tra i sapori con la sua confezione Gran Degustazione: 15 miscele di spezie in un set di vasetti da 10 g, da usare per portare in tavola un tocco di esotismo. Dal curry di Madras al tajine, dal mojo picon al berberé, dalle erbe di Mykonos al cajun della Louisiana. Ce n'è per tutti i gusti e per sperimentare in cucina con creatività o replicando piatti tradizionali esteri, per scoprire altre culture gastronomiche.



CANNAVACCIUOLO

L'esclusiva box "Profumo di agrumi"

Freschi ma avvolgenti, arancia e limone diventano protagonisti della speciale box Profumo di agrumi di Antonino Cannavacciuolo: dal limoncello ai biscotti, dalla caprese al plum-cake, il cofanetto porta sotto l'albero quattro prodotti differenti, tutti realizzati con ingredienti selezionati e lavorati con cura dal laboratorio che ha il nome – e la filosofia – dello chef stellato. Ideale per coloro che desiderano regalare non solo dolci e liquori di qualità italiani, ma anche l'emozione del profumo tra i più apprezzati dell'inverno, quello degli agrumi.



GIUSTI

Olio e aceto pregiati nella box Duetto

Un olio extravergine e un aceto balsamico di alta qualità possono cambiare tutto in cucina: piatti semplicissimi diventano un'esaltazione di sapori, come nel caso dei prodotti Giusti. Per questo Natale, l'azienda modenese propone il cofanetto regalo Duetto. Interamente in legno, foderato all'interno di velluto rosso, racchiude l'Olio Extra Vergine di Oliva Giusti e l'iconico Aceto Balsamico di Modena IGP 3 Medaglie d'oro. Il valore aggiunto? La possibilità di personalizzare la scatola.



CASALE DAVIDDI

Tre iconiche bottiglie svelano la Toscana

Il vino fa sempre la sua figura, soprattutto se arriva sotto l'albero confezionato in una scatola in legno di pregio. È il caso della box regalo da tre bottiglie realizzata dall'azienda di vini Casale Daviddi, contenente il Rosso di Montepulciano, Il Caratello Vin Santo e il Nobile di Montepulciano. Una selezione capace di raccontare il meglio della Casale Daviddi, un viaggio tra i vigneti che si presenta fin da subito con eleganza.

LAVORATTI 1938

Dolci esplorazioni in otto tavolette

L'essenza del cioccolato viene proposta da Lavoratti 1938 in un cofanetto da otto tavolette dall'originale design ispirato a una libreria: un pensiero di qualità per coloro che amano esplorare le note dei diversi cioccolati, ma anche per chi è difficile da sorprendere. La box propone i grandi classici dell'azienda ligure e con il suo look raffinato è un inno alla qualità del prodotto.



FRATELLI DESIDERI

Il mitico risotto con oro e zafferano

Per la collezione Cene Stellate di Fratelli Desideri, lo chef Gualtiero Marchesi propone il suo risotto Riso, oro e zafferano, pensato e servito dal fondatore della Nuova Cucina Italiana per la prima volta tra 1981 e 1982: un must, insomma, sottolineato dalla presenza nella box della foglia d'oro, ideata per valorizzare la creazione, e dall'invito a gustare il piatto con il cucchiaino anziché con la forchetta.

VENCHI

Un viaggio sensoriale tra cioccolato e rum

La passione per il cioccolato e per i distillati si fondono nell'Esperienza Cioccolato e Rum Riserva dell'azienda Venchi: non una semplice confezione ma un viaggio sensoriale che nasce dalle profondità aromatiche di un rum invecchiato 20 anni e le sfumature di cacao più rare e sorprendenti. Nel dettaglio, il rum San Cao Extra Añejo 20 anni si distingue per la sua struttura complessa, con note di legno nobile, frutta secca tostata e spezie dolci: l'idea per accompagnare la degustazione di cioccolati di qualità selezionati con cura.



MOYA MATCHA

La magia del tè made in Japan

Per coloro che muovono i primi passi nell'universo matcha e nella tradizione del tè giapponese, il cofanetto Matcha Traditional Ceremonial rappresenta il regalo perfetto. La box contiene: 30 grammi di Moya Matcha Premium – alternativamente è possibile optare per il Moya Matcha Traditional –, un Matchawan, la ciotola giapponese per matcha, realizzata a mano in ceramica, e un Chasen, la frusta di bambù.

Stella D'Oro

Piazza Vittorio Emanuele II°, 11
ai piedi del campanile di
MARANO LAGUNARE

☎ (+39)0431.67018

fax: (+39)0431.640949

www.stelladoro.info

info@stelladoro.info



È gradita la Prenotazione - Reservierung Gewenscht

Pranzo di Natale

Aperitivo della casa con stuzzichino

BEVANDE:

½ L di acqua • ¼ L di vino della casa

ANTIPASTI:

Antipasto misto della casa

Salame di piovra su letto di rucola

PRIMO:

Pasticcio di lasagne alla pescatora

SECONDO:

Orata al forno in crosta di patate

CONTORNI:

Insalate miste

Dessert:

Panettone con crema chantilly

Caffè e digestivo

Prezzo a persona Euro 68,00

Cenone di Capodanno

Con musica dal vivo

Aperitivo di benvenuto

Antipasto Stella d'Oro

Guazzetto di gamberoni su letto di polenta

PRIMO

Spaghetti scampi e rucola

Sorbetto

SECONDO

Filetto di branzino in crosta di patate

con dadolata di pomodorini

Insalata mista

DOLCE

Panna cotta ai frutti di bosco

Dopo le ore 24, per un augurio

di felicità e prosperità

Lenticchie e cotechino

Caffè e digestivo

Euro 75,00 a persona + bibita

Piaceri gastronomici che fanno viaggiare il palato

HIBIKI

Spezie dal Sol Levante in un whisky d'eccezione

Prugne mature, fiori, note dolci di miele e legno di quercia. Per gli amanti dei distillati e dei loro aromi, arriva sotto l'albero il whisky Hibiki Harmony Master's Select, caratteristico per la sua maturazione di tre mesi in botti di sherry. Dal corpo morbido e dolce, nel gusto ricorda le arance, le prugne, il cioccolato e alcune note di legno. Un finale speziato fa di questo whisky uno dei più celebri rappresentanti di Beam Suntory del Sol Levante.



IGINIO MASSARI

L'unico panettone a tre impasti

Come non desiderarlo per Natale? Il Panettone Tre Impasti in edizione speciale di Iginio Massari è un piacere che stuzzica il palato: farcito con uvetta, arancia e cedro canditi; con cacao, cioccolato e lampone candito; o ancora, con caramello e mandarino candito, si fa amare fin dal primo morso, complice anche una golosa glassa al cioccolato bianco. Il tutto si presenta in un'elegante confezione di tessuto ed esclusiva cappelliera da collezione. Assolutamente da provare.



SET VILLEROY & BOCH

La Petite Boule da aperitivo

Originale e inaspettata: è la Petite Boule Set per aperitivo firmata da Villeroy & Boch, un regalo che sa sorprendere chi ama dedicarsi aperitivi raffinati e saporiti. Il set include due scodelle da portata, due ciotoline portasalse e un vassoio. È l'ideale per gli amanti delle "cose di casa" e si presta benissimo come elemento d'arredo, pronto per allestire una tavola d'effetto.



MALTESE PER CANTILLON

La box per scoprire tre birre esclusive

Anche quest'anno Maltese torna con iconiche proposte regalo dedicate agli amanti della birra. Tra queste anche la box "Alla scoperta di Cantillon", la mitica brasserie che si è distinta per l'estro del suo mastro birraio. Un viaggio tra botti, macerazioni e aggiunte originali che si snoda in tre bottiglie accuratamente selezionate da Maltese: Nath con succo di rabarbaro, Fou Foune con albicocche e Saint Lamvinus, per esplorare il confine sottile tra luppolo e vino.



TASTING COLLECTION

Il cofanetto di tubi per degustare il gin

In questi anni il mondo della degustazione del gin ha assunto dimensioni sempre più esponenziali, guadagnando una vera e propria platea di cultori della materia. Per l'amico o il parente che ama immergersi nell'universo di questo distillato, il set di 24 tubi in confezione regalo in legno sarà un regalo molto apprezzato: elegante, guida alla conoscenza delle diverse note del gin.



Friul Trota
La Regina di San Daniele

San Daniele del Friuli
via Aonedis 10
0432 / 956560
info@friultrota.it

LA REGINA *di* SAN DANIELE



INVITO

Aperitivo con la Regina
I Sabati 6, 13, e 20
Dicembre, dalle 10.30
alle 13, Vi aspettiamo
per offrirvi un aperitivo
con la trota affumicata
Regina di San Daniele e
le altre nostre Specialità!



EATALY

Il maxi cesto con prodotti tipici

Per il Natale 2025 Eataly arriva sotto l'albero con un nuovo Cesto Regalo: Il Grande racchiude una selezione di prodotti delle migliori aziende gastronomiche italiane, ideata per percorrere un viaggio tra i sapori nostrani e lasciarsi conquistare dalla qualità. Dal panettone allo spumante, dall'aceto balsamico al ragù tradizionale alla bolognese, dalla ventresca di tonno ai filetti di alici.

PETROSSIAN PARIS

Storie di caviale per momenti unici

La Trilogie des Caviars: è una vera e propria storia quella raccontata da Petrossian attraverso lo speciale cofanetto per la degustazione del caviale. La box racchiude tre degli emblematici caviali di produzione del marchio, presentati con il look iconico che da sempre distingue il produttore. Un regalo elegante, pensato per gli amanti del buon cibo e per chi, ogni tanto, desidera regalarsi uno spaccato gastronomico fuori dal comune, degustando prodotti di pregio come l'inimitabile caviale Petrossian Paris.



DI MARTINO

Pasta di Gragnano IGP e grembiule firmato D&G

Dolce & Gabbana racconta ancora una volta l'amore per il made in Italy realizzando nuove brillanti creazioni per le più rinomate aziende della Penisola. È il caso del Pastificio Di Martino, che per questo dicembre ha preparato la box di cinque confezioni di pasta di Gragnano Igp: un inno all'italianità, esaltato dalla presenza del grembiule di cotone con la stessa grafica della latta, di Dolce & Gabbana.

BONOLLO

La Riserva Filippo per chi ama la grappa

Per gli estimatori della grappa, la famiglia Bonollo ha pensato la Riserva Filippo, un'esclusiva invecchiata nelle cantine dell'azienda e gelosamente custodita in botte di rovere n. 7: colore ambrato intenso, rotondità e ampiezza del bouquet sono i tratti distintivi di un prodotto dalle qualità uniche. Il tutto confezionato in un elegante astuccio colorato in lamina.



BOSCOLO

Weekend gourmet tra i sapori italiani

Tra le esperienze gourmet racchiuse in una box regalo, impossibile non citare la deliziosa scatola di Boscolo, che consente di partecipare a un weekend enogastronomico esclusivo alla scoperta dei segreti e delle tecniche che danno vita ai sapori migliori d'Italia. I produttori stessi guidano il visitatore all'interno dello straordinario mondo delle realtà italiane più storiche e innovative di sempre.



TRENTINER

"Tavola di Natale"

Un giro nel gusto autentico del Trentino: è quello permesso dal cesto di Trentiner Tavola di Natale: include piatti tipici, vino locale e un'elegante tovaglia. Il mix perfetto per concedere al palato un viaggio gastronomico in perfetto stile invernale. Dal salame di capriolo al lardo, dal gulash al Trentingrana, dalla confettura di mele e cannella alla marronata, dallo zelten alla birra rossa. È possibile inserire all'interno anche un biglietto di auguri.

La Regina di San Daniele
Trota Affumicata con
metodo artigianale,
il Salmone Selvaggio e
molte altre Specialità Ittiche
accompagnate da prelibatezze
tipiche come il Prosciutto di
San Daniele, i Formaggi,
le Gubane, selezionati
Vini e Distillati.



Confezioni Regalo

Scopri le Qui:



INQUADRA QUI

Domenico Fraccaroli

dal 1958



**PRENOTA IL TUO CESTO NATALIZIO
CON I NOSTRI PRODOTTI AGRICOLI**

FRASCA FRACCAROLI

0432 777455

ORTOTOSTO

329 9088130

TARVISIO

Frutta e ortaggi sotto sequestro 150 chili donati alla Croce Rossa

La Guardia di finanza ha fermato, durante un controllo, un furgoncino ambulante
La consegna consentirà di portare sulle tavole dei bisognosi prodotti freschi

Andrea Siega / TARVISIO

Un controllo di routine che si trasforma in un gesto concreto di solidarietà, capace di unire legalità, attenzione al territorio e vicinanza alle persone più fragili. È quanto avvenuto a Tarvisio nella giornata di sabato, grazie all'operato della Guardia di finanza, che ha dimostrato come l'attività di vigilanza economica possa andare di pari passo con un forte senso civico, soprattutto in un periodo deli-

cato e simbolico come quello che precede il Natale.

Nel corso di una pattuglia per il controllo economico del territorio, le Fiamme Gialle di Tarvisio hanno fermato, nel territorio tarvisiano, un furgoncino ambulante adibito al trasporto di merce alimentare. Gli accertamenti svolti sul posto hanno permesso di rilevare che il soggetto alla guida era privo delle licenze e delle autorizzazioni previste per la rivendita dei prodotti trasportati.



La consegna della frutta e degli ortaggi alla Croce Rossa

Una violazione che ha fatto scattare immediatamente il sequestro dell'intero carico di frutta e ortaggi, per un peso complessivo di circa 150 chilogrammi. Si trattava di generi alimentari freschi e di largo consumo, in particolare 17 cassette di mandarini, 80 pezzi di finocchi, 7 cassette di mele e altra frutta. Prodotti che, se immessi sul mercato in modo irregolare, avrebbero creato una concorrenza sleale nei confronti degli operatori in regola. Ma l'aspetto che rende questa operazione particolarmente significativa va oltre il pur corretto intervento repressivo. Nella stessa giornata, infatti, la Guardia di finanza di Tarvisio ha prontamente contattato la Croce Rossa Italiana di Udine, individuando una soluzione che trasformasse un illecito in un'opportunità di aiuto concreto. L'intero carico di merce sequestrata è stato così donato alla Cri, che dispone di un programma strutturato di distribuzione viveri a favore delle famiglie bisognose.

Trattandosi di prodotti freschi, una parte della merce è stata già consegnata direttamente alle famiglie assistite, mentre la restante è stata destinata alla mensa di Udine, dove quotidianamente vengono garantiti pasti alle persone in difficoltà. Un gesto di grande sensibilità, che assume un valore ancora più forte in questo periodo dell'anno, quando molte famiglie si trovano ad affrontare difficoltà economiche e il sostegno alimentare diventa essenziale. La donazione consentirà di portare sulle tavole di chi è in difficoltà prodotti freschi, contribuendo a rendere il Natale un po' più dignitoso e sereno per tanti. Quanto accaduto sabato scorso dimostra come il rispetto delle regole possa tradursi in un beneficio diretto per la collettività, grazie alla collaborazione con il mondo del volontariato e ad una gestione responsabile delle risorse, trasformando un sequestro in un segnale concreto di vicinanza e solidarietà, proprio alle soglie del Natale.—

OVARO

La montagna carnica riscopre i talenti persi grazie a un laboratorio

Alessandra Beltrame / OVARO

La montagna carnica sorprende per la sua capacità di rinnovarsi riscoprendo talenti che erano andati perduti. A Ovaro la tradizione delle "planelas escugjelas", le tegole tipiche e il vasellame che si è prodotto per secoli nelle manifatture e forni della frazione di Cella, è diventata un valore per "generare futuro", come ha affermato l'assessore regionale Stefano Zannier all'inaugurazione del Territorial Lab, il laboratorio per apprendere l'arte della ceramica che ha sede nell'istituto scolastico Michele Gortani. Gli studenti sono già al lavoro con la guida di Daniela Moretti e oggi lo spazio si aprirà a chiunque vorrà cimentarsi con "Mani in argilla", laboratorio per tutti (ore 16-19, ingresso libero).

L'altra notizia è che presto nascerà un museo dedicato ai preziosi manufatti. L'opera è già stata appaltata e sorgerà dove un tempo c'era la fornace Rotter, la cui famiglia ha donato gli edifici dove sorgeranno gli spazi museali. A questo proposito nei giorni scorsi l'Università Iuav di Venezia ha portato a Ovaro una delegazione di studenti perché la progettazione e l'allestimento del nuovo museo sono diventati un caso di studio del gruppo di design. Erano accompagnati dai docenti Daniela D'Avanzo, Gabriele Toneguzzi e Gabriele Serravalli, che da tempo collaborano con CarniaMusei. Il risultato dello studio è stato esposto a Venezia al Cotonificio di Santa Marta nella mostra Sharing Challenges.

I finanziamenti per il museo arrivano dal progetto Davâr storie tracce materia

frutto del Bando Borghi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e da altri contributi regionali. Il territorial lab di ceramica è invece finanziato nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne, nello specifico per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione alle vocazioni territoriali ed è frutto di una co-progettazione tra comune e Istituto comprensivo: il Comune ha realizzato i lavori e acquistato le dotazioni tecnologiche e le materie prime, la scuola gestisce la programmazione e le attività didattiche. L'ampia aula è dotata di tre torni per modellare e di un forno per la cottura dei manufatti.

Con il laboratorio si punta a valorizzare una tradizione artigianale originaria del territorio e creare un legame tra arte, territorio e memoria collettiva. All'inaugurazione con il dirigente scolastico Angelo Solillo, il sindaco Lino Not e l'assessora Agata Gridel, Velia Plozner per la Comunità di Montagna e la presidente del Museo Gortani di Tolmezzo Aurelia Bubisutti, è stato presentato il progetto didattico che sarà curato dall'associazione Lago: tre percorsi didattici pensati per gli alunni, per gli insegnanti e per il pubblico esterno del territorio. «Progettualità come quelle realizzate a Ovaro rappresentano un investimento prezioso per il territorio: creano opportunità formative per i giovani, rafforzano competenze spendibili nel mondo del lavoro e custodiscono tradizioni che esprimono l'identità della vallata» ha concluso Zanier, facendo proprie le volontà e le speranze degli amministratori e della gente di Carnia.—



La sindaca del Comune di Resia Micelli, del consiglio dei ragazzi Di Floriano e i vigili del fuoco che hanno ritirato il premio

Consegnata la prestigiosa Stella d'argento al Comando di Udine
Menzione anche a Negro, Pielich, Simone e Nicola Quaglia e Bortolotti

Il tributo della Val Resia a tre anni dall'incendio «Premio ai vigili del fuoco»

IL RICONOSCIMENTO

ALESSANDRA CESCHIA

Una ferita che è rimasta aperta a lungo, un debito da onorare. La Val Resia ha deciso di rendere omaggio al Comando dei vigili del fuoco di Udine, per il fondamentale apporto fornito in occasione dell'incendio dell'estate 2022 che ha minacciato la comunità e gravemente compromesso la viabilità sulla strada regionale UD 42. Lo ha fatto attraverso l'associazione Vivistolizza e il suo prestigioso premio Stella d'argento, conferito a chi si distingue per il suo operato a favore della comunità.

In occasione della 23ª edizione, la commissione valutatrice formata da istituzioni, associa-



zioni e forze sociali della vallata ha deciso di conferire il premio al Comando dei vigili del fuoco di Udine.

«Alle donne e agli uomini che indossano con fierezza la divisa dei vigili del fuoco – si legge nella motivazione –, che ogni giorno si mettono al servi-

zio delle persone con dedizione, coraggio e umanità, affrontando situazioni complesse e difficili. Non plasmano gli eventi e non ne determinano lo scenario, ma con instancabile impegno portano soccorso e conforto a chi si trova in difficoltà, donando sostegno tangi-

bile e sicurezza preziosa».

La consegna nella sala consiliare del Comune di Resia, alla presenza oltre che del presidente di Vivistolizza Giancarlo Negro, della sindaca del Comune di Resia Anna Micelli, di quello del consiglio comunale dei ragazzi Giovanni Di Floriano, del pievano don Alberto Zanier e del direttore del Parco naturale delle Prealpi Giulie Stefano Santi.

«È stato un momento sentito e partecipato – rivela Micelli –, una testimonianza di vicinanza al "mondo del soccorso" che sta vivendo momenti difficili e delicati, ma trova forza nella quotidianità silenziosa di chi riceve aiuto e non lo dimentica. A tre anni di distanza, con il ritorno della viabilità a doppio senso, sentiamo il bisogno profondo di ringraziare chi, con cuore generoso e forza inesauribile, ha camminato al fianco della nostra gente nei momenti più complicati».

Due menzioni speciali sono andate a Simone Negro, Filippo Pielich, Simone e Nicola Quaglia, giovani resiani che con grande passione, hanno appreso come suonare i caratteristici strumenti della tradizionale musica resiana e a Michael Bortolotti, un giovane agricoltore per la sua coraggiosa scelta di impegnarsi in campo agricolo contribuendo in tal modo a dare prospettive più concrete al futuro della Val Resia. —

Lavori pubblici a Villanova di San Daniele



Alcuni momenti della cerimonia d'inaugurazione della rinnovata scuola primaria di Villanova, ieri mattina, alla presenza dell'assessore regionale Cristina Amirante

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Ufficiale taglio del nastro, ieri mattina, nella rinnovata scuola primaria di Villanova di San Daniele, che aveva riaperto le classi già a settembre ma che non era stata ancora inaugurata per la necessità di eseguire alcune ultime finiture. «Ora l'opera è stata definitivamente ultimata, dopo due anni di cantieri: siamo davvero soddisfatti di aver restituito alla comunità un plesso ora pienamente sicuro e molto più funzionale di prima, anche grazie alla disponibilità di spazi maggiori, tutti efficientati», ha dichiarato il sindaco Pietro Valent, che ha presenziato alla cerimonia insieme al presidente della Comunità Collinare del Friuli, Luigino Bottoni.

Una scuola più sostenibile e impianti a basso consumo

Amirante: «Il progetto rispecchia la volontà di erogare servizi di qualità sul territorio»

Forte il plauso dell'assessore regionale alle infrastrutture Cristina Amirante, che ha voluto partecipare al significativo momento: «Un intervento completo – ha dichiarato – ha consentito di mettere a disposizione di allievi, insegnanti e famiglie una struttura priva di barriere architettoniche, con impianti a basso

consumo e nuovi arredi. Il lavoro di squadra tra Regione, Comune e comunità locale ha permesso di rispondere al meglio alle necessità degli studenti. Il progetto attuato – ha aggiunto – rispecchia la volontà di erogare servizi di qualità sui territori, a partire proprio dalla scuola, elemento fondamentale per consen-

tire alle famiglie di restare a vivere nei paesi».

La primaria “G. Fontani”, costruita nel 1930 e oggi parte di un Istituto comprensivo che include anche le scuole di Ragogna, Rive d'Arcano e Dignano, ospita circa 80 alunni e dispone di mensa e palestra. Gli interventi di ammodernamento sono stati

sostenuti dall'amministrazione regionale fin dal 2015, con l'erogazione, all'epoca, di un contributo di 200 mila euro per la manutenzione straordinaria; nel 2022, poi, l'edificio era stato inserito nella programmazione regionale Pnrr per la messa in sicurezza, ottenendo un finanziamento di oltre due milioni di

euro 2 su un quadro economico complessivo di 3,2 milioni, per adeguamento sismico, riqualificazione ed efficientamento energetico. La Regione ha integrato il contributo Pnrr con risorse proprie, per circa un milione, mentre il Comune ha stanziato una somma prossima ai 50 mila euro. «Garantire la disponibilità di scuole nuove, sicure e in grado di fornire servizi come quello del rientro pomeridiano significa offrire un sostegno concreto alle famiglie e assicurare percorsi formativi di qualità», ha sottolineato Amirante, richiamando l'attenzione sul tema della vulnerabilità sismica, «che resta – ha precisato – una priorità dell'azione regionale».

Le attività eseguite nell'immobile di Villanova hanno riguardato proprio gli aspetti antisismici, l'efficientamento energetico, come detto, e pure la rivisitazione degli spazi interni, che ora rispondono meglio alle esigenze della didattica. Una novità importante è consistita nella creazione di un collegamento fra il plesso, i locali della mensa e la palestra: in precedenza per passare dall'uno all'altro bisognava attraversare un settore scoperto, mentre adesso si può contare su un corpo di fabbrica di raccordo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORGARIA

Nessuno svuota il cassone a Cornino. Partirà una diffida

FORGARIA

È diventato un grattacapo per l'amministrazione comunale di Forgaria un cassone per la raccolta di indumenti usati posizionato, ormai da anni, nella frazione di Cornino, in via Napoleonica: abbandonato al suo destino, non viene svuotato da tempo e si presenta dunque stracarico di sacchi, «dando – commenta il sindaco Pierluigi Molinaro – una pessima immagine».

All'origine del problema, spiega l'assessore con delega all'ambiente e ai rifiuti Alfonsina Pappacena, c'è un procedimento giudiziario che gestiva il contenitore: «Contattata, la ditta – spiega l'esponente della giunta – sostiene di non poter intervenire per svuotarlo. A questo punto manderemo una lettera di diffida, intimando di provvedere entro una certa data al recupero del materiale, a fini di decoro urbano e anche di salute pubblica, per evitare che la giacenza del materiale di riciclo generi criticità. Chiederemo la tempestiva pulizia dell'area e la rimozione del bidone: qualora l'istanza rimanesse senza riscontri, interverrà l'ente locale,



Il cassone a Cornino

addebitando poi le spese sostenute per l'operazione a chi avrebbe dovuto eseguirlo».

Nel frattempo il Comune ha provveduto, tramite i suoi canali sociali, a informare della situazione la popolazione, per evitare che altre persone lascino ai piedi del bidone sacchi di abiti usati. «Spiace per l'accaduto», commenta il sindaco Molinaro, ringraziando i cittadini che hanno segnalato la situazione: «Non appena ne siamo stati informati – precisa ancora Molinaro – ci siamo attivati per trovare una soluzione. Purtroppo il contenitore si trova su un appezzamento privato e questo ha complicato le cose a livello di procedure burocratiche». —

L.A.

SAN DANIELE

Mostra di presepi a Santa Maria fino all'11 gennaio

Sta riscuotendo il consueto successo, a San Daniele, la tradizionale mostra d'arte presepiale “Natività: dalla Tradizione all'Arte”, allestita nella chiesa di Santa Maria della Fratta dall'associazione Vivi il Museo e inaugurata nei giorni scorsi. Inserita nel Giro Presepi Fvg e visitata, l'anno passato, da oltre 3500 persone, la rassegna – giunta alla 14ª edizione – si protrarrà fino all'11 gennaio e permette di ammirare oltre 75 opere, realizzate con materiali diversi da artisti del Fvg e di Veneto, Carinzia e Slovenia. Gli orari di apertura sono dalle 14.30 alle 18.30 giovedì e venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30 sabato, domenica e festivi, inclusi i giorni di Natale e Capodanno. All'esposizione, patrocinata dal Comune, si affianca “Strada di Presepi”: scene della natività ravvivano pure le vetrine di locali e negozi di via Garibaldi. Prosegue la programmazione dicembrina: venerdì, alle 18, nella sede dell'Università per tutte le età del Sandanielese “Giuseppina Bianchi”, la presentazione del libro “Viaggiare in scala. Piccoli treni, grandi passioni”, di Romano Vecchiet. I contenuti dell'opera saranno illustrati da Gabriele Turisini.

L.A.



Sul palco del teatrone di Udine lo show in ricordo di Matteo Pittana

Omaggio al gemonese morto in un incidente
Serata da tutto esaurito al Giovanni da Udine

Il pienone a teatro per lo show benefico in ricordo di Matteo

LOSPETTACOLO

Biglietti esauriti con settimane di anticipo, 1.200 spettatori in sala, quaranta persone coinvolte tra palco e dietro le quinte e quasi 10 mila euro raccolti per un progetto solidale. Sono i numeri di “Mamma mia ce spettacul”, l'evento benefico promosso dalla compagnia teatrale amatoriale Merybi di Gemona, andato in scena la scorsa settimana al teatro Giovanni da Udine e dedicato al ricordo di Matteo Pittana, scomparso prematuramente in un incidente stradale nel febbraio 2024.

«C'erano tutti – racconta Marco Masini, gemonese e presentatore della serata –. La risposta è stata immediata, spontanea, quasi istintiva: la comunità voleva esserci, voleva ricordare Matteo. E lo ha fatto nel modo più autentico, riempiendo ogni poltrona e condividendo un'emozione collettiva che ha attraversato l'intera serata». Ad aprire l'evento è stato Angelo Floramo, che ha riflettuto sul valore delle tracce e dei segni che ciascuno lascia nella vita. Sul palcoscenico del teatrone, lo spettacolo ha saputo intrecciare comicità, musica e momenti di riflessione, alternando leggerezza e partecipazione emotiva, in

un clima di forte coinvolgimento del pubblico.

La compagnia teatrale Merybi, insieme alla famiglia Pittana, ha voluto esprimere un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa. «Sponsor, partner, sostenitori e soprattutto il pubblico: la vera forza di questo progetto – sottolinea Masini –. Il lungo applauso finale è stato non soltanto un riconoscimento artistico, ma anche un saluto, un pensiero e un abbraccio simbolico rivolto a Matteo, con la promessa che il suo nome continuerà a essere luce e guida per i giovani della sua comunità».

“Mamma mia ce spettacul” si è così trasformato in un autentico incontro di affetti e di energie, capace di unire pubblico, artisti, amici e familiari. Il ricavato sarà destinato alla realizzazione di un centro di aggregazione giovanile a Gemona, che porterà il nome di Matteo Pittana: uno spazio pensato per i ragazzi, per i loro sogni e per quelle opportunità che Matteo avrebbe sostenuto con entusiasmo e generosità.

«Il fabbricato esiste ed è di proprietà comunale, si trova in centro storico – spiega Lilia Pascolo, regista della compagnia Merybi –. Grazie alla somma raccolta potremo arredarlo e acquistare tutto il materiale necessario alle attività. Matteo aveva una straordinaria manualità e una naturale inclinazione ad aiutare gli altri: sapeva dipingere, costruire, sistemare, mettersi a disposizione senza esitazione. Sostenere la determinazione dei suoi genitori significa credere che, attraverso l'unione, sia possibile andare avanti e trasformare il dolore in un progetto condiviso per il futuro». —

S.P.

INDAGINI AVVIATE DOPO LA DENUNCIA PER ESTORSIONE DI UN FRIULANO RESIDENTE A PAVIA DI UDINE

Carpiti i suoi dati per un ricatto hard: assolto

Ha dimostrato di essere estraneo ai movimenti di denaro sulla proprie carte Postepay. Rimasta ignota la donna del video

Alessandro Cesare
/ PAVIA DI UDINE

Attraversava un periodo di crisi, si trovava agli arresti domiciliari e aveva difficoltà economiche. Per questo, come ha raccontato ai carabinieri, si è fatto trascinare nella trappola tesa da una donna di origini francesi, che gli aveva riferito di trovarsi in Costa d'Avorio. Quella che a lui pareva essere una relazione a distanza in realtà non era altro che una truffa sentimentale, che gli è costata un rinvio a giudizio per estorsione in concorso. Perché la donna in questione, rimasta ignota, ha utilizzato i suoi dati e le sue carte Postepay (grazie a una App installata sul telefo-

no, AnyDesk, riusciva a controllarle) per chiedere denaro dopo aver minacciato altre persone di diffondere i video intimi girati su siti di incontri online. Nei giorni scorsi il gup del tribunale di Udine, Mariarosa Persico, ha assolto il 61enne di origini sarde caduto nel raggio, «per non aver commesso il fatto». Una vicenda che ha coinvolto il tribunale udinese in quanto una delle vittime delle estorsioni è un friulano che ha versato 500 euro prima di denunciare l'accaduto.

La vicenda risale al maggio 2024 e ha visto protagonista un residente di Pavia di Udine. Da quanto ha ricostruito la Procura di Udine, il friulano è stato agganciato su Instagram da

una donna che, dopo un periodo di conversazione via chat, l'ha convinto ad avviare una videochiamata e a spogliarsi, facendogli assumere atteggiamenti intimi. A quel punto, assicurando di aver registrato tutto, la donna gli ha chiesto 9.858 euro per non diffondere il contenuto della videochiamata. L'uomo si convinceva a trasferire sulla carta Postepay indicata dalla donna 500 euro, prima di denunciare l'accaduto ai carabinieri. Le indagini hanno portato gli investigatori al 61enne sardo, risultato l'intestatario di quella Postepay e di altre utilizzate per estorsioni simili (a Brescia e ad Asti).

Come messo in evidenza dal suo avvocato, Jacopo Evange-

lista, però, il suo cliente è stato vittima di un raggiro, avendo denunciato l'utilizzo delle carte e delle relative App sul suo telefonino da parte di ignoti. A comprova della sua posizione ha presentato gli estratti conto delle diverse carte, dove i soldi in entrata (oltre 12mila euro) sono stati subito spostati su piattaforme di money transfer a conti in Costa d'Avorio. «Appare quantomeno dubbio che il mio assistito, in considerazione dell'età, della scarsa dimestichezza con la tecnologia e soprattutto del mancato uso personale del denaro – ha evidenziato il suo legale per convincere il gup – abbia potuto porre in essere quanto contestato nel procedimento penale». —

SAN PIETRO AL NATISONE

Furto di una targa all'Inter club Diversi episodi simili in passato

Non è la prima volta che l'Inter fan club di Ponte San Quirino, a San Pietro al Natisone, entra nel mirino dei malviventi: nella notte tra sabato e domenica, a sparire è stata una targa in alluminio della squadra milanese, asportata dal muro a cui era appesa. Così l'ex titolare del bar al Ponte, chiuso da gennaio

2024, ha denunciato ai carabinieri il furto della targa, del valore di circa 200 euro. In passato si sono verificati diversi episodi analoghi all'interno del locale: l'ex titolare, e presidente dell'Inter club, ha raccontato che più volte gli sono stati sottratti simboli della squadra nerazzurra esposti o affissi nel bar.



SAN PIETRO AL NATISONE

Fiamme in un deposito di attrezzi

Vigili del fuoco al lavoro (con autobotte e autoscala) a San Pietro al Natisone ieri dalle 6.30 per l'incendio di una baracca adibita a deposito attrezzi e vicina a un'abitazione. Giunti sul posto, i pompieri hanno controllato che il rogo non avesse coinvol-

to persone e hanno provveduto allo spegnimento, mettendo in zona sicura due bombole di gas ed evitando che venissero raggiunte dalle fiamme. Hanno poi bonificato le parti incendiate e messo in sicurezza l'area. Ancora da accertare le cause.

IN UN'ABITAZIONE A MANZANO

Forzano la porta d'ingresso e rubano ori per 10 mila euro

MANZANO

Ladri in azione sabato scorso a Manzano, dove un'abitazione della zona di via Percoto è stata ripulita. Il proprietario è rimasto fuori casa per alcune ore, indicativamente dalle 7.30 alle 17, e i ladri ne hanno approfittato. Dopo aver forzato la porta d'ingresso, si sono introdotti nell'abitazione e hanno messo tutto a soqquadro, rovistando nelle stanze fi-

no a individuare il bottino più prezioso: diversi gioielli, per un valore stimato di circa 10 mila euro. Poi la fuga, senza lasciare tracce evidenti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile di Palmanova per un primo sopralluogo. Le indagini proseguono ora a cura dei militari della stazione di Manzano. L'episodio riporta l'attenzione sulla necessità di adottare alcune precauzioni, soprattutto durante

le Feste, quando le assenze da casa sono più frequenti. È consigliabile non lasciare l'abitazione completamente al buio, evitare di comunicare sui social le proprie assenze, chiedere a un vicino di ritirare la posta e, se possibile, dotarsi di sistemi di allarme o temporizzatori per le luci. Piccoli accorgimenti che possono fare la differenza e scoraggiare visite indesiderate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inaugurata la mostra che rientra nel percorso avviato sulla legalità I minori stranieri dell'istituto cividalese coinvolti in laboratori e incontri

Piccoli gesti, cura e ascolto Nelle immagini di Fella la quotidianità al Civiform

L'INIZIATIVA

LUCIA AVIANI

Educare, per prevenire i fattori di rischio. Più volte teatro di situazioni problematiche, la struttura per minori stranieri non accompagnati gestita dal Civiform di Cividale ha avviato – ancora nel settembre del 2024 – un importante progetto civico, “La Legalità si fa con arte!”, programma di attività rivolte agli ospiti del collegio e finalizzate a evitare comportamenti pericolosi, a promuovere la responsabilità personale, formare alla cittadinanza attiva e favorire l'incontro dei giovani stranieri con i coetanei italiani. Cultura dell'integrazione, insomma.

Ora questo significativo percorso, scandito da laboratori di educazione alla legalità, appunto, e artistico-espressivi (di ceramica, falegnameria, serigrafia, pelle riciclata e live-painting) e da numerosi workshop itineranti fra i Comuni di Cividale, Remanzacco e Buttrio, aperti alla partecipazione della popolazione, è sfociato nella mostra “7 mari e 21 tempi verbali. Grammatica di cammino e permanenza”, predisposta negli spazi del Curtil di Firmine (in via Manzoni, in centro storico) e visitabile fino all'8 gennaio, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'esposizione raccoglie gli scatti della fotografa Mara Fella che ha raccontato la quotidianità dei minori stranieri non accompagnati: l'artista ha documentato



La fotografa Mara Fella con il presidente di Civiform Roberto Molinaro

una “giornata tipo” dei ragazzi, offrendo un punto di vista inedito. «Queste foto – racconta – nascono dal desiderio di fermare il tempo necessario alla comprensione: quello che serve per imparare una lingua nuova, per ricostruire un legame con il mondo. Immortalare i ragazzi ha significato riconoscere la cura quotidiana di chi li accompagna e la forza silenziosa del loro cammino. È un lavoro fatto di piccoli gesti, di ascolto e di attese». Attuato con l'associazione Macross, partner operativo, e i Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito del Natisone, il piano – che ha incluso la

creazione di un'installazione artistica in gres, un simbolo di pace e coesione realizzato sotto la guida dell'artista Greta Picotti e ora collocato su una parete di Civiform – è stato finanziato dalla Regione. «Dall'intreccio tra arte, creatività ed educazione – commenta la direttrice generale di Civiform, Chiara Franceschini con il presidente Roberto Molinaro – nasce uno strumento di costruzione di legalità, relazioni positive e integrazione reale. La crescita dei giovani, italiani e stranieri, passa attraverso esperienze condivise, gesti semplici e territori capaci di accogliere». —

CAMPOFORMIDO

Revisione dell'Irpef: oltre 1.900 beneficiari Esentati 268 cittadini

Sotto i 10 mila euro di reddito l'aliquota non si pagherà
Petri: rivisti gli scaglioni, sarà abbassata la pressione fiscale

Sara Palluello / CAMPOFORMIDO

Rimodulazione dell'addizionale comunale Irpef a Campoformido. È la decisione adottata dal consiglio comunale che, di recente, ha approvato una revisione delle aliquote con l'obiettivo dichiarato di rafforzare le tutele per i redditi più bassi, mantenendo al tempo stesso un gettito stabile per il bilancio dell'ente. La novità principale riguarda l'introduzione di una soglia di esenzione fissata a 10 mila euro di reddito: al di sotto di questo limite l'addizionale comunale non sarà dovuta.

Una misura che interessa direttamente una fascia fragile della popolazione e che, secondo i dati del Comune, comporta l'esenzione totale per 268 contri-

buenti. Pensioni minime, lavori part-time e situazioni familiari con redditi contenuti sono i profili maggiormente coinvolti. Accanto all'esenzione è stata approvata anche una rimodulazione degli scaglioni, allineandoli alla struttura nazionale a tre fasce: aliquota dello 0,40% fino a 28 mila euro, 0,70% tra 28.001 e 50 mila euro, 0,75% oltre l'ultima soglia. «A beneficiare della riduzione saranno più di 1.900 cittadini» rileva il sindaco Massimiliano Petri. La revisione determina un alleggerimento della pressione fiscale sulla fascia bassa rispetto al modello precedente, effetto reso possibile dal contributo delle fasce di reddito più elevate. La previsione di entrata per il 2026 è stimata in 840 mila euro, cal-



MASSIMILIANO PETRI
SINDACO DEL COMUNE
DI CAMPOFORMIDO

colata sulla base delle simulazioni sul portale del Federalismo fiscale del ministero dell'Economia e delle Finanze.

«Un dato che, da un lato, serve a costruire il bilancio – dichiara Petri –, dall'altro fotografa l'equilibrio cercato: mantenere un gettito stabile, ma con una soglia di protezione per i redditi più fragili».

Insieme alla rimodulazione dell'Irpef è in arrivo anche un'altra novità con il via libera alla nuova convenzione per la gestione associata della polizia locale con Basiliano, Mortegliano e Pozzuolo del Friuli. Campoformido assume il ruolo di Comune capofila di un servizio che (da gennaio) cambia scala e struttura, con l'obiettivo dichiarato di arrivare, nel medio periodo, alla costituzione di un unico corpo di Polizia locale. «Non più un'intesa limitata, ma un perimetro più ampio e omogeneo» commenta Petri.

La convenzione, della durata di tre anni (con possibilità di rinnovo), prevede una suddivisione operativa in due ambiti territoriali e una ripartizione paritaria delle spese tra i quattro Comuni. «Un assetto pensato per rafforzare il presidio del territorio – conclude il primo cittadino di Campoformido –, migliorare il coordinamento e dotare il servizio di una struttura più solida e riconoscibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORNO DI ROSAZZO



I vincitori Chiara Giorgiutti e Luca Capitoli con il sindaco Moschioni

Premio di borgo Noax dedicato alle favole a Giorgiutti e Capitoli

CORNO DI ROSAZZO

La dodicesima edizione del premio Noax / Navuàcs, concorso dedicato quest'anno alla favola illustrata ispirata al borgo di Noax a Corno di Rosazzo, è stata vinta da Chiara Giorgiutti di Pagnacco e Luca Capitoli di Tricesimo per la favola «Noax – In tutti i sensi», premiata, alla presenza del sindaco Daniele Moschioni, «per aver creato, con la fantasia, un percorso sensoriale che accompagna il lettore dalle pagine della favola alla realtà del luogo». La commissione ha segnalato «La

buona merenda» di Roberto Dante Morgese e Giuseppina Donà per la ricerca storica; «Il posto più bello» di Flavia Maronese e Gianni Di Lena per il testo in rima e le illustrazioni. Infine, «Il lume tra i vigneti di Noax» di Sujon Forhad, Khan Ramin, Peyash Shakil, Chowdhury Arif, Sheikh Md Hridoy e Mirda Sallaudin, autori del Bangladesh e accolti dal Civiform di Cividale, è stato premiato per il forte messaggio di speranza e integrazione. Il volume delle favole sarà presentato sabato 7 febbraio. —

M.B.

PREMARIACCO

Il raduno di oltre cento fisarmonicisti dal Friuli

PREMARIACCO

Fisarmonicisti del Friuli Venezia Giulia in raduno, stasera, a Premariacco, negli spazi del ristorante Casali Pasch: come da radicata tradizione, oltre un centinaio di appassionati dello strumento si ritroveranno in rappresentanza degli oltre 700 iscritti all'associazione Amici della Fisarmonica Fvg, che ha sede a Savorgnano del Torre, in un appuntamento tra musica, iniziative e nuove iniziative.

La serata sarà introdotta dal presidente Luigino Squalizza, al cui intervento seguiranno quelli del vice Gianni Carocci e del segretario Roberto Squalizza, che relazioneranno sull'intensa attività svolta nel corso del 2025.

Seguirà un intervento del professor Paolo Forte, fisarmonicista eclettico. Verranno poi consegnate targhe alla memoria del capitano Moreno Zentilin, progettista e costruttore di fisarmoniche diatoniche, studioso e cultore dello strumento, e di Edy Carpenetti.

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo Caritas di collaborazione pastorale Pagnacco-Plaino mentre lavora a maglia e, a destra, una delle coperte solidali donate all'associazione udinese San Benedetto da Norcia

Il progetto Il filo che unisce è nato grazie al gruppo Caritas a Pagnacco Comuzzi: «Iniziativa di solidarietà artigianale che non fa sentire soli»

Un abbraccio fatto di lana Cinque coperte solidali alle famiglie in difficoltà

LA STORIA

ROSALBA TELLO

Realizzare coperte per persone in difficoltà, donare creatività, tempo, presenza. Questo l'obiettivo del progetto comunitario «Il filo che ci

unisce», nato in sordina in primavera per iniziativa del gruppo Caritas di collaborazione pastorale Pagnacco-Plaino e poi trasformatosi in una generosa iniziativa di solidarietà. «Quello che all'inizio doveva essere un incontro sporadico, in un locale messo a disposizione dalla parrocchia di Pagnacco, è diventato un appunta-

mento quasi settimanale – racconta Flavia Comuzzi, una delle proponenti –, un'occasione per condividere tempo e abilità, realizzando insieme una coperta da donare a Natale».

Ma come spesso accade quando le iniziative sono sincere e inclusive, le adesioni sono cresciute, gli incontri si sono intensificati, e da una coper-

ta iniziale ne sono nate ben cinque, tutte donate all'associazione San Benedetto da Norcia di Udine che da 30 anni supporta famiglie e situazioni di difficoltà nel territorio udinese. «Ogni persona ha lavorato a maglia un quadrato secondo le indicazioni fornite. Quadrato dopo quadrato, come tasselli di un mosaico, si sono composte più coperte. Ma la magia non sta solo nel risultato materiale: sta nella scoperta che, mentre si lavora per gli altri, si finisce inevitabilmente per prendersi cura anche di se stessi. Ogni quadrato realizzato è infatti diventato un piccolo gesto di vicinanza verso chi attraversa un momento difficile, una sorta di abbraccio fatto di lana, pazienza e presenza».

I partecipanti raccontano che il dono più grande, per loro, si racchiude in ciò che poi «ritorna»: la compagnia, il senso di appartenenza, il dedicare del tempo a un'attività ma-

nale rilassante anche con risvolti terapeutici. «Da semplice progetto di volontariato a spazio informale di welfare comunitario – prosegue Comuzzi –, In sintesi «Il filo che ci unisce» non è solo un progetto di solidarietà artigianale: è un esempio concreto di come una comunità possa creare benessere psicologico attraverso attività semplici, accessibili e collettive». In un mondo che corre veloce, sedersi insieme a lavorare a maglia «è un atto antico e ora quasi rivoluzionario. E poi ogni coperta donata è un messaggio collettivo: «Non sei solo, qualcuno ha pensato a te». E allo stesso tempo ogni coperta restituisce a chi l'ha creata un altro tipo di calore. La scienza oggi dice che questo ha effetti reali sul cervello e sull'attenzione, l'esperienza che ha effetti profondi sul cuore. Un gesto piccolo, ripetuto insieme, può diventare un grande atto di cura». —

I PROGETTI A CODROIPO SULLA MOBILITÀ LENTA

Un territorio a misura di biciclette Piano delle ciclabili per le frazioni

Il Pd in consiglio comunale e regionale: «Bisogna valorizzare il tratto della pista del Tagliamento»

Viviana Zamarian / CODROIPO

Un comune a misura di biciclette. Codroipo lo è già ma vuole potenziare la rete delle ciclabili. E, intanto, il Pd sia locale che regionale, chiede che vengano attuate azioni mirate per valorizzare la ciclovia del Tagliamento. Nel capoluogo del Medio Friuli, dunque, è già stato finanziato dalla Regione – ed è in fase di progettazione – il percorso cicloturistico del Corno che collegherà lungo l'asse del torrente villa Manin alla biblioteca Guarneriana di San Daniele. Se il primo tratto della ciclabile Goricizza-Pozzo è già stato realizzato con un contributo regionale, l'amministrazione Nardini ha finanziato, grazie alla vendita dei terreni della zona industriale (700 mila euro), il secondo tratto della Codroipo-Iutizzo. Inoltre si punterà a completare la pista tra Gorizzo, frazione di Camino al Tagliamento, e Iutizzo per il tratto di competenza. Rimangono ancora in via di definizione. tra i progetti, la cicla-



La pista ciclabile realizzata per collegare le frazioni di Goricizza e Pozzo a Codroipo

bile Codroipo-Beano e la Lonca-Bertiolo. Sul fronte delle ciclovie regionali, interviene il gruppo del Pd in consiglio comunale. «Il 12 ottobre 2023 il consiglio comunale ha approvato il piano per la mobilità ciclistica, il Biciplan, per migliorare la qualità della vita dei cittadini con politiche per lo svi-

luppo della mobilità collettiva – riferisce il capogruppo Giuseppe Damiani –. Il nostro gruppo si adopera per attivare politiche utili da adottare ponendo l'accento sulla creazione di percorsi sicuri per raggiungere le scuole e i posti di lavoro e per valorizzare la ciclabilità turistica».

«Preso atto che a Codroipo si incrociano tre ciclovie regionali: la Fvg4, la Fvg6 e la Fvg7 ed è quindi un punto di snodo per i cicloturisti, ritenendo strategica la ciclovia sul Tagliamento – riferisce –, da anni con la Fiab ci adoperiamo per sensibilizzare le amministrazioni comunali rivierasche a chiedere

la valorizzazione del tratto della Fvg6 percorribile fino a Lignano».

Tema, questo, oggetto di una interrogazione della consigliera regionale dem Manuela Celotti che aveva chiesto «considerato che la ciclovia Fvg6 non è stata ancora completata per il protrarsi della progettazione dei lavori e che ciò non ne ha permesso la piena percorribilità nel tratto dove è individuata anche la variante 6a la quale, al contrario, è percorribile fino a Lignano; visto che il percorso manca di segnaletica e cartellonistica in vari tratti e che la ciclovia Fvg4 rappresenta una possibilità di collegamento tra la Fvg6 e la Fvg6a con l'attraversamento del Tagliamento sul ponte della Delizia dove non esiste una corsia per i ciclisti, e dove di recente si è verificato un investimento mortale» ha chiesto alla giunta Fedriga «quali azioni saranno adottate per promuovere la ciclovia Fvg6a e mettere in sicurezza la Fvg4 sul ponte della Delizia». —

Fattore biometano Esperti a confronto con Legambiente

Oggi, alle 17.30, nella biblioteca di Codroipo è in programma l'incontro "Fattore biometano - Moltiplichiamo i benefici per il clima e l'agricoltura". Il convegno sarà introdotto da Michele Grego, direttore di Legambiente Fvg. Seguiranno poi gli interventi di Andrea Minutolo, responsabile scientifico di Legambiente, Stefano Svegliado, amministratore Delegato di Femo Gas, Claudio Fabbri, agronomo di Femo Gas, Luigi Lazzaro, responsabile dell'innovazione industriale di Legambiente. Concluderà la serie di relazioni Sandro Cargnelutti, presidente di Legambiente Fvg. Spazio poi alle domande e agli interventi del pubblico. L'iniziativa, promossa da Legambiente con il patrocinio del Comune di Codroipo e organizzata in collaborazione con il Circolo del Medio Friuli, è dedicata al ruolo cruciale del biometano prodotto dalla filiera agricola come risorsa rinnovabile, elemento cardine dell'economia circolare. L'incontro di Codroipo si concentrerà sui sette criteri fondamentali definiti da Legambiente per un "Biometano Fatto Bene": dalla localizzazione coerente alla gestione sostenibile del digestato, fino al controllo degli impatti ambientali (odori e traffico).

DOMANI L'INCONTRO A CODROIPO CON ALESSANDRO PALLARO

Perdere la vista e poi rinascere Una sfida chiamata Route 66

Pierina Gallina / CODROIPO

A 15 anni Alessandro Pallaro di Basiliano ha perso la vista. Dopo la rabbia, i muri mentali e le maschere, ecco il colpo di scena: un corso di crescita personale online, nel 2022. Tutto merito dell'amica Jessica, che aveva abbattuto la sua riluttanza. In quel corso la chiave per sbloccare ogni barriera, ogni paura, e dire grazie alla vita per essere stato scelto a dare forza e amore. Quello che per molti sarebbe stato un limite invalicabile, per lui è diventato l'inizio di una strada nuova. Una domanda, più che uno stop: "Fin dove posso arrivare?". Oggi, a 27 anni, racconta la sua storia di forza e rinascita. Lo farà a Codroipo, domani, alle 18.30, in Sala Abaco, in Corte Italia 24.

Parlerà di come, da quella frattura, abbia costruito un percorso che lo ha portato a laurearsi in 21 mesi in "Servizi giuridici per l'impresa", a conseguire un attestato di life coach e a condividere la sua esperienza in incontri motivazionali in tutta Italia. Guida con l'esempio, aiuta le persone a riconoscere i propri blocchi, ad attraversare le paure e a uscire da quel buio che non sempre è negli occhi, ma che spesso è dentro. «Ogni persona che incontro è un tassello del mio puzzle» afferma.

Ora si prepara a una sfida che profuma di libertà e di



Alessandro Pallaro, 27 anni, di Basiliano racconterà la sua esperienza

America. In tandem, insieme a un compagno di viaggio, Andrea Conò, in arte Bros, vuole percorrere la Route 66, la strada più iconica degli Stati Uniti. Migliaia di chilometri attraverso deserti, città, pianure e incontri imprevedibili. Non per dimostrare qualcosa, ma per raccontare cosa accade quando la resa non è un'opzione. «La Route 66 è la strada della rinascita. Collega l'Est all'Ovest americano. Simboleggia la mia rinascita. Voglio andarci per fare la differenza nel mio piccolo pezzo di mondo, con l'esempio. Se ci riuscirò anche per una sola persona,

io sarò felice. Lo sono già, perché nel conto corrente della vita siamo tutti ricchi» dichiara.

Il progetto punta a diventare un documentario e prende il via proprio dalla serata di domani. Alessandro racconterà il suo "viaggio oltre il buio", un invito a fidarsi della vita anche quando non la si vede, e a scoprire come ogni limite possa illuminarsi di possibilità. L'incontro, offerto da Abaco viaggi, è a posti limitati. Prenotazioni su Eventbrite o al 335 7736968. Per chi sente il bisogno di una scintilla per ripartire, questa potrebbe essere quella giusta. —



I soci che hanno partecipato all'assemblea in cui è stata decretata la nascita della Pro loco Flumignano

Entusiasmo nella frazione di Talmassons
«Insieme vogliamo far crescere la comunità»

A Flumignano nasce la nuova Pro loco «Coinvolti i giovani»

LANOVITÀ

Un passo importante verso la valorizzazione del proprio territorio. Rappresenta questo la fondazione della nuova Pro loco Flumignano, costituita il 3 dicembre durante un'assemblea molto partecipata nella frazione di Talmassons, a cui hanno preso parte 37 soci. L'atto costitutivo è stato approvato all'unanimità, segnando l'avvio formale

dell'associazione. La nuova Pro loco non nasce dal nulla: prende vita dall'esperienza e dall'entusiasmo dell'associazione Flumignan in feste, che da dieci anni ha animato il paese con eventi e momenti di aggregazione, dopo aver raccolto a sua volta il testimone dall'Asd Flumignano, per cinquant'anni organizzatrice del Festival dello sport.

Da quel percorso condiviso è maturata la volontà di dare maggiore continuità e struttura all'impegno dei volontari, trasformando l'associazione

in una realtà più ampia e radicata. Un elemento particolarmente significativo è la forte presenza di giovani under 30 fra i soci. «La loro partecipazione attiva – riferisce la presidente Veronica Versolato – rappresenta una risorsa preziosa e una speranza per il futuro: portano idee nuove, energia e un modo fresco di vivere la comunità, contribuendo a costruire una Pro loco capace di dialogare con tutte le generazioni in un clima di entusiasmo per il bene del paese». La Pro loco Flumignano intende promuovere il territorio, tutelare il patrimonio locale e sostenere la vita culturale e sociale del paese. «La fondazione della Pro loco è più di un atto burocratico – conclude –: è una dichiarazione di fiducia nella comunità e nelle sue potenzialità. È un invito a partecipare e a immaginare un futuro in cui Flumignano continui a crescere, valorizzando ciò che la rende unica e investendo sulle nuove generazioni che ne rappresentano il domani». —

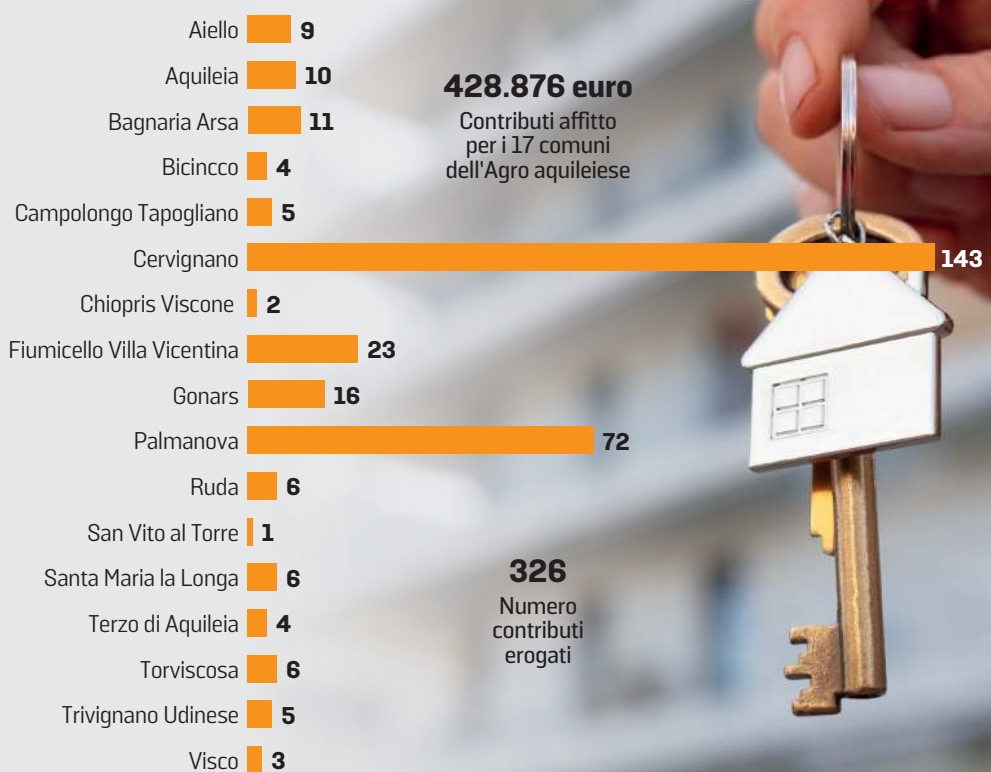
IL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO AGRO AQUILEIESE



ANDREA BALDUCCI
SINDACO DI CERVIGNANO,
COMUNE CAPOFILA DELL'AMBITO

«L'impegno dei Comuni rafforza la coesione sociale: le politiche di prossimità possono davvero fare la differenza»

IL CONTRIBUTO AFFITTI



Contributi per affitti: spartiti 500 mila euro

Il sindaco di Cervignano: «Garantiremo dignità e serenità»
Su 356 richieste accolte 326, non ammesse 25 e 5 ritirate

Francesca Artico / CERVIGNANO

Il servizio sociale dei Comuni dell'Ambito agro aquileiese ha approvato l'elenco dei contributi concessi agli ammessi a beneficio, valevole per tutti i residenti nei 17 comuni dell'ambito che sono Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicincio, Campolongo Tapogliano, Cervignano, Chiopris Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Palmanova, Ruda, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco, per i quali erogherà circa 500 mila euro. La liquidazione dell'ammontare spettante a ogni singolo beneficiario sarà effettuata tramite bonifico bancario.

«Questo sostegno è non soltanto un aiuto economico, ma

anche un intervento fondamentale per garantire dignità, stabilità abitativa e serenità a chi vive situazioni di difficoltà – spiega il sindaco di Cervignano, Comune capofila dell'ambito, Andrea Balducci –. L'impegno delle amministrazioni locali nel rispondere in modo tempestivo e mirato ai bisogni reali del territorio rafforza la coesione sociale e dimostra come le politiche di prossimità possano fare davvero la differenza nella vita delle persone».

Su 356 richieste presentate ai Comuni ne sono state accolte 326. Nel corso dell'istruttoria è stato deciso di non ammettere a contributo 25 domande in quanto non idonee perché prive di requisiti, mentre 5 sono state ritirate. Rispetto al 2023 le domande, che era-

no 367, c'è stata una leggera flessione, ma il numero resta comunque importante, anche se nello stesso anno la Regione ha "finanziato" poco più della metà delle domande presentate.

Il maggior numero di domande è arrivato da Cervignano, comune capofila ma anche con maggior popolazione, che ha avuto 154 richieste di cui 143 accolte; a seguire Palmanova con 81 richieste di cui 72 accolte; quindi Fiumicello Villa Vicentina con tutte le 23 domande; e poi Gonars che ha invece ricevuto 16 richieste; e quindi Bagnaria Arsa ha avuto 11 domande di cui 1 non ammessa; mentre il comune di Aquileia ne ha viste accolte 10; Aiello del Friuli con 9; Trivignano Udinese con 5; Ruda ha avuto 6 (1 non accolta); a

Campolongo Tapogliano 5. Numeri più piccoli per Santa Maria la Longa che ha ricevuto 6 domande; Bicincio ne ha avute 4; come pure Terzo di Aquileia con 4, Torviscosa con 6 domande; quindi Visco che ha avuto 4; e Chiopris Viscone che ha avuto 2; e Visco con 3. Quest'anno anche il Comune di San Vito al Torre ha ricevuto una domanda: lo scorso anno era stato l'unico a non aver avuto richieste.

Va detto che non tutti i Comuni aderiscono alla compartecipazione del 10%. La delibera dell'assemblea dei sindaci dell'ambito ha stabilito che le assegnazioni sono state, «a favore di nuclei familiari con situazioni di particolari debolezze che beneficavano di un contributo in relazione al numero di situazioni presenti, fermo restando nei limiti massimi previsti dal regolamento».

Il servizio sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Agro aquileiese (oggi "Ssc") è la struttura che garantisce la programmazione, l'organizzazione e la gestione del "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" a seguito della legge regionale 2 del 2006 sottoscritta nel 2021 dai 17 Comuni afferenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO - AVEVA 85 ANNI

Morto Federico Covella Esule istriano, dagli Usa girò il mondo sulle navi

CERVIGNANO

È morto venerdì all'ospedale di Palmanova Federico "Rico" Covella, esule istriano prima negli Usa e poi a Cervignano. A darne notizia è l'associazione Anvgd di Udine (Associazione nazionale Venezia Giulia, Dalmazia), di cui Covella era socio, ricordandone il difficile passato da esule. Rico, che era nato a Fiume il 25 aprile 1940, lascia la moglie Herlinda e la figlia Giulia Maria, oltre al fratello Vittorio. I funerali saranno celebrati in forma laica.

L'esodo dei Covella dall'Istria risale all'agosto 1946. Fecero tappa a Trieste, passando per il Centro raccolta profughi del Silos. Altri loro parenti andarono al Crp di Padriciano. Poi dal Territorio Libero di Trieste giunsero a Cervignano, accolti nella caserma della Guardia di finanza. Uno zio, Bruno Garboni, partì per Melbourne, in Australia. Suo papà era Giuseppe Covella, detto "Pino", classe 1905 finanziere, fu catturato dai titini e portato in un campo di concentramento jugoslavo in Croazia, nella zona tra Ogulin e Karlovac, nel mese di maggio 1945. Una volta



Federico Covella aveva 85 anni

liberato, col fisico e la salute estremamente provati, il finanziere Pino morì nel 1947 in Friuli, e venne sepolto a Sissano in Istria.

Federico Covella lavorò nell'automazione navale di navi passeggeri in giro per il mondo, risiedendo a Miami, in Florida (Usa). Ultimamente viveva tra Sissano, Cervignano e negli Usa, a Miami, dove abita la figlia. A Cervignano vive il fratello Vittorio. Rico era conosciuto come persona discreta, legato a quella sua terra che mai aveva dimenticato. —

F.A.

IN BREVE

Giovedì a Visco Polifonico e orchestra al Concerto di Natale

Giovedì alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Visco, si terrà il tradizionale Concerto di Natale. Per l'occasione, il Coropolifonico e l'Orchestra barocca dell'Associazione musicale e corale di Visco uniranno le forze in un programma di grande impatto emotivo e storico. Saranno eseguite due gemme del repertorio: il celebre Gloria RV 589 di Antonio Vivaldi, capolavoro della musica barocca, affiancato da una raffinata selezione di Carols tratte dalla ricca tradizione anglosassone. (f.a.)

Fiumicello Villa Vicentina Prevenzione del diabete con il Gala dell'operetta

Con il Gala dell'operetta, con Andrea Binetti e Stefania Seculin, di sabato 20 dicembre alle 20.30 a Fiumicello Villa Vicentina, l'Associazione famiglie diabetici della Bassa friulana darà vita a una serata sulla prevenzione del diabete e le patologie correlate con Giampaolo Costanzo con Alyson per il Teatro. All'evento interverranno Massimiliano Tosto primario di nefrologia a Palmanova e Latisana, Giuseppe Napoli di Federsanità Anci, Giancarlo Bonomo critico d'arte e Dario Andrian presidente famiglie Bf. (f.a.)

L'avventura di Biancanello, arrivato da Nusco nel 1973 per lavorare

Pino e Gisella chiudono il bar Una storia lunga quarant'anni

A CERVIGNANO

Dopo quarant'anni di attività, chiude a fine anno il Pino bar di via Aquileia a Cervignano. Gestito da Giuseppe Biancanello con la moglie Gisella, il bar non ha ricambio generazionale: il loro figlio Joey sta iniziando a farsi strada nel mondo

della musica, la figlia Marina lavora in una parafarmacia (Angelica, l'altra figlia è mancata anni fa), per cui hanno deciso di godersi la pensione.

La storia di Pino inizia nel 1973 quando, quindicenne, arrivava in Friuli da Nusco (Avellino) con tanta voglia di lavorare, ma anche con un obiettivo: farsi una posizione. Inizia subito a lavorare alla pizzeria al Gambero

di Palmanova, «dove mi hanno fatto crescere e fatto scuola sia nell'attività di commerciante che di esercente. Da lì – racconta con emozione – sono partito dopo tredici anni, per aprire una mia attività a Cervignano. Siamo nel 1986. Con il nome di Pino bar avvio in via Aquileia, con il supporto di mia sorella Patrizia, un esercizio pubblico, e qui sono rimasto per quarant'anni».



Gisella e Pino con lo striscione di ringraziamento

Biancanello deve molto anche alla moglie con la quale si turnava dietro il bancone nell'attività commerciale: «Ringrazio Gisella per avermi sostenuto in questi anni – sottolinea – che non sono sempre stati facili an-

che perché la nostra attività aveva orari particolari: dalle 2 alle 20, sempre aperti per fornire un servizio alla città, ai turisti e a chi aveva piacere di passare un momento nel nostro bar paninoteca. Abbiamo sempre collabo-

rato con le forze dell'ordine, perché il buon nome di una attività come questa e quello di una città, sono importanti».

Pino spiega che in questi anni ci sono stati anche alcuni piccoli vandalismi: una volta si è trovata una vetrata scheggiata, un altro la tenda bruciata, perché quando vedeva aggirarsi, soprattutto durante la notte "personaggi strani", senza lasciarsi intimorire gli faceva capire che quello non era posto per loro. «Per noi – afferma – i nostri clienti sono stati come una grande famiglia, adesso è arrivato il momento della pensione e di dedicarsi alla famiglia, al fare tutto quello che in questi anni non ho fatto. Ringrazio di cuore tutti i nostri clienti: dall'1 gennaio il locale sarà in vendita». —

F.A.

IL TAGLIO DEL NASTRO A GRADO



Uno degli interni della rinnovata struttura di Grado, inaugurata ieri al termine di un'operazione da 16 milioni, che quantomeno per i prossimi due anni sarà gestita dalla Git. A destra in basso la benedizione del parroco Paolo Nutarelli e in alto una conversazione fra il governatore Massimiliano Fedriga, scortato dall'assessore regionale Bini, e il presidente della Git Roberto Marin KATIA BONAVENTURA

Nuove Terme marine al via «Un volano per il turismo»

Inaugurato l'impianto che alla vocazione sanitaria abbinerà ora quella wellness
Domani la riapertura della piscina insieme a un Open day dedicato ai cittadini

Antonio Boemo / GRADO

Le nuove Terme Marine come chiave per ridare vita al retrospiaggia e rilanciare le innovazioni attuate dalla Git proprio in spiaggia negli ultimi anni. E uno degli aspetti che il governatore Massimiliano Fedriga ha messo in evidenza per dire che il futuro di Grado passa proprio da qui. L'occasione è stata l'inaugurazione delle nuove Terme marine che rimarranno aperte tutto l'anno con il taglio del nastro fatto dallo stesso Fedriga dopo la benedizione dell'arciprete Paolo Nutarelli. Un impianto, quello delle

nuove Terme Marine, che da struttura prevalentemente a carattere sanitario è diventata un sito di wellness. Grazie alla totale rivisitazione ora l'impianto è suddiviso in tre aree: fitness, wellness (compreso il centro estetico) e naturalmente sanitaria. Il tutto all'interno del contenitore precedente che risale al '74 (progettato dall'architetto Avon) che, totalmente ristrutturato, appare oggi non solo modernamente attrezzato ma anche più ampio di quello di prima grazie allo studio e alle tecniche moderne d'impostazione che lo rendono oggi, come ha sottolineato l'as-

sessore Bini, uno dei migliori non solo d'Italia. «La Regione - ha affermato Fedriga - è impegnata in progetti a medio-lungo termine all'insegna della crescita e dello sviluppo per dare un futuro a chi ci sarà dopo di noi»: «L'inaugurazione delle nuove Terme marine è la prima parte di un lungo percorso che rappresenta, dunque, un esempio virtuoso di come salute, benessere e turismo possano integrarsi in una visione di sviluppo e crescita». L'investimento per la realizzazione dei due lotti delle nuove Terme marine è costato oltre 11 milioni e mezzo di euro finan-

ziati dalla Regione attraverso PromoTurismo in aggiunta ai quali ci sono state altre spese per le attrezzature e per opere e progetti precedenti. Tant'è che l'assessore Bini ha evidenziato che sono stati spesi sinora 16 milioni. «Abbiamo ripreso in mano progetti e intenzioni che erano ferme in un cassetto e in poco tempo li abbiamo portati a compimento - ha detto Bini - e ora, da subito, ci metteremo all'opera per valutare, studiare e dare il via il prima possibile al terzo lotto (quello relativo al nuovo edificio che sorgerà accanto all'attuale stabilimento completando il Polo termale,

ndr)». «Con interventi come questo - ha affermato altresì l'assessore Bini - stiamo cambiando il volto del turismo del Friuli Venezia Giulia. E i numeri ci stanno dando ragione, se si pensa che già a ottobre 2025 sono stati superati complessivamente i 10 milioni di turisti (Grado ha fatto la parte del leone registrando un + 7% di presenze, ndr)». Dopo l'intervento del sindaco Giuseppe Corbatto, il presidente della Git Roberto Marin - Git che gestirà al momento le Terme per due anni - ha anticipato alcune notizie: sono già state assunte 12 persone e altre entreranno in servizio a breve. Da domani riaprirà la piscina delle terme e soprattutto sempre domani, dalle 14 alle 20, ci sarà un Open day dedicato alla popolazione per la visita alla struttura in quanto la cerimonia di ieri organizzata da Promoturismo era a invito per autorità e operatori. Venerdì saranno aperte le aree fitness e wellness e da lunedì tutta la struttura sarà funzionante tranne le cure inalatorie e i bagni all'ozono che riprenderanno a breve dopo il convenzionamento regionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE NUOVE TERME MARINE: COSTI E ORARI

Orari



Dalle 10 alle 20
la fascia oraria di apertura
(tutto l'anno)

- **A partire da 45 euro**
l'ingresso all'area wellness-Spa
(da lunedì 22 dicembre)
- **A partire da 20 euro**
l'ingresso all'area fitness
(da venerdì 19 dicembre)
- **A partire da 12 euro**
l'ingresso alla piscina termale
(da giovedì 18 dicembre,
chiusura alle 19)

Per tutto il mese di dicembre
sarà possibile l'acquisto
degli abbonamenti alla palestra
validi da gennaio 2026

- **56 euro:** l'abbonamento mensile con pagamento annuale (670 euro in un'unica rata, 64 euro al mese in base alle effettive aperture)

WITHUB

A PALAZZOLO

Super campo da tennis: coperto e in erba sintetica Occasione per i giovani

Sara Del Sal

/ PALAZZOLO DELLO STELLA

Tennis tutto l'anno. A Palazzolo dello Stella è stato inaugurato il nuovo campo da tennis nell'area scolastica, con una struttura moderna, con pannelli in policarbonato multicamera che garantirà l'accesso agli sportivi tutto l'anno. All'inaugurazione era presente anche la capita-



Il taglio del nastro a Palazzolo

na della nazionale femminile di tennis Tathiana Garbin. La realizzazione è stata possibile grazie a fondi regionali. «Il nuovo campo da tennis rappresenta un investimento che guarda alla crescita della nostra comunità - ha sottolineato il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, presente al taglio del nastro -». L'amministrazione ha portato avanti negli anni una visione chiara per riqualificare gli spazi scolastici, ricreativi e sportivi, offrendo ai giovani luoghi moderni e funzionali.

L'edificio sorge su una piattaforma già presente tra la palestra scolastica e il precedente campo all'aperto. La struttura è composta da archi in legno lamellare con copertura

in doppio telo Pvc e timpani chiusi, mentre il campo da gioco è in erba sintetica bicolore. Completano l'opera l'illuminazione a Led, un impianto di riscaldamento dedicato e un blocco spogliatoi riorganizzato e riqualificato. Il sindaco Franco D'Altilia ha ringraziato la Regione per il finanziamento e ha definito l'opera «un fiore all'occhiello per la comunità e per tutta la Riviera friulana, un punto di riferimento e un'opportunità per tutte le associazioni del territorio», rivolgendo infine un ringraziamento al Tennis club Stella e la presidente Cristina Fabbro. Tra gli intervenuti anche il presidente del Coni Fvg Andrea Marcon e la presidente del Tennis club Stella, Cristina Fabbro. —



LATISANA

I doni del Lions agli anziani

Bambole terapeutiche, manicotti e sciarpe per rilassarsi: il Lions club di Lignano ha rinnovato la propria donazione agli ospiti della casa di riposo Umberto I di Latisana. Una delegazione è stata accolta dal presidente Enrico Cottignoli dove per l'occasione monsignor Fant ha celebrato messa. (s.d.s.)

“Volevo bene a tutti”

E' serenamente mancato all'affetto della sua famiglia



ARRIGO MORASSUTTO

di 83 anni

Con tanta tristezza e un vuoto profondo nel cuore lo annunciano la moglie Sandra e la figlia Chiara con Andrea, i fratelli Silvana, Valentino e Italo con le loro famiglie, Ugo e Graziella con Stefano e Giulio.

I funerali si svolgeranno mercoledì 17 dicembre alle ore 11,30 nel Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria ed in particolare la dott.ssa Paola Mansutti, la dott.ssa Sandra Agus, il dott. Marco Zuccolo, il dott. Umberto Clapis, il dott. Giorgio Beltrame e la cara fisioterapista Giusy, che in questi anni l'hanno curato amorevolmente.

Tricesimo, 16 dicembre 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:

- Franca, Matteo con Marina, Marzia con Massimiliano

È mancato



LUCIANO BENVENUTO

90 anni

Lo annunciano le sorelle, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 17 dicembre alle ore 14.30 nella Chiesa di Gris - Cuccana, partenza ospedale di Latisana.

Un particolare ringraziamento al reparto Ortopedia.

Gris - Cuccana, 16 dicembre 2025, 16 dicembre 2025

O.F. Gori Castions di Strada
Palmanova
Tel. 0432 768201

Ci ha lasciati



BEPPINA BLASONE ved. FOGLIARINI

di 96 anni

Lo annunciano il figlio Giuseppe, la nuora Donatella e il nipote Josè.

I funerali avranno luogo Mercoledì 17 dicembre alle ore 15:30 presso la chiesa del cimitero San Vito di Udine arrivando dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine. Seguirà cremazione.

Udine, 16 dicembre 2025

Casa Funeraria MANSUTTI UDINE
in via Calvario 101
O. F. MANSUTTI UDINE
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Improvvisamente ci ha lasciati



MARIATERESA BLASUTTI in GIORGIUTTI

di 69 anni.

Ne danno il triste annuncio il marito Sandro, il figlio Carlos, le sorelle Barbara con Silvano e Agnese con Luigino, la cognata Franca, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 17 dicembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco, giungendo dalla propria abitazione.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pagnacco, 16 dicembre 2025

O.F. DECOR PACIS
di Feruglio Marco
Fagnacco
Pasian di Prato

E' mancata all'affetto dei suoi cari



MARIA MANTOVANI ved. FABBRO

“TONI”

di 87 anni

Lo annunciano i figli Paolo e Federica, la nuora Laura, il genero Anselmo, i nipoti, i cognati, la sorella e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani mercoledì 17 dicembre, alle ore 15.00, nella chiesa parrocchiale di San Vito di Fagagna, giungendo dalla Residenza “Zaffiro” di Fagagna.

Seguirà cremazione.

Un grazie di cuore al personale della Residenza “Zaffiro” di Fagagna e a quanti vorranno onorarla.

San Vito di Fagagna, 16 dicembre 2025

O.F. Fides
di Mattia Sammarco
Fagagna
Tel. 0432 1512201

Ci ha lasciati



ELDA MAURO in MORETTI

di anni 84

Ne danno il triste annuncio il marito Gianni, i figli, la nuora e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 18 dicembre alle ore 11.00 nella Chiesa di Santo Stefano Udinese, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Un ringraziamento al personale della Medicina Nord dell'ospedale di Palmanova.

Santo Stefano Udinese, 16 dicembre 2025

O.F. Gori Palmanova
Castions di Strada
Tel. 0432 768201

Circondata dall'amore e dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati



OLGA LUCIANA MICHELUTTI ved. BENEDETTI

di 92 anni

Lo annunciano i figli Mara con Marcello, Paolo con Paola, gli adorati nipoti Andrea, Marco e Maurizio, i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 16 dicembre, alle ore 15, nella chiesa di Mels, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Seguirà la cremazione.

Un ringraziamento particolare al Dottor Andrea Giannattasio e alle infermiere del distretto sanitario di San Daniele.

Mels di Colloredo di Monte Albano, 16 dicembre 2025

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35
tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Serenamente accompagnato dall'amore dei suoi cari è mancato



Gen. MAURIZIO PANGARO

Lo annunciano con dolore la moglie Elvira con Luca ed Elena, la sorella Silvia con Massimo e Matteo, la cognata Liliana con Giulia e Massimiliano, gli amici di sempre e i parenti tutti.

Le esequie saranno celebrate giovedì 18 dicembre alle ore 12.00 nella chiesa della Beata Vergine del Carmine a Udine, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine ove la salma sarà esposta da martedì 16 dicembre dalle ore 8.30.

In sostituzione dei fiori si gradiscono opere di carità.

Udine, 16 dicembre 2025

MARCHETTI CASA FUNERARIA UDINE,
via Tavagnacco nr.150
MARCHETTI ONORANZE FUNEBRI UDINE - POVOLETTO,
tel.0432/43312
Messaggio di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

“Per sempre nei nostri cuori”



SERGIO PESANTE

Renza, Letizia, Giulio con Lucia e i parenti tutti.

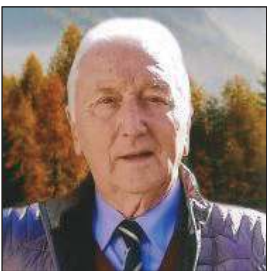
I funerali avranno luogo mercoledì 17 dicembre alle ore 14:00 presso la chiesa del cimitero di San Vito, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Ringraziamo di cuore il dott. Graziano Michele, i medici ed il personale tutto del Day Hospital oncologico, in particolare la dottoressa Iacono, il reparto cure palliative e tutti gli infermieri della Elle 1 Life Care.

Udine, 16 dicembre 2025

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciati



CAV. ENZO STRAULINO

di 90 anni

Con amore lo annunciano la moglie Ida, i figli Rossana con Ivan e Roberto con Serena, i nipoti, il pronipote e parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Sutrio mercoledì 17 dicembre alle ore 14.30 nella Chiesa di S. Ulderico, giungendo dalla Casa Funeraria di Paluzza.

Si ringrazia anticipatamente quanti lo ricorderanno.

Sutrio, 16 dicembre 2025

Onoranze Funebri Casa Funeraria De Franceschi - Paluzza 3488015638
www.onoranzedefranceschi.com

Ci ha lasciano



GIUSEPPA TIONVILLE ved. BUIESE

di 87 anni.

Ne danno il triste annuncio Ermelina, Gianpaolo, Gianalberto e Sergio.

I funerali avranno luogo giovedì 18 dicembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Pasian di Prato.

Pasian di Prato, 16 dicembre 2025

O.F. DECOR PACIS di Feruglio Marco
Fagnacco - Pasian di Prato

Ci ha lasciati nella semplicità di una vita di lavoro e di affetti



MARIA ZANETTI ved. RECCHIA

di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Claudia e Flavio, il genero, gli amati nipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 17 dicembre, alle ore 10.30, nella chiesa di Resiutta, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale della casa di riposo “Ettore Tolazzi” di Moggio Udinese.

Resiutta, 16 dicembre 2025

Benedetto – Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 – tel. 0432 980973
www.benedetto.com

Ambrogio, Filena, Fabrizio e Viviana Cattelan unitamente alle famiglie e ai colleghi della CDA SRL partecipano al dolore di Simone e familiari per la perdita del caro papà

IDO SGRAZZUTTI

Flumignano, 16 dicembre 2025

o.f. Pax Eterna

È mancata all'affetto dei suoi cari



**DORINA TOMAT
ved. VECELLIO**
di 84 anni

Ne danno l'annuncio i figli Tiziano, Evelina, Loredana e Antonella, il fratello e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 17 dicembre, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero locale.
La veglia si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 16 dicembre 2025

*O.F. Bernardis
Manzano
Corno di Rosazzo
San Giovanni al Natissone
Tel. 0432 - 759050*

Partecipano al lutto:
- Famiglia Trentin David

Luca Beltrame e Massimiliano Fontanini con le rispettive famiglie sono vicini a Tiziano e tutti i familiari per la perdita della cara mamma

DORINA

Manzano , 16 dicembre 2025

*O.F. Bernardis
Tel. 0432 759050*

Il cugino Gianni con Amelia e Giulia annunciano la scomparsa di



ERNESTO MATTIAZZI

I funerali avranno luogo mercoledì 17 dicembre alle ore 14,30 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Tricesimo, 16 dicembre 2025

*O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432/851305
Casa Funeraria
0432/851552
www.mansuttitricesimo.it*

Improvvisamente ci ha lasciato



**CARMELA
TERRACCIANO
ved. TAVERNA
"Lina"**
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio: le figlie Giuseppina e Loredana, i generi, i nipoti, le sorelle, le cognate, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi Martedì 16 Dicembre alle ore 15.00 nella Chiesa di Porto Nogaro, giungendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Porto Nogaro di San Giorgio di Nogaro,
16 dicembre 2025

*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042*

I familiari annunciano la perdita del caro



**ITALO
ZORAT**
di 84 anni

Il funerale sarà celebrato mercoledì 17 dicembre, alle ore 15:30, presso la Chiesa di Scodovacca.
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Scodovacca, 16 dicembre 2025

*O.f. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420*

Numero Verde
800-504940

**ACCETTAZIONE
TELEFONICA
NECROLOGIE**

Il servizio è operativo
**TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI**
DALLE 10.00 ALLE 20.30

operatori telefonici qualificati, servizio a disposizione
per la diffusione dei testi da pubblicare

**nord/est
multimedia**

LE LETTERE

Tutelare l'infanzia La guerra e i bambini, i veri dimenticati

Gentile direttore, vorrei dedicare questa riflessione ai bambini, a tutti i bambini che hanno sofferto e tuttora soffrono gli effetti delle guerre e delle crisi ambientali nel mondo. Chi non ama i bambini è un povero essere che si è dimenticato della sua infanzia. Ogni anno (l'anno scorso il 20 novembre) si celebra la Giornata dell'infanzia.

Da più parti ora e da Organizzazioni religiose e civili vengono descritte le sofferenze di bimbi innocenti in questo mondo perennemente stretto tra conflitti, in corsa al riarmo e alla devastazioni. È stato stilato un rapporto sui bambini che conducono un'esistenza precaria: 400 milioni che vivono in aree di conflitto. Sono stati uccisi o mutilati circa 120 mila bambini negli ultimi 20 anni. Oltre alla perdita di molte vite, le guerre interrompono l'accesso ai beni della loro prima necessità, come acqua e il cibo. Alcuni esempi su Paesi simbolo citati in un dossier: a fine anno scorso i morti erano 21 mila, tra donne e minori; in Israele circa 50, in Ucraina, hanno calcolato 2 mila tra feriti e uccisi. Ma non basta, in Siria, nello Yemen, ad Haiti, nel Sudan, dove ci sono continue guerre e rischi naturali, i bambini sono le vittime principali delle emergenze umanitarie. Non sono i bambini che iniziano i conflitti, non hanno la possibilità di fermarli. Loro hanno bisogno che tutti noi, anzi i "grandi" della terra, tutti i potenti Capi di Stato mettano in primo piano la loro sicurezza. Sono il bene della futura umanità. Chi rapisce, violenta, uccide i bambini, è responsabile di un crimine orrendo. I responsabili devono rendere conto alla Società Internazionale, alle Organizzazioni Umanitarie.

Giacomo Mella. Pordenone

LE FOTO DEI LETTORI



Dono dei volontari Avo ai pazienti in ospedale

I volontari di Avo Pordenone, in occasione di Santa Lucia, hanno consegnato un piccolo dono a tutte le persone ricoverate nei reparti dell'Ospedale di Pordenone. Il gesto, semplice ma carico di significato, ha voluto rappresentare una piccola fiamma di speranza nella notte più lunga dell'anno. Il pensiero donato, realizzato dalla cooperativa sociale di Solidarietà Airone di Porcia, è stato accolto con gratitudine da pazienti e operatori. La collaborazione con la cooperativa Airone ha aggiunto all'iniziativa un valore sociale ancora più profondo, coinvolgendo realtà del territorio nella costruzione di un gesto che unisce solidarietà, inclusione e presenza attiva. L'azione di Santa Lucia si inserisce nel più ampio impegno quotidiano dei volontari Avo, che da anni portano un sorriso, una parola di conforto e un ascolto sincero nei reparti dell'Ospedale di Pordenone e nelle Case di Riposo, affiancando pazienti e famiglie nei momenti di maggiore vulnerabilità. Avo Pordenone rinnova il proprio ringraziamento ai volontari, agli operatori sanitari e alla comunità che sostiene queste iniziative, ricordando che talvolta basta davvero poco per illuminare il percorso di chi sta attraversando una difficoltà.



La festa della classe 1975 di Remanzacco

La cena di classe del 1975 alla Tavernetta di Remanzacco. Splendida l'organizzazione di Cristian Galai: serata divertente e foto di rito davanti al municipio per celebrare i 50 anni.

LE ATTIVITÀ DELLE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

Giro dei presepi, eventi e ricette con i sapori della tradizione

Continua a crescere il circuito del Giro Presepi promosso dal Comitato regionale delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia: superata quota 2 mila 500 Natività – con 32 novità – sparse in 104 centri tra capoluoghi, frazioni e località del territorio regionale.

Si possono comodamente trovare nella mappa digitale del sito www.presepifvg.it e da quest'anno è stato inserito un campo feedback in ogni scheda per permettere ai visitatori di lasciare il proprio voto e una recensione. I siti sono abbinati a utili indicazioni di quali siano fruibili liberamente nelle pubbliche piazze o chiese, mostre o esposizioni varie e



Giro dei presepi e ricette della tradizione ad Attimis

quali siano adatti ai gruppi organizzati.

Questi ultimi sono al centro dei progetti di turismo

presepiale curati da Promo TurismoFVG "La Magia del Natale in Friuli Venezia Giulia".

Ci sono poi iniziative particolari, che uniscono i presepi ai sapori tradizionali. Succede ad Attimis il 22 e 23 dicembre: dalle 18 in entrambe le giornate corteo con cornamuse per visitare le Natività allestite sul territorio e assaggiare deliziosi piatti tipici. In programma tanti altri eventi natalizi in questi giorni su tutto il territorio regionale.

A Spilimbergo domenica 21 dicembre l'attesa Marcia dei Babbo Natale: partenza al mattino da piazza Duomo e minestrone alla conclusione in piazza Garibaldi. Ovviamente meglio essere rosso vestiti. A Gornars sabato 20 dicembre sfilata folcloristica Damnatus Nomine con le maschere tra-

dizionali alle 17 e domenica alle 18 concerto Harmony gospel singers.

A Teor sabato "Accendiamo il Natale" con hobbisti, hip hop, laboratori per bimbi e l'arrivo di Santa Lucia con accensione dell'albero di Natale. Non mancherà il chiosco. Domenica invece a Sedegliano "Natale insieme alle Pro Loco" con speciale menù dedicato. Gran finale per alcuni mercatini di Natale nel fine settimana del 20 e 21 dicembre: a Tarcento, Arba, Aviano, Duino Aurisina, San Vito al Tagliamento e nella citata Spilimbergo.

Proseguono le casette di Natale a Sacile e il Natale a Latisana. A San Pietro al Natissone sabato 20 dicembre

dalle 8.30 escursione "Camminando in inverno sulle alture di Santa Lucia".

Infine a Turriaco la Pro Loco organizza domenica 21 dicembre un incontro conviviale dalle 14 in oratorio per tutte quelle signore che si prendono cura degli affetti più fragili delle famiglie del territorio. Vengono chiamate "badanti" ma «molte di queste donne straordinarie – ricorda il presidente della Pro Loco Paolo Buttignon – hanno lasciato casa, famiglia e radici per prendersi cura di anziani e persone fragili qui in Italia. Con il loro lavoro sostengono non solo chi assistono, ma intere famiglie nei loro Paesi d'origine». —

CULTURA & SPETTACOLI

1947-2025



Da sinistra, un frame di "Stand by me" (1986) con un giovanissimo River Phoenix, Michele Singer e Rob Reiner, il figlio Nick Reiner ora in custodia cautelare, l'iconico film "Harry, ti presento Sally" (1989) con Meg Ryan e Billy Crystal. In basso Jack Nicholson in "Codice d'onore"



Orrore a Los Angeles

Il regista Rob Reiner e la moglie Michele trucidati in casa. Arrestato il figlio

Il regista e attore Rob Reiner, 78 anni, e sua moglie Michele Singer Reiner, 68 anni, sono stati trovati morti nella loro villa di Brentwood, a Los Angeles, domenica pomeriggio. A trovare i loro corpi, con la gola tagliata, è stata Romy, la figlia dei due che abita in una casa di fronte. Ieri la polizia ha arrestato il figlio secondogenito della coppia, Nick Reiner, 32 anni, che si trova ora in custodia cautelare con una cauzione fissata in 4 milioni

di dollari. Secondo quanto riportano alcuni media, per primo Tmz che cita fonti della famiglia, Rob con la moglie Michele e Nick avevano partecipato sabato a una festa di Natale organizzata dal comico Conan O'Brien e in quell'occasione avrebbero avuto una discussione molto accesa, davanti a tutti, tanto che il regista e sua moglie avrebbero poi abbandonato la festa. Secondo gli stessi media, negli ultimi mesi Michele si sarebbe lamentata con amici per il

comportamento del figlio Nick e per il suo cronico uso di droghe che l'aveva portato anche a vivere per strada. Prima dell'arresto, la polizia aveva riferito ai media che nella casa di Reiner non erano stati trovati segni di effrazione.

Hollywood è sotto shock per il duplice omicidio. Rob Reiner, figlio dell'attore comico e sceneggiatore Carl Reiner, era molto amato nell'ambiente del cinema e aveva avuto grande successo con i suoi film, sia come regista

(*Stand by Me*, *Harry ti presento Sally*, *This is Spinal Tap*, *Misery non deve morire*), sia come attore (*Pallottole su Broadway* ma anche nella serie *New Girl*). Michele Singer, sua moglie, era un'apprezzata fotografa e produttrice. I due si erano conosciuti sul set di *Harry ti presento Sally*, quando Rob aveva appena divorziato dalla sua prima moglie, e si erano sposati nel 1989, adottando poi la figlia che il regista aveva avuto nel primo matrimonio.

Ieri, nel pomeriggio italiano, quando in California erano circa le 5 del mattino, la prima svolta nelle indagini: Nick Reiner - che nel 2015 aveva avuto un ruolo da co-sceneggiatore nel dramma *Being Charlie*, diretto dal padre e liberamente ispirato alle sue vicende personali - è stato trattenuto nell'ufficio dello sceriffo della Contea di Los Angeles, con l'accusa di omicidio.

Fra i primi a commentare la notizia c'è il presidente Do-

nald Trump che sul social Truth, ha aggiunto alle condoglianze una critica che ha suscitato polemiche anche tra i Repubblicani. «Rob Reiner è mancato insieme alla moglie Michele a quanto pare a causa della rabbia che ha causato agli altri attraverso la sua grave, inflessibile e incurabile malattia, una malattia che debilita la mente nota come "sindrome da derangement di Trump", a volte chiamata anche tds», ha scritto il presidente. «Il suo lavoro ha avuto

L'ANALISI

IL MAESTRO DEL LIETO FINE TRADITO DALLA VITA

PAOLO LUGHI

«Ma è proprio il regista di Harry ti presento Sally? si può domandare lo spettatore di *Misery non deve morire*...». Se lo chiedeva anche Renato Nicolini (il mitico assessore alla cultura delle Estati romane), sul Manifesto del 5 aprile 1991, all'uscita in Italia di *Misery*, il nuovo film, all'epoca, di Rob Reiner. Un bel paradosso, si stupiva Nicolini, che quel regista famoso fino ad allora per la commedia romantica da culto *Harry ti presento Sally*, ma pure di altri titoli da happy end come *Sacco a pelo* a tre piazze, potesse cimentarsi con una storia da incubo come *Misery*, tratto dal re dell'horror Stephen King.

Oggi che Reiner è morto tragicamente come sappiamo, in piena maledizione "Hollywood Babilonia", quella «medaglia a due versi» (Nicolini) su cui si è in fondo giocata tutta la carriera di Reiner, quell'andirivieni fra commedia e tragedia che ha caratterizzato le storie dei suoi film, assume l'aspetto di un destino beffardo.

Perché è vero che, in una sorta di contrappasso, il maestro del lieto fine nella finzione (non solo in pellicole sentimentali,

ma anche in un legal thriller magistrale come *Codice d'onore*) è uscito di scena nella realtà in un modo talmente tragico, che neanche Stephen King, o lo scrittore alter-ego James Caan braccato dalla fan Kathy Bates, avrebbero potuto immaginarlo nei diversi finali stracciati di *Misery*. Ma è anche vero che Reiner, nell'intermezzo delle commedie, amava flirtare pure col macabro. Prima di *Misery* aveva già adattato per lo schermo un racconto di King. Si trattava di un film

non proprio di paura, *Stand by Me*. Ricordo di un'estate (1986), un'avventura di crescita adolescenziale che è un piccolo capolavoro del cinema di formazione. La storia è quella di quattro dodicenni che decidono di andare a piedi alla ricerca di un loro coetaneo scomparso (ed è stata paradossale la morte violenta pochi anni dopo di River Phoenix, uno dei quattro giovani interpreti).

Il racconto di King si intitola non a caso *Il corpo*, e il sottotitolo è *Ricordo di un'estate*. Oc-

cupa il terzo posto nella raccolta di quattro racconti intitolata *Stagioni diverse*, e dovrebbe quindi riguardare l'autunno. Ma il riferimento all'estate non è una svista. Ricorda quanto il confine fra estate e autunno sia incerto, proprio come quello fra racconto e romanzo, e nel caso di King fra ciò che è orrore e ciò che non lo è. E anche per Reiner siamo costantemente sul confine.

Del resto era stato il padre di Rob, Carl, grande regista anch'egli, che aveva avviato il fi-

glio al cinema, a essere pure sul confine fra commedia e macabro. Qualche titolo di Reiner senior? Il mistero del cadavere scomparso, *Ho sposato un fantasma*, *Scappatella con il morto*. Quando Carl morì nella sua casa di Beverly Hills, fu il figlio Rob a darne notizia. Oggi purtroppo la notizia è che, per la morte di Rob e sua moglie, è stato arrestato il loro figlio Nick, le cui esperienze erano state raccontate dal padre nel film *Being Charlie* (2015), co-sceneggiato dallo stesso Nick. Un vertiginoso e anche qui paradossale cambio di scenario da quando a Reiner, dopo il successo di *Stand by me*, i giornalisti chiedevano: «Lei, con questo film, ha risolto il problema con suo padre?». —

LA GRANDE MOSTRA

La magia di Confini a Villa Manin fino al 12 aprile

Resterà aperta fino al 12 aprile 2026 la grande mostra "Confini da Gauguin a Hopper - Canto con variazioni" allestita nell'Esedra di Villa Manin a Passariano, un viaggio nell'arte degli ulti-

mi due secoli, tra Europa e America. In esposizione ben 136 opere provenienti da 43 prestatori di tutto il mondo, riunite per la prima volta nella rinnovata sede per raccontare come i più grandi



maestri dell'800 e del '900 hanno interpretato il concetto di confine. Non solo quello fisico che un corpo può abitare, ma anche quello interiore che solo l'anima può esplorare. La mostra è visitabile da martedì a domenica dalle 9.30- 18, chiuso il 24 dicembre.

Vendita dei biglietti sospesa 75 minuti prima della chiusura della mostra. Aperture straordinarie (9.30-18): lunedì 22 dicembre, giovedì 25 (14.30-19), lunedì 29, giovedì 1 gennaio, lunedì 5 gennaio e nei giorni di Pasqua.

1947-2025



Ha spaziato tra i generi, l'esordio nel 1984 con This is Spinal Tap. Dalle storie popolari al rilancio come attore in The Wolf of Wall Street

Una carriera eclettica Harry ti presento Sally ha fatto la storia dei film romantici



IL POST CHOC DI TRUMP

«È mancato a causa della rabbia che ha causato agli altri per la sua malattia, una furiosa ossessione contro di me»



L'AMMIRAZIONE DI OBAMA

«Rob e sua moglie saranno ricordati sempre per i valori che hanno difeso e le innumerevoli persone che hanno ispirato»

un impatto su generazioni di americani», ha sottolineato invece l'ex vicepresidente e candidata Democratica alla Casa Bianca Kamala Harris. «Rob amava il nostro Paese, gli stava profondamente a cuore il futuro della nostra nazione, e si è battuto per la democrazia». Anche l'ex presidente Barack Obama ha voluto rendere omaggio al regista: «Lui e sua moglie hanno vissuto vite definite dal loro scopo. Saranno ricordati sempre per i valori che hanno dife-

so e le innumerevoli persone che hanno ispirato». Fra i primi a esprimere cordoglio c'è anche Eric Idle, il comico ex Monty Python, che aveva parlato con Reiner «per un'ora» al telefono la sera prima dell'assassinio: «Mi aveva parlato dei suoi progetti per il futuro tra cui uno che includeva riprese a Stonehenge», ha raccontato Idle. Che Reiner stesse lavorando a un nuovo film è stato poi confermato da altri suoi amici. «È molto faticoso», aveva confessato

lui stesso in settembre al critico del quotidiano britannico Times, raccontandogli che stava pensando a uno sketch che lui e Steve Martin avevano scritto decenni fa, basato sulla premessa di cosa succederebbe se Gesù tornasse sulla terra. Rob Reiner lascia un'eredità di circa 200 milioni di dollari, una ricchezza considerevole messa da parte con i suoi film ma anche con la Castle Rock Entertainment, uno degli studi indipendenti più attivi a Hollywood.



IL RITRATTO

MARCO CONTINO

Rob Reiner è stato uno di quei registi che, soprattutto negli anni '80, ha attraversato con intelligenza il cinema popolare americano, spaziando tra i generi e contribuendo a scolpire alcune sequenze diventate iconiche: replicate, omaggiate, parodiate come capita solo alle immagini che "passano alla storia". Nato New York nel 1947, figlio del comico, autore, regista e attore Carl (molto ricordato nel ruolo di Saul nella trilogia di *Ocean's Eleven*), Reiner si è affermato prima come interprete in tv (nella sitcom *All in the Family* che affrontava temi sociali e politici), salvo poi intraprendere, principalmente, la carriera di regista e poi di produttore, con la società *Castle Rock*.

Il suo esordio dietro la macchina da presa è datato 1984: *This is Spinal Tap* è una piccola rivoluzione perché rappresenta uno dei primi esempi di "mockumentary", parodia della scena hard rock e heavy metal dell'epoca. Due anni dopo dirige *Stand by me*, una delle più nostalgiche riflessioni sull'amicizia, con un giovanissimo River Phoenix, mentre nel 1987 *La storia fantastica* diventa un classico intergenerazionale, capace di fondere romanticismo, ironia e mito. Ma il grande successo arriva nel 1989 con la commedia romantica *Harry ti presento Sally* (sul set conoscerà sua moglie Michele Singer) e con una delle sequenze più iconiche di sempre (l'orgasmo simulato al tavolino di un bar) che lancia nel firmamento di Hollywood la "fidanzatina d'America" Meg Ryan in coppia con il talento comico di Billy Crystal.

Sembra che Reiner sia destinato a una carriera di film brillanti e, invece, tra il '90 e il '92 dirige altri due fortunatissimi successi lontanissimi dai precedenti. Il thriller, tratto da Stephen King, *Misery non deve morire* con la perfida Kathy Bates (Oscar come miglior at-



VOLTI
IL REGISTA ROB REINER (1947-2025)
NOTO FILM COME "STAND BY ME"

Come produttore porta al successo *Le ali della libertà* e *Il miglio verde*. Di recente era tornato sul suo cult d'esordio

trice protagonista) che, prima rapisce e poi, in un'altra sequenza indimenticabile, tortura il povero James Caan. E il legal movie militaresco *Codice d'onore* (la prima e unica candidatura all'Oscar come miglior produttore del film). Pur non entrando mai nell'Olimpo degli autori della New Hollywood, Reiner si è ritagliato, in anni di grandi rivoluzioni tematiche ed estetiche, un ruolo di narratore di storie universali, eclettico e versatile. Dopo i grandi successi, la sua carriera tende a prediligere un cinema liberal, generoso e ottimistico. Nel 1995 firma la commedia *Il presidente - Una storia d'amore* con Michael Douglas, inquilino della Casa Bianca rimasto vedovo, che si innamora di una ruspante avvocatessa ambientalista (Annette Bening) e, poi, altri "romance": *Storia di noi due* con Bruce Willis e Michelle Pfeiffer e *Alex e Emma* con Luke Wilson e Kate

Hudson. Sono gli anni 2000: la popolarità e il successo di Reiner sbiadiscono anche se il regista si rilancia come attore quando viene chiamato a interpretare il padre di Leonardo Di Caprio nel film di Martin Scorsese *The Wolf of Wall Street*: il suo "Mad Max", capace di passare dalla collera esplosiva alla calma serafica in pochi secondi, rimane impresso. In precedenza, nella veste di interprete, aveva lavorato anche con Mike Nichols (*Cartoline dall'inferno*), Nora Ephron (*Insomnia d'amore*) e Woody Allen (*Pallottole su Broadway*, presentato fuori concorso alla Mostra di Venezia del 1994).

Convinto attivista progressista nella comunità di Hollywood e forte oppositore di Trump, come produttore Reiner è uno degli artefici del successo di film come *Le ali della libertà* e *Il miglio verde*. Negli ultimi tempi era tornato alle origini dirigendo il sequel del cult d'esordio *Spinal Tap II - La fine è solo l'inizio* che, in Italia, è disponibile sulle piattaforme streaming, a riprova del legame profondo con la libertà creativa che ha caratterizzato il suo lavoro e con una satira pungente. Come quando, in un'epoca molto *politically correct*, la signora seduta accanto a Meg Ryan, sconvolta dalla sua simulazione di piacere, ordina al cameriere «la stessa cosa che ha preso la signorina». —

Il cine-concerto in programma questa sera alle 21 a Cinemazero di Pordenone per celebrare la ricorrenza

Capolavori del cinema muto in musica Trent'anni di note per Zerorchestra

L'INTERVISTA

CRISTINA SAVI

Trent'anni sono senz'altro un traguardo, ma per Zerorchestra assomigliano a una lunga corsa tenuta insieme dalla musica e dalle immagini. Nata nel 1995 su iniziativa di Cinemazero, in occasione del centenario della nascita del cinema, l'orchestra pordenonese ha costruito negli anni un percorso originale: scrivere e suonare dal vivo musiche nuove per i capolavori del cinema muto, trasformando ogni proiezione in un evento irripetibile. Il cine-concerto di oggi, in programma alle 21 a Cinemazero per celebrare l'anniversario, dedicato a "Seven Chances" di Buster Keaton, riassume questa storia fatta di intuizioni, ritorni, continue aperture per un progetto unico, cresciuto nel tempo come laboratorio permanente fra jazz, improvvisazione e cinema muto.

A dare voce alle immagini sarà una Zerorchestra in formazione storica, con alcuni dei musicisti che ne hanno segna-

to il cammino: Francesco Bearzatti, Bruno Cesselli, Mirko Cisilino, Luca Colussi, Juri Dal Dan, Massimo De Mattia, Luca Grizzo, Didier Ortolan, Gaspare Pasini, Romano Todesco e Luigi Vitale. Un ensemble che in trent'anni ha composto oltre cinquanta colonne sonore originali, attraversando generi, organici e linguaggi.

Ne parliamo con Gaspare Pasini, sassofonista, presidente di Zerorchestra, realtà che vede alla vicepresidenza e nel ruolo di motore organizzativo Sandra Frizziero.

Andiamo al 1995. Come nasce l'idea di Zerorchestra?

«Nacque sulla spinta delle Giornate del Cinema Muto e di uno dei suoi fondatori storici, Piero Colussi. Disse: "Qui in provincia di Pordenone ci sono tanti jazzisti bravi, perché non provare a dare una lettura jazz a questi film? Da lì abbiamo costruito uno zoccolo duro con Zaninotto, Bearzatti e Todesco, poi si sono aggiunti Ortolan, Cesselli... Ed è arrivata "The Cameraman", la prima partitura».

Buster Keaton ritorna nella vostra storia, da "The Ca-



Zerorchestra festeggia con un cine-concerto a Cinemazero i suoi trent'anni di attività

meraman" a "Seven Chances". Cosarappresenta?

«Chaplin è Chaplin, Laurel e Hardy sono fantastici, abbiamo suonato anche per film più "seri", come Hitchcock. Ma Buster è un genio, è un po' il nostro cavallo di battaglia. "The Cameraman", che abbiamo portato ovunque, è una pietra miliare, e "Seven Chances" ha

una freschezza incredibile».

In trent'anni avete composto più di cinquanta colonne sonore. È cambiato il vostro approccio alla musicazione dal vivo?

«Alcune partiture sono nostre, altre le abbiamo eseguite o rielaborate. Il jazz rimane la cifra dominante, ma ci siamo aperti. Abbiamo lavorato su

musica classica, contemporanea, persino barocca».

L'organico dell'orchestra è sempre stato mobile. È una scelta identitaria?

«L'elasticità è una chiave. Abbiamo accompagnato film come "Berlino, sinfonia di una grande città" di Walter Ruttmann, con la Filarmonica di Pordenone, "The Wind" con

gli archi dell'Accademia Arri-goni, c'è una versione di Zerorchestra più leggera in quartetto, che funziona per comiche e cartoni animati delle origini. Negli ultimi anni ci siamo stabilizzati in otetto o in nove, se Mirko Cisilino è libero».

C'è un momento che considera decisivo nella vostra storia?

«Direi che è stata una storia continua, anche quando ci siamo allontanati dal jazz puro. Abbiamo dimostrato di saper affrontare, e bene, linguaggi diversi senza perdere identità».

Dal 2015 siete tornati in modo stabile alle Giornate del Cinema Muto. Che passaggio è stato?

«Fondamentale. Grazie anche a Günter Buchwald, musicista che ama il jazz e l'improvvisazione. Con lui abbiamo eseguito ben cinque partiture».

Che futuro vede per la musica dal vivo applicata al cinema muto?

«È un grande punto d'arrivo. Servono energie, qualità altissima. Oggi c'è l'intelligenza artificiale, la musica che trovi ovunque in rete. Non so quanto le nuove generazioni saranno disponibili verso strumenti acustici e tradizione, la storia alla quale noi restiamo ancorati».

Appuntamento a questa sera, dunque, con il cine-concerto che sarà prima di tutto una festa. «Una festa con il nostro amico Buster», sorride Pasini. E forse è proprio questo il segreto di Zerorchestra: aver preso sul serio il gioco, per trent'anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISUZU

NUOVO D-MAX

COMPANY
CAR AND VAN
2025
Pick-Up of the Year
ISUZU
D-MAX

**VIENI A SCOPRILO
PRESSO LE NOSTRE SEDI**

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



AGENDA

AL SAN GIORGIO DI UDINE

“Io sono moltitudine”
Floramo torna a Festil

Volge al termine in Friuli Venezia Giulia la coda di eventi autunnali della 10ª edizione di Festil, Festival estivo del Litorale, diretta da Tommaso Tuzzoli e Federico Bellini e organizzata da Tinaos, e lo fa con un ritorno a grande richiesta. Dopo il sold out dell'estate scorsa, oggi alle 21 torna a Udine, al Teatro San Giorgio e in collaborazione con il Comune di Udine, Angelo Floramo con “Io sono

moltitudine”, un viaggio narrativo e musicale nelle categorie del tempo e dello spazio europei, partendo dalla topografia incantata della città di Gorizia.

Come un viandante l'autore e interprete udinese, accompagnato dalle musiche del gruppo Fior delle Bolge (tastiere e fisarmonica di Federico Galvani, batteria di Alan Liberale, violoncello di Luca Zuliani), guiderà il pubblico in un itinerario stranian-

te, una sorta di ipertesto narrativo capace di “srotolare” millenni di una storia condivisa che si fa memoria, gusto, tragedia e bellezza. Nella sala d'aspetto della stazione della ferrovia Transalpina, punto di arrivo e di ri-partenza di tutte le storie narrate, Alfa e Omega di ogni possibile racconto, leggendo le destinazioni dei treni, incontrando i personaggi con cui si rapporterà, consegnerà al pubblico la chiave di lettura del suo infinito andare e narrare. Da reale, planimetrica, urbana, la pianina di Gorizia si fa immaginifica e simbolica, capace di trasformarsi in parametro di quell'Europa plurale e molteplice che ne segna la storia. Il disegno luci è firmato da Mau Willy Tell. La produzione è targata Tinaos. —

A BASALDELLA

Sguardi sul territorio
Incontro con Le(Serre

Le(Serre si prepara a chiudere il 2025 con un nuovo appuntamento culturale capace di intrecciare ricerca artistica, sguardi sul territorio e riflessioni sul ruolo delle arti performative nello spazio pubblico. Oggi, martedì, dalle 18.30 alle 20.30, in programma la conferenza “Ap-punti per un teatro di paesaggio” guidata da Leonardo De-logu e Valerio Sirna, fondatori del collettivo Dom –, realtà

che da oltre dieci anni interroga il rapporto tra corpi, territori e comunità. L'incontro, a ingresso gratuito e ospitato a Le(Serre — via dell'Artigiano 26/7, a Basaldella —, offrirà uno sguardo ravvicinato sull'evoluzione del loro percorso artistico: dalla prima messa in scena de “L'uomo che cammina” fino alle più recenti esplorazioni urbane e paesaggistiche. Sarà una conversazione immersiva, fatta di frammenti visivi, diari di ri-

cerca, note di campo e riflessioni che toccheranno temi centrali del loro lavoro: la rappresentazione del reale, il teatro di paesaggio, la presenza sensibile nei luoghi, il dialogo tra umano e non umano. Per garantire la partecipazione è consigliata la prenotazione scrivendo a prenotazioni@leserre.co.

Le(Serre traccia il bilancio delle attività. Le attività realizzate hanno coinvolto professionisti, bambini, adolescenti, adulti e anziani, creando una rete sociale viva e in espansione. Le residenze artistiche che hanno portato a Basaldella artisti regionali, nazionali e internazionali; i laboratori creativi e ambientali hanno avvicinato i giovani alla sperimentazione e alla natura. —

LA RASSEGNA

Un viaggio
nelle tradizioni
Gian Paolo Gri
al Teatro Nuovo

Appuntamento oggi con Foyer d'autore
Alla riscoperta dello spirito autentico del Natale

Una serie di incontri con autrici e autori su temi letterari, teatrali, musicali, artistici, storici e di attualità. In altre parole: Foyer d'autore, la rassegna al via oggi, martedì, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, un'occasione speciale per immergersi, assieme all'ideatrice dell'iniziativa Martina Delpiccolo, negli accoglienti spazi del Teatro, in storie, trame, personaggi, stili, visioni, poetiche, riflessioni, linguaggi che attraversano le varie forme d'arte.

Appuntamento, dunque, oggi alle 18 con l'antropologo Gian Paolo Gri, in dialogo con Martina Delpiccolo, in un viag-

gio nel cuore delle tradizioni natalizie e della cultura popolare e contadina del Friuli, alla ricerca di credenze e narrazioni, simbologie e ritualità, partendo dai volumi *L'altro Natale* e *Cose dall'altro mondo* editi da Forum Editrice Universitaria.

Cose dall'altro mondo riunisce dodici testi che muovono da frammenti della cultura materiale che reggeva il mondo contadino friulano, travolto da un sisma più distruttivo del terremoto di quasi mezzo secolo fa. Scavano nel mondo di un fare lasciato alle spalle, muovendosi tra oggetti, attrezzi, utensili, arredi e corredi. Erano più che oggetti, in realtà; erano cose. Fra pratiche del la-



L'antropologo Gian Paolo Gri a Foyer d'autore

voro e rituali, incrociando credenze e narrazioni, fondevano materiale e immateriale, stavano a cuore, dense di saperi, significati, relazioni e memorie. A tenerle oggi di nuovo in mano o ad averle sotto gli occhi (il tredicesimo capitolo: Ritratti, di Luca Laureati) interrogano, chiedono attenzione e cura. L'altro mondo è dunque quello della cultura popolare e contadina che anche il Friuli ha trovato comodo abbandonare nel corso del Novecento, con scarsa consapevolezza delle conseguenze. Una frattura secca, un mondo fattosi distante e una lingua divenuta bisognosa di traduzione.

Da tre diverse prospettive –

l'illustrazione artistica, la letteratura, l'etnologia – e integrando tre diversi linguaggi, *L'altro Natale* di Alessandra D'Este, Gian Paolo Gri e Umberto Valentini ripercorre le tradizioni natalizie in Friuli e il processo di trasformazioni che le ha investite.

L'altro Natale non è un libro neutrale: muove dal fastidio per il Natale consumistico e desacralizzato contemporaneo. Nell'immaginare un Natale diverso, gli autori ripensano la tradizione con il suo complesso di pratiche rituali, scambi cerimoniali, credenze, canti, narrazioni. *L'altro Natale* è quello della cultura contadina, strutturalmente impianta-

ta sul sentimento dell'attesa e legata al complesso mitico-rituale e ai simbolismi più antichi. Una festa comunitaria lunga, stratificata, conservativa dell'antico e capace di integrare quanto arriva dall'esterno in un Friuli terra di frontiera, ma dai confini porosi.

Gian Paolo Gri si è formato nel gruppo di ricerca “Alpes orientales”; ha insegnato Storia delle tradizioni popolari e poi Antropologia culturale nelle Università di Trieste e Udine. La cultura materiale in Friuli e in area alpina è uno dei suoi campi di ricerca. Tra le pubblicazioni, Tessere tela, tessere simboli. Antropologia e storia dell'abbigliamento in area alpina (2001); Altri modi. Etnografia dell'agire simbolico nei processi friulani dell'Inquisizione (2002); Dare e ricambiare nel Friuli di età moderna (2007); Licôf. Riti, mestieri (e poeti) (2009); (S)confini. Memoria e futuro, identità e tradizioni in Friuli (2015³).

Foyer d'autore è un progetto della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine a cura di Martina Delpiccolo e condiviso con Biblioteca Civica “Vincenzo Joppi” di Udine. L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili, con prenotazione consigliata all'indirizzo: <https://prenota.teatroudine.it>.

Gli incontri si tengono nel Ridotto di foyer del Teatro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

100 E LUCE

La commedia
di Marco Risi
al Visionario

Al numero 1043 della via Cassia a Roma sorge un complesso residenziale di lusso formato da due palazzine. La notte di San Silvestro gli abitanti del comprensorio si preparano a festeggiare, a scacciare le sfortune passate, a recuperare amori impossibili, a dimenticare e a brindare a un futuro migliore. E il condominio diventa teatro di una grande e terribile commedia. Oggi, martedì, alle 21.20 al Visionario L'ultimo Capodanno, diretto da Marco Risi e sceneggiato da Niccolò Ammaniti e dallo stesso Risi. Un film coraggioso, dal sapore grottesco, che vede Marco Giallini e Claudio Santamaria alle prime prove sul grande schermo accanto a una Monica Bellucci in grande ascesa. La proiezione rientra nel progetto 10 e LUCE, che per tutta la stagione cinematografica riporterà sugli schermi dieci grandi film del catalogo Luce, che quest'anno festeggia i 100 anni dalla sua fondazione. Per informazioni www.visionario.movie.

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO	
Via Asquini, 33	0432/227798
C'era una Volta mia Madre	17.10-19.15
Zootropolis 2 V.O.	21.20
I colori del tempo	14.40
Zootropolis 2	16.50-19.00
Cortometraggi David Lynch (riedizione) V.O.	21.10
L'anno nuovo che non arriva	14.40
Un inverno in Corea	17.20
L'anno nuovo che non arriva V.O.	21.10
L'ultimo capodanno	21.20
Un Semplice Incidente	14.30
Brunello - il visionario garbato	16.35
Un inverno in Corea V.O.	19.05
Attitudini: Nessuna	14.40-21.20
Lupin the Illrd - The Movie: la stirpe immortale	14.55-19.25
Breve storia d'amore	17.00-19.10

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI	
Piazza Indipendenza, 34	0431/370273
Riposo	

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE	
via XX Settembre 5	348/8525373
No More Trouble - Cosa rimane di una tempesta	20.30
PRADAMANO	
THE SPACE CINEMA PRADAMANO	
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6	
Jujutsu Kaisen: esecuzione V.O.	
	16.00-19.15-22.45
Zootropolis 2	
	16.05-16.50-18.20-19.35-21.35-22.15
Mamma ho perso l'aereo 4K	
35° anniversario	16.40-19.00-21.00
Lupin the Illrd - The Movie: la stirpe immortale	18.00-18.20-20.00
Leopardi & Co.	17.40-20.30
L'ombra del corvo VM14	16.30-20.15-22.40
Eternity	20.45
Attitudini: Nessuna	16.40-19.35-21.35
L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	16.50-19.45-22.25
Regretting You - Tutto quello che non ti ho detto	22.30

Oi vita mia	16.35-18.50-22.00
Five Nights at Freddy's 2	17.20-19.15-21.40
TORREANO DI MARTIGNACCO	
CINE CITTÀ FIERA	
Via Antonio Bardelli, 4	1981/989891
Attitudini: Nessuna	15.30-18.00-20.45
Leopardi & Co.	15.15-17.30
Cortometraggi David Lynch (riedizione) V.O.	20.30
L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	15.00-17.30-20.00
L'ombra del corvo VM14	19.00-21.00
L'uovo dell'angelo (restaurato in 4K)	15.00-17.00
Lupin the Illrd - The Movie: la stirpe immortale	15.15-18.00-20.45
Oi vita mia	15.30-18.15-20.30
Regretting You - Tutto quello che non ti ho detto	15.30-18.00-20.30
Zootropolis 2	
	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
Five Nights at Freddy's 2	16.00-18.30-21.00
Jujutsu Kaisen: esecuzione V.O.	
	16.30-18.30-20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
Zootropolis 2	17.30-20.15
Attitudini: Nessuna	17.45-20.30
C'era una Volta mia Madre	17.45
Lupin the Illrd - The Movie: la stirpe immortale	20.20
MONFALCONE	
MULTIPLEX KINEMAX	
Via Grado, 50	0481/712020
Zootropolis 2	17.00-18.45-21.00
Oi vita mia	19.00
Lupin the Illrd - The Movie: la stirpe immortale	17.00-21.00
Un Semplice Incidente	17.00-19.00
Jujutsu Kaisen: esecuzione	21.00
Attitudini: Nessuna	17.40-21.00
Five Nights at Freddy's 2	18.00-21.20
L'uovo dell'angelo (restaurato in 4K)	20.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE	
Tiare Shopping, Località Maranzuz, 2	
Jujutsu Kaisen: esecuzione	16.20
Mamma ho perso l'aereo 4K	
35° anniversario	17.00
Dracula: l'amore perduto VM14	19.30
Five Nights at Freddy's 2	17.30-20.10
L'ombra del corvo VM14	20.00
Lupin the Illrd - The Movie: la stirpe immortale	17.20-19.40
Oi vita mia	19.50
Zootropolis 2	16.40-17.40-20.20
PORDENONE	
CINEMA ZERO	
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404-520527
Vita privata	16.30
Le sette probabilità	21.00
Attitudini: Nessuna	16.30
DON BOSCO	
V.le Grigoletti, 3	0434/383411
Riposo	

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO	
Via Maestri del lavoro 51	
Attitudini: Nessuna	16.10-21.50
Cortometraggi David Lynch (riedizione)	20.30
Oi vita mia	22.10
Five Nights at Freddy's 2	17.00-19.50-21.30
L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	16.30-18.20
Laghat - Un sogno impossibile	16.50
Five Nights at Freddy's 2 V.O.	18.50
Jujutsu Kaisen: esecuzione	19.00-21.15
Dracula: l'amore perduto VM14	21.40
Mamma ho perso l'aereo 4K	
35° anniversario	16.20
Leopardi & Co.	19.20
Lupin the Illrd - The Movie: la stirpe immortale	19.10-21.30
Zootropolis 2	16.00-17.10-17.50-18.40-19.30
Il mio cammino	21.00
MANIAGO	
MANZONI	
Via Regina Elena, 20	0427/701388
Cinque secondi	21.00
Sala riservata	

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

AUGURI 360 FVG **TOTALMENTE FVG.**
banca360fvg.it f i y t in e

Il Premio



FOTO DI GRUPPO
TUTTI I CALCIATORI PREMIATI DI ECCELLENZA, PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA IERI SERA ASSIEME SUL PALCO DI BUJA



ECCELLENZA
I RAGAZZI SCELTI DAL "NOSTRO" SIMONE FORNASIERE SONO STATI SCHIERATI CON IL 4-2-3-1

Nel segno del ricordo

I Nostri 11 del Messaggero Veneto premiati a Buja a quasi 50 anni dal sisma
Sindaco e vice: «In situazioni complicate come quella lo sport riesce a unire»

Simone Narduzzi / BUJA

Il calcio motivo di svago, collante per la comunità. Quella scossa, quasi cinquant'anni or sono, dal terremoto; quella riunitasi ieri attorno alla crème del pallone nostrano, dilettanti sotto i riflettori. Sul palcoscenico eretto là dove l'Orcolat colpì con maggior veemenza, nel Friuli collinare. Nel segno del ricordo, così, ieri alla Casa della gioventù di Buja si è svolta la "Notte dei nostri undici", tradizionale appuntamento che da trentasei anni celebra i migliori giocatori dei locali campiona-

36
Le edizioni della manifestazione che celebra il calcio dilettanti

ti di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. In diretta tv su Telefriuli, emozioni e racconti di ieri e di oggi si sono intrecciati dando corretto lustro a talenti, ma anche società, che in questi dodici mesi si sono messi in luce agli occhi dei colleghi, esperti del settore, Simone Fornasieri, Renato Damiani e Stefano Martorano. Sotto la conduzione della giornalista Francesca Spangaro, ad avvicinarsi sono stati poi gli ospiti. Insieme agli immancabili, preziosi sponsor: Credifriuli,

Bluenergy e Zanutta.

PRIMA CATEGORIA

Serata al via. Sul palco, a salire è innanzitutto Francesco Pravisani, 51 anni di attività e non sentirli, tecnico reduce dalla salvezza del San Gottardo alla prima partecipazione nella categoria. Poi via, lettura della formazione, partendo dall'estremo difensore Asquini. Difesa a tre, quindi spazio, a centrocampo, al bomber argentino Carlos Norberto Borda, inossidabile 44enne cresciuto nel settore giovanile del Boca Juniors: «Anche se in realtà tifo River Plate». Nel trio d'attacco, Flipppo, classe '89, Kabine e l'ex Chievo e Monza Dimas, questi ultimi goleador di razza, 41 anni all'anagrafe per entrambi.

MIGLIOR ARBITRO

Intermezzo con duplice fischio. Premio quindi a Yousri Garraoui, fischietto ormai di calibro nazionale appartenente alla sezione di Pordenone. Al suo fianco, il collega, fratello gemello Yasser, l'arbitraggio a rinsaldare un legame di sangue.

PROMOZIONE

Si parte con Ceka, portiere che, nonostante la retrocessione del suo Sedegliano, ha dimostrato grande reattività fra i pali. Centrocampo a quattro; dietro le punte, il trequartista Cavaliere, da quest'anno all'Azzurra Premariacco. I suoi, al momento, non se la



Carlo Meneghetti è stato eletto come miglior giovane



Il premio all'arbitro Yousri Garraoui; al suo fianco il fratello Yasser



Targa alla Bujese: a ritirare il premio il presidente Peretto

passano al meglio: «Ma speriamo di rialzarci in fretta». Duo offensivo importante, composto da Avitabile e Facca. A chiudere la trafila, Giuliano Dri, mister della Bujese.

MIGLIOR GIOVANE

Nel segno del compianto Claudio Rinaldi, la voce dei dilettanti. «Sempre un piacere ricordarlo con voi, nel suo ambiente», le parole della moglie, Patrizia Gugliotta. È lei, insieme a Enzo Cussigh, a consegnare a Carlo Meneghetti, del Nuovo Pordenone, una bici nuova fiammante, segno indelebile di una stagione per lui da ricordare. Culminata, peraltro, con la vittoria al Torneo delle regioni (celebrata anch'essa con tutti i crismi).

ECCELLENZA

Spregiudicato il modulo affidato a mister Mauro Lizzi, subentrato in corso al Rive Flaiabano e autore di una salvezza quasi inaspettata. Nel "suo" 4-2-3-1, a spiccare i trequartisti: Carlevaris, assente, infortunato, poi Scippa e Cassin: «Grazie al mister, ai compagni», il loro pensiero, ma invero quello di tutti i calciatori presenti sul palco. Punta unica: Nicola Salvador, attaccante del Fontanafredda, rivelatosi una fra le punte più prolifiche della scorsa annata. «A livello personale ho vissuto la mia miglior stagione». Quattordici, per l'esattezza, i gol messi a segno.

LA SOCIETÀ

Targa, infine, alla Bujese, società ospitante. Società storica: in mezzo al pubblico, allora, ci sono i calciatori che vissero gli anni del terremoto. Sul palco, a parlare, insieme al presidente Olindo Peretto, è Michele Tessaro: «Sono entrato nella dirigenza nella stagione 1976/77. Gli anni successivi furono anni di ricostruzione. Una ricostruzione che viene prontamente colta dal vicesindaco di Buja, Marco Zontone: «Lo sport unisce, ancor più nelle situazioni». Lo sport unisce, vero. Come dimostrato in questo speciale, sempre sentito, appuntamento con le eccellenze del nostro calcio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bluenergy e una passione

«Per noi è un piacere condividere questo bel percorso – il commento di Davide Vidda, direttore generale di Bluenergy –. Felici di essere al fianco dei dilettanti».



Zanutta, lo sport a 360°

«Siamo vicini a tutto lo sport friulano – ha detto l'amministratore delegato della Zanutta Flavio Levan –. In modo diretto e indiretto, con più di 300 sponsorizzazioni».



CrediFriuli e la comunità

«CrediFriuli ha un legame storico con il mondo dilettantistico, che si rinnova di anno in anno», ha dichiarato il direttore generale Gilberto Noacco.



Il Premio



PROMOZIONE

I RAGAZZI DEL SECONDO CAMPIONATO PIÙ IMPORTANTE DEL CALCIO DILETTANTI SONO STATI SCELTI DA RENATO DAMIANI

PRIMA CATEGORIA

LA FORMAZIONE IDEALE DELLA STAGIONE '24-'25 È STATA SCHIERATA DAL "NOSTRO" STEFANO MARTORANO CON LA DIFESA A TRE



In alto, Gigi de Agostini premiato da Paolo Mosanghini e Alfonso Di Leva assieme a Massimo Giacomini e Daniele Padelli. Qui sopra, uno scorcio della sala. FOTOPETRUSSI

BOTTA E RISPOSTA CON PADELLI TRA PASSATO E PRESENTE

De Agostini ricorda quei giorni difficili: «Il terremoto ci ha resi più forti»

BUJA

L'Udinese post-sisma, la sua Udinese. Gigi De Agostini e il rapporto col bianconero. E con la sua terra, ferita, profondamente segnata dal terremoto. Ha ricordato quegli anni, l'ex terzino sinistro della Zebretta. Partendo, inevitabilmente, dal 6 maggio del 1976. «Avevo 15 anni, quella sera ero appena rientrato da allenamento: giocavo a Tricesimo. Appena arrivato a casa si è scatenato il finimondo». Nei mesi successivi, spazio alla ricostruzione: «Tutti i campionati erano fermi. Dopotutto, i campi servivano ai mezzi di soccorso. Noi vivevamo in tenda: è stato un periodo duro e difficile, che però ci ha rafforzato».

Insieme a De Agostini, pure

lui ospite d'onore, il portiere dell'Udinese – quella attuale – Daniele Padelli, da tempo friulano d'adozione: la moglie Claudia è di Tarcento. «I miei suoceri mi parlano spesso di questa tragedia. Ho imparato che esisteva un Friuli pre e uno post-terremoto. È stata una cosa tragica da cui però il Friuli è riuscito a rifiorire. «Fasin di bessoi», è una frase che sento ripetere spesso. Siete riusciti a ricreare una terra meravigliosa».

È rinato, quindi, il Friuli. E De Agostini, in questi anni di rinascita, è cresciuto, come persona e come giocatore, scalando i ranghi: «A 17 anni mi son trovato in prova all'Udinese. Grazie a mister Massimo Giacomini sono riuscito a esordire nel campionato di serie B. Il microfono, così, è pas-

sato proprio nelle mani del tecnico autore della grande cavalcata della Zebretta fino alla A: «Il nostro era un gruppo unito. Volevamo fare qualcosa per la nostra gente, ma quando andavamo in giro era la gente a venirci incontro, offrendoci di tutto, cibo, grappa, vino».

Dai ricordi di un territorio a quelli più personali, legati alle esperienze in bianconero. Di De Agostini: «Giocare per l'Udinese era il massimo». E di Padelli: «L'Udinese era nel mio destino. Al Friuli ho esordito in A, quando giocavo per il Bari. Sempre a Udine ho esordito con l'Inter. E ho sposato una donna friulana».

Il passato in archivio, si è passati al presente, al percorso che attende la squadra di mister Runjaic, reduce dal successo sul Napoli di domenica scorsa: «L'Udinese è una formazione che se la può giocare con chiunque – il pensiero di De Agostini –, ma ha bisogno di più continuità». Padelli ha quindi aggiunto: «Dateci tempo, l'importante è lavorare». A premiare dunque De Agostini, con un riconoscimento speciale, sono stati il condirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, e l'amministratore delegato di Telefriuli, Alfonso Di Leva. — S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

QUANDO PALLONE VUOL DIRE IDENTITÀ

ANTONIO SIMEOLI

L'avete letta o, per chi l'ha visto in tv su Telefriuli ieri sera, sentita la storia della squadra della Bujese rinata dopo il terremoto di quasi 50 anni fa. È una storia di sport, di vita, di comunità.

Quella ben rappresentata dal calcio dilettanti, ancorato come non mai alla storia del Friuli. Paesi, anche i più piccoli, che si sfidano. Perdono, vincono, pareggiano.

Squadre che, a volte, scompaiono, si fondono, rinascono. Schizzano dall'ultima serie in Paradiso come hanno fatto Cjarlins Muzane, Brian Lignano, o provano a fare Lme, Teor, o in futuro, Aquileia.

Passione, amore per il territorio, in una parola identità. Concetto caro al Messaggero Veneto che, proprio nel solco dell'identità, ieri idealmente a Buja con la festa dei Nostri 11 ha iniziato il lungo tributo a un Friuli rinato dopo il terremoto del 1976. L'ha raccontato bene Gigi De Agostini, una icona dello sport friulano non solo per i suoi successi su un campo da calcio, ma per la persona che è fuori.

Pensate alla nostra terra lacerata da lutti e distruzione. Pensate a quei tifosi dell'Udinese che sentirono eccome le prime scosse sull'appena inaugurato stadio Friuli. O a quella gente che, attraverso il calcio e lo sport in generale, trovarono un po' di gioia e speranza. No, non è un caso che arrivarono l'Udinese dalla C alla A di mister Giacomini e Zico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FIGC REGIONALE

Il vice presidente Vaccher sull'aggressione all'arbitro: «Avremo il pugno durissimo»

BUJA

Senza mezze misure, diretto il commento che il vicepresidente della Figc regionale, Christian Vaccher, ha fatto, nel corso della serata di ieri, in merito all'aggressione avvenuta venerdì scorso nel contesto di una partita di calcio a 5, vittima l'arbitro Stefano Tomasetti.

«Avremo un pugno duris-

simo. Pochissimi comportamenti disdicevoli come quello avvenuto venerdì non devono assolutamente minare il grande lavoro compiuto ogni giorno dalle nostre società insieme a tutti gli sponsor».

Il dirigente federale si è quindi rivolto al pubblico presente al centro sociale di Buja per la «Notte dei nostri undici»: «Ringrazio quindi



Christian Vaccher

tutti i dirigenti e i giocatori che rendono il nostro mondo virtuoso. Non lasceremo in alcun modo spazio a chi lo vuole rovinare». — S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lucca via dal Napoli in prestito? Formalmente però deve essere ancora riscattato

«A Lucca va dato il giusto tempo perché possa giocare e crescere, deve avere il giusto tempo per inserirsi e sarà un calciatore importantissimo per il Napoli. Per me

non partirà nel mese di gennaio e rimarrà in azzurro». Parole pronunciate ieri dal presidente dell'Udinese, Franco Soldati, interpellato da "Radio Kiss Kiss"

anche su un argomento caldo a Napoli, quello della cessione in prestito di Lorenzo Lucca, ceduto la scorsa estate dal club bianconero a quello azzurro con una

delle "formule fantasiose" del calcio italiano, un prestito con obbligo di riscatto condizionato. Di solito si tratta di un meccanismo chiesto dall'acquirente che scat-



ta col primo punto nel girone di ritorno, nel successivo anno solare, quindi nel 2026. Smontare questa "struttura contrattuale" pare complicato, ecco perché l'Udinese preferirebbe che Lucca restasse al Napoli.

**Serie A**

L'arma in più

L'eurogol di Ekkelenkamp, celebrato anche dai social, regala certezze all'Udinese. L'olandese può riempire alla sua maniera la casella liberata dall'infortunato Atta

Pietro Oleotto / UDINE

Dalla finale di Europa League vinta dall'Atalanta a Udinese-Napoli in un attimo, grazie alle corde vocali di Andrea Marozzi, quello di "Ademola Mia", la voce di Dazn che finisce di nuovo su una maglietta per un pezzo di telecronaca che, a questo punto dell'anno solare, sarà un cimelio da conquistare per i tifosi bianconeri con il Natale alle porte: «Di Lorenzo, Davis la prende, vicino c'è Ekkelenkamp, trovato. Zaniolo dall'altra parte. Ekkelenkamp frena, poi calcia in porta, meraviglia di Ekkelenkamp, quando vede il Napoli si trasforma, 1 a 0. Ekkelenkamp, bellissimo».

La rete del numero 32 olandese da domenica pomeriggio viaggia nella rete che è un piacere. Un po' meno per i tifosi napoletani, una parte almeno, quelli che non si sono accodati alle parole - obbiettive - del loro allenatore, Antonio Conte che, al netto dei gol annullati, ha ammesso: «Ne abbiamo presi tre e una traversa nel secondo tempo». Così trovi qualcuno che, sotto il video condiviso da Udinese e Lega Serie A, commenta: «Bravi, avete vinto la Champions». Le risposte, dalle sei pere prese dal Psv ai successi europei che risalgono

all'era "maradoniana", non sono mancate, ma al di là degli sfottò da social, è facile capire che lontano dal Friuli ancora non si capisce che da queste parti le soddisfazioni sono un soffio di vento, una vittoria dopo 18 partite senza esultare, un eurogol come quello di Ekkelenkamp, la crescita esponenziale di un talento che poi

sarà corteggiato dalle grandi, affamate di titoli. Una bulimia che divora spesso anche i bilanci, laddove ormai il calcio dovrebbe essere un esempio di sostenibilità.

La Champions, accarezzata un paio di volte una quindicina di anni fa, con Guidolin, adesso per l'Udinese è arrivare più in alto possibile dopo

aver venduto Lucca, Thauvin e Bijol per circa 65 milioni per mettere in vetrina Atta, Solet, lo stesso Ekkelenkamp, per acquistare Bertola e Piotrowski, titolari l'altra domenica.

A livello tattico, poi, ora Rinjaic spera che l'olandese si sia sbloccato. Molti, dopo averlo seguito anche negli allenamenti, lo descrivono come un giocatore talentuoso ma estremamente introverso, sotto il profilo squisitamente calcistico. A 25 anni, dopo un tirocinio nell'Ajax e un'esperienza in Belgio che gli ha fatto assaggiare il palcoscenico europeo ad Anversa, Ekkelenkamp deve prendere l'ultimo treno per affermarsi. Lo hanno ripetuto ieri in patria anche i commentatori, per esempio quelli di "Voetbal International", che hanno parlato di «una prestazione da Pallone d'oro sotto esame» dopo il gol al Napoli.

In effetti Jurgen ha corso, recuperato palloni su palloni e giocato in copertura prima di decidere il match. Una partita a 360 gradi per sostituire Atta, finora il vero faro del gioco bianconero. Ora il francese può rientrare con tutta calma, se Ekkelenkamp continuerà ad essere quello visto domenica. Un'arma in più per l'Udinese. —



Rrahmani del Napoli arriva in ritardo sul tiro vincente dell'olandese



Nel video dell'esultanza dopo l'1-0 spunta dal gruppo il tecnico polacco Dal vigoroso abbraccio si capisce quanto abbia sofferto il ko col Genoa

Corsa sotto la Nord di Malecki Il vice di Runjaic esplode di gioia

IL FOCUS**ALBERTO BERTOLOTTO**

Il video dell'esultanza sotto la curva Nord di Jurgen Ekkelenkamp, condiviso dall'Udinese e la Lega Serie A, è diventato virale. Un momento di irrefrenabile gioia atteso da tutti, dai



Malecki (a destra) sotto la Nord

tifosi ai giocatori. Lo staff tecnico, in questi casi, solitamente assapora il momento di felicità con grande pacatezza, spesso perché già pensa alle prossime mosse da fare per consolidare o difendere il vantaggio. Col Napoli non è stato così, visto anche che in precedenza alla Zebretta erano stati annullati due gol.

Nel filmato postato sui so-

cial, infatti, si vede come anche il vice di Kosta Runjaic, il polacco Przemyslaw Malecki, vada a fare compagnia ai calciatori nell'esultanza sotto il cuore del tifo bianconero. Il numero due della panchina della Zebretta si lascia andare, tuffandosi a prendere l'abbraccio dei supporter in delirio per la splendida rete realizzata dal centrocampista olandese. Il trainer si trova alla sinistra del gruppetto, che vede al centro proprio Ekkelenkamp con Bertola.

Per Malecki sembra quasi una gioia-liberazione dopo il ko registrato nella precedente giornata di campionato sempre al Friuli - Bluenergy Stadium contro il Genoa. Coi liguri, infatti, era stato l'ex Le-

ch Poznan e Legia Varsavia a guidare come "primo" la squadra dalla panchina. Uno scenario che si era materializzato in seguito alla giornata di squalifica rimediata da mister Kosta dopo l'espulsione di Parma.

Col Genoa, con Malecki capo allenatore, la Zebretta era incappata in una prestazione negativa e nella sconfitta per 2-1. Dopo quel ko Runjaic, massimo responsabile del comparto tecnico, aveva deciso di presentarsi in sala stampa al posto del suo braccio destro e spiegare ai cronisti i motivi del rovescio. Il ko registrato in panchina nella gara col Napoli capoluogo, probabilmente, anche questo aspetto ha avuto una sua influenza positiva nel ri-

sultato finale. Nella partita con i rossoblù di Daniele De Rossi, infatti, era mancato il consueto confronto che Runjaic ha con Malecki prima di prendere tante decisioni, specialmente quelle legate ai cambi. Un esempio potrebbe trovarsi nella scelta di Rui Modesto, inserito "al volo" in seguito all'infortunio di Zemmura.

Con la formazione di Antonio Conte tutto è funzionato alla grande, dalla preparazione dell'incontro alle strategie ideate in corso d'opera. Adesso la parola d'ordine non può che essere continuità, caratteristica che l'Udinese non ha mai avuta sinora all'interno di una stagione comunque positiva. —

Vanoli prepara la squadra per la Conference, ma la Fiorentina potrebbe richiamare Pioli

Nessuna decisione societaria e squadra subito in campo: così la Fiorentina all'indomani della sconfitta interna con il Verona che ha acuito ancor più la crisi

certificata dall'ultimo posto in classifica e ha portato al silenzio stampa e al ritiro ad oltranza al Viola Park. La dirigenza si sta confrontando e sta rifletten-

do sulla situazione per cercare di trovare soluzioni e vie d'uscita per risolvere la crisi in cui è sprofondata la squadra. Sotto esame anche la posizione di

Paolo Vanoli, due pareggi e tre ko di fila in campionato, subentrato poco più di un mese fa all'esonerato Stefano Pioli che, voci di corridoio, potrebbe es-



sere anche richiamato. Vanoli ha guidato ieri l'allenamento in vista dell'impegno di Conference League, giovedì in Svizzera contro il Losanna che precederà la sfida di domenica alle 18 al Franchi contro l'Udinese.

Serie A



FABIO BAZZANI. Il talent di Dazn racconta le impressioni sui bianconeri dopo la gara col Napoli
«Non possono pensare soltanto alla salvezza, dovranno dimostrarlo nella prossima a Firenze»

«L'Udinese ora ha capito Non deve accontentarsi»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«**O**ra l'Udinese ha capito che non dovrà accontentarsi di arrivare con tranquillità alla salvezza, e dovrà dimostrarlo da Firenze dove potrà giocare sulle fragilità della Viola». È Fabio Bazzani a trovare il bonus all'Udinese dopo i tre punti colti col Napoli, un successo che può dunque liberare tutti i cavalli bianconeri, compresi quelli di uno Zaniolo definito «straripante e da Nazionale» dal talent di Dazn che ha commentato la partita dalla postazione del Friuli-Bluenergy Stadium.

Bazzani, Kosta Runjaic ha rimarcato l'intensità e l'energia come le chiavi del successo sul Napoli...

«E ha detto bene, perché l'impressione avuta dal vivo è che sia stata una partita in cui l'Udinese ha prevalso proprio sotto l'aspetto dell'intensità, vincendo con merito dopo aver messo in difficoltà il Napoli soprattutto con il pressing molto alto attuato fin dall'inizio, prima dei venti minuti della ripresa in cui ha schiacciato la squadra di Conte che ha confermato di avere rotazioni ridotte e poche forze».

Sul piano tecnico tattico, invece la mossa a sorpresa è stata Bertola quinto a sinistra?

«Sì, perché Bertola ha dato gamba e fisicità, è andato in-

Zaniolo

«È stato il migliore: ha dimostrato una condizione fisica e mentale eccellente»



Zaniolo era andato a segno, ma il gol è stato annullato dal Var

contro a Di Lorenzo aumentando il controllo sul temuto Neres, agevolando così il lavoro di Solet sul furetto di Conte. A mio avviso Bertola ha fortificato la linea mediana che non ha avuto punti deboli vista la

partita di spessore di Karlstrom e Piotrowski che hanno prevalso su Mc Tominay e Elmas. Bene anche Zanolì, mentre Ekkelenkamp che è andato a giocare alle spalle di Davis assieme allo straripante Zaniolo».

LA CARRIERA

Vent'anni fa duellava per l'Europa

È da quattro anni che Fabio Bazzani commenta le partite per Dazn che ha nell'ex centravanti classe 1976 uno dei suoi talent di punta. In campo, invece, il bolognese «Bazza» agiva da prima punta e sapeva segnare, come ricordano i 124 gol segnati in carriera in 470 presenze, di cui 30 realizzati realizzati nelle 120 partite disputate in A. Bazzani ha giocato con Venezia, Perugia, Brescia, Livorno, Lazio e Pescara, tra le altre, lasciando il segno con i 33 gol segnati in 110 partite con la Sampdoria, il club in cui si è ritagliato un posto nella storia assieme a Francesco Flachi. I due erano chiamati i gemelli del gol e duellarono vent'anni fa con l'Udinese per un posto in Europa.

S.M.

«Non può bastare quanto fatto finora, ma se riesce a tenere questa continuità non vedo altri giocatori così completi nel lavorare spalle alla porta con questa qualità. Non abbiamo più i Totti e i Del Piero, quindi Zaniolo deve continuare così».

Zaniolo ha anche segnato un gol, poi annullato, così come è stato annullato il gol a Davis. Il Var ha avuto sempre ragione?

«Sì, perché a parte il fuorigioco di Davis, nel gol di Zaniolo l'azione è stata viziata dal classico *step on foot* su Lobotka che porta al danno procurato. Può piacere o non piacere, ma il Var doveva rivedere l'origine dell'azione, reputando l'intervento di Karlstrom su Lobotka dannoso. Non poteva restare un'ombra grigia sull'azione».

Quale eredità lascia in consegna questa vittoria all'Udinese?

«Premetto che il Napoli ha dato gli stimoli giusti ai bianconeri per riscattarsi dalla bruttissima partita col Genoa, ma adesso tornerà in ballo il tema della discontinuità, perché questa squadra tende ad accontentarsi e a ricascarci. Credo che battere i campioni d'Italia debba dare la consapevolezza di non doversi accontentare di arrivare solo alla salvezza».

Perché l'Udinese è stata discontinua finora?

«Sono propenso a credere che mancando uno zoccolo duro di italiani che dettano la strada si difetti ancora nella mentalità».

Domenica a Firenze si avrà una prima risposta...

«La Viola ha perso lo scontro diretto da cui doveva rilanciarsi e la Fiorentina si giocherà la partita «della vita calcistica». Lo stadio potrebbe rivelarsi un boomerang alle prime difficoltà, quindi l'Udinese dovrà giocare sulle insicurezze e le fragilità dei viola arrivando da una condizione mentale diversa, e dovrà metterci ferocia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INFORTUNI

Ancora un mese senza Atta Kamara pronto per Firenze

UDINE

Due cuoricini rossi piazzati su Ekkelenkamp e Bertola, nella storia postata su Instagram per celebrare la vittoria sul Napoli, è tutto quello che ha potuto dare Arthur Atta domenica all'Udinese, complice lo stop causato dalla lesione al bicipite femorale della coscia sinistra che lo terrà ai box almeno fino a metà gennaio, al contra-

rio di Hassane Kamara che invece si appresta a tornare disponibile per Firenze dopo la fascite plantare.

Ecco gli ultimi e più significativi aggiornamenti arrivati ieri dal Bruseschi, dove l'Udinese ha ripreso col sorriso dopo aver battuto il Napoli, nella partita che avrebbe visto protagonista Atta se di mezzo non ci fosse ancora l'infortunio rimediato il 2 dicembre a

Torino in Coppa Italia contro la Juventus, quando il 14 bianconero lasciò il campo claudicante al 27' della ripresa, trovando dopo un paio di giorni il referto inatteso che lo invitava a star fermo almeno per un mese.

Oggi, a distanza di due settimane esatte dall'infortunio, quella previsione deve essere aggiornata dal fatto che Atta non ha ripreso né a correre e



Arthur Atta dovrebbe rientrare soltanto il 17 gennaio contro l'Inter

né a lavorare in gruppo, segno che il recupero è ancora incentrato sul riposo e la terapia, e che solo in una seconda fase si potranno aggiungere gli eser-

cizi di rinforzo e lo stretching progressivo prima del via libera al ritorno all'attività, da rilasciare previo controllo su criteri oggettivi in merito alla for-

za e alla funzionalità ritrovate, prerogative fondamentali per prevenire ricadute.

A spanne dunque, Atta potrebbe saltare non solo Fiorentina e Lazio, ma anche le prime tre giornate di gennaio con Como (3), Torino (7) e Pisa (10), puntando al rientro con l'Inter, in arrivo ai Rizzoli il 17 gennaio.

Tempi lunghi si prospettano anche per Jordan Zemura, non partito per la Coppa d'Africa dopo aver rimediato il trauma distrattivo al gemello della gamba destra col Genoa. Fortuna, dunque, che almeno Kamara è annunciato al rientro a Firenze dopo la fascite plantare che lo ha escluso dal 22 novembre. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio internazionale

Bosman

30 anni dopo

Il 15 dicembre 1995 la sentenza che cambiò il football con i parametri zero e la libera circolazione degli stranieri



Jean Marc Bosman poco prima della sentenza che cambiò il calcio

Giovanni Armanini

Tra pochi giorni, a inizio 2026, i calciatori in scadenza a fine giugno potranno trattare liberamente le prossime destinazioni. Se non avranno offerte o non rinnoveranno coi propri club il 30 giugno saranno liberi a parametro zero. Succede perché il 15 dicembre del 1995 la rivoluzionaria sentenza Bosman, dal nome di Jean-Marc Bosman, uno sconosciuto calciatore belga, sancì la libertà dei giocatori a fine contratto di trasferirsi altrove in seguito. Un cambiamento epocale ed anche clamoroso, come quando a rimanere libero da contratto fu Roberto Baggio, forse il giocatore italiano tecnicamente più forte di sempre, poi finito al Brescia e definito "parametro zero del secolo". Non fu l'unico effetto di quella pronuncia: da lì in avanti il mercato comune europeo e il principio della libera circolazione dei lavoratori venne considerato in vigore anche per gli sportivi. Ed il calcio non sarebbe più stato lo stesso, perché se fino ad allora le rose si componevano di calciatori nazionali più una quota di stranieri variabile in base alle regole federali, il tana libera per tutti diede vita a vere e proprie multinazionali del pallone in



Roberto Baggio fu definito "parametro zero del secolo" per l'impatto che ebbe il suo passaggio al Brescia

grado di concentrare talento come non mai. E con esso di concentrare soldi e potere, determinando uno sbilanciamento competitivo tutt'ora osservabile nel calcio europeo.

La sentenza, in realtà, avrebbe potuto spingersi oltre, abolendo il valore del cartellino (ovvero il prezzo che un club paga all'altro per rilevare le prestazioni di un calciatore), trasformando i calciatori in liberi professionisti come nel mercato USA. Ma sei anni dopo Bosman, i club, aiutati dalla Fifa e dall'Uefa, riuscirono a convincere la

Commissione Europea che troppa libertà di movimento era dannosa per il calcio e che ciò di cui l'industria aveva davvero bisogno era la "stabilità" contrattuale. E riuscirono a far valere politicamente la loro visione riconoscendo le eccezioni sportive dentro il quadro generale. A quel punto si passò dal vincolo perpetuo al vincolo contrattuale. Le autorità lo definirono un compromesso tra la necessità dei club di mantenere un certo controllo sui loro beni più preziosi e il diritto di ogni cittadino dell'UE di lasciare un lavoro e prenderne un altro,

ovunque nel mercato unico. I sindacati lo definirono un'imboscata proprio perché rispetto all'apocalisse prefigurata si facevano passi indietro, ma soprattutto perché la contrattazione collettiva veniva bypassata in nome delle regole introdotte dalla Fifa.

Difficile dire se quella sentenza rivoluzionaria, che venne poi mitigata, avrebbe generato un calcio migliore o peggiore, ma negli anni successivi ci furono altre due novità che influenzarono il mondo del calcio. La prima fu la Champions league allargata, che in virtù dei mega incassi

garantiti ai partecipanti creò ulteriori forti differenze all'interno dei singoli campionati. Cosa che si è poi manifestata in pieno negli anni successivi con una rotazione di club vincitori dei campionati ai vertici nazionali ed europei di gran lunga inferiore alla precedente e la scomparsa dalle semifinali in poi delle squadre non appartenenti ai campionati di Inghilterra, Italia, Spagna e Germania, salvo rare eccezioni con l'affossamento definitivo della competitività dell'Est Europa che tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90 aveva visto emergere realtà come Steaua Bucarest, Dinamo Kiev o Stella Rossa. L'altra grande riforma fu il fair play finanziario, che se nei primi anni di applicazione ebbe il merito di abbattere debito e perdite dei club, nel medio e lungo periodo ha finito per cristallizzare le gerarchie.

Champions League e Fair play finanziario, tuttavia, furono indirettamente figlie della Bosman, di un mercato globale e di costi crescenti: da quel 15 dicembre 1995 nulla più è stato uguale nel mercato calciatori con costi che paradossalmente sono lievitati anziché scendere e competizioni rimaste nazionali più che europee. —

SERIE A

La Roma batte il Como e sale sul trenino dello scudetto

ROMA	1
COMO	0

ROMA (3-4-2-1) Svlar; Mancini, Ndicka, Hermoso; Wesley, Cristante, Koné, Rensch; Soulé (37' st Bailey), Pellegrini (27' st El Shaarawy); Ferguson. All. Gasperini.

COMO (4-2-3-1) Butez; Smolcic (34' st Van Der Bempt), Ramon, Kempf, Valle; Caqueret (20' st Posch), Da Cunha; Addai (20' st Rodriguez), Nico Paz, Baturina (34' st Kuhn); Diao (37' pt Douvikas). All. Fabregas.

Arbitro Feliciani di Teramo.

Marcatore Nella ripresa, al 15' Wesley.

C'è anche la Roma sul trenino per lo scudetto guidato, dopo 15 giornate, dalla "locomotiva" Inter, poi la carrozza del Milan, quella del Napoli e quindi quella giallorossa che ieri ha spremuto tre punti dalla partita col Como di Fabregas che sognava l'aggancio a Gasperini. Ne è venuta fuori una gara combattuta, anche se con poche vere occasioni da rete, visto che i tiri nello specchio sono stati in totale 5, quattro da parte della Roma che ha avuto una chance nel primo tempo con Wesley, ma che ha spinto sull'acceleratore soprattutto all'inizio della ripresa, quando le è stato annullato un gol arrivato con un colpo di testa di Cristante, partito però in posizione di fuorigioco, rilevata dal Var, su un palo colpito di testa da Soulé. L'argentino è stato l'autentico mattatore dei giallorossi, tanto che allo scoccare dell'ora di gioco è stato lui a servire ancora Wesley per il diagonale vincente. Il resto l'ha fatto Ndicka che a sei minuti dal 90' ha murato Posch davanti alla porta di Svlar. —

P.O.

IL CASO NELLA GINNASTICA

Ritmica, l'ora delle faide

La moglie del presidente Fgi squalificata per dieci mesi

Pietro Oleotto

Luciana De Corso, collaboratrice della dt della Nazionale, la bulgara Mariela Pashalieva, e moglie del presidente federale, Andrea Facci, è stata squalificata per dieci mesi. Il mondo della ginnastica ritmica non è popolato soltanto dalle splendide movenze delle sue Farfalle. Ci sono spettri e faide da consumare, come questa che riporta alla ribalta il nome di Emanuela Maccarani, classe 1966, ex dt azzurra licenziata da Facci nello scorso marzo, dopo tutta una serie di vicende che l'hanno portata a un rinvio a giudizio per



Andrea Facci, 41enne di Abano Terme, dallo scorso marzo presidente della Fgi: è il marito di Luciana De Corso, sospesa per illecito sportivo

maltrattamenti emersa nel 2022 su denuncia di due ex atlete, Nina Corradini e Anna Basta. A livello sportivo il processo si concluse con una condanna a tre mesi di sospensione per comportamento antisportivo. Poco dopo il proprio insediamento al posto di Gherardo Tecchi, tuttavia, il padovano Facci, 41enne di Abano Terme, ha deciso di licenziare in tronco Maccarani - via mail, in sella dal 1996 e con numerosi allori nella propria bacheca internazionale - negando tuttavia alcun collegamento con il caso di tre anni prima. Ma i più attenti subito sottolinearono che «promuovere lo sviluppo e la modernizzazione della Federazione Ginnastica d'Italia», uno dei punti elettorali di Facci, non poteva non portare alla rimozione di Maccarani, tra l'altro dal 2017 al '25 consigliere federale del Coni, in quota tecnici, sotto la gestione di Giovanni Malagò.

Così a distanza di nove mesi ecco la vendetta: su segnalazione di Maccarani alla Procura federale, il tribunale Fgi ha

sospeso per dieci mesi Luciana De Corso, moglie di Facci, direttore tecnico della sezione ritmica del Comitato regionale del Veneto, insegnante prima a Verona e poi a Padova, ma ancora amministratrice di fatto della società ginnastica Terranuova, essendo argentina di nascita.

L'accusa provata è piuttosto grave, al di là della pena: illecito sportivo per aver violato le norme che regolano i tesseramenti. Si tratta di entrare nei meccanismi del mondo delle società della ritmica. Il tribunale della Fgi ha infatti ritenuto irregolare il tesseramento di due atlete in prestito, di cui una minorenni. Tesseramento che avrebbe assicurato «un indebito vantaggio nelle competizioni sportive alla ASD Ginnastica Terranuova, la quale infatti vinceva il passaggio in serie A1 nel 2024». Da cui i sei mesi di sospensione per illecito sportivo più due per le aggravanti, più altri due mesi per aver violato le norme che regolano il tesseramento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto

15ª GIORNATA

I risultati

Lecce - Pisa	1-0
Torino - Cremonese	1-0
Parma - Lazio	0-1
Atalanta - Cagliari	2-1
Milan - Sassuolo	2-2
Fiorentina - Verona	1-2
Udinese - Napoli	1-0
Genoa - Inter	1-2
Bologna - Juventus	0-1
Roma - Como	1-0

La classifica

Inter 33 punti; Milan 32; Napoli 31; Roma 30; Juventus 26; Bologna 25; Como 24; Lazio 22; Udinese e Sassuolo 21; Cremonese 20; Atalanta 19; Torino 17; Lecce 16; Cagliari, Genoa e Parma 14; Verona 12; Pisa 10; Fiorentina 6.

Basket - Serie A

Americano subito

Pedone e il rinforzo per l'Apu: «Un'ala uomo squadra»
E sul nuovo palazzetto rilancia: accordo vicino con Tosolini

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu lavora a un nuovo colpo di mercato. La sconfitta di Trapani, con Brewton e Dawkins praticamente inesistenti, ha fatto risuonare il campanello d'allarme in casa bianconera. A rassicurare i numerosi tifosi, che hanno espresso la loro preoccupazione sui social e nelle chiacchiere da bar, ci ha pensato ieri il presidente bianconero Alessandro Pedone in occasione della presentazione dell'accordo di "naming rights" del palasport Carnera con CrediFriuli.

TRIAD E A PRANZO

Prima di recarsi in sede dell'istituto di credito, il patron dell'Apu ha mangiato un boccone insieme a coach Adriano Vertemati e al direttore sportivo Andrea Gracis. Davanti alla tavola imbandita i tre hanno fatto il punto della situazione, ed è emersa la volontà comune di dare una svolta. Il giocatore a stelle e strisce con le ore contate è Aubrey Dawkins, ma non può dirsi tranquillo nemmeno Dj Brewton, che non sta dando segnali di vita in fase offensiva. «Stiamo cercando un americano da quando è venuto fuori il caso Hickey – ha spiegato Pedone – che

LA NOVITÀ

Palasport Carnera CrediFriuli nuova denominazione fino al '27

Palasport Primo Carnera CrediFriuli è la denominazione dell'impianto dei Rizzi sino al 2027. L'iniziativa di naming rights in accordo con l'Apu, che ha in gestione il palasport dal Comune di Udine, è stata presentata ieri nella sede di CrediFriuli. A fare gli onori di casa è stato il presidente di CrediFriuli Stefano Fruttarolo: «Dopo aver affiancato l'Apu col logo sulle divise e nel

palasport, facciamo questo passo associando il nome del nostro istituto a un luogo del cuore per i friulani». Presenti per il Comune il vicesindaco Alessandro Venanzi e l'assessore allo sport Chiara Dazzan: «Siamo qua grazie al percorso avviato nel 2011 per lo stadio e che consente di affiancare pubblico e privato», ha ricordato Venanzi.

G.P.

nei nostri piani avrebbe fatto la guardia a fianco di Christon. Io sono un'interventista, vi ricordo che l'anno scorso dopo la sconfitta a Bologna con la Fortitudo accelerai per l'arrivo di Pullazi. Ora siamo vigili sul mercato, ma non vogliamo comprare il primo giocatore che passa, abbiamo degli equilibri di squadra e non vogliamo certo intenzione di rompere il giocattolo».

IDENTIKIT

Con Hickey "congelato" ancora per un bel po', il tipo di giocatore a cui si pensa è un "due" in grado di giocare anche da "tre", quella che una volta si chiamava guardia-ala. Pedone ha snocciolato le caratteristiche del classico "all around", ovvero un uomo squadra abile nel trattamento di palla, con un buon tiro (anche da fuori) e attitu-



Il presidente dell'Apu Alessandro Pedone con n°1 e dg di CrediFriuli Stefano Fruttarolo e Gilberto Noacco. FOTO PETRUSSI

dine difensiva. Del resto a quest'Apu, ultima in serie A per punti fatti (77,8 di media nei 40', unica sotto quota 80) e nei bassifondi in tutte le statistiche di tiro (da due, da tre e ai liberi), non basta il pur bravo Christon per invertire la tendenza, serve un giocatore che alzi la pericolosità offensiva. «Non cerchiamo lunghi – ha aggiunto il presidente bianconero – vicino a canestro siamo a posto così, visto che siamo al vertice nella graduatoria dei rimbalzi».

NUOVO PALASPORT

Si è parlato anche dell'impianto del futuro, con Pedone che ha aggiornato sulla tempistica: «Abbiamo completato la parte progettuale, stiamo finendo di lavorare

sul "contenuto" grazie al coinvolgimento di un nuovo compagno di viaggio. Vorremmo presentare il progetto dopo l'Epifania». L'accordo è imminente con l'imprenditore Luca Tosolini di Fvg Music Live, pronto a entrare in partnership con Pedone per il project financing di un nuovo palasport da 6000 posti nella zona nord di Udine, nei pressi della tangenziale. Udinese, classe 1967, Luca Tosolini è una figura di rilievo nella produzione di concerti e spettacoli. Dal 2002 è Managing Director di Eps Italia S.r.l., del gruppo Eps azienda leader internazionale nella fornitura di infrastrutture per grandi eventi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SICILIANI NEL CAOS

Trapani multata di 50 mila euro Ford va a Milano

Trapani Shark vince sul campo ma fuori continua a collezionare guai. Il successo di domenica sull'Apu Old Wild West costa 50.000 euro di multa dal Giudice sportivo Fip alla società siciliana, che dopo l'uscita di Allen verso il Paok si è ritrovata con solo 11 giocatori a contratto dopo aver optato per la formula 6+6 a inizio stagione, violando quindi il regolamento all'articolo 13.48 comma 5). Non finisce qui, perché saluta anche Jordan Ford: il presidente Antonini sta formalizzando la sua uscita in direzione Milano.

G.P.

IL DERBY DI DOMENICA

Da oggi alle 10 la prevendita con Treviso

C'è il derby triveneto contro la Nutribullet Treviso domenica alle 17 al palasport Carnera CrediFriuli per l'Apu Old Wild West. Sarà l'ultima gara casalinga del 2025 e si annuncia già come un crocevia fondamentale per questa stagione. Prevendita biglietti al via alle 10 di oggi sul sito Vivaticket e nelle rivendite abituali della provincia udinese. Disponibili per i sostenitori udinesi circa 400 tagliandi delle curve Est e Ovest al prezzo di 20 euro. Un centinaio i biglietti riservati ai tifosi trevigiani.

G.P.

SERIE A2

Festa di Natale alla Gesteco pensando alla sfida di Rimini e a godersi un po' Ferrari

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

L'abbraccio dei tifosi è la miglior terapia per dimenticare la fatica e prepararsi agli impegni incombenti. Ieri sera la Gesteco Cividale ha festeggiato il Natale e l'anno solare ormai al tramonto assieme alla propria gente, nella splendida cornice di Villa De Claricini Dornpacher ormai sede abituale dei ritrovi dei gialloblù. Quasi 400 gli invitati, l'unico assente (giustificato) è stato Leonardo Marangon, a Padova per la festa di laurea della sorella.

Dopo avervi inaugurato la stagione sinora molto positi-

va, i friulani a Bottenicco hanno potuto ricaricare le batterie post trasferta di Pistoia, terminata con un successo in rimonta che li ha proiettati a due soli punti dalla vetta e al terzo posto complessivo. La serata di relax sarà antipasto per la trasferta verso il Pala-Flaminio di Rimini, che attende domani i ducali per il recupero della quindicesima giornata contro l'ostica Dole di coach Sandro Dell'Agnello. Vincere vorrebbe dire primo posto, ennesimo gioiello di un 2025 da ricordare.

Nell'anno del quinto anniversario dalla sua fondazione, infatti, la realtà ducale ha

strappato il pass per la Coppa Italia di Serie A2, sfumata in finale ma valse l'accesso alla Supercoppa Lnp in cui ha invece conquistato il suo primo trofeo nel campionato cadetto. Sono poi arrivati la terza qualificazione consecutiva ai playoff e il trionfo dei gemelli d'oro Marangon-Ferrari ai campionati Europei U20, con tanto di Mvp per quest'ultimo.

«Questa squadra ci ha reso orgogliosi – ha esordito il presidente Davide Micalich, dopo i saluti di rito – e dobbiamo guardare verso l'alto, continuare a sognare ricordandoci da dove siamo partiti. Il no-



La Gesteco ha festeggiato l'arrivo del Natale assieme alla propria gente a Villa De Claricini Dornpacher

stro capitano Eugenio Rota è con noi sempre, c'era due anni fa, quando eravamo al penultimo posto, c'è oggi che siamo reduci da sette successi in fila e sogniamo il primo posto». E annuncia: «Il 26 lanceremo la Polisportiva Eagles, assieme alle altre società cividalesi per continuare a lavorare sul territorio».

La parola poi è passata a coach Stefano Pillastrini. «La

stagione è difficile e più si sale in alto più è difficile riconfermarsi. Nel nostro momento difficile ci siete stati vicini ed è anche grazie a voi che dopo aver perso in casa contro l'ultima in classifica siamo andati a espugnare il campo della prima della classe. Questo ambiente aiuta a risolvere i problemi, siamo sicuri che anche grazie a voi terremo alto il nome di Cividale».

Con la sicurezza di poter contare su Francesco Ferrari almeno per il prossimo futuro. Le voci sul giocatore della Nazionale sono forti, c'è una clausola di uscita esercitabile a gennaio ma l'accordo con la società ducale sarà onorato. Insomma, vedremo il 24 volare al PalaGesteco quantomeno ancora per qualche settimana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biathlon

Così Lisa è rinata

Vittozzi e il ritorno alla vittoria nell'Inseguimento a Hochfilzen
L'allenatore Romanin: «Una gestione della gara intelligente»

IL FOCUS

FRANCESCO MAZZOLINI

«Ho fatto la gara perfetta». Ripercorre le immagini del trionfo di Lisa Vittozzi nell'Inseguimento di Hochfilzen non può che confermare l'autocritica dell'atleta sappadina al suo storico ritorno in vetta, un'ascesa verticale da capogiro. Dal 14° al 1° posto in una pursuit, dove i poligoni sono 4 e i km di fondo 10, riuscire a fare quello che ha fatto la 30enne sappadina ha dello straordinario. Ma la reazione di Lisa che ritrova il podio do-



Lisa con Mirco Romanin

po 600 giorni di assenza dallo scenario del massimo circuito, non è un miracolo, non è un caso ma un ponderato atto della fantastica vicenda di sport e passione di cui è protagonista. In molti l'hanno prontamente definita Araba Fenice, per la

straordinaria capacità rigenerativa di un'atleta che ogni volta che scende nei meandri dell'averno, palesa la capacità di eietarsi ipso facto nell'asimmetria del paradiso e rivedere le ambite stelle. Lisa è questa: una donna formidabile, mentalmente potente e fisicamente dotata, in grado di vivere su vortuose montagne russe di cui lei stessa è architetto criptico e geniale. Nel biathlon, così come nella vita, convergono le variabili più disparate a determinare il successo: fortuna, condizione meteo e del manto nevoso, vento e materiali ma, nessuna di loro è importante quanto la mente che le computa e governa. Lisa ne sa qualcosa. «Sono partita cercando di



Lisa Vittozzi, la sappadina dei carabinieri è tornata a vincere

divertirmi, senza preoccupazioni riuscendo ad esprimere il mio beat al 100%».

Allora bisogna ricordare a Lisa che tutte le volte in cui si diverte, anche il pubblico lo fa, senza freni emotivi alcuni. Domenica, l'inchino della sappadina al traguardo, è andato anche a chi da tempo aspettava il suo ritorno. Il suo sorriso è volato come un proiettile per il ventunesimo bersaglio perfetto, centrando il cuore dei sap-

padini che dal più giovane al più anziano hanno esultato per questa ribalta tanto attesa. Per strada di cuori ne ha trovati tanti, di friulani e veneti ad accogliere il rientro in scena della Regina, così come tra i tifosi del biathlon mondiale, avidi d'adrenalina e spettacolo.

«Lisa ha fatto un po' di fatica, a rientrare nel suo biathlon soprattutto al tiro, da sempre suo punto di forza. Nella staffetta di sabato si era già visto

che qualcosa era scattato con due serie pulite e veloci, e domenica ha messo in luce un biathlon impressionante: quattro poligoni in 1'25" senza penalità sono un qualcosa d'impressionante. Inoltre la gestione della gara in generale è stata davvero intelligente. Non ha esagerato mai per rientrare sulle avversarie in pista tenendo le energie per il finale. Davvero uno spettacolo». Così ha commentato la gara il tecnico di Forni Avoltri Mirco Romanin, quest'anno allenatore della nazionale azzurra di biathlon, consapevole del valore del podio austriaco firmato da Vittozzi. La vittoria nella pursuit, è di fatto una svolta felice ai dubbi stagionali sul futuro della cecchina di Sappada, che ha iniziato a Ostersund con due podi di staffetta, impiegando cinque gare individuali per aver il proprio. Quel ruggito ha fatto rumore, riaprendo anche le ambizioni sull'Olimpiade di Milano-Cortina, che tra due mesi metterà in mostra i signori dell'inverno. Per la carabiniere 30enne, si riapre il capitolo successivo della propria storia e sarà un piacere capire dove potrà spingersi. Giovedì nella Sprint femminile, la Fenice sappadina potrebbe già volersi scrollare di dosso altra cenere nella Sprint francese di Annecy-Le Grand Bornand, terza tappa della coppa del Mondo di biathlon. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DACIA SPRING

DACIA SPRING
expression 70

da **3.900****!!

con incentivi statali pari a 11.000€ e 3.300€ di vantaggi Dacia.

Offerta valida in caso di applicazione degli incentivi statali e in presenza delle condizioni per accedervi. Scopri in concessionaria le vetture in pronta consegna. Info e condizioni presso la rete aderente e su dacia.it

Gamma DACIA SPRING. Emissioni CO₂: 0 g/km. Consumo ciclo misto: 12,4/100 Wh/Km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Autonomia reale variabile in funzione di stile di guida, temperatura e percorso stradale. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 07/01/2026

*Dettaglio promozione riferito a Spring Expression Electric 70cv da 3.900€ (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) con cavo di ricarica domestica incluso, grazie a 3.300€ di vantaggi Dacia e in caso di incentivi statali pari a 11.000€, solo per clienti con ISEE uguale o inferiore a 30.000€, residenti in Area Urbana Funzionale, in caso di rottamazione fino a Euro 5 ed in presenza delle ulteriori condizioni per accedervi - INCENTIVO STATALE 2025 (DM n. 236/8 agosto 2025 e s.m.i.). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 07/01/2026.

****PROGRAMMA DACIA ZEN SOGGETTO A TERMINI, CONDIZIONI, LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI. INFO PRESSO LA RETE DACIA E SU DACIA.IT**

**Info e condizioni su dacia.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286

PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212

[WWW.AUTONORDFIORETTO.IT](https://www.autonordfioretto.it)

SCANSIONAMI



<https://sq.re/daciaspring>

Volley - Serie A2 femminile

Dentro o fuori

Cda, domani il quarto di finale di Coppa Italia con l'Itas Trentino Molinaro: «Occhio al loro muro, fondamentale giocare in casa»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Dimenticare le nove vittorie consecutive in A2 e il primo posto nel girone B con sette punti di distacco dalla seconda e giocare al massimo la prima gara della stagione a eliminazione diretta. Arriva domani, a Latisana, alle 20, per la Cda Volley Talmassons Fvg, la prima gara di Coppa Italia della stagione, valida per i quarti di finale, che porterà in Friuli l'Itas Trentino dell'ex Alice Pamio. La vincente proseguirà il cammino in semifinale mentre la perdente dovrà salutare la competizione.

Trento, che si trova al comando della classifica del girone A assieme a Costa Volpi-

no e Melendugno, è un'avversaria complicata. A dare la carica alle compagne è la capitana Beatrice Molinaro, premiata come mvp domenica dopo il rotondo successo in casa del Crai Volley Imola e miglior realizzatrice della serata con 18 punti, un bottino molto importante per una centrale. Molinaro ha vestito proprio la maglia dell'Itas nello scorso campionato. «È una fase della stagione intensa – dice – che ci vede giocare ogni tre giorni e che ha in serbo partite fondamentali in vista della seconda fase. Ma prima dovremo affrontare la Coppa Italia che è sempre una competizione speciale perché a eliminazione diretta. Mi aspetto una bella bat-

taglia perché l'Itas, che ha recuperato Pamio e La Porta dai rispettivi infortuni, è una formazione con individualità interessanti e una grande fisicità che si esprime soprattutto nel fondamentale del muro. Sono molto contenta di giocare in casa perché il nostro pubblico è fondamentale e spero accorra numeroso a Latisana per sostenerci e darci energia».

Con 143 muri realizzati fino ad ora quella trentina è la formazione più performante in questo fondamentale anche grazie alla coppia di centrali formata da Marconato e Così. «Relativamente al fatto che si tratti di una gara secca sono tranquillo – spiega il tec-



Un muro a tre della Cda Talmassons, stasera impegnata in Coppa Italia, composto da sinistra da Scola, Gannar e Bakodimou

nico Leonardo Barbieri – perché le nostre ragazze sanno reagire alle pressioni. Dovremo essere molto bravi, viste le capacità a muro delle trentine, di scegliere bene i colpi in attacco ed essere molto pazienti. In questo periodo abbiamo lavorato molto sia sulla correlazione muro difesa, e domenica la squadra è stata molto ordinata sotto questo aspetto, sia in ricezione sulle

competenze e anche da questo punto di vista la partita di Imola ha dato risposte positive».

I biglietti per assistere alla partita sono disponibili sul circuito Vivaticket oltre che acquistabili direttamente in palazzetto. La gara verrà anche trasmessa in streaming sul canale VolleyballWorld Italia di Youtube. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET IN LUTTO

Addio a Pesante allenatore di riferimento delle minors



Sergio Psante aveva 65 anni

Gabriele Foschiatti / UDINE

Il basket friulano saluta un'altra preziosa tessera del suo mosaico. Dopo aver combattuto per oltre un anno con un tumore al pancreas, ieri è mancato Sergio Pesante, allenatore classe 1960 che per anni è stato tra i riferimenti delle minors nostrane.

La pallacanestro è stata un pilastro della sua vita, la passione che gli ha permesso di conoscere Letizia Di Leo, compagna di una vita, e che ha trasmesso al figlio Giulio, nato da una relazione precedente e anche lui giocatore e allenatore. I suoi funerali si terranno domani alle ore 14 nella Chiesa del cimitero di Udine e saranno aperti a tutti coloro che vorranno partecipare.

«Sergio era un uomo onesto e sincero – ci racconta Di Leo –, tanto sul parquet quanto nella vita. Ci siamo conosciuti in palestra e abbiamo passato trent'anni assieme, sposandoci nel 2009 e condividendo sempre l'amore per il basket. Anche io sono stata giocatrice, allenatrice e persino sua presidentessa al Basket Time, anni in cui almeno per gerarchia riuscivo a convincerlo a fare come dicevo io – ricorda con un sorriso –. Avevamo una visione diametralmente opposta del gioco, che nessuno dei due abbandonava facilmente, e spesso le differenze di vedute tornavano a casa con noi. Il suo pregio più grande? La capacità di lavorare con i ragazzi».

Al comunicato del Comitato Fip regionale si sono unite infatti le incessanti telefonate dei suoi giocatori, che lo ricordano con affetto e rispetto. «Sergio ci teneva a conoscere i suoi ragazzi e finiva col saperne vita, morte e miracoli. Era un maestro giusto e severo, credeva nel lavoro e premiava chi dimostrava di meritarselo. Non faceva false promesse ed era sempre molto sincero, nel bene e nel male. Così creava i suoi gruppi, capaci di raggiungere traguardi insospettabili». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

L'Ufm è campione d'inverno Ma il Lme adesso è a meno 4

Simone Fornasiere / UDINE

A 90' dal giro di boa del campionato di Eccellenza, l'Ufm conquista il platonico titolo di campione d'inverno. Alla squadra di Monfalcone basta il pareggio in casa del Tolmezzo, con i carnicci caparbi nel rimontare per due volte lo svantaggio di reti, dato il concomitante pareggio della diretta inseguitrice Tamai, fermata sullo stesso risultato in casa del fanalino di coda Chiarbola Ponziana.

A beneficiare del pareggio delle prime due della classe c'è l'Lme, che grazie alla vittoria ai danni del Fiume Bannia, ottava nelle ultime nove gare, aggrancia proprio le «furie rosse» pordenonesi al secondo posto, lontano solo quattro punti dalla vetta. È decisamente rinata, nella seconda parte della stagione, la squadra di Mortegliano, capace nelle ultime cinque giornate di mantenere anche la propria porta inviolata. «Dietro abbiamo trovato un equilibrio importante – analizza il portiere Daniele Peressini – tanto che nelle ultime tre gare non ho dovuto compiere nemmeno una parata. Davanti a me ho una difesa solida, composta da nomi importanti, cui a gennaio si aggiungerà anche il rientro di De Cecco ad aumentarne il valore. Per noi ora corre l'obbligo di crederci, visto che nessuno pensava di



Daniele Peressini FOTOREVELANT

essere a questo punto della classifica già in questa fase del campionato, dopo un inizio balbettante dal punto di vista dei risultati. La distanza dall'Ufm è ravvicinata, vietato non ambire a qualcosa di importante e crederci: chiudiamo bene l'andata e poi tireremo le somme. Di certo, viste le partite di domenica, mi piacerebbe trovare sotto l'albero di Natale ancora qualche punto roschiato a Ufm e Tamai».

Il Lme chiuderà il suo girone di andata sul campo del Fontanafredda, compagine capace di mettere a segno uno dei colpi di giornata, infliggendo tris di reti a domicilio alla Pro Fagagna. I rossoneri collinari interronpono così la loro serie di due vittorie consecutive, ruolino che mai in questa stagione avevano ottenuto prima. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11 DI ECCELLENZA

15ª GIORNATA

Allenatore Rispoli (Fontanafredda)
Modulo 4 - 3 - 1 - 2

di Simone Fornasiere

Punture di spillo

I La prima vittoria in campionato del Fontanafredda lascia il solo Chiarbola Ponziana ancora senza successi. Ci sono però anche altri zeri in classifica: Codroipo, Fontanafredda e Pro Gorizia non hanno mai vinto in casa, la Forum Julii non ha mai pareggiato in casa, mentre Ufm, Tamai e Juventus non hanno mai perso in trasferta.

II Si ferma a questo numero di risultati la striscia utile consecutiva della Juventus, superata sul suo campo dal Kras e costretta alla seconda sconfitta stagionale. La battuta d'arresto dei goriziani permette a Lme e Ufm di godersi ora la striscia, aperta, più lunga del campionato, con nove risultati utili consecutivi.

III Le reti totali messe a segno nell'ultimo turno, a pareggiare un dato che in questa stagione si era già verificato una volta, alla tredicesima giornata. In un solo campo non si è segnato, nella sfida tra Sanvite e Pro Gorizia, con le restanti partite che hanno visto realizzate 12 reti nei primi tempi e 7 invece nei secondi.

IV Si equivalgono a questo dato, nel computo totale delle 144 gare di campionato disputate, il numero delle vittorie casalinghe e dei pareggi. Sono invece tre in meno, 46, le vittorie ottenute dalle squadre in trasferta, con l'ultimo turno in cui a prevalere sono state le divisioni delle poste, viste le 4 gare terminate pari.

WITHUB

CICLOCROSS

Gli Juniores Deon e Rizzi conquistano il trofeo SMP

Francesco Tonizzo

Filippo Fontana, atleta del gruppo Carabinieri, e Elisa Ferri, portacolori del team Fas Guerciotti, hanno vinto le gare riservate agli open nell'ambito del 23° Ciclocross Internazionale del ponte, a Faè di Oderzo, ultima prova del circuito Selle SMP.

Nella prova maschile, sono saliti sul podio anche gli azzurri Gioele Bertolini (Colnago) e Federico Ceolin (Guerciotti), con il pordenonese Tommaso Cafueri (DP66 Pinarello) e il bujese Tommaso Tabotta (B-Team) in top 10. Nella prova femminile, a podio anche la campionessa d'Italia Carlotta Borello (Cingolani) e Rebecca Gariboldi (Colnago); quinta la majanese Ilaria Tambosco (Sanfiorese) e ottava la campionessa regionale Asia Zontone (Jam's Bike Buja).

A livello juniores, secondo posto per la gemonese Azzurra Rizzi (Jam's Bike), nella gara vinta da Nicole Azzetti (Colnago). Successo anche per l'allievo Alessio Borile (DP66), davanti al manzanese Riccardo Tofful (Sanfiorese).

Tra i master, vittoria per l'M3 Sergio Giuseppin (Delizia Bike) e l'M4 Giuliano Brancati (Caprivesi), quest'ultimo in volata sul compagno di squadra Mauro



Azzurra Rizzi FOTOBILLIANI

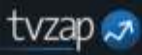
Braidot.

Gioele Bertolini ha vinto la classifica finale degli uomini open, davanti a Tommaso Cafueri e Tommaso Tabotta. Beatrice Fontana ha vinto tra le donne open, mentre il successo finale degli juniores ha sorriso a Pietro Deon (DP66 Pinarello) e ad Azzurra Rizzi (Jam's Bike), quest'ultima precedendo Rachele Cafueri e Carlotta Petris (DP66). Tra gli allievi, dominio di Alessio Borile (DP66). Infine, il casarsese Sergio Giuseppin ha coronato una stagione da protagonista vincendo la classifica finale degli M3.

Nel prossimo fine settimana tornerà anche la Coppa del Mondo, ieri di scena a Namur, senza friulani in gara: il 21 dicembre si correrà a Koksijde, in Belgio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Sandokan
RAI 1, 21.30
Sandokan si ritrova davanti al Sultano, mentre Marianna affronta il padre e la decisione su Brooke. Ma quando apprende che il pirata è in pericolo, i suoi sentimenti riaffiorano. Intanto Yanez è chiamato a scegliere il proprio destino.



N.C.I.S. - Sydney
RAI 2, 21.20
Quando un uomo con una giacca della Marina muore per overdose su un autobus a Bondi Beach, l'indagine costringe l'agente Evie Cooper a riaprire il suo passato da poliziotta antidroga sotto copertura.



Amore Criminale - Storie...
RAI 3, 21.20
Nell'ultimo appuntamento, Veronica Pivetti racconta il femminicidio di Elisa Bravi, uccisa dall'ex marito. Dietro l'apparente armonia della coppia, si celava una violenza domestica insospettabile.



È sempre Cartabianca
RETE 4, 21.35
Bianca Berlinguer racconta attualità, politica e i fatti più importanti del momento, con ospiti in studio per approfondire e discutere i temi più rilevanti e le questioni di maggiore interesse.



La Notte Nel Cuore
CANALE 5, 21.20
Canan indaga per recuperare il denaro rubato da Halil e scopre che vive da Mehmet Kuyucu, suo vecchio amico. Con il suo aiuto, riesce a entrare in casa e riprendersi la borsa con i soldi.

Buja, 60 anni di Pro Loco

con Daniele Paroni
SCRIGNO

telefriuli

ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00	UnoMattina News Attualità
8.00	TG1 Attualità
8.35	UnoMattina Attualità
9.50	Storie italiane Lifestyle
11.55	È sempre mezzogiorno Lifestyle
13.30	Telegiornale Attualità
14.05	La volta buona Attualità
16.00	TG1 Attualità
16.10	Il paradiso delle signore Fiction
17.05	La vita in diretta Attualità
18.40	L'Eredità Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.30	Cinque minuti Attualità
20.35	Affari Tuoi Spettacolo
21.30	Sandokan (1ª Tv) Serie Tv
22.30	Sandokan (1ª Tv) Serie Tv
23.45	Porta a Porta Attualità
1.30	Che tempo fa Attualità
1.35	L'Eredità Spettacolo
2.50	Nero a metà Fiction
4.45	RaiNews24 Attualità

RAI 2	Rai 2
10.00	Tg2 Italia Europa
10.55	Tg2 - Flash Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.10	I Fatti Vostri Spettacolo
13.00	Tg2 - Giorno Attualità
13.30	Tg2 - Costume e Società
13.50	Tg2 - Medicina 33
14.00	Ore 14 Attualità
15.25	BellaMà Spettacolo
17.00	La Porta Magica
18.00	Rai Parlamento
18.10	Telegiornale Attualità
18.15	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.35	TG Sport Sera Attualità
18.50	Il viaggio della Torcia Olimpica Attualità
19.00	911: Lone Star Serie Tv
19.45	9-1-1 Serie Tv
20.30	Tg 2 20.30 Attualità
21.00	Tg2 Post Attualità
21.20	N.C.I.S. - Sydney (1ª Tv) Serie Tv
23.40	Italian Tourism Award
0.55	Radio2 Social Club Spettacolo

RAI 3	Rai 3
12.00	TG3 Attualità
12.25	TG3 - Fuori TG Attualità
12.50	Quante storie Attualità
13.20	Passato e Presente
14.00	TG Regione Attualità
14.20	TG3 Attualità
14.50	Leonardo Attualità
15.05	Piazza Affari Attualità
15.15	TG3 - L.I.S. Attualità
15.20	Rai Parlamento
15.25	Telegiornale Attualità
16.20	Che magnifica impresa
17.00	Aspettando Geo
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.15	Nuovi Eroi Attualità
20.40	Il Cavallo e la Torre
20.50	Un posto al sole Soap
21.20	Amore Criminale - Storie di femminicidio Documentari
23.30	Sopravvissute
24.00	Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4	
6.05	Movie Trailer Spettacolo
6.10	4 di Sera Attualità
7.05	La promessa Telenovela
7.40	Terra Amara Serie Tv
8.35	The Family Telenovela
10.45	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
11.55	Tg4 Telegiornale
12.25	La signora in giallo
14.00	Lo sportello di Forum
15.35	Tg4 - Diario Del Giorno
15.45	Diario Del Giorno
16.30	Corvo rosso non avrai il mio scalpo Film Western (72)
19.00	Tg4 Telegiornale
19.30	10 Minuti Attualità
19.50	La promessa Telenovela
20.30	4 di Sera Attualità
21.35	È sempre Cartabianca Attualità
0.55	Dalla Parte Degli Animali Attualità
2.25	Movie Trailer Spettacolo
2.30	Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5
7.55	Traffico Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.40	Mattino Cinque Attualità
10.50	Tg5 Ore 10 Attualità
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.30	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.05	Io Sono Farah (1ª Tv)
14.15	Forbidden Fruit (1ª Tv)
14.45	Uomini e donne
16.05	La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela
16.25	Amici di Maria
16.55	Dentro la notizia
18.10	La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela
19.00	Caduta Libera
19.55	Tg5 Prima Pagina
20.10	La ruota della fortuna
21.15	Meteo.it Attualità
21.20	La Notte Nel Cuore (1ª Tv) Serie Tv
23.30	Galà dei 500 - Eccellenze Italiane Spettacolo

ITALIA 1	
6.40	Magnum P.I. Serie Tv
8.30	Chicago Fire Serie Tv
10.25	Chicago P.D. Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Grande Fratello
13.15	Sport Mediaset Attualità
13.50	Sport Mediaset Extra Attualità
14.05	The Simpson
14.30	Cartoni Animati
14.55	I Simpson Serie Tv
16.40	N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
18.30	The mentalist Serie Tv
18.55	Studio Aperto Attualità
19.10	Grande Fratello Spettacolo
19.30	Studio Aperto Mag Attualità
20.30	C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv
21.15	N.C.I.S. Serie Tv
1.20	Le Iene Spettacolo
3.00	Dawson's Creek Serie Tv
	Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7	
6.00	Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	L'aria che tira Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.15	Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40	Taga Focus Attualità
17.30	La Torre di Babele Attualità
18.30	Ignoto X - Dentro e oltre le storie di cronaca Documentari
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	Otto e mezzo Attualità
21.15	Di Martedì Attualità
1.00	Tg La7 Attualità
1.10	Otto e mezzo Attualità
1.50	Camera con vista Attualità
2.15	La Torre di Babele Attualità

TV8	
16.00	Il Principe del Natale (1ª Tv) Film Commedia ('22)
17.45	Due pattini e una corona Film Commedia ('22)
19.30	Love Bugs (1ª Tv)
20.15	Foodish - Anteprima (1ª Tv) Lifestyle
20.20	Foodish (1ª Tv) Lifestyle
21.30	Un Natale all'altezza Film Commedia ('23)
23.20	Natale alle Highlands Film Commedia ('19)

NOVE	NOVE
16.45	Delitti a circuito chiuso
17.50	Little Big Italy Lifestyle
19.20	Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.30	The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv)
21.30	Only Fun - Comico Show Spettacolo
23.55	Oblivion - Ti sfascio una canzone Spettacolo

20	20
14.35	Quantum Leap Serie Tv
15.30	The Cleaning Lady Fiction
17.30	The Flash Serie Tv
19.20	Chicago Fire Serie Tv
20.10	The Big Bang Theory Serie Tv
21.10	Big Game - Caccia al presidente Film Azione ('14)
23.15	Van Helsing Film Azione ('04)
1.55	Supergirl Serie Tv
3.15	Show Reel Attualità

TV2000	TV2000
17.30	Chiesa viva Attualità
18.00	Rosario da Lourdes Attualità
18.30	TG 2000 Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
19.30	In Cammino Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.45	TG 2000 Attualità
21.10	Colazione da Tiffany Film Commedia ('61)
23.10	Retrosцена Attualità
23.50	L'ultimo turno Film Drammatico ('20)

RAI 4	Rai 4
14.20	Escape Room Film Avventura ('19)
16.00	Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
17.40	Delitti in Paradiso
19.50	Bonnes Serie Tv
21.20	Dragged Across Concrete - Poliziotti al limite Film Azione ('18)
23.55	Speciale Wonderland - Viva Topolin! Documentari
0.30	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

LA7CINEMA	
16.30	Neverland - Un sogno per la vita Film Biografico ('04)
18.25	Tg La7 Attualità
18.30	Desperate Housewives
21.15	Baby Birba - Un giorno di libertà Film Commedia ('94)
23.05	Come farsi lasciare in 10 giorni Film Commedia ('03)
1.15	10 cose che odio di te Film Commedia ('99)

IRIS	IRIS
12.10	Il club degli intrighi Film Drammatico ('67)
14.20	Base artica zebra Film Avventura ('68)
17.15	Nelly e mr. Arnaud Film Drammatico ('95)
19.20	Kojak Serie Tv
20.15	Walker Texas Ranger
21.15	L'ultima caccia Film Western ('56)
23.25	Mezzo dollaro d'argento Film Western ('65)
1.10	Il club degli intrighi Film Drammatico ('67)

LA 5	
14.00	Amici di Maria
14.30	Ho preso un granchio (1ª Tv) Serie Tv
14.40	Una mamma per amica
16.35	Bitter Sweet - Ingredienti d'amore
17.30	Elisa di Rivombrosa
19.30	Amici di Maria
20.00	Uomini e donne
21.15	Hearts Of Winter Film Commedia ('20)
23.00	Grande Fratello Spettacolo

RAI 5	Rai 5
19.05	Il giorno e la storia
19.25	Le serie di RaiCultura.it
19.35	Rai News - Giorno
19.40	La terra della lava
20.30	Il mondo con gli occhi di Overland Lifestyle
21.20	Rio Lobo Film Western ('70)
23.05	Primo amore Film Drammatico ('04)
0.40	Bob Marley. La leggenda del reggae Documentari
1.35	Rai News - Notte Attualità

REAL TIME	Real Time
8.50	Minicase Lifestyle
11.30	Cortesie per gli ospiti
13.40	Casa a prima vista
15.50	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
17.50	Primo appuntamento
19.25	Casa a prima vista
21.35	Io e le mie nuove ossessioni Lifestyle
22.25	Io e le mie nuove ossessioni Lifestyle
23.15	Incidenti di bellezza Documentari

RAI MOVIE	Rai
14.05	Sfida all'O.K. Corral Film Western ('57)
16.15	Il pistolero segnato da Dio Film Western ('68)
17.55	Revak, lo schiavo di Cartagine Film Guerra ('60)
19.25	Gli ultimi fuorilegge Film Western ('19)
21.10	9 settimane e 1/2 Film Drammatico ('86)
23.05	Unico testimone Film Thriller ('01)

GIALLO	Giallo
15.05	Quattro Donne e un Funerale Serie Tv
16.10	Quattro donne e un funerale Serie Tv
17.10	Shakespeare & Hathaway: Investigatori Privati Serie Tv
19.10	L'ispettore Barnaby
21.10	The Chelsea Detective Serie Tv
23.10	Vera Serie Tv
1.10	Capitaine Marleau Serie Tv

RAI PREMIUM	Rai
15.40	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.45	Medici in corsia Serie Tv
17.30	Un passo dal cielo Fiction
19.25	Don Matteo Fiction
21.20	Baci di neve Film Commedia ('21)
22.50	Volare - La grande storia di Domenico Modugno Film Biografico ('13)
1.15	Storie italiane Lifestyle
3.15	Medici in corsia Serie Tv
5.00	Piloti Serie Tv

TOP CRIME	TOP CRIME
14.45	The mentalist Serie Tv
15.35	Movie Trailer Spettacolo
15.40	Detective Monk Serie Tv
17.30	The Closer Serie Tv
19.25	The mentalist Serie Tv
21.15	Chicago P.D. Serie Tv
22.05	Chicago P.D. Serie Tv
22.55	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45	C.S.I. Miami Serie Tv
2.05	Movie Trailer Spettacolo
2.10	C.S.I. Miami Serie Tv
2.50	C.S.I. New York Serie Tv

CIELO	Cielo
15.00	MasterChef Italia Spettacolo
16.30	Cucine da incubo Lifestyle
17.45	Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
17.50	Celebrity Chef Lifestyle
18.55	Cucine da incubo Lifestyle
20.10	House of Gag Spettacolo
21.20	Venom Film Thriller ('18)
23.15	Anteprima Sky Sport 24 Night Attualità

DMAX	DMAX
14.00	Affari a tutti i costi
15.50	Affari al buio: che colpo Barry! Lifestyle
16.45	I pionieri dell'oro
19.30	Border Security: acque di confine Documentari
21.25	Real TV: crimini di strada (1ª Tv) Documentari
22.30	Real TV: crimini di strada Documentari
23.30	WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling

TWENTYSEVEN	
14.35	La signora del West Serie Tv
16.30	La casa nella prateria Serie Tv
19.30	Colombo Serie Tv
21.15	Mars Attacks! Film Fantascienza ('96)
23.05	Elf Film Commedia ('03)
1.00	Agenzia Rockford Serie Tv
1.45	Camera Café Serie Tv
2.25	Casa Dolce Casa Serie Tv
3.30	Edera Telenovela

RAI SPORT HD	Rai
19.10	Arosa: Skicross. Coppa del Mondo Sci salti
20.10	Memory: Giacomo Mosele Rubrica
20.25	Courchevel: Slalom femminile - 2a manche. Coppa del Mondo Sci alpino
22.00	Campionato d'inverno. Campionato d'inverno. Tiro a segno
23.00	Memory. Nestor Gomez Documentari

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.05	Il rosso e il nero
19.30	Zapping
21.05	Zona Cesarini
23.05	Il mix delle 23
23.30	La mezz'ora legale
RADIO 2	CAPITAL
17.30	Radio2 Matti da legare
19.45	Radio2 Caterpillar
21.00	Chiamami Radio2
22.00	Radio2 alle Dieci della Sera
RADIO 3	M20
19.00	Hollywood Party
19.55	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Barocco Fatale
24.00	Battiti
14.00	Ilario
17.00	Albertino Everyday
19.00	Giorgio Dazzi
21.00	Vittoria Hyde
23.00	One Two One Two

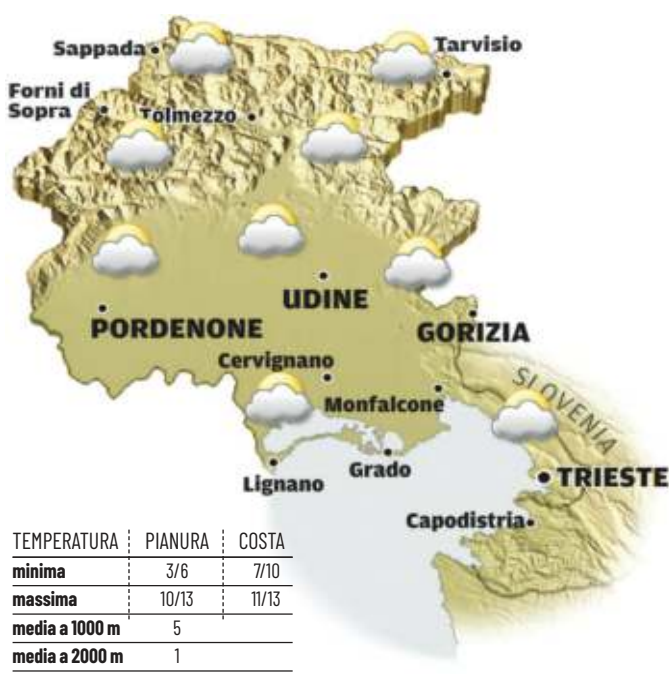
RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18	Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05	Presentazione Programmi
11.10	Vuè o fevelin di...
11.20	Radar
12.30	Gr FVG
13.29	Casa Friuli: incontri, cultura, ambiente, società
15.00	Gr FVG
15.15	Vuè o fevelin di...
18.30	Gr FVG
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEDiBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica	
Radio Onde Furlane: 8.15 Alc ce di ogni di 72; 8.30 Musiche cence confins; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Ator Ator; 11.00 Babel Europe; 11.30 Ce fà?; 12.10 Giornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazional; 13.00 Ator ator; 13.30 Ator Ator; 14.00 Arti Elastiche; 14.30 Giornâl Radio di Onde Furlane; 14.40 Alc ce di ogni di 72; 15.00 Tommy; 17.00 Ator ator; 18.00 Giornâl Radio di Onde Furlane; 18.10 Alc ce di ogni di 72; 18.30 Ce fà?; 19.00 Sound Verité; 20.00 Gabriterapia; 21.00 Marrakesh Express	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20	Un pinsir par vuè
6.30	News, cappuccino e brioche - diretta
7.40	Meteo
8.20	Un pinsir par vuè
8.30	News, cappuccino e brioche
9.45	L'ora dei dilettanti
11.30	Effemotori
12.00	Le strade che portano a Curiedi - documentario
IL13TV	
7.00	Santa Messa S:Leopoldo
8.00	Star Trek Classic
9.30	Sherlock Holmes Telefilm
10.00	i13 Telegiornale
11.00	Eureka: I Nuovi appuntamenti
12.00	Aria Pulita (Live)
12.45	Stanlio e Olio
13.00	Tv13 con Voi (Live)
14.00	Charlie's Angel Telefilm
15.00	Film Classici
16.00	il13 Telegiornale
19.00	Occidente Oggi: La pazienza degli Italiani: Ha un limite:
20.00	Star Trek Classic
21.00	Tv13 con Voi Sera
22.00	ENAIIP Rubrica
23.30	Il Film della Notte
1.00	
TV 12	
7.00	Tg Udine News
7.30	Santa Messa
8.15	Sveglia Friuli
10.00	A Tutto Campo Fvg
10.30	Campioni nella sana Provincia Rubrica
11.00	Casa Pappagallo
11.25	Anziani in movimento
11.40	Orizzonte - Speciale
12.00	Tg Friuli in diretta
13.45	Stadio News
14.40	Tg Friuli in diretta - R
16.20	Udinese Tonight - R
18.15	Anziani in movimento
18.30	Tg Regionale News
19.00	Tg Udine News
19.30	A Tutto Campo Fvg
20.00	Tg Udine News
20.30	Tg Regionale News
21.10	Terzo Tempo
23.00	Tg Udine News

Il Meteo



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	7/10
massima	10/13	11/13
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	1	

Cielo in prevalenza nuvoloso. Solo in tarda serata saranno possibili le prime deboli piogge sparse a partire da sud.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Generali condizioni di maltempo con piogge più forti al Nordovest. Neve a 900 metri.
Centro: Cielo molto nuvoloso o coperto e precipitazioni possibili su gran parte delle regioni.
Sud: Giornata con venti sostenuti di Scirocco e precipitazioni più probabili su Sicilia, Calabria e Campania, più rare su Basilicata e Puglia.
DOMANI
Nord: Precipitazioni sparse su molte regioni. Venti deboli da direzioni diverse, mari mossi.
Centro: In questa giornata ci saranno piogge che si alterneranno a schiarite su Toscana, Lazio e Umbria.
Sud: Giornata con cielo molto nuvoloso e possibilità di piovoschi irregolari segnatamente sui settori ionici.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

La Luna in Scorpione ti sfida a guardare dentro, anche quando preferiresti correre avanti. I tuoi impulsi si mescolano a una vulnerabilità inattesa.

LEONE
23/7 - 23/8

Il tuo coraggio è messo alla prova: la Luna ti invita a sondare i sentimenti più profondi, anche quelli che preferiresti nascondere. Oggi la vulnerabilità non è debolezza, ma forza.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Il tuo bisogno di libertà si scontra con la profondità emotiva della Luna. Senti il richiamo dei sentimenti nascosti e scopri che lasciarsi andare richiede coraggio.

TORO
21/4 - 20/5

La Luna spinge la tua sicurezza a confrontarsi con emozioni represse. La tua resistenza è forte, ma se ti muovi con lentezza e cura, puoi scoprire verità che valgono più di mille certezze.

VERGINE
24/8 - 22/9

Ti trovi a confrontarti con ciò che è nascosto, con ciò che non si può catalogare. La pazienza e la gentilezza verso te stesso diventano la chiave per capire.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

La Luna in Scorpione ti invita a togliere le maschere: ciò che spesso controlli rigidamente oggi emerge con forza. La vulnerabilità trova nuove prospettive e connessioni inattese.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Oggi la curiosità si spinge dentro i sentimenti, rivelando fragilità nascoste dietro battute e parole veloci. Accogli ciò che senti senza doverlo spiegare a tutti.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Oscillazioni emotive e desiderio di connessione: la Luna in Scorpione spinge a guardare dietro l'apparenza, a percepire tensioni che gli altri nascondono.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Il bisogno di distacco oggi incontra l'intensità emotiva della Luna. Sei spinto a sondare i sentimenti, a capire sfumature invisibili agli altri.

CANCRO
22/6 - 22/7

La Luna in Scorpione risveglia ricordi e ferite mai del tutto chiuse. La tua sensibilità diventa lampo, capace di vedere il dolore altrui e il tuo insieme.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

La Luna è nel tuo segno, amplificando intensità e introspezione. Sentimenti, memorie e desideri emergono con forza. Oggi la vulnerabilità diventa strumento di potere.

PESCI
20/2 - 20/3

Oggi sensibilità e intuizione sono amplificate, puoi percepire tutto il male ricevuto, ma anche trasformarlo in comprensione e forza interiore.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	9/11
massima	10/12	10/12
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	0	

Cielo coperto con piogge da deboli a moderate, anche abbondanti sulle Prealpi Giulie, e comunque più probabili nella prima parte del giorno. Quota neve a 1500-1800 metri. Dal pomeriggio saranno possibili foschie o nebbie.

Tendenza: Cielo in prevalenza coperto per nubi basse; atmosfera umida con foschie e possibilità di locali pioviggini. Tempo migliore in quota al di sopra dei 1500 m circa.

LE FARMACIE

UDINE
Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Del Monte
Via del Monte, 6
Tel. 0432504170
Apertura diurna con orario continuato (8:30 / 19:30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22
Tel. 0432504194
Aurora
V.le Forze Armate, 4/10
Tel. 0432580492
Degrassi
Via Monte Grappa, 79
Tel. 0432480885
Londero
V.le L. da Vinci, 99
Tel. 0432403824
Manganotti
Via Poscolle, 10
Tel. 0432501937
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1
Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294
Tel. 0432282891
San Marco Benessere
V.le Vol. della Libertà, 42
Tel. 0432470304
Sartogo
Via Cavour, 15
Tel. 0432501969

Simone
Via del Cotonificio, 129
Tel. 043243873
Zambotto
Via Gemon, 78
Tel. 0432502528
PROVINCIA
Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
Ampezzo
Ampezzo
P.za Zona Libera 1944, 9
Tel. 043380287
Buja
Da Re
Via Santo Stefano, 30
Tel. 0432960241
Carlino
Charalambopoulos
P.za San Rocco, 11
Tel. 043168039
Cavazzo Carnico
Cavazzo
Via Zorutti, 2/1
Tel. 04331912345
Cividale del Friuli
Fornasaro
C.so Mazzini, 24
Tel. 0432731264
Fagagna
La Corte
Via Spilimbergo, 184/A
Tel. 0432810621

Fiumicello Villa Vicentina
Santa Maria
Via Gorizia, 44
Tel. 0431970569
Latisana Mario
Via L. Sabbiadoro, 82
Tel. 0431558025
Moggio Udinese
San Gallo
Via alla Chiesa, 13/B
Tel. 043351130
Nimis Missera
Via Roma, 8/10
Tel. 0432790016
Osoppo Antica Farmacia Fabris
Via Fabris, 5
Tel. 0432975012
Palmanova Tango
P.za Grande, 3
Tel. 0432631049
Paluzza San Nicolò
Via Roma, 46
Tel. 0433775122
Pavia di Udine Caruso
Via della Stazione, 23/A
Tel. 0432564301
San Giovanni al Natisone
Di Villanova
Via delle Scuole, 13
Tel. 0432938841
Sedegliano Sant'Antonio
P.za Roma, 36
Tel. 0432916017
Tavagnacco Centrale
P.za Giuseppe Garibaldi, 6
Tel. 0432680082



TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	8	12	13 Km/h
Monfalcone	7	11	12 Km/h
Gorizia	6	11	7 Km/h
Udine	5	10	11 Km/h
Grado	7	11	13 Km/h
Cervignano	6	11	12 Km/h
Pordenone	5	10	13 Km/h
Tarvisio	1	8	8 Km/h
Lignano	7	10	24 Km/h
Gemon	4	10	5 Km/h
Tolmezzo	2	9	5 Km/h
Forni di Sopra	1	6	3 Km/h

IL MARE OGGI			
CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,2 m	12,1
Grado	poco mosso	0,3 m	12,4
Lignano	poco mosso	0,3 m	11,9
Monfalcone	poco mosso	0,2 m	12,2
EUROPA			
CITTA'	MIN MAX	CITTA'	MIN MAX
Amsterdam	6 9	Copenaghen	4 6
Atene	7 15	Ginevra	1 4
Belgrado	0 8	Lisbona	10 13
Berlino	0 4	Londra	3 10
Bruxelles	6 11	Lubiana	0 5
Budapest	7 15	Madrid	6 8
		Mosca	-5 1
		Parigi	-7 11
		Praga	-1 1
		Varsavia	-1 2
		Vienna	-1 3
		Zagabria	0 5

ITALIA		
CITTA'	MIN	MAX
Aosta	2	3
Bari	8	14
Bologna	4	7
Bolzano	-1	5
Cagliari	12	17
Firenze	8	10
Genova	7	9
L'Aquila	4	8
Milano	3	6
Napoli	9	13
Palermo	14	15
Reggio C.	13	16
Roma	9	12
Torino	3	5
Venezia	6	9

IMPIANTO FOTOVOLTAICO
40% CONTRIBUTO FVG
50% DETRAZIONE FISCALE

INVERTER MONOFASE / TRIFASE
SISTEMI DI ACCUMULO
DISPOSITIVI SMART ENERGY
APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO

0432543202 3533851122

info@airtechservice.it
www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Paolo Possamai
Condirettore: Paolo Mosanghini
Direzione: Alberto Bolis (Condirettore Il Piccolo), Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Cultura), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Luca Piana (Vicedirettore Economia), Ufficio centrale: Matteo Marian, Antonio Bacci, Paola Bolis, Anna Buttazzoni, Corrado Morsego, Alessio Radossi. Cronaca Udine: Guido Surza, Luana de Francisco. Cronaca Pordenone: Antonio Zavagno. Regione: Christian Seu. Cultura: Maddalena Rebecca. Economia: Maurizio Caliaffa. Sport: Giovanni Armanini. Web: Nicolò Bortolotti.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 14 dicembre 2025 è stata di 23.727 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decurtata). **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

Autopiù

dà il benvenuto a



Innovativa, tecnologica ed efficiente.

BOX



La city car elettrica pensata
per i tuoi viaggi di tutti i giorni

MAGE



Il SUV urbano con
performance da leader

HUGE



Il SUV che mette al centro
lo spazio

**Vieni a scoprire Box, Mage e Huge:
tre anime, un'unica visione del futuro.**

Autopiù  **DONGFENG**

FIUME VENETO (PN) TAVAGNACCO (UD) TRIESTE (TS)
Via M. del Lavoro, 31 Via Nazionale, 39 Via Caboto, 24

Contattaci:
3755254519
vendite@autopiuspa.com

www.autopiu.it

